

di Area  
GRARIA

RELAZIONE DEL RETTORE MAGNIFICO

ON. PROF. LEONARDO BIANCHI

all'inaugurazione dell'anno accademico 1912-13.

---

Biblioteche di Area  
GRARIA

2004 alla Facoltà di Giurisprudenza, 1218 alla Facoltà di Medicina, 598 alle Facoltà di scienze, 524 alla Facoltà di Filosofia e Lettere, 729 al Corso di perfezionamento per licenziati dalle scuole normali, 144 al Corso di Farmacia, e 293 al Corso di Ostetricia minore.

Abbiamo rilasciato 536 lauree, 56 in Filosofia e Lettere, 218 in Medicina, 252 in Giurisprudenza, 7 in Scienze Naturali, 3 in Matematica, 51 licenze in Scienze fisico-matematiche, 62 diplomi in Farmacia, 113 in Ostetricia minore.

Il profitto è stato molto notevole a giudicare dal numero delle lauree conseguite con pieni voti legali che furono 107, di quelle che ottennero pieni voti assoluti che ammontarono a 52, e di quelle che ottennero i pieni voti assoluti e lode nella cospicua cifra di 63, delle quali 48 furono rilasciate dalla Facoltà di Medicina. Il massimo dei punti e la lode in alcune Facoltà si accordano solo a giovani i quali hanno una media in tutti gli anni di corso non inferiore a  $24/30$ , e che abbiano svolto un tema sperimentale, con ricerche originali, le quali d'ordinario richiedono uno a due anni di lavoro e molti mezzi, i quali vengono apprestati nei nostri Istituti biologici, ed in quelli della Facoltà di scienze, dove i giovani trovano altresì guida, consigli ed assistenza.

Avrei voluto fare i nomi di questi giovani valorosi per intelletto alto e preparazione salda, che promettono per la scienza, per la professione e per la vita opera efficace, se non avessi temuto di andar troppo in lungo in questa arida esposizione.

La legge e le buone consuetudini della nostra Università offrono cospicui incoraggiamenti al talento ed al lavoro dei più solerti giovani.

Invero di quelli che hanno conseguito i punti più alti agli esami, 103 furono dispensati dal pagamento di una parte delle tasse, 262 ne furono totalmente dispensati; oltre a questi ne furono sussidiati altri 112. Generose agevolazioni vi trovano i migliori e nutriti ingegni, ai quali non sorride la fortuna economica, mercè premi annuali e biennali lasciati per

legato da professori e cittadini benemeriti della Istruzione Superiore. Voglio ricordare i legati Alianelli, Gianturco, De Pilla, Tenore, Sementini, Tarsitani, Tortora, Fergola, Zinconè. Taluni legati sono cospicui, come quello Tortora pel mantenimento di un giovane Chirurgo a Parigi per tre anni, e quello Vitale, da Brancaleone, di due borse di tremila lire ciascuno all'anno, per posti di perfezionamento all'estero in Medicina e in Scienze Naturali.

Furono poi conferite lo scorso anno sette borse di studio del Collegio medico di L. 500 ciascuna. La Scuola di Magistero annessa alla Facoltà di Filosofia e Lettere ha concesso nel passato anno 10 borse di studio di L. 800 ciascuna, e sussidi a 14 studenti per la somma complessiva di L. 3900. La scuola di Magistero annessa alle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha concesso quattro sussidi di 500 e 400 lire ciascuno. Qui alita dunque l'anima generosa ed amica per i giovani di forte talento e studiosi, che sono una buona promessa per la patria.

Devo ora rivolgere al Governo e soprattutto al Ministro del Tesoro, un pensiero di gratitudine, perchè convinto dei grandi bisogni della nostra Università, sollecito per tutto quello che possa concorrere al progresso del Paese, ha promesso di reintegrare le 60mila lire all'anno concesse dalla legge per Napoli, i cui benefizi scaddero dopo cinque anni, ed ha concesso, durante la guerra, con la legge 4 aprile 1912, la somma non indifferente di L. 6,500,000 per la nostra Università. Di questa somma L. 1,200,000 sono destinate al completamento del Politecnico, e colla rimanente somma avranno un assetto definitivo i grandi edifici del Salvatore e di S. Marcellino, e quelli di Fisica e Chimica; e saranno edificati *ex novo* l'Istituto di Zoologia, quello di Botanica e un'altra Clinica. Non è tutto ancora quello che occorre alla Università di Napoli, ma confidiamo nel progressivo miglioramento del bilancio dello Stato e nel buon volere cooperante dei migliori uomini del paese.

*Signori,*

La Università odierna invoca le più sollecite cure dal Governo e dal Paese, dal quale par che viva isolata, perchè lo spirito che anima la vita odierna è schiettamente scientifico; dal lavoro che ridesta la fecondità della terra a quello che agita, nell'opificio, le grandi eliche della prosperità economica del Paese; dai congegni guerreschi con i quali, purtroppo ancora oggi, la vita dei popoli si afferma o tramonta, e lo spirito nazionalistico delle razze evolute combatte le ultime guerre delle sue rivendicazioni; dalla conquista dell'aria e della profondità dei mari alla costruzione delle case e ai piccoli laboratori domestici nei quali i ricchi e i poveri alchimisti preparano alle stanche membra l'alimento che ravviva la fiamma del lavoro e porgono, con i loro preparati, una piccola o una grande gioia della vita, lo spirito scientifico penetra, pervade, anima e regola tutte le movenze della civiltà. La consuetudine della contemplazione nel vano fluire del tempo fu rotta all'alba che salutava trionfale l'umano lavoro, che ci ricongiunge alla natura, e ci dà nella misura dell'effetto utile, la coscienza della capacità, nello stesso tempo che ci allena e ci educa.

La politica e la legislazione altresì sono animate dalle correnti scientifiche, che imprimono un moto più accelerato al progresso della civiltà e nuovi atteggiamenti alla fisionomia della nostra esistenza.

*Illustri Professori e carissimi giovani!*

Lo scorso anno da queste aule inviammo un saluto al fiore di nostra gente che combatteva e vinceva in nome della civiltà e della Storia che affermano, per evoluta coscienza di popolo, i loro ineluttabili diritti; Napoli fece eco al vostro generoso impulso ed avemmo l'onore che uno dei velivoli della flotta aerea Nazionale porti il nome della Università di Na-

LA CRISI NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

---

DISCORSO

letto il dì 4 Novembre 1912

per la solenne inaugurazione dell'anno accademico 1912-13

nella R. Università di Napoli

DAL

Prof. ERNESTO PASCAL

---

rali, se saputa intendere, può essere una ottima occasione per avvicinare di tanto in tanto l'Università al mondo di fuori, per far conoscere la vita che si agita qua dentro, in bene o in male, in trionfi o in sconfitte, e per porre quindi il gran pubblico a parte dei nostri bisogni, delle nostre lacune e delle nostre crisi.

Se c'è una cattedra da cui si può e si deve dire tutta intera la verità, senza sottintesi, senza riguardi senza reticenze, dessa è questa, ed io nel chiedervi un po' di pazienza ed indulgenza, non vi domando se non che mi permettiate la massima libertà di giudizi e di parola.

Si potrà forse dissentire dalle mie idee; ma a chi, come me, ha l'onesta intenzione di dire le cose tali quali le vede, si può molto perdonare.

Che vi sia crisi nel funzionamento di tutti i nostri ordinamenti scolastici non è chi non veda.

Una Commissione Reale lavorò già per molti anni per proporre riforme per le scuole medie, un'altra sta lavorando per le Università, una terza, non Reale, ma dovuta ad una privata iniziativa, ha già studiato e ha già preparato proposte. Ma il problema è forse di quelli che, come non si presta a soluzioni troppo semplici, non è atto neanche a soluzioni troppo radicali e dettate da principii troppo aprioristici.

L'Università non dà più i frutti di una volta, per la generalità di quelli che vi attingono o vi dovrebbero attingere le sorgenti del sapere.

Le varie Commissioni che giudicano nei concorsi alle molteplici Amministrazioni dello Stato, e alle cattedre di scuole medie, lo hanno cominciato melanconicamente a dichiarare da alcuni anni e ora lo dichiarano più forte di prima. I concorsi o vanno deserti, o si svolgono in una desolante condizione di inferiorità quantitativa e qualitativa.

Già fin da 15 anni fa io, in una occasione simile a que-

rali, se saputa intendere, può essere una ottima occasione per avvicinare di tanto in tanto l'Università al mondo di fuori, per far conoscere la vita che si agita qua dentro, in bene o in male, in trionfi o in sconfitte, e per porre quindi il gran pubblico a parte dei nostri bisogni, delle nostre lacune e delle nostre crisi.

Se c'è una cattedra da cui si può e si deve dire tutta intera la verità, senza sottintesi, senza riguardi senza reticenze, dessa è questa, ed io nel chiedervi un po' di pazienza ed indulgenza, non vi domando se non che mi permettiate la massima libertà di giudizi e di parola.

Si potrà forse dissentire dalle mie idee; ma a chi, come me, ha l'onesta intenzione di dire le cose tali quali le vede, si può molto perdonare.

Che vi sia crisi nel funzionamento di tutti i nostri ordinamenti scolastici non è chi non veda.

Una Commissione Reale lavorò già per molti anni per proporre riforme per le scuole medie, un'altra sta lavorando per le Università, una terza, non Reale, ma dovuta ad una privata iniziativa, ha già studiato e ha già preparato proposte. Ma il problema è forse di quelli che, come non si presta a soluzioni troppo semplici, non è atto neanche a soluzioni troppo radicali e dettate da principii troppo aprioristici.

L'Università non dà più i frutti di una volta, per la generalità di quelli che vi attingono o vi dovrebbero attingere le sorgenti del sapere.

Le varie Commissioni che giudicano nei concorsi alle molteplici Amministrazioni dello Stato, e alle cattedre di scuole medie, lo hanno cominciato melanconicamente a dichiarare da alcuni anni e ora lo dichiarano più forte di prima. I concorsi o vanno deserti, o si svolgono in una desolante condizione di inferiorità quantitativa e qualitativa.

Già fin da 15 anni fa io, in una occasione simile a que-

sta, mi occupai dei mali che tormentano le Università, e ne analizzai una gran parte. In questo lasso di tempo molti fatti nuovi sono accaduti, alcuni mali si sono corretti, ma altri si sono rincruditi.

Fra i fatti nuovi ve ne fu uno specialmente che fece rumore, perchè servi a stabilire in modo, diremo quasi, ufficiale, la relazione che c'è fra il Paese e l'Università.

Una grande istituzione non può prosperare, se non ha con sè tutto intero e senza restrizioni il suffragio di tutto il Paese, se non è sorretta dall'amore e dall'universale consenso.

Ora quello che accadde alcuni anni fa alla Camera italiana, a proposito della legge sul miglioramento economico, non fu un buon sintomo, e rivelò d'un colpo, ciò che del resto molti avevano già visto da tempo e lo andavano ripetendo, che fra il Paese e l'Università non c'era (sia anche nel segreto dell'urna) quella reciprocità e concordia di sentimenti, quella corrispondenza e quella unità di intenti che si è sempre magnificata esistere in altre nazioni e formarne la forza, come per esempio nella dotta Germania che è fiera ed orgogliosa delle glorie delle sue Università come delle più belle sue gemme.

Quel voto della Camera fu sanato, è vero, dopo poco tempo; ma ahime! ciò non si potette fare, o almeno non si fece, se non con una legge che comprendesse, insieme ai professori, anche i bidelli delle Università!

Ricordando ciò io non intendo però di rimproverare alcuno, ma solo di prendere il punto di partenza da questo fatto, che fu sintomatico, per le considerazioni che mi propongo di svolgere oggi.

---

Che l'opera del professore universitario non sia apprezzata in Italia come e quanto dovrebbe è un fatto che nessuno potrà negare; il fatto c'è ed è più o meno accentuato, secondo le diverse regioni d'Italia.

Per molte classi della popolazione le cattedre universitarie appaiono su per giù come dei canonicati, e troppe persone si immaginano che la professione di insegnante sia la più facile e la più comoda professione fra quante ve ne siano al mondo.

Mi ricordo di un Presidente di Assise, che per persuadermi una volta a restare fra i giurati mi diceva: « Tanto voi altri professori non avete nulla da fare ». La lezione, è, per il gran pubblico, considerata quasi come una cosa senza importanza.

E si noti che questi giudizi non sono fatti da genti incolte, e che per le consuetudini della vita non hanno mai avuto dimestichezza cogli studi nè hanno mai varcato la porta di un' Università; ma sono invece il più delle volte giudizi di uomini colti, che hanno anche acquistata una certa elevata posizione sociale, ma che appena abbandonata l'Università, ne hanno conservata un'impressione assai diversa da quella che l'Università dovrebbe lasciare in chi essa ha amorosamente allevato per tanti anni.

Ma perchè ciò? qual' è la ragione intima di questo distacco fra l'Università e il pubblico? perchè, in una parola, l'Università italiana non è popolare in Italia?

Ecco, o signori, la domanda che mi faccio, e alla quale procurerò di rispondere, almeno in parte.

Una risposta che viene spontanea e che ha molte parvenze di verosimiglianza è quella che ne dà la colpa al Paese. Una gran parte del Paese, si dice, non è intellettualmente molto elevata: l'analfabetismo vi dilaga ancora in proporzioni spaventose. Dopo 50 anni di vita, la terza Italia ha ancora la vergogna di dover segnare nelle sue tavole di statistica quote altissime di analfabeti per certe provincie, e non avendo avuta ancora la soddisfazione di vedere diminuire notevolmente quelle quote, non ha trovato da far di meglio che ri-

conoscere l'analfabeta impenitente e farne una specie di monumento nazionale, dandogli i diritti politici e facendone così, per il giorno delle elezioni, un re incatenato.

Ma a pensarci bene, questa ragione non è capace di spiegare tutto intero il fenomeno. Il contrasto non è fra l'Università e gli analfabeti, ma fra l'Università e certe estese classi di popolazione che sono tutt'altro che analfabete. E' vero che la vita civile di un paese è da considerarsi come un tutto organico, come un corpo solo, in modo che le parti nobili risentono insensibilmente, e senza quasi che se ne accorgano, l'influenza delle parti meno nobili e malate, quando queste, specialmente col loro numero, tendono a sopraffare le prime, e ad imprimere loro le proprie manchevolezze; ma anche con queste considerazioni, la soluzione non soddisfa, e le intime ragioni del fenomeno vanno ricercate più profondamente.

Quando 50 anni fa si andò formando la nuova Italia, gli uomini di Stato italiani si trovarono subito di fronte ad un poderoso problema, quello della formazione e della estensione della cultura nelle varie classi della popolazione.

La scuola primaria e la scuola media, come funzioni statali generalmente non esistevano; erano lasciate quasi del tutto in balia dei privati e specialmente dei preti, ed erano in condizioni deprecabili.

Le antichissime Università, quelle istituzioni, che, insieme ai Comuni, avevano rappresentato fra le tenebre del Medio Evo le creazioni più originali e tipiche del genio italiano, quelle Università per le quali l'Italia aveva conservato per secoli, anche attraverso le lotte fratricide, lo spirito di nazionalità, e tanta forza da avvincere alla sua storia la storia del mondo, quelle Università avevano terminata da tempo la loro radiosa giornata di libertà, ed erano diventate Università di Stato. Perdute le antiche autonomie, soggiogate interamente dal potere dispotico, diventate perfino qualche volta strumenti potentissimi di reazione, si era in esse spento ogni spirito di iniziativa, ogni intraprendenza; la scienza aveva da esse esulato, nascondendosi e rannicchiandosi in certi privati cena-

per opera delle mille battaglie combattute silenziosamente, ma eroicamente, nella quiete delle aule, e dei laboratorii.

Senonchè mentre così vigorosamente si procedeva nel lavoro scientifico, accadeva un fenomeno strano e forse inaspettato. Ascendeva la funzione scientifica dell'Università, e cominciava a presentarsi in evidente decadenza la funzione didattica.

Qui, o Signori, è il perno di tutto; questa è la causa della crisi.

Il fenomeno è tanto importante, e di tanto vitale interesse che merita bene un'analisi accurata.

I primi maestri che avevano dati i primi impulsi al movimento ascendente dell'Università, forse non vi avevano pensato. Essi avevano probabilmente creduto che bastasse incoraggiare la funzione scientifica, perchè ne venisse l'altra come un corollario; ed invece la cosa non fu così: le due funzioni finirono coll'urtarsi.

Non dirò che fu il sovrabbondare della funzione scientifica che nocque alla funzione didattica, perchè sento che direi un paradosso che ripugna alla ragione; ma dirò invece che il danno venne da una mal concepita idea della funzione scientifica dell'Università.

Parecchi di quelli che furono chiamati a coprire man mano le cattedre, alle volte giovanissimi, appena usciti dalla scuola, portati in su per la mirabile precocità del loro ingegno, senza aver avuto ancora il tempo di formarsi una idea precisa e decisa di quel che la scuola dev'essere in tutti i suoi aspetti, furono trascinati alla facile illusione di credere che la loro principale missione fosse quella di coltivare la scienza per proprio conto e di farla coltivare a pochi eletti; il resto era da occuparsene ad ore perdute.

Così fu che da molti si dimenticò la gran massa della studentesca, che pure aveva diritto ad essere ricordata, e così fu che qualche volta, invece di portare nella Scuola i principii di quelle teorie che devono formare il sostrato di ogni cultura professionale, si credette da qualcuno di portare

nella Scuola il frutto di teorie non mature, di teorie troppo nuove o troppo personali, disadatte alla generalità degli studenti; i corsi di discipline fondamentali divennero alle volte corsi monografici; ci si fermò con eccessiva prolissità su di una parte minima della disciplina, e si trascurò tutto il resto che era quello che serviva di più per la professione; si dettarono corsi di diritto civile o penale, e il codice fu mandato in soffitta; corsi di anatomia e non sempre ci si orientò sul corpo umano; corsi di fisiologia e si dimenticarono le funzioni biologiche più elementari; corsi di filologia e non sempre si insegnò più a leggere il latino; corsi di algebra, di calcolo, di geometria proiettiva o descrittiva e ci si perdette nel dedalo di oscuri viottoli per inopportuna vaghezza di novità, cosicchè il futuro ingegnere non sempre imparò quel che avrebbe dovuto.

Gli effetti di questo stato di cose non tardarono a manifestarsi. Gli studenti disertarono certe scuole, più che per lo innanzi, perchè oramai quelle scuole non erano più fatte per essi; e il Paese, di cui una gran parte non vede nelle Università altro fine che il professionale, cominciò a domandarsi perchè le cose doveano proprio procedere così, e se non ci fosse modo di rimediarvi.

Nè si creda che i corpi direttivi, accortisi del danno, abbiano cercato di porre argine alla dilagante corrente, perchè anzi tutto fa credere che non tutti se ne sieno accorti, o almeno che non tutti abbiano saputo ancora misurarne la portata, e vari sintomi lo mostrano.

Così ad esempio, nei concorsi per le cattedre universitarie i Commissarii nella massima parte dei casi hanno meno in mira di nominare un maestro, che di dare la vidimazione ufficiale ad uno scienziato. Ora, Dio mio! io non dico che non bisogna tenere nel massimo conto i titoli scientifici dei concorrenti, ma da ciò a trascurare, come si fa quasi sempre, la parte didattica, ci corre molto.

I Regolamenti universitari, quei Regolamenti che, come sapete, mutano più velocemente dei Ministri (perchè qualche

Ministro ne ha promulgato più d'uno) in fatto di concorsi universitarii, hanno quasi sempre lasciata la prova didattica come una specie di espediente ultimo a cui ricorrere, per decidersi sulla scelta, e hanno avuto sempre quasi l'aria di dire (sebbene non l'abbiano mai detto esplicitamente): quando i titoli scientifici vi sembrano insufficienti, allora ricorrete, come *ultima ratio*, alla prova didattica. I Regolamenti ciò non lo hanno mai detto esplicitamente, ma è un fatto che è così che le loro disposizioni sono state quasi sempre intese. Ora poichè per le ragioni anzidette non è stato troppo frequente il caso che i titoli scientifici fossero deficienti, ne è venuto che rare volte le Commissioni si sono veramente preoccupate di un esame, più che formale, del valore didattico dei concorrenti, e al criterio della prova orale o pratica sono per lo più ricorse le Commissioni di Medicina, le quali essendo, come sapete, le più turbolente, hanno trovato quel mezzo per venire ad un accomodamento, cui altri tentativi non sarebbero giunte.

Ora che le cose debbano andare così e debbano così intendersi, è un vero e proprio pregiudizio delle Commissioni, e non delle Commissioni soltanto. Ed è un pregiudizio tanto radicato che quando ultimamente una Commissione di Matematica chiamò alla prova orale i concorrenti di cui aveva già apprezzati i meriti scientifici, e ciò perchè volle formarsi una idea chiara e completa del valore dei candidati, il Consiglio Superiore propose l'annullamento del concorso.

Ora io vorrei avere tanta autorità e tanta forza di persuasione da far comprendere a tutti i miei colleghi quanto è piena di pericoli questa via dalla quale non vogliamo rimuoverci.

Io non dico che bisogna elevare alla cattedra solo chi abbia dato prova di essere un ottimo ripetitore di cose imparate da altri, e che non abbia dato prova di valore scientifico; ma dico solo che non bisogna ostinarsi a fare l'opposto.

Quando si saprà che le Commissioni hanno mutato criterio, gli stessi candidati penseranno a corazzarsi meglio e a dare importanza maggiore a una cosa che ora possono impu-

nemente trascurare. Ciò sarà utile per essi, porterà una influenza decisiva anche sulla loro carriera, e sarà soprattutto poi utile per il Paese.

Col sistema attuale le Commissioni potrebbero eleggere ad una Cattedra un sordo, un muto; possono eleggere anche uno straniero che non sappia neanche parlare la lingua nostra, e che quindi lascio immaginare che bella influenza didattica potrà poi esercitare sui giovani.

Così è che la scuola non è più quella di una volta. Si va perdendo pian piano quel profumo che inebriava i nostri maestri, e che inebriava noi di santo entusiasmo e di incancellabili gioie intellettuali. Non più quelle balde schiere volenterose, avidi di sapere; ma invece la diserzione aumenta.

La scuola comincia a perdere quel carattere di apostolato che già ebbe, e che fu il suo vanto e la sua gloria; l'apostolato è una virtù che non si misura con la bilancia o col metro, e che invano si cercherebbe nei titoli che si presentano ai concorsi.

Non sono più questi i tempi in cui le lezioni non si contavano, ed erano innumerevoli; ora invece per la trovata di un Ministro che applicò l'aritmetica anche alle lezioni, esse si devono contare, e nella massima parte dei casi finiscono ad essere veramente tante quante fissa il Regolamento, e non più.

Così è anche che in certi insegnamenti le Università sono diventate troppo specialiste, e hanno perduto il contatto col pubblico. Troppo spesso si propongono nuovi insegnamenti e nuove cattedre, e non sempre per il bene degli studi e dei giovani. Si tende così a sminuzzare la scienza, a frantumarla, e si fa perdere quel concetto d'insieme, quello sguardo sintetico, che è ciò su cui maggiormente e specialmente bisogna che sia rivolta l'educazione mentale dei giovani.

Si istituirono Scuole di Magistero, Scuole Normali, Seminarii giuridici, matematici ecc., credendo di potere, con queste istituzioni risuscitare la fiamma illanguidita della Scuola; ma ahimè! esse hanno fatta bancarotta, perchè in esse,

se c'era lo scienziato, mancava spesso il maestro, mancava più spesso l'apostolo.

Di questo stato di cose le conseguenze cominciano a diventare ora gravi.

Le Università in Italia, a differenza di quelle di altri paesi, hanno avuto sempre il doppio scopo, scientifico e professionale.

Checchè si dica questo connubio è stato un gran bene per l'elevazione intellettuale del nostro Paese; esso è stato per tanti anni un felice connubio, equilibrato ed armonico, ma non si è mantenuto più tale quando la prima delle due tendenze, per colpa di uomini assai più che per colpa di ordinamenti, ha voluto sopravanzare l'altra e ha quasi cercato di assorbirla.

« Grazie a questo incontro (scrisse recentemente un illustre collega) grazie a questo incontro fra i problemi della tecnica e i metodi e i principii scientifici, si è venuta creando in Italia quella preparazione intellettuale, morale e tecnica, senza la quale ogni altro fattore favorevole non sarebbe stato sufficiente a produrre i progressi economici, sanitari, militari e sociali in genere, che anche i più pessimisti non possono fare a meno di constatare ».

Il meraviglioso sviluppo economico ed industriale raggiunto specialmente da alcune regioni d'Italia, non sarebbe stato possibile se quelle balde schiere di ingegneri uscite per le prime dai rinnovati Politecnici d'Italia non avessero avuto nella Scuola quell'educazione mentale ai metodi sani e puri della scienza, che sola può far trionfare delle difficoltà sempre nuove della tecnica e della pratica, e che sola è capace di fare che delle nozioni acquistate non si resti schiavi ma padroni, e atti quindi a piegarle ad ogni più multiforme esigenza.

Quello sviluppo, quell'incontestabile progresso non sarebbe stato possibile se per quei primi ingegneri e tecnici si fosse

voluta, come si tende a fare ora, commisurare a grammi e milligrammi le dosi omiopatiche di matematica da introdurre con ogni riguardo nel loro cervello.

Ma si esagerò. Si dimenticò il fine, si eccedette nel mezzo; la colpa però, lo ripeto, non fu degli ordinamenti, fu degli uomini. Qualcuno si sbizzarri, e di qui venne malauguratamente quella reazione di cui cominciamo a vedere le conseguenze; e, come tutte le reazioni, anche questa è eccessiva.

Si vuol andare all'estremo opposto. Si va proclamando la scissione dell'Università, in Università scientifica ed Università professionale; i Politecnici vogliono separarsi dall'Università e vogliono crearsi una cultura matematica fatta solo per loro uso e consumo, rachitica, grettamente formalistica, priva di contenuto ideale, abbreviata e rattrappita; un aborto.

Insegnamenti di Geometria soppressi, gli insegnamenti di Algebra e Calcolo raggrinzati e compressi; quello di Meccanica incastonato fra quelli del primo biennio universitario, messo cioè proprio nell'epoca nella quale il giovane non ha ancora avuto il tempo di maturare nella mente i concetti, nuovissimi per lui, del Calcolo infinitesimale, e di assorbirne lo spirito.

Ma come mai ad intelligenze così elette han potuto venire queste idee? ma che bisogno c'è di accelerar tanto proprio quegli insegnamenti teorici che devono essere dati con sapiente accorgimento e senza fretta, perchè è su di essi che deve venire edificata tutta la mentalità dello studente, è con essi che questi deve formare cioè quell'abito mentale che gli dovrà poi servire per tutta la carriera, e alle cui lacune non potrà poi più rimediare nella vita?

Egli è che quello stesso errore di trascuranza assoluta della vera e proficua funzione didattica, che ha prodotto il primo danno, produce ora, in un altro verso, il secondo danno.

Si dimentica che la mente in formazione non si presta a certi acrobatismi. Si esamina quali sono gli argomenti che sembrano indispensabili, e quali quelli apparentemente superflui, si fa un elenco, e si dice: Ecco qua: tanti argomenti,

tante lezioni; tre mesi di quà, mezzo anno di là e avrete insegnato il Calcio.

No, signori miei; questi sistemi meccanici non possono valer nulla in tema di didattica. Voi avrete forse fatto le lezioni, ma che queste abbiano veramente prodotto nella mente del giovine quella fecondazione di idee, quell'adattamento intellettuale che è l'imparare, questo è un altro affare. Parecchie delle cose che voi avrete soppresse perchè vi parevano superflue, servivano invece ad apparecchiare il terreno per le altre, e voi non ve ne siete accorti.

Io credo che non vi sia nessuna funzione biologica che impunemente permetta di essere violentata; voi potete modificare una macchina in modo che vi renda di più; ma per le funzioni della vita non può dirsi lo stesso, e la funzione mentale poi è quella che meno di tutte si adatta alla violenza; essa è quella che più di tutte ha bisogno di libertà, di calma, di riposo e di tempo.

Non basta solamente apprendere; ma perchè ciò che si è appreso sia germe fecondo nella mente, specialmente dei giovani, bisogna anche che esso sia elaborato con calma; sia, permettetemi la parola, digerito.

Ed è questo appunto che pare sia stato dimenticato dai propugnatori delle riforme cui alludo; essi non si son ricordati che l'anima, secondo l'aurea sentenza del filosofo antico, non è un vaso da riempire, ma un fuoco da suscitare.

Gli insegnamenti del primo biennio universitario per gli ingegneri non devono avere in alcun modo carattere professionale; non deve chiedersi a quegli insegnamenti ciò che servirà più o meno mediatamente per la professione, ma ciò che servirà meglio a plasmare la mente onde renderla atta ad affrontare da dominatrice, e senza altro aiuto, le difficoltà della tecnica. Quegli anni devono essere anni di preparazione, e ciò che vi si impara non deve servire per sè, ma per l'adattamento intellettuale che produce, per l'abito mentale che crea. Nessuno può dire per quante nascoste vie, dei germi che sembravano sterili possono diventar fecondi.

Lo studente, diventato tutto d'un colpo erudito nella storia delle costituzioni medioevali, reclamò per sè con una insistenza degna veramente di ben più nobile causa, un cervelotico diritto d'asilo, che non dovea certamente venire in mente al figlio della rivoluzione che aveva scritto sulla sua bandiera abolizione di tutti i privilegi e libertà ed eguaglianza di diritti.

Ma, come al solito, la colpa di tutto ciò non fu degli studenti; fa di chi stava in su, e avrebbe dovuto moderare, e non seppe o non volle. Ragioni politiche, riguardi parlamentari, debolezza ed insipienza, un non essersi reso giusto conto della gravità del fenomeno, e dei suoi effetti, una nozione poco precisa, e piuttosto elastica, dei propri doveri e delle proprie responsabilità, in Consigli Accademici, in Rettori, in Ministri, tutto ciò servi ad incrudire un male che è diventato oramai una specialità italiana, e che, almeno nella forma che prende da noi, non ha il simile in altri paesi.

Non posso mai dimenticare il senso di stupore da cui erano presi gli studenti tedeschi miei condiscipoli all'Università di Gottinga, allorchè leggevano sui giornali le notizie di certi violenti tumulti universitari, che anche in quell'anno, oramai lontano, erano avvenuti in varie parti d'Italia. Essi non comprendevano, e non potevano comprendere; nella loro mentalità, non latina, non trovava assolutamente posto il fatto che degli studenti che dovrebbero amare e custodire la loro Università come la casa loro, che dovrebbero amare e rispettare i loro Maestri che sono i loro padri intellettuali, possano per qualsiasi ragione, in un giorno dimenticar tutto e sentirsi animati da un ribelle spirito di distruzione delle cose che sono state fatte proprio per essi.

Noi oramai a certi spettacoli siamo abituati; ma credete pure che a vederli di fuori, essi fanno una certa impressione; ed è soprattutto grande poi l'impressione che fanno sul pubblico, sul Paese che lavora e produce.

Esso si chiede come mai possa durare e perpetuarsi una simile cosa; come mai non ci sia mezzo di richiamare i figli

nostri a più ragionevoli propositi, a più ordinato costume; come mai nelle Università il giovane sia libero di fare tutto ciò che gli aggrada ed anche ciò che ad ogni altro cittadino non sarebbe permesso.

E continuando nelle domande sempre più incalzanti, il Paese si chiede: che efficacia educativa può avere poi questa Scuola in cui al giovinetto che ne varca inesperto la soglia, si presentano a spettacolo le mali arti del disordine, il dispregio di ogni principio d'autorità, la mancanza di ogni sentimento di disciplina? Non pare che l'Università venga così meno al principale dei compiti suoi, che è quello di plasmare le coscienze, di disciplinare le menti, di sviluppare insieme a delle forze intellettuali, anche un adeguato senso di responsabilità per l'impiego di queste forze, di inculcare infine quel puro amore, quel sano sentimento, quel costume di ordine materiale, morale, intellettuale, che portato poi nella vita privata e nella pubblica sarà il più infallibile segreto di ogni successo?

Da tutte queste domande, e da altre ancora, il Paese, è inutile dissimularcelo, ne esce preso da un grande scontento, da un grande scetticismo, da un grande senso di diffidenza verso questi templi della cultura superiore, dove per guardare nei cieli, sembra quasi che si perda di vista la terra; dove sembra quasi che le cose sieno ordinate in modo che gli anni della disciplina intellettuale non valgano a suscitare nei giovani il senso profondo dei doveri che incombono all'uomo colto e che sono il complemento naturale dei diritti che egli gode, come recentemente si espresse, assumendo il suo ufficio, il nuovo Rettore dell'Università americana di Princeton.

*Signori,*

Quando al principio di quest'anno si inaugurò, *dov'era, com'era*, il risorto Campanile di Venezia, uno scrittore, in una pubblicazione di occasione, augurò che, insieme al Cam-

lori; un popolo che ha insegnato al mondo con quanti sacrificii, con quanti martirii, con quante ascose virtù si apparecchiò alla patria migliori destini; un popolo che vuol essere modesto nella sua italianità, ma vuole anche essere orgoglioso d'essere italiano.

Ma se un rinnovamento ha da venire, è soprattutto dalla scuola che deve cominciare.

Possiate, o giovani, amarla la scuola, la vostra scuola, e trarre il maggior vantaggio, specialmente morale, dagli anni della vostra vita studentesca, dagli anni dorati delle vostre prime battaglie, e delle vostre prime vittorie.

Poco tempo fa un poeta, rivolgendosi ai giovani d'Italia, augurò loro di liberarsi presto dal chiuso della Scuola per correre a respirare aure più libere!

Non vogliate, per carità, raccogliere la indegna eresia.

La sublime poesia della scuola quel poeta non la sa intendere; di quella scuola che non assoggetta le menti, ma dalla soggezione le libera; di quella scuola che attraverso le discipline elencate nei programmi, deve insegnare l'amore dei propri doveri prima di quello dei propri diritti; che attraverso le difficoltà ad ogni ora rinnovantesi e ad ogni ora superate, insegna a non dubitar mai che le nubi non abbiano a dissiparsi, che non si cada se non per rialzarsi; insegna la fede in sé stessi e nell'avvenire, ed allarga la visione della vita.

Un eminente scienziato che fu anche un grande oratore ed un maestro insigne, ricordò una volta, in un suo smagliante discorso, che nelle Cordigliere delle Ande vi è un punto assai elevato dove nascono a breve distanza le sorgenti dell'Amazzone e quelle del Rio della Plata, e che i viaggiatori che visitano quelle regioni si divertono a prendere una tazza d'acqua che dovrebbe percorrere l'Amazzonia e giungere al Parà, e la versano nell'altra sorgente. Così quell'acqua che sarebbe andata fra le foreste paludose e malsane del Tropico, andrà invece a fecondare le azzurre e fertili regioni dell'Argentina.

Così è della scuola. Dirigere al bene quelle energie che

andrebbero sciupate e disperse per altre vie, ravvivare fiammelle che si spegnerebbero, destare attività latenti, scegliere, selezionare con cura, con amore, e con disciplina i germi buoni dai cattivi, e dar mezzo agli uni di svilupparsi a danno degli altri; ecco la scuola, ecco la grande opera sua.

Amatela dunque, o giovani, e sappiate comprenderla; e l'avvenire sarà vostro.

Biblioteca di Area  
GRARIA

Nel 1806, coll'avvento dei Francesi, fu abolito l'ufficio di *Rettore*, e al suo posto fu messo un *Prefetto*, la cui carica era puramente onorifica e non durava più di tre anni, ma nel 1811 fu finalmente ristabilito il *Rettore*, che d'allora restò quasi sempre in carica due anni colle sole seguenti eccezioni: Mr. Francesco Saverio Apuzzo che nel 1839 restò quattro anni come Vicerettore; il Prof. Mario Giardini che nel 1854 fu chiamato a terminare il biennio cominciato dal suo predecessore Prof. Giuseppe Cua morto il 15 giugno 1854; il Prof. Salvatore Trinchese che restò in carica quattro anni dal 1885 al 1889; e infine nel biennio 1901-03 vi furono, per varie ragioni, tre Rettori.

Ecco la lista dei Rettori dal 1811 ad oggi:

RETTORI DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1811 FINO AD OGGI

Anni scol.

- 1811-13 — Cotugno prof. Domenico.  
 1813-15 — Parrilli prof. Felice.  
 1815-17 — Can.° Rossi prof. Francesco.  
 1817-19 — Parrilli prof. Felice.  
 1819-21 — Santoro prof. Leonardo.  
 1821-23 — Parr.° Giannattasio prof. Gaetano.  
 1823-25 — Gambale prof. Giovanni.  
 1825-27 — Monticelli prof. Teodoro.  
 1827-29 — Ciampitti prof. Nicola.  
 1829-31 — Avellino prof. Franc. Maria.  
 1831-33 — Can.° Rossi prof. Francesco.  
 1833-35 — Guidi prof. Filippo.  
 1835-37 — Santoro prof. Leonardo.  
 1837-39 — Macri prof. Saverio.  
 1839-43 — M.° Apuzzo prof. Franc. Saverio (*ricettore*).  
 1843-45 — Tenore prof. Michele.  
 1845-47 — Lucarelli prof. Gaetano.

- 1847-49 — Can.° Ferrigno-Pisone prof. Andrea.  
1849-51 — Can.° Bianchi prof. Michele.  
1851-53 — Pignetti prof. Gherardo.  
1853-54 — Cua prof. Giuseppe.  
1854-55 — Giardini prof. Mario.  
1855-57 — Bruni prof. Francesco.  
1857-59 — Pietrocola prof. Giuseppe.  
1859-61 — Can.° Errichelli prof. Gaetano.  
1861-63 — De Luca prof. Giuseppe.  
1863-65 — Imbriani prof. Paolo Emilio.  
1865-67 — Scacchi prof. Arcangelo.  
1867-69 — Padula prof. Fortunato.  
1869-71 — Tommasi prof. Salvatore.  
1871-73 — Settembrini prof. Luigi.  
1873-75 — Imbriani prof. Paolo Emilio.  
1875-77 — Scacchi prof. Arcangelo.  
1877-79 — Padula prof. Fortunato.  
1879-81 — Turchi prof. Marino.  
1881-83 — Zumbini prof. Bonaventura.  
1883-85 — Capuano prof. Luigi.  
1885-89 — Trinchese prof. Salvatore.  
1889-91 — Fergola prof. Emanuele.  
1891-93 — De Crecchio prof. Luigi.  
1893-95 — Masci prof. Filippo.  
1895-97 — Miraglia prof. Luigi.  
1897-99 — Ogliodoro-Todaro prof. Agostino.  
1899-901 — Pinto prof. Luigi.  
1901-02 — Antonelli prof. Giovanni.  
1902-03 — Gallozzi prof. Carlo.  
" " — Bianchi prof. Leonardo.  
1903-05 — Masci prof. Filippo.  
1905-07 — Fadda prof. Carlo.  
1907-09 — Paladino prof. Giovanni.  
1909-11 — Del Pezzo prof. Pasquale.  
1911-13 — Bianchi prof. Leonardo.
-

ELENCO DEI DISCORSI INAUGURALI

PRONUNZIATI NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1861.

---

Anno scol.

- 1861-62. Palmieri Luigi: Nuovo indirizzo da dare alle Università italiane.
- 1862-63. Settembrini Luigi: Dell'indirizzo del sapere nel secolo XIX.
- 1863-64. Pessina Enrico: Della nuova enciclopedia.
- 1864-65. De Blasiis Giuseppe: Sulle quattro statue.
- 1865-66. Palmieri Luigi: Della tendenza dei nostri tempi verso la filosofia della natura.
- 1866-67. Tommasi Salvatore: Il naturalismo moderno.
- 1867-68. Lignana Giacomo: La filologia nel secolo XIX.
- 1868-69. Imbriani Paolo Emilio: Della determinazione dello Stato nella società antica e segnatamente in Italia.
- 1869-70. Del Grosso Remigio: Newton e l'astronomia moderna.
- 1870-71. Guiscardi Guglielmo: La geologia dei nostri tempi.
- 1871-72. De Sanctis Tito Livio: La chirurgia italiana e la patologia cellulare.
- 1872-73. De Sanctis Francesco: La scienza e la vita.
- 1873-74. Ciccone Antonio: Del progresso economico intellettuale e sociale.
- 1874-75. Sannia Achille: Le matematiche e la civiltà.
- 1875-76. Panceri Paolo: Speranze nell'avvenire delle scienze naturali.

- 1876-77. Turchi Marino: Dell'Italia igienica.  
1877-78. De Petra Giulio: I limiti della scultura.  
1878-79. Pessina Enrico: Il naturalismo e le scienze giuridiche.  
1879-80. Pinto Luigi: La matematica e le scienze fisiche.  
1880-81. Palmieri Luigi: Uso delle ipotesi nelle scienze naturali.  
1881-82. De Sanctis Tito Livio: La scuola.  
1882-83. Kerbaker Michele: La scienza delle religioni.  
1883-84. Arcoleo Giorgio: Il diritto e la politica.  
1884-85. Padelletti Dino: Le opere scientifiche di Leonardo da Vinci.  
1886-87. Cantani Arnaldo: La infezione.  
1887-88. Chiappelli Alessandro: I primi cristiani e le loro speranze millenarie.  
1888-89. Marghieri Alberto: Le scienze sociali e le carriere che vi si attengono.  
1889-90. Capelli Alfredo: La matematica nella sintesi delle scienze.  
1890-91. Paladino Giovanni: G'infinitamente piccoli o i trionfi della dottrina cellulare.  
1891-92. Bianchi Leonardo: Cervello e società.  
1892-93. Mariano Raffaele: Arte e religione.  
1893-94. Pessina Enrico: Il principio organico della scienza sociale.  
1894-95. Delpino Federico: Socialismo e storia naturale.  
1895-96. Del Pezzo Pasquale: Le ribellioni della scienza.  
1897-98. Porena Filippo: Il giubileo della nuova geografia.  
1899-900. Pinto Luigi: Un secolo da Alessandro Volta.  
1900-01. De Renzi Enrico: L'Alimentazione di lusso.  
1901-02. Petrone Igino: Il valore della vita.

(Negli anni 1902-03-04 non furono tenuti discorsi inaugurali)

- 1905-06. Arcoleo Giorgio: La scienza nella vita sociale.
- 1906-07. Cavara Fridiano: I nuovi orizzonti della botanica.
- 1907-08. Del Re Alfonso: Carattere non universalmente unitario della matematica (*non letto perchè mancò la cerimonia dell'inaugurazione*).
- 1908-09. *Inaugurazione del nuovo Edifizio Universitario al Corso Umberto I, con un discorso del Rettore Magnifico Prof. Giovanni Paladino.*  
" von Schrön Otto: Evoluzione della materia e cosmogenesi.
- 1909-10. Petrone Iginò: L'inerzia della volontà e le energie profonde dello Spirito.
- 1910-11. Nitti Francesco Saverio: La struttura economica del mezzogiorno d'Italia (*non pubblicato negli Annuarii*).
- 1911-12. Giuffrida-Ruggeri Vincenzo: L'uomo come specie collettiva.
- 1912-13. Pascal Ernesto: La crisi nelle Università italiane.

CALENDARIO

PER L'ANNO SCOLASTICO 1912-1913

—  
Biblioteca <sup>di Area</sup> AGRARIA

TINTI COL SEGNO DI ✠ E LETTERA V.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Sab.	1 Mart.	✠ 1 Giov.	✠ 1 Dom.	1 Mart.
✠ 2 Dom.	2 Merc.	<b>Ascensione di G. C.</b>	<b>Festa Na- zionale del- lo Statuto</b>	2 Merc.
3 Lun.	3 Giov.	2 Ven.	2 Lun.	3 Giov.
4 Mart.	4 Ven.	3 Sab.	3 Mart.	4 Ven.
5 Merc.	5 Sab.	✠ 4 Dom.	4 Merc.	✠ 5 Sab.
6 Giov.	✠ 6 Dom.	5 Lun.	5 Giov.	6 Dom.
7 Ven.	7 Lun.	6 Mart.	6 Ven.	7 Lun.
8 Sab.	8 Mart.	7 Merc.	7 Sab.	8 Mart.
✠ 9 Dom.	9 Merc.	8 Giov.	✠ 8 Dom.	9 Merc.
10 Lun.	10 Giov.	9 Ven.	9 Lun.	10 Giov.
11 Mart.	11 Ven.	10 Sab.	10 Mart.	11 Ven.
12 Merc.	12 Sab.	✠ 11 Dom.	11 Merc.	12 Sab.
13 Giov.	✠ 13 Dom.	<b>Pentecoste</b>	12 Giov.	✠ 13 Dom.
V. 14 Ven.	14 Lun.	12 Lun.	13 Ven.	14 Lun.
<b>Commemor. della morte di S. M. il Re Umberto I.</b>	15 Mart.	13 Mart.	14 Sab.	15 Mart.
15 Sab.	16 Merc.	14 Merc.	✠ 15 Dom.	16 Merc.
✠ 16 Dom.	17 Giov.	15 Giov.	<i>Ultimo giorno delle lezioni (art. 1 del R. golannella)</i>	17 Giov.
V. 17 Lun.	✠ 20 Dom.	16 Ven.	16 Lun.	18 Ven.
V. 18 Mart.	21 Lun.	17 Sab.	<i>Prima sessione di esame per l'anno sco- last. 1912-913 (artic. 135 del Regolamento).</i>	19 Sab.
V. 19 Merc.	22 Mart.	✠ 18 Dom.	17 Mart.	✠ 20 Dom.
V. 20 Giov.	23 Merc.	19 Lun.	18 Merc.	21 Lun.
V. 21 Ven.	24 Giov.	20 Mart.	19 Giov.	22 Mart.
V. 22 Sab.	25 Ven.	21 Merc.	20 Ven.	23 Merc.
✠ 23 Dom.	26 Sab.	22 Giov.	21 Sab.	24 Giov.
<b>Pasqua di Resurrez.</b>	✠ 27 Dom.	<b>Corpus Do- mini</b>	✠ 22 Dom.	25 Ven.
V. 24 Lun.	28 Lun.	23 Ven.	23 Lun.	26 Sab.
V. 25 Mart.	29 Mart.	24 Sab.	24 Mart.	✠ 27 Dom.
26 Merc.	30 Merc.	✠ 25 Dom.	25 Merc.	28 Lun.
27 Giov.		26 Lun.	26 Giov.	29 Mart.
28 Ven.		27 Mart.	27 Ven.	30 Merc.
29 Sab.		28 Merc.	28 Sab.	31 Giov.
✠ 30 Dom.		29 Giov.	✠ 29 Dom.	<b>Chiusura dell'anno scolastico 1912-913</b>
31 Lun.		30 Ven.	23 Lun.	
		31 Sab.	24 Mart.	
			25 Merc.	
			26 Giov.	
			27 Ven.	
			28 Sab.	
			✠ 29 Dom.	
			<b>SS. Pietro e Paolo</b>	
			30 Lun.	

Biblioteche di Area  
AGRARIA

RETTORE MAGNIFICO

BIANCHI prof. LEONARDO

---

MEMBRI DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

IL RETTORE, *presidente.*

DEL PEZZO prof. PASQUALE, *rettore uscente.*

PAIS prof. ETTORE, *preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

SALVIOLI prof. GIUSEPPE, *preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

PASCAL prof. ERNESTO, *preside della Facoltà di scienze Matematiche.*

CANTONE prof. MICHELE, *preside della Facoltà di scienze Naturali.*

BOTTAZZI prof. FILIPPO, *preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

MONTICELLI prof. FRANC. SAVERIO, *direttore della Scuola di Farmacia.*

COCCHIA prof. ENRICO, *preside uscente della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

MARCHIERI prof. ALBERTO, *preside uscente della Facoltà di Giurisprudenza.*

MONTESANO prof. DOMENICO, *preside uscente della Facoltà di scienze Matematiche.*

SCACCHI prof. EUGENIO, *in sostituzione del preside uscente della Facoltà di scienze Naturali (\*).*

GALEOTTI prof. GINO, *preside uscente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

---

(\*) Il preside uscente è il prof. Monticelli che già appartiene al Consiglio Accademico come direttore della Scuola di Farmacia.

NUM. D' ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ	DATA della decorrenza del dect. di nomina ad ordinario
25	Angelucci Arnaldo	15.4.55	Med.	1 giu. 1890
26	Ferraro Pasquale	13.4.54	Med.	1 giu. 1890
27	Piutti Arnaldo	23.1.57	Farm.	1 giu. 1890
28	Pais Ettore	27.7.56	Fil.	1 nov. 1890
29	Cardarelli Antonio	29.3.32	Med.	1 nov. 1890
30	Bassani Francesco	29.10.53	Sc. Nat.	1 nov. 1891
31	De Giaxa Vincenzo	17.7.48	Med.	1 nov. 1891
32	Chistoni Ciro	4.10.52	Sc. Nat.	1 nov. 1891
33	Bianchi Leonardo	5.4.48	Med.	1 nov. 1892
34	Morisani Domenico	19.2.52	Med.	1 dic. 1892
35	Rummo Gaetano	7.4.53	Med.	1 nov. 1894
36	Del Pezzo Pasquale	2.5.59	Mat.	1 dic. 1894
37	Fornelli Nicola	23.5.43	Fil.	1 dic. 1894
38	Graziani Augusto	6.1.65	Giur.	1 dic. 1894
39	Montesano Domenico	22.12.63	Mat.	1 dic. 1895
40	Scacchi Eugenio	8.10.54	Sc. Nat.	1 dic. 1895
41	Pascal Ernesto	7.2.65	Mat.	1 dic. 1895
42	Torelli Gabriele	26.3.49	Mat.	1 dic. 1895
43	Milone Filippo	16.12.43	Giur.	1 giu. 1897
44	Del Re Alfonso	9.10.59	Mat.	1 genn. 1898
45	Malerba Pasquale	12.5.49	Med.	1 genn. 1898
46	Castellino Pietro	20.11.64	Med.	16 genn. 1899
47	Schiappoli Domenico	26.11.70	Giur.	1 nov. 1899
48	Monticelli Fr. Saverio	5.9.63	Sc. Nat.	1 genn. 1900
49	Marcolongo Roberto	23.8.62	Mat.	1 genn. 1900
50	Petrone Iginò	21.9.70	Fil.	1 nov. 1900
51	Marfori Pio	21.12.61	Med.	1 genn. 1901
52	Corrado Gaetano	13.8.58	Med.	1 nov. 1901
53	Colajanni Napoleone	27.4.47	Giur.	1 nov. 1901
54	Cantone Michele	12.8.57	Sc. Nat.	1 febb. 1902
55	Nitti Fr. Saverio	19.7.68	Giur.	1 febb. 1902
55	Torraca Francesco	18.2.53	Fil.	1 apr. 1902
57	Massei Ferdinando	25.7.47	Med.	1 giu. 1902
58	Schipa Michelangelo	4.10.54	Fil.	1 lugl. 1904
59	Cavara Fridiano	17.11.57	Sc. Nat.	16 lugl. 1904
60	Senise Tommaso	2.2.48	Med.	1 nov. 1904

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA		DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
		di nascita	FACOLTÀ	
61	Bruschettini Arnaldo	5.8.70	Giur.	1 lugl. 1905
62	Galeotti Gino	12.8.67	Med.	1 dic. 1905
63	Olivieri Alessandro	15.2.72	Fil.	1 dic. 1905
64	De Ruggiero Roberto	21.7.75	Giur.	1 febb. 1906
65	Bottazzi Filippo	23.12.67	Med.	1 lugl. 1906
66	Miranda Giovanni	6.12.65	Med.	16 mag. 1907
67	De Lorenzo Giuseppe	24.4.71	Sc. Nat.	16 nov. 1907
68	Bartolomei Alfredo	1.3.74	Giur.	16 nov. 1907
69	Baviera Giovanni	19.7.75	Giur.	1 dic. 1907
70	Pascale Giovanni	19.3.59	Med.	1 lugl. 1908
71	Pansini Sergio	17.7.60	Med.	1 lugl. 1908
72	Tricomi Arturo	15.9.63	Mat.	1 dic. 1909
73	Paterna-Baldizzi Leonar.	28.2.68	Mat.	1 dic. 1909
74	Pane Nicola	16.6.55	Med.	1 apr. 1910
75	Padula Fabrizio	15.10.61	Med.	1 apr. 1910
76	Pianese Giuseppe	19.3.66	Med.	1 apr. 1910
77	Covotti Aurelio	23.12.74	Fil.	1 apr. 1910
78	Romano Clemente	4.5.47	Med.	16 lugl. 1912
DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO VESUVIANO				
1	Mercalli Giuseppe	21.5.50	Sc. Nat.	16 febb. 1911

## PROFESSORI STRAORDINARI STABILI

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA		DATA della decorrenza del decr. di nomina a straord.	DATA della decorrenza del decr. di stabilità
		di nascita	FACOLTÀ		
1	Buonazia Lupo	18.7.44	Fil.	1.11.1885	1.11.1904
2	Di Giacomo Annibale	30.1.53	Med.	27.10.1898	16.1.1910
3	Giuffrida-Ruggieri Vinc.	1.3.72	Sc. Nat.	16.1.1905	1.6.1910
4	Colucci Cesare	31.10.65	Fil.	1.11.1906	1.11.1908
5	Sogliano Antonio	13.6.54	Fil.	16.11.1906	16.11.1908

ELENCO DEI PROFESSORI INCARICATI

per l'anno scolastico 1912-13

(*esclusi i professori ordinarii o straordinarii*)

---

1. Anile Antonino	<i>Facoltà di Scienze Nat.</i>
2. Barone Nicola	" <i>di Filos. e Lett.</i>
3. Capobianco Francesco	" <i>di Scienze Nat.</i>
4. Caporali Raffaele	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
5. D'Arrigo Giuseppe	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
6. D'Evant Teodoro	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
7. Ferrannini Luigi	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
8. Musco Adolfo	" <i>di Giurispr.</i>
9. Petrone Giuseppe Antonio	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
10. Pierantoni Umberto	" <i>di Scienze Nat.</i>
11. Rossi Paolo	" <i>di Scienze Nat.</i>
12. Scarpa Oscar	" <i>di Scienze Nat.</i>
13. Scervini Pasquale	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
14. Semmola Giuseppe	" <i>di Giurispr.</i>
15. Sgobbo Francesco Paolo	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
16. Vastarini-Gresi Giovanni	" <i>di Medic. e Chirur.</i>
17. Zuccarelli Angelo	" <i>di Medic. e Chirur.</i>

---

## LIBERI DOCENTI

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA
			del decr. di nomina della 1. libera doc.
1	Gargiulo Franc. Saverio	Giur.	3 nov. 1875
2	Petteruti Gennaro	Med.	3 nov. 1875
3	Ria Giuseppe	Med.	5 dic. 1875
4	Renzone Raffaele	Med.	24 dic. 1875
5	Lucarelli Francesco	Sc. Nat.	4 genn. 1876
6	Isè Ernesto	Mat.	10 genn. 1876
7	Nicodemi Rubino	Mat.	10 genn. 1876
8	Folinea Raffaele	Mat.	17 genn. 1876
9	Di Lorenzo Giacomo	Med.	7 lugl. 1876
10	Agresti Alberto	Fil.	29 sett. 1876
11	Biondi Adolfo	Med.	6 dic. 1876
12	Scotti Giuseppe	Med.	30 dic. 1876
13	Semmola Giuseppe	Giur.	18 apr. 1877
14	Cagnetta Tommaso	Med.	21 mag. 1877
15	Morelli Pasquale	Med.	24 mag. 1877
16	Paolucci Gaetano	Med.	9 nov. 1877
17	Lupò Pietro	Med.	20 feb. 1878
18	Sorgente Nicola	Giur.	3 giu. 1878
19	Campese Antonio	Giur.	24 lugl. 1878
20	D'Auria Salvatore	Giur.	2 ago. 1878
21	Cannada-Bartoli Gaetano	Giur.	28 feb. 1879
22	Rubino Vito	Giur.	28 apr. 1879
23	Amoroso Gaetano	Med.	12 dic. 1879
24	Pecoraro Gabriele	Med.	18 ago. 1880
25	De Sanctis Fr. Paolo	Med.	15 sett. 1880
26	Sardo Salvatore	Sc. Nat.	2 nov. 1880
27	Napolitano Mariano	Sc. Nat.	19 dic. 1880
28	Del Gaizo Modestino	Sc. Nat.	9 mar. 1881
	" "	Med.	12 ago. 1890
29	Pasquale Fortunato	Sc. Nat.	5 nov. 1881
30	Biamonte Raffaele	Fil.	24 feb. 1882
31	Ferrajoli Cosmo	Med.	4 sett. 1883
32	Fazio Ferdinando	Med.	14 nov. 1883
33	Magnarapa Alfonso	Med.	4 dic. 1883
34	Faraglia Nunzio Fed.	Fil.	14 dic. 1883

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA
			del decr. di nomina della 1. libera doc.
35	Cacciapuoti Fr. Paolo	Med.	1 apr. 1884
36	Lobello Domenico	Med.	24 nov. 1884
37	Masucci Pietro	Med.	29 nov. 1884
38	Morra Vincenzo	Med.	2 dic. 1884
39	Fasano Adolfo	Med.	4 dic. 1884
40	Guarracino Alessandro	Giur.	6 feb. 1885
41	Masoni Udalrigo	Mat.	23 mag. 1885
42	Caccioppoli Giuseppe	Med.	26 genn. 1885
43	Brancaccio Francesco	Med.	11 mar. 1885
44	Amodeo Federico	Mat.	7 giug. 1885
45	Salvi Vincenzo	Med.	18 feb. 1886
46	De Simone Francesco	Med.	30 giug. 1886
47	Meola Felice	Med.	15 giug. 1886
48	Ferrara Nicola	Med.	24 nov. 1886
49	Gauthier Vincenzo	Med.	24 nov. 1886
50	De Paolis Luigi	Med.	4 giug. 1887
51	Salvia Ernesto	Giur.	21 lugl. 1887
52	Colosi Emilio	Sc. Nat.	28 lugl. 1887
53	Bellini Domenico	Mat.	23 nov. 1887
54	Vizioli Raffaele	Med.	3 dic. 1887
55	Di Martino Matteo	Giur.	16 giug. 1888
56	Scalese Francesco	Med.	6 ago. 1888
57	Balsamo Francesco	Sc. Nat.	23 ago. 1888
58	Lauro Vincenzo	Med.	14 dic. 1888
59	Marino Francesco	Giur.	23 genn. 1889
60	Buonomo Adalberto	Med.	28 genn. 1889
61	De Dominicis Nicola	Med.	21 ago. 1889
62	Fimiani Salvatore	Fil.	5 ott. 1889
63	Tango Giuseppe	Mat.	24 feb. 1890
64	Macchiati Luigi	Sc. Nat.	22 mag. 1890
65	D' Evant Teodoro	Med.	16 giug. 1890
66	Geremicca Michele	Sc. Nat.	18 giug. 1890
67	Maturi Sebastiano	Fil.	9 genn. 1891
68	Tedeschi Gabriele	Med.	30 nov. 1891
69	Palumbo Luigi	Giur.	10 mag. 1892
70	Montefusco Alfonso	Med.	14 mag. 1892

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA
			del decret. di nomina della r. libera doc.
71	Reale Enrico	Med.	21 mag. 1892
72	Volpe Angelo	Med.	7 dic. 1892
73	Rubino Alfredo	Med.	16 genn. 1893
74	De Marinis Errico	Giur.	11 mar. 1893
75	Bosurgi Domenico	Fil.	12 mag. 1893
76	Comes Orazio	Sc. Nat.	10 giug. 1893
77	Antonelli Alberto	Med.	12 giug. 1893
78	Moauo Giovanni	Med.	12 giug. 1893
79	Stanziale Rodolfo	Med.	12 giug. 1893
80	Cantarano Guglielmo	Med.	26 giug. 1893
81	Mercalli Giuseppe	Sc. Nat.	7 nov. 1893
82	Gianturco Vincenzo	Med.	5 dic. 1893
83	Tria Giacomo	Med.	22 giug. 1894
84	Vitone Vincenzo	Med.	7 lugl. 1894
85	Falcone Cesare	Med.	13 nov. 1894
86	Ferrannini Andrea	Med.	23 nov. 1894
87	Salvia Eduardo	Med.	5 dic. 1894
88	Correra Luigi	Fil.	23 genn. 1895
89	Pedicini Michelangelo	Med.	2 feb. 1895
90	Arena Francesco	Med.	8 feb. 1895
91	Biondi Corrado	Giur.	20 mag. 1895
92	Baculo Bartolomeo	Med.	25 mag. 1895
93	Iappelli Gaetano	Med.	25 mag. 1895
94	Scervini Pasquale	Med.	3 giug. 1895
95	Pasquale Alessandro	Med.	26 nov. 1895
96	De Luca Gennaro	Med.	30 giug. 1895
97	De Michele Pasquale	Med.	30 nov. 1895
98	Radice Almerico	Med.	30 nov. 1895
99	Salvati Vincenzo	Med.	30 nov. 1895
100	Spinelli Pier Giuseppe	Med.	30 nov. 1895
101	Di Grazia Francesco	Med.	2 dic. 1895
102	Caruso Francesco	Med.	3 mar. 1896
103	Gregoraci Pier Nicola	Med.	26 mag. 1896
104	Forte Oreste	Sc. Nat.	4 giug. 1896
105	Piccinino Felice	Med.	6 giug. 1896

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA
			del decr. di nomina della 1. libera doc.
106	Berlese Antonio	Sc. Nat.	8 giug. 1896
107	Aievoli Eriberto	Med.	30 giug. 1896
108	Bernabeo Gaetano	Med.	19 nov. 1896
109	Amellino Giovanni	Giur.	2 dic. 1896
110	Ninni Giovanni	Med.	2 dic. 1896
111	Vetere Giacinto	Med.	2 dic. 1896
112	Parascandolo Carlo	Med.	11 dic. 1896
113	Oro Mario	Med.	16 dic. 1896
114	Polignani Luigi	Med.	19 dic. 1896
115	Zuccarelli Angelo	Med.	18 genn. 1897
116	Masucci Luigi	Giur.	3 giu. 1897
117	Campanile Filippo	Sc. Nat.	3 giu. 1897
118	Campione Francesco	Med.	4 giu. 1897
119	Aiello Giuseppe	Med.	9 giu. 1897
120	Del Vecchio Simplicio	Med.	9 giu. 1897
121	Laneri Carlo	Mat.	9 giu. 1897
122	Perrone Francesco	Giur.	9 giu. 1897
123	Rho Filippo	Med.	9 giu. 1897
124	Rosato Teodoro	Med.	30 giu. 1897
125	Lombardi Franc. Sav.	Giur.	19 lugl. 1897
126	Greco Donato	Med.	16 ag. 1897
127	Longo Filippo	Giur.	3 sett. 1897
128	Sorrentino Francesco	Med.	15 dic. 1897
129	Grimaldi Andrea	Med.	21 dic. 1897
130	Boeri Giovanni	Med.	21 dic. 1897
131	Di Luzenberger Augusto	Med.	27 dic. 1897
132	Cimmino Francesco	Fil.	21 genn. 1898
133	Bruni Carmelo	Med.	14 mag. 1898
134	Barone Andrea	Med.	18 mag. 1898
135	Del Greco Francesco	Med.	18 mag. 1898
136	Lamari Angelo	Med.	18 mag. 1898
137	Ascione Enrico	Mat.	30 mag. 1898
138	De Amicis Michele	Med.	30 mag. 1898
139	De Arcangelis Eduardo	Med.	30 mag. 1898
140	Furguele Nicola	Med.	30 mag. 1898

NUM. D' ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA
			del decr. di nomina della r. libera doc.
141	Maramaldi Luigi	Med.	30 mag. 1898
142	Gangitano Carlo	Med.	26 giu. 1898
143	Sorge Gaetano	Med.	25 lugl. 1898
144	De Meis Vincenzo	Med.	9 sett. 1898
145	Maglieri Carlo	Med.	10 nov. 1898
146	Piretti Girolamo	Med.	11 nov. 1898
147	Candia Francesco	Med.	27 dic. 1898
148	Caporali Raffaele	Med.	27 dic. 1898
149	Gatta Raffaele	Med.	13 genn. 1899
150	Pietravalle Michele	Med.	13 genn. 1899
151	Trifletti Alessandro	Med.	13 genn. 1899
152	Giordano Enrico	Med.	31 mag. 1899
153	Martino Berardino	Med.	5 giu. 1899
154	Coop Silvio	Med.	9 giu. 1899
155	Capobianco Francesco	Sc. Nat.	9 giu. 1899
	" "	Med.	23 nov. 1903
156	Fede Nicola	Med.	26 giu. 1899
157	Bruschini Ernesto	Med.	30 giu. 1899
158	Caro Orazio	Med.	30 giu. 1899
159	Damieno Antonio	Med.	30 giu. 1899
160	D'Allocco Orazio	Med.	30 giu. 1899
161	De Gaetano Luigi	Med.	30 giu. 1899
162	Germano Eduardo	Med.	30 giu. 1899
163	Longo Nicola	Med.	30 giu. 1899
164	Lucci Arnaldo	Giur.	30 giu. 1899
165	Montuori Adolfo	Med.	30 giu. 1899
166	Pinto Manfredi	Giur.	30 giu. 1899
167	Sgobbo Francesco Paolo	Med.	30 giu. 1899
168	Fabiani Gennaro	Med.	2 lugl. 1899
169	Sava Erričo	Med.	21 nov. 1899
170	Matoni Ferdinando	Med.	2 dic. 1899
171	Sandulli Adelchi	Med.	2 dic. 1899
172	Piccoli Giovanni	Med.	14 dic. 1899
173	Rossi Enrico	Med.	14 dic. 1899
174	Viridia Antonino	Med.	14 dic. 1899

NUM. D' ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA del decr. di nomina della r. libera doc.
246	Rizzo Leopoldo	Med.	30 giug. 1903
247	Leone Vittorio	Sc. Nat.	13 lugl. 1903
248	Forti Ugo	Giur.	25 lugl. 1903
249	Petrone Gius. Antonio	Med.	26 nov. 1903
250	La Terza Ermenegildo	Fil.	26 nov. 1903
251	Scrocca Alberto	Fil.	14 dic. 1903
252	Romano Anacleto	Med.	14 dic. 1903
253	Vigorita Vincenzo	Med.	30 dic. 1903
254	Scalinci Noè	Med.	31 gen. 1904
255	Gagliani Giulio	Giur.	31 gen. 1904
256	Pierantoni Umberto	Sc. Nat.	31 gen. 1904
257	Di Ciommo Giuseppe	Sc. Nat.	31 gen. 1904
258	Nina Luigi	Giur.	4 feb. 1904
259	Albenzio Raffaele	Med.	9 feb. 1904
260	Capriati Vito	Med.	17 mar. 1904
261	Cafiero Carmelo	Med.	8 apr. 1904
262	D'Arrigo Giuseppe	Med.	16 apr. 1904
263	Ferrara Luigi	Giur.	20 giu. 1904
264	Galdi Matteo	Giur.	20 giug. 1904
265	Ferrannini Luigi	Med.	26 giug. 1904
266	Gagliano Antonio	Giur.	3 lugl. 1904
267	Cugia Stanislao	Giur.	22 lugl. 1904
268	Galli Giovanni	Med.	4 dic. 1904
269	De Luca Francesco	Giur.	24 dic. 1904
270	Benenati Ugo	Med.	24 dic. 1904
271	Castronuovo Giovanni	Med.	29 dic. 1904
272	Rippa Giovanni	Sc. Nat.	29 dic. 1904
273	Insinna Agostino	Med.	29 dic. 1904
274	Barillari Michele	Giur.	15 feb. 1905
275	Imbriaco Pietro	Med.	15 feb. 1905
276	Calò Benedetto	Mat.	24 feb. 1905
277	Iovane Antonio	Med.	24 feb. 1905
278	Fedele Pietro	Fil.	18 mar. 1905
279	Carano Donvito Giovanni	Giur.	9 giug. 1905
280	Galdi Francesco	Med.	9 giug. 1905

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA del decr. di nomina della 1. libera doc.
315	La Pegna Eugenio	Med.	14 giu. 1907
316	Trotter Alessandro	Sc. Nat.	25 giu. 1907
317	Berger Edmondo	Med.	30 giu. 1907
318	Lo Parco Francesco	Fil.	22 nov. 1907
319	Fenoaltea Annibale	Med.	22 nov. 1907
320	Patini Ettore	Med.	25 nov. 1907
321	Sciuti Michele	Med.	9 gen. 1908
322	Aiello Salvatore	Med.	31 gen. 1908
324	Gallucci Generoso	Mat.	17 feb. 1908
325	Scarpitti Eugenio	Med.	17 feb. 1908
326	Alhaique Aldo	Med.	29 feb. 1908
327	D'Errico Gennaro	Med.	29 feb. 1908
328	Ricciardi Pietro	Med.	11 mar. 1908
329	Ingrosso Giuseppe	Giur.	23 mar. 1908
330	Proto Giuseppe	Med.	31 mar. 1908
331	Pirera Alfonso	Med.	4 apr. 1908
332	Benedetti Alberto	Med.	29 mag. 1908
333	Bozzoni Roberto	Giur.	5 giu. 1908
334	Fossataro Paolo	Fil.	5 giu. 1908
335	Iungano Michele	Med.	10 giu. 1908
336	Cerruti Attilio	Sc. Nat.	15 giu. 1908
337	Contarino Francesco	Mat.	15 giu. 1908
338	Police Eduardo	Sc. Nat.	15 giu. 1908
339	Del Monte Alberto	Med.	28 giu. 1908
340	Capasso Pietro	Med.	28 giu. 1908
341	Falcone Roberto	Med.	28 giu. 1908
342	Paparcone Ernesto	Med.	16 lugl. 1908
343	Cianci Carmine	Med.	8 nov. 1908
344	Caggese Romolo	Fil.	21 nov. 1908
345	Bittipaldi Emilio	Med.	15 dic. 1908
346	Politi Aloisio Gaetano	Med.	8 mag. 1909
347	Maturi Egidio	Med.	16 giu. 1909
348	Patricelli Vincenzo	Med.	30 giu. 1909
349	Castiglione-Morelli Pasq.	Med.	30 giu. 1909
350	Cerracchio Pacifico	Giur.	30 giu. 1909

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA	
			del decr. di nomina della r. libera doc.	
351	Rossi Luciano	Med.	30 giu.	1909
352	Barberio Michele	Med.	30 giu.	1909
353	Vitalba Giovanni	Med.	30 giu.	1909
354	De Bonis Vittorio	Med.	30 giu.	1909
355	Accordini Francesco	Med.	5 ott.	1909
356	Nicotra Biagio	Giur.	8 ott.	1909
357	Trifone Romualdo	Giur.	4 dic.	1909
358	Gualdi Carlo	Med.	4 dic.	1909
359	Cascella Francesco	Med.	23 dic.	1909
360	D'Ambrosio Andrea	Med.	29 dic.	1909
361	Di Giovine Nicola	Med.	16 gen.	1910
362	Iala Goffredo	Fil.	14 feb.	1910
363	Amatucci Amelio Gius.	Fil.	5 apr.	1910
364	Trinchieri Giulio	Sc. Nat.	12 apr.	1910
365	Buglia Giuseppe	Med.	15 apr.	1910
366	Filangieri Antonio	Fil.	6 mag.	1910
367	Rizzacasa Nicola	Med.	6 mag.	1910
368	Chiarolanza Raffaele	Med.	10 mag.	1910
369	Guglianetti Luigi	Med.	10 mag.	1910
370	Valdameri Angelo	Med.	28 mag.	1910
371	Sandulli Alfredo	Giur.	28 mag.	1910
372	Celentano Federico	Giur.	20 giu.	1910
373	Lombardi Antonio	Med.	22 giu.	1910
374	Di Franco Luigi	Giur.	22 giu.	1910
375	Girasoli Domenico	Sc. Nat.	25 giu.	1910
376	De Vivo Modestino	Med.	30 giu.	1910
377	Galdieri Agostino	Sc. Nat.	30 giu.	1910
378	Marcozzi Vincenzo	Med.	30 giu.	1910
379	D'Alise Raffaele	Med.	20 lugl.	1910
380	Giordano Giuseppe	Med.	28 lugl.	1910
381	Serra Luigi	Fil.	17 ago.	1910
382	Ianni Raffaele	Med.	20 ott.	1910
383	Laccetti Carlo	Med.	13 nov.	1910
384	Procopio Giuseppe	Med.	20 nov.	1910
385	Franceschi Francesco	Med.	29 nov.	1910

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTA o Scuola	DATA
			del decr. di nomina della r. libera doc.
386	Carginale Carlo	Med.	29 nov. 1910
387	Tarsia Ludovico	Med.	4 gen. 1911
388	Cicala Francesco	Giur.	31 gen. 1911
389	Paladino Raffaele	Med.	31 gen. 1911
390	Ronchi Giuseppe	Med.	1 feb. 1911
391	Brunelli Ignazio	Giur.	6 feb. 1911
392	De Conno Ernesto	Farm.	10 feb. 1911
393	Visco Francesco	Med.	10 feb. 1911
494	Perrone Alfredo	Med.	13 feb. 1911
395	Rossi Paolo	Sc. Nat.	14 feb. 1911
396	Arena Pasquale	Giur.	16 feb. 1911
397	Pellegrino Michele	Med.	7 mar. 1911
398	Giovine Aurelio	Med.	14 apr. 1911
399	Cassola Carlo	Giur.	3 lugl. 1911
400	Ferulano Giuseppe	Med.	10 lugl. 1911
401	Moscato Giuseppe	Med.	15 lugl. 1911
402	Ciammelli Enrico	Med.	26 lugl. 1911
403	De Sandro Domenico	Med.	26 lugl. 1911
404	Bevacqua Alfredo	Med.	27 lugl. 1911
405	Spinetti Giovanni	Med.	27 lugl. 1911
406	Battaglia Mario	Med.	27 lugl. 1911
407	Severino Giuseppe	Med.	31 ott. 1911
408	De Florio Giuseppe	Med.	2 mag. 1912
409	Bandi Ivo	Med.	10 mag. 1912
410	Menotti De Francesco	Giur.	15 giu. 1912
411	[Giuseppe		
412	Gargano Claudio	Med.	30 giu. 1912
413	Pasanisi Ettore	Med.	30 giu. 1912
414	Fragola Giuseppe	Giur.	30 giu. 1912
415	D'Eufemia Angelo	Giur.	30 giu. 1912
416	Lisanti Angelo	Med.	30 giu. 1912
417	Lauletta Antonio	Med.	30 giu. 1912
418	Ceresole Giulio	Med.	30 giu. 1912
419	Altavilla Enrico	Giur.	30 giu. 1912
420	Belfiore Ignazio (*)	Med.	30 giu. 1912

\*) Trasferito indi a Catania con decr. 25 ott. 1912.

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	DATA	
			del decr. di nomina della 1. libera doc.	
421	Orsi Giov. Battista	Med.	30 giu.	1912
422	Giovene Achille	Giur.	30 giu.	1912
423	Carboni Martino	Giur.	12 lugl.	1912
424	Molè Carmelo	Med.	25 lugl.	1912
425	Chistoni Alfredo	Med.	26 lugl.	1912
426	De Simone Brouwer [Francesco]	Fil.	31 lugl.	1912
427	Sabatini Concettino [Guglielmo]	Giur.	31 lugl.	1912
428	Salaris Ernesto	Med.	31 lugl.	1912
429	Minervini Leone	Med.	1 ago.	1912
330	Define Giacomo	Med.	1 ago.	1912
431	Tropeano Giuseppe	Med.	5 ago.	1912
432	Masucci Umberto	Med.	25 ago.	1912
433	Monterisi Nicola	Med.	31 ago.	1912
434	De Luca Giuseppe	Med.	20 sett.	1912
435	Donadoni Eugenio	Fil.	30 sett.	1912
436	Lettieri Raffaele	Med.	30 sett.	1912
437	Stinelli Francesco	Med.	30 sett.	1912
438	Caronna Filippo	Giur.	20 ott.	1912
439	Scalone Ignazio	Med.	30 ott.	1912
440	Candela Mercurio	Med.	30 ott.	1912
441	Capaldo Francesco	Med.	13 dic.	1912
442	Pinaroli Guido	Med.	14 dic.	1912
443	De Montemayor Giulio	Giur.	20 dic.	1912
444	Bianco Adolfo	Med.	4 gen.	1913
445	Giliberti Eduardo	Med.	5 feb.	1913
446	Radice Giovanni	Med.	27 feb.	1913
447	Zambrano Gaetano	Sc. Nat.	5 mar.	1913
448	Lo Re Mariano	Med.	17 mar.	1913
449	Frenzi Francesco	Med.	17 mar.	1913

Sono stati (dal 1910) abilitati ad una nuova libera docenza i seguenti antichi liberi docenti (compresi già nell'elenco precedente):

Caminiti Rocco	in <i>Clinica chirurgica</i>	25 giug. 1910
Bucco Menotti	in <i>Clinica medica</i>	15 dic. 1910
Romano Anacleto	in <i>Psichiatria e neuropatologia</i>	15 lug. 1912
Cafiero Carmelo	in <i>Clinica medica</i>	1 agos. 1912
Comanducci Ezio	in <i>Chimica bromatologica</i>	15 agos. 1912

*Liberi docenti trasferiti (dal 1910) in altre Università.*

- Di Cristina Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa*, trasf. all'Università di Palermo—14 ott. 1910.
- Muñoz Antonio. *Storia dell'Arte medioevale*, trasf. all'Università di Roma—7 marzo 1911.
- D'Amato Vincenzo. *Dermosifilopatia*, trasf. all'Università di Roma—20 marzo 1911.
- Rossi Enrico. *Psichiatria*, trasf. all'Università di Pavia—6 aprile 1911.
- Lo Surdo Antonino. *Fisica terrestre*, trasf. all'Istituto di Studi superiori di Firenze—16 giugno 1911.
- Pèrcopo Erasmo. *Letteratura italiana*, trasf. all'Università di Roma—30 novembre 1911.
- Porena Manfredi. *Letteratura italiana*, trasf. all'Università di Roma—26 gennaio 1912.
- Cipolla Michelangelo. *Patologia e clinica dermosifilopatica*, trasf. all'Università di Palermo—22 febbraio 1912.
- Rocco Giuseppe. *Diritto e procedura penale*, trasf. all'Università di Roma—26 marzo 1912.
- Mazzone Federico. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*, trasf. all'Istituto di studi superiori di Firenze—18 aprile 1912.
- Stancanelli Pietro. *Patologia clinica dermosifilopatica*, trasf. all'Università di Catania—25 ottobre 1912.
- Belfiore Ignazio. *Chimica clinica*, trasf. all'Università di Catania—25 ottobre 1912.

Salvemini Domenico, *Usciere*.  
Romano Luigi, *Id.*  
Cavaliere Giovanni, *Id.*  
Mazzola Saverio, *Id.*  
Sollazzo Riccardo, *Id.*  
Migliore Patrizio, *Fattorino*.  
Tambato Felice, *Id.*  
Gragnano Vincenzo, *Id.*

---

PERSONALE DELLA SEGRETERIA UNIVERSITARIA

Sassi Dr. Camillo,  $\frac{3}{4}$ , *Direttore* (\*).  
Aguilar Vincenzo, *Segretario (colle funzioni di Economo)*.  
Marsella Federico, *Segretario. (Facoltà di Giurisprudenza)*.  
D'Antonio Eugenio, *Id. (Corso di Perfezionamento)*.  
Tenaglia Olinto, *Id. (inc. delle funzioni di Archivist)*.  
Micheletti Cesare, *Id. (Economato)*.  
Trifone Dr. Romualdo, *Id. (Affari Generali)*.  
Palazzi Eugenio,  $\frac{3}{4}$ , *Id. (Scuola di Farmacia e Scuola di Ostetricia)*.  
Iungano Dr. Domenico, *Id. (Facoltà di Scienze Matem. e Facoltà di Scienze Naturali)*.  
Procida Guglielmo, *Id. (Affari Generali)*.  
Mollame Giulio, *Id. (Facoltà di Filosofia e Lettere)*.  
Paradisi Raffaele, *Vice-Segretario. (Economato)*.  
Di Serafino Giulio, *Id. (Facoltà di Giurisprudenza)*.  
Del Giudice Gaetano, *Id. (Facoltà di Giurisprudenza)*.  
Scieuzo Dr. Raffaele, *Id. (Personale)*.  
Di Properzio Giovanni, *Id. (Certificati scolastici)*.  
Imparato Dr. Arturo, *Id. (Facoltà di Medicina e Chirurgia)*.

---

(\*) Dal principio dell'anno scolastico 1912-13 sino al 15 febbraio 1913 resse la Direzione della Segreteria il Comm. Dr. Emilio Lucio, ispettore al Ministero della Pubblica Istruzione.

De Gasparis Amedeo, *impiegato straordinario.*

Del Giudice Attilio, *impiegato avventizio.*

De Mennato Francesco, *Id.*

Gesualdo Eduardo, *Id.*

Romano Gabriele, († 31 Marzo 1913) *Sopraistante al personale subalterno delle cliniche (comandato all' Ufficio di Economato).*

PERSONALE SUBALTERNO

*Bidelli*

Negri Alfonso.

Cavaliere Alfonso (*colle funzioni di custode dell'Edificio dell'ex Collegio medico.*)

Macari Nicola.

Carlotto Giuseppe.

Giaquinto Roberto.

Calabrò Nunzio.

Giaquinto Gaetano.

Avolio Carlo.

Schiani Luigi.

Iovino Attilio.

Masiello Giovanni.

*Custodi degli edifici universitarii.*

Cavaliere Gennaro.

Coppola Gennaro.

Rangio Antonio.

Cipriani Aurelio.

De Feo Raffaele.

Maresca Raffaele.

Casa Ernesto.

Weber Fausto.

Montella Giovanni.

De Dominicis Gennaro.

Segreti Pasquale.

Croè Pasquale.

Pontaniana di Napoli; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano. *Storia comparata delle lingue classiche.*

D' Ovidio Francesco,  $\text{☉}$ , comm.  $\text{☉}$ , uff.  $\text{☉}$ , Senatore del Regno; già membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Presidente dell'Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio nazionale e vice-presidente della R. Accademia dei Lincei; accademico della Crusca; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della Società Colombaria fiorentina, della R. Accademia delle Scienze di Torino, dell' Ateneo di Brescia e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; socio straniero della Società Dantesca Americana. *Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.*

Masci Filippo, comm.  $\text{☉}$ , uff.  $\text{☉}$ , già deputato al Parlamento Nazionale; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; socio onorario dell'Accademia Cosentina; socio della Società di Storia Patria degli Abruzzi; già membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e della Giunta del Consiglio. *Filosofia teoretica.*

Cocchia Enrico, comm.  $\text{☉}$ , uff.  $\text{☉}$ , già membro del Consiglio superiore della P. I.; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; socio dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi; già membro del Co-

PROFESSORI INCARICATI

- Kerbaker Michele. *Sanscrito.*  
D'Ovidio Francesco. *Letteratura dantesca.*  
Cocchia Enrico. *Grammatica greca e latina.*  
Pais Ettore. *Antichità greche e romane.*  
Terraca Francesco. *Letteratura comparata.*  
Di Lorenzo Giuseppe. *Geografia.*  
Barone Nicola, uff.  $\frac{1}{2}$ , archivista di Stato; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro effettivo della R. Commissione Araldica napoletana. *Paleografia latina e diplomatica.*

LIBERI DOCENTI

- Agresti Alberto, uff.  $\frac{1}{2}$ , già membro del Consiglio provinciale scolastico; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Cosentina. *Letteratura italiana.*  
Amatucci Aurelio Giuseppe, prof. ordinario nel R. Liceo « Garibaldi » di Napoli. *Letteratura latina.*  
Barone Nicola. *Paleografia latina e diplomatica.*  
Biamonte Raffaele. *Storia moderna.*  
Bosurgi Domenico. *Filosofia morale.*  
Caggese Romolo. *Storia moderna.*  
Cerone Francesco. *Storia moderna.*  
Cimmine Francesco,  $\frac{1}{2}$ , socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura sanscrita.*  
Cogo Gaetano. *Storia moderna.*  
Correra Luigi, comm.  $\frac{1}{2}$ , già libero docente nella R. Università di Roma; socio corrispondente dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma e socio della *Society of Hellenic studies* di Londra; socio corri-

- spondente della. R. Accademia Raffaello di Urbino. *Storia Romana antica.*
- De Simone-Brouwer Francesco. *Letteratura neo-ellenica.*
- Donadoni Eugenio, prof. ord. nel R. Liceo « Berchet » di Milano. *Letteratura italiana.*
- Faraglia Nunzio Federico, uff. ✕, archivista di Stato; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Storia moderna.*
- Fimiani Salvatore. *Storia della filosofia.*
- Filangieri di Candida Antonio, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; ispettore della R. Soprintendenza dei Monumenti di Napoli. *Storia della Parte medioevale e moderna.*
- Fossataro Paolo. *Letteratura latina.*
- Gabrici Ettore, socio corrispondente dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma; membro onorario della Società numismatica di Londra; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Storia antica.*
- Iaia Goffredo. *Geografia.*
- La Terza Ermenegildo. *Filologia sanscrita.*
- Lo Parco Francesco. *Letteratura italiana.*
- Maturi Sebastiano, ✕, socio corrisp. naz. della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze Morali e Politiche). *Filosofia Hegeliana.*
- Mori Attilio. *Geografia.*
- Pirro Alberto. *Storia antica.*
- Scrocca Alberto, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura italiana.*
- Serra Luigi. *Storia dell'arte medioevale e moderna.*
- Spinazzola Vittorio, Direttore del Museo Nazionale di Napoli. *Archeologia.*

## ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTA DI FILOSOFIA E LETTERE

*(Regol. vigente 9 agosto 1910)*I. — *Per la Laurea in Filosofia*

## I. ANNO

Filosofia teoretica  
 Letteratura italiana  
 » latina  
 » greca, oppure un  
 corso di storia antica, o di  
 storia moderna o di lette-  
 ratura moderna.  
 Una delle discipline comple-  
 mentari dell'elenco A.

## II. ANNO

Filosofia teoretica  
 Letteratura italiana  
 » latina  
 » greca, oppure un  
 corso di storia antica, o di  
 storia moderna o di lette-  
 ratura moderna.  
 Storia della Filosofia  
 Una delle discipline comple-  
 mentari dell'elenco A.

## III. ANNO

Filosofia teoretica  
 » morale  
 Storia della Filosofia  
 Pedagogia  
 Psicologia sperimentale  
 Una delle discipline comple-  
 mentari dell'elenco A.

## IV. ANNO

Storia della Filosofia  
 Filosofia morale  
 Pedagogia  
 Una delle discipline comple-  
 mentari dell'elenco A.

*Elenco A delle discipline complementari consigliate  
 per la Laurea in Filosofia.*

Storia comparata delle lingue classiche — Arabo —  
 Storia comparata delle letterature neolatine — Sanscrito —

Letteratura greca — Grammatica latina e greca—Filosofia del Diritto — Diritto pubblico — Diritto costituzionale — Economia politica—Storia del diritto italiano—Chimica—Fisica — Istologia e Fisiologia generale—Anatomia comparata— Geologia—Psichiatria —Fisiologia sperimentale— Antropologia.

II. — *Per la Laurea in Lettere—Gruppo Filologico classico*

I. ANNO

Letteratura italiana  
 » latina  
 » greca  
 Filosofia teoretica o Storia della Filosofia  
 Grammatica greca e latina  
 Una delle discipline complementari dell'elenco B.

III. ANNO

Letteratura latina  
 » greca  
 Archeologia  
 Storia comparata delle lingue classiche o sanscrito  
 \*) Storia antica  
 Una delle discipline complementari dell'elenco B.

II. ANNO

Letteratura italiana  
 » latina  
 » greca  
 Filosofia teoretica o Storia della Filosofia  
 Storia antica  
 \*) Gramm. greca e latina  
 Una delle discipline complementari dell'elenco B.

IV. ANNO

\*) Archeologia  
 \*) Storia comparata delle lingue classiche o sanscrito.  
 Una delle discipline complementari dell'elenco B.  
 Prova scritta di latino

\*) Lo studente ha libertà di non prendere iscrizione a uno dei quattro corsi segnati con l'asterisco \*).

## Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Filosofia e Lettere per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Letteratura italiana</i>	Torricca Francesco	15	16	—	—
» <i>latina</i>	Cocchia Enrico	9	10	—	10
» <i>greca</i>	Olivieri Alessandro	13	14	9	—
<i>Filosofia teoretica</i>	Masci Filippo	12	13	—	—
<i>Geografia</i>	Di Lorenzo Giuseppe	—	—	—	6
<i>Pedagogia</i>	Fornelli Nicola	—	—	10	11
<i>Linguistica</i>	Kerbaker Michele	11	12	—	—
<i>Filosofia morale</i>	Petrone Igido	16	17	—	—
<i>Storia antica</i>	Pais Ettore	—	—	12	13
<i>Storia moderna</i>	Schiava Michelangelo	—	—	13	14
<i>Archeologia</i>	De Petra Ghilio	—	—	13	14
<i>Storia della Filologia</i>	Covotti Aurelio	—	—	15	16
<i>Letteratura neo-latina</i>	D' Ovidio Francesco	8	9	—	—
<i>Antichità pompeiane</i>	Sogliano Antonio	—	—	14	15
<i>Psicologia sperimentale</i>	Colucci Cesare	—	—	—	—
CORSI LIBERI E COMPLEMENTARI					
<i>Grammatica greca e latina</i>	Cocchia Enrico	10	11	—	—
<i>Letteratura comparata</i>	Torricca Francesco	—	—	14	15
<i>Sanzerio</i>	Kerbaker Michele	—	—	11	12
<i>Paleografia latina e diplomatica</i>	Barone Nicola	12	13	—	—
<i>Arabo</i>	Bonomazia Lujo	10	11	—	—
<i>Letteratura Danese</i>	D' Ovidio Francesco	14	15	—	—

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Filosofia e Lettere per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Letteratura italiana</i>	Agrati Alberto . . . . .	—	—	10	11
»	Lo Parco Francesco . . . . .	—	—	15	16
<i>Letteratura latina</i>	Fossataro Paolo . . . . .	—	—	14	15
»	Anatucci Aurelio Giuseppe . . . . .	11	12	—	—
<i>Storia della Filosofia</i>	Finiati Salvatore . . . . .	—	—	11	12
<i>Storia moderna</i>	Cerone Francesco . . . . .	—	—	15	16
»	Caggese Romolo . . . . .	—	—	11	12
<i>Sincretismo</i>	Cimmino Francesco . . . . .	—	—	10	11
<i>Filosofia morale</i>	Basurgi Domenico . . . . .	—	—	15	16
<i>Storia antica</i>	Pirto Alberto . . . . .	13	14	—	—
<i>Letteratura neoclassica</i>	De Simone-Brouwer Francesco . . . . .	—	—	16	17
<i>Storia dell'arte</i>	Filangieri di Candida Antonio . . . . .	—	—	11	12

LIBRERIA

GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI GEOGRAFIA

De Lorenzo Prof. Giuseppe, *inc. della direzione.*

GABINETTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

Colucci Prof. Cesare, *direttore.*

Sciuti Dr. Michele, *assistente.*

Morgani Berardino, *servente.*

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

De Petra Prof. Giulio, *direttore.*

MUSEO E BIBLIOTECA PEDAGOGICA

Fornelli Prof. Nicola, *direttore.*

SCUOLA DI MAGISTERO

Le Sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di Filosofia e Lettere secondo il Regolamento del 6 Dicembre 1903, sono tre: la Filosofica, la Filologica, la Storico-geografica.

Uno studente, non può, nello stesso tempo, iscriversi in più d'una sezione, nè aspirare a più d'un diploma. Volendone un secondo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi. Le conferenze durano un biennio.

Gli insegnanti della Scuola riferiscono ogni anno, per iscritto, al Direttore sulla diligenza e il profitto di ciascun alunno. Il Consiglio della Scuola, esaminate le suddette relazioni, delibera se l'alunno possa essere ammesso all'esame di Magistero. L'esame consisterà in una lezione sopra

una delle materie che s'insegnano nelle Scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento delle dette Scuole. Il Consiglio della Scuola determina le altre norme da seguirsi in questo esame.

I diplomi di Magistero in Filologia e in Storia e Geografia si conferiscono ai *laureati in Lettere*, quelli in Filologia e Pedagogia ai *laureati in Filosofia*.

Per il diploma in Filologia sono obbligatorie le conferenze in Letteratura italiana, latina, greca, grammatica greca e latina, Pedagogia; per il diploma di Storia e Geografia quelle in Storia moderna, Storia antica, Geografia, Pedagogia; per il diploma di Filosofia quelle in Filosofia e in Pedagogia.

*Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1912-13*

De Petra Prof. Giulio, *Direttore*

Masci Filippo—*Filosofia teoretica*

Lunedì dalle 14 alle 15

Kerbaker Michele—*Grammatica latina e greca*

Mercoldi dalle 12 alle 13

Torraca Francesco—*Letteratura italiana*

Mercoldi dalle 16 alle 17

Cocchia Enrico—*Letteratura latina*

Venerdì dalle 11 alle 12

Olivieri Alessandro—*Letteratura greca*

Giovedì dalle 11 alle 12

Pais Ettore—*Storia antica*

Lunedì dalle 9 alle 10

Schipa Michelangelo—*Storia moderna*

Lunedì dalle 12 alle 13

Fornelli Nicola—*Pedagogia*

Lunedì dalle 16 alle 17

Di Lorenzo Giuseppe—*Geografia*

Mercoldi dalle 11 alle 12

Cavaliere Francesco, *custode*.

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER I LICENZIATI DALLE SCUOLE NORMALI

Con R. decreto 19 Genn. 1905 e 1 Febb. 1906 fu istituito presso le Facoltà di Filosofia e Lettere delle RR. Università, un corso biennale di perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali, regie e pareggiate, al fine di prepararli agli uffici dell'ispettorato scolastico e della direzione didattica.

Il corso comprende i seguenti insegnamenti: (*biennali*) *Pedagogia, Lettere italiane, (annuali) Filosofia teoretica o Filosofia morale o Psicologia sperimentale, Legislazione scolastica con elementi di diritto amministrativo, Igiene scolastica con elementi di anatomia e fisiologia, Un corso da scegliersi fra quelli indicati dal Consiglio Direttivo, Esercitazioni scritte e orali di pedagogia, Esercitazioni scritte e orali di italiano.*

I corsi non possono consistere in meno di due ore settimanali, e le lezioni ed esercitazioni, all'infuori del giovedì e della domenica, cominceranno non prima delle ore quindici.

Gli esami nelle singole discipline si faranno secondo le norme universitarie; e coloro che avranno superato tutte le prove speciali sono ammessi ad un esame di diploma che consisterà 1.) in una dissertazione sopra un tema di pedagogia scelto dal candidato, 2.) nello svolgimento fatto nel termine di otto ore ed a porte chiuse, di un tema scritto di pedagogia o di storia della pedagogia moderna, che sarà giudicato, per la forma, anche come lavoro d'italiano, 3.) nella discussione orale sul tema della dissertazione, 4.) in una lezione pratica di almeno mezz'ora su di un tema assegnato dalla Commissione al candidato 24 ore innanzi.

Il Consiglio Direttivo del Corso è formato dagli insegnanti le discipline elencate di sopra, e il direttore è uno degli insegnanti medesimi avente grado di professore ordinario.

Il diploma sarà valevole per l'ammissione ai concorsi di ispettore scolastico dopo otto anni di lodevole insegna-

mento nelle scuole elementari pubbliche, e gli esami speciali e di diploma varranno per il conseguimento del diploma di direttore didattico, dopo il lodevole insegnamento nelle scuole elementari pubbliche per un periodo non minore di cinque anni.

*Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1912-13*

Torraca Prof. Francesco, *direttore.*

Fornelli Nicola, *Pedagogia*

Giorni pari dalle 15 alle 16

id. *Esercitazioni di pedagogia*

Martedì e giovedì dalle 16 alle 17

Torraca Francesco, *Letteratura italiana*

Giorni dispari dalle 15 alle 16

id. *Esercitazioni d'Italiano*

Lunedì e Venerdì dalle 16 alle 17

Giura Domenico, *Legislazione scolastica*

Giovedì e Domenica dalle 10 alle 11

De Blasio Abele, *Antropologia*

Giovedì e Domenica dalle 13 alle 14

Colucci Cesare, *Psicologia sperimentale*

Giovedì e Domenica dalle 12 alle 13

Orsi Giov. Battista, *Igiene scolastica*

Sabato dalle 11 alle 12

Per le lezioni di *Storia moderna, Letteratura comparata, Filosofia teoretica, Filosofia morale e Geografia* l'orario è il medesimo di quello per gli studenti della Facoltà di Filosofia e Lettere.

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

## PRESIDE

SALVIOLI Prof. GIUSEPPE

## PROFESSORE EMERITO

Scaduto Francesco, professore ordinario nella R. Università di Roma.

## PROFESSORE ONORARIO

Mortara Ludovico, Senatore del Regno, Procuratore Generale alla Suprema Corte di Cassazione di Roma.

## PROFESSORI ORDINARI

Pessina Enrico, Senatore del Regno; Gr. cord. , , cavaliere gr. croce del R. Ordine Svedese della Stella Polare; gr. cord. del R. Ordine Ellenico del Salvatore; gr. cord. del R. Ordine Ernestino di Sassonia; professore emerito della R. Università di Bologna; professore onorario della Imp. Università di Pietroburgo; membro onorario della Società delle Prigioni di Parigi; membro onorario della Società Giuridica di Berlino; socio nazionale della Reale Accademia dei Lincei; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della I. R. Accademia delle Scienze di Budapest; socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid.  
*Diritto e Procedura penale.*

Persico Federico, comm. ☼, uff. ✨, già membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (tesoriere dell' Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; componente del Consiglio dell' Ordine degli avvocati di Napoli. *Diritto amministrativo.*

Fiore Pasquale, comm. ✨, comm. ☼, comm. dell' Ordine del Salv. di Grecia, Cavaliere Gran Croce d' Isabella la Cattolica; Senatore del Regno; membro del Consiglio del Contenzioso Diplomatico presso il Ministero degli Affari Esteri; membro dell' Istituto di Diritto internazionale; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze Morali e Politiche); membro dell' Accademia Peloritana di Messina; membro della R. Accademia Raffaello di Urbino; membro corrispondente dell' Accademia di Legislazione di Madrid; membro dell' Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft di Berlino; presidente onorario del Circolo giuridico di Napoli; membro d' onore dell' Istituto giuridico internazionale di Milano; socio corrispondente del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti; Dottore onorario in Diritto dell' Università di Aberdeen. *Diritto internazionale.*

Fadda Carlo, Gr. uff. ✨, uff. ✨, Senatore del Regno; dott. aggregato nella R. Università di Cagliari; professore onorario della R. Università di Genova; socio ordinario residente e segretario della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche (Società Reale di Napoli); socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; socio corrispondente dell' Accademia Peloritana di Messina; socio onorario dell' Accademia Cosentina; socio corr. della R. Accademia delle Scienze di Torino; membro del Consiglio Sanitario provinciale di Napoli. *Diritto romano.*

Melucci Pasquale, ✨, professore emerito della Facoltà giuridica della R. Università di Modena; socio della

- Gargiulo Franc. Saverio, comm. ☼, uff. ☼, membro corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Toluosa; membro corrispondente della R. Associazione dei benemeriti italiani di Palermo. *Procedura civile.*
- Giovene Achille. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile.*
- Giura Domenico, ☼. *Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.*
- Guarracino Alessandro, gr. uff. ☼, comm. ☼, deputato al Parlamento Nazionale. *Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile. Diritto civile.*
- Ingresso Gustavo, ☼, ☼. *Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.*
- Labriola Arturo. *Economia politica.*
- Lombardi Francesco Saverio. *Diritto e Procedura penale.*
- Lombardi Giovanni. *Diritto e Procedura penale.*
- Longo Filippo. *Diritto civile.*
- Lucci Arnaldo. *Diritto civile.*
- Marino Francesco. *Diritto internazionale.*
- Masucci Luigi, uff. ☼, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Diritto e Procedura penale.*
- Minozzi Alfredo, comm. ☼, incaricato dell'insegnamento di Materie giuridiche ed Economia Industriale nella R. Scuola superiore Politecnica di Napoli. *Diritto civile.*
- Musco Adolfo. *Economia politica.*
- Niceforo Adolfo. *Statistica.*
- Nicotra Biagio. *Diritto civile.*
- Nina Luigi. *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*
- Palumbo Luigi, uff. ☼, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; già professore ordinario di Storia del Diritto Italiano ed incaric. di Storia del Diritto Romano nell'Università di Camerino; direttore dell'Archivio Notarile di Napoli. *Storia del Diritto italiano.*
- Perrone Francesco. *Diritto commerciale.*
- Pinto Manfredi. *Diritto e Procedura penale.*

non abbia preso regolare iscrizione almeno a tre materie d'insegnamento obbligatorio ;

b) sono nulle le iscrizioni ai corsi di Diritto romano, civile, commerciale prese innanzi o insieme a quelle di Istituzioni di diritto civile e Istituzioni di diritto romano; le iscrizioni al corso di Storia del diritto italiano antecedenti o contemporanee a quelle dei corsi di Storia del diritto romano e Istituzioni di diritto romano; le iscrizioni al corso di Scienza delle finanze antecedenti o contemporanee a quelle di Economia politica ;

c) gli studenti che non abbiano superato gli esami delle materie preparatorie, di cui alla lettera b) non possono sostenere gli esami delle materie, alle quali quelle servono di preparazione.

Gli studenti immatricolati in Giurisprudenza prima del 1906-907—ferma la validità delle iscrizioni ai corsi prese da loro fino al 1905-906—debbono ordinare gli esami, ancora non superati, in conformità della disposizione contenuta nella lettera c).

*Certificati pei candidati all'esercizio del notariato  
e per l'ufficio di procuratore legale.*

Gli aspiranti all'ufficio di notaio debbono seguire i corsi e superare gli esami seguenti [in conformità delle disposizioni di cui alle lettere b) e c)].

Istituzioni di diritto romano.	Diritto commerciale.
Istituzioni di diritto civile.	Diritto amministrativo ( <i>corso biennale</i> ).
Diritto civile ( <i>corso biennale</i> )	<i>biennale</i> ).
Procedura civile e Ordinamento giudiziario.	Diritto penale ( <i>idem</i> ).

Gli aspiranti all'ufficio di procuratore legale debbono (come sopra) seguire i corsi e superare gli esami seguenti :

quantano con assiduità le scuole e si distinguono nelle conferenze ed esercitazioni scritte, b) acquisto di libri richiesti da giovani che diano prova della loro assiduità e profitto nelle conferenze e nelle esercitazioni per proseguire studii proprii o per scrivere dissertazioni di laurea; questi libri saranno acquistati dalla Biblioteca dell'Università cui apparterranno, c) stanziamento di una somma per la pubblicazione di quelle dissertazioni di laurea o di lavori premiati che la Facoltà giudicherà meritevoli di simile onore, d) premio alla migliore memoria in qualunque materia appartenente agli studi della Facoltà di Giurisprudenza, presentata da giovani laureati da non oltre due anni.

A parità di condizioni saranno preferiti i giovani della Provincia di Foggia.

Ogni cinque anni, il premio di cinquecento lire si darà per turno ad altra Facoltà, in favore di quel giovane di poco agiata condizione, che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Con R. Decreto del 1° giugno 1907 venne costituita la *Fondazione De Pilla* in ente morale e fu approvato il relativo Statuto organico (v. *Annuario* 1907-08, pag. 164 e seg.).

Premii degli Istituti giuridici. — Gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza possono concorrere ai premi banditi dagli *Istituti giuridici* (v. *più avanti*). I laureati da due anni possono ottenere sul bilancio di questi *Istituti* la pubblicazione della migliore Memoria di non più di 100 pagine di stampa su argomento di *Diritto pubblico e privato*.

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Diritto internazionale . . . . .	Fiore Pasquale (1) . . . . .	—	—	15	16
Medicina legale . . . . .	Cosardo Gaetano (2) . . . . .	—	—	13	14
Diritto pubblico comparato (corso compl.) . . . . .	Arcoleo Giorgio . . . . .	—	—	14	15
<i>Corsi per la carriera diplomatica e consolare</i>					
Economia commerciale e coloniale e Storia del commercio	Graziani Augusto . . . . .	10	11	—	—
Diritto internazionale privato . . . . .	Fiore Pasquale (3) . . . . .	—	—	16	17
Diritto consolare e diplomatico e Storia dei trattati . . . . .	Salvioli Giuseppe . . . . .	14	15	—	—
Diritto musulmano (gratuito) . . . . .	Baviera Giovanni . . . . .	—	—	11	12
<i>Corso complementare</i>					
Legislazione penale comparata . . . . .	Sennola Giuseppe . . . . .	10	11	—	—

(1) Mart, Merc, Giovedì, dalle 15 alle 16. — (2) Le lezioni sono tenute nei locali dell'Istituto di Medicina legale a S. Pattiola. — (3) Mart, Merc, Giovedì, dalle 16 alle 17.

SCUOLE ED ISTITUTI  
DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DIPLOMATICO-CONSOLARE \*

Presso la Facoltà esiste la *Scuola diplomatico-consolare* istituita con Decreto 10 novembre 1884. Suo scopo è di preparare alle carriere dipendenti dal Ministero degli esteri, dell'Agric. Ind. e Comm., agli impieghi amministrativi coloniali, di emigrazione, ecc.

Gli studenti che prendono regolare iscrizione ad essa e ottengono dagli insegnanti certificato di frequenza ai corsi di Diritto internazionale privato. — Economia commerciale e Storia del commercio. — Diritto consolare e diplomatico e Storia dei trattati, che costituiscono le materie fondamentali insegnate in detta Scuola, possono richiedere alla Segreteria l'attestato degli studi compiuti e uno speciale diploma.

ISTITUTI GIURIDICI

Furono fondati con statuti approvati dal Ministro della P. I. (ordinanza del 24 giugno 1905), e con regolamento approvato dalla Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 21 dicembre 1906. Questi statuti e questo Regolamento furono pubblicati a p. 185 e seg. dell'*Annuario* 1907-08.

Sono divisi in due sezioni: una di *Diritto privato*, e una di *Diritto pubblico*.

Il loro scopo è di promuovere l'incremento degli studii giuridici ed economici, e di perfezionare in essi i giovani, sia durante il tempo della loro carriera accademica, sia dopo di esso. I mezzi di cui si giovano sono le esercitazioni, le ricerche sotto la guida dei professori, la Biblioteca,

siglio Superiore della Pubblica Istruzione; membro del Consiglio Superiore di Statistica; socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche e Presidente Generale della Società Reale di Napoli; socio ord. residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corr. della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei; membro del Circolo matematico di Palermo e della Société mathématique de France. *Geometria proiettiva con disegno.*

**Montesano Domenico**, , , già professore nella R. Università di Bologna; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio del Circolo matematico di Palermo. *Geometria superiore.*

**Pascal Ernesto**, , professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Pavia; membro effettivo non residente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei (Roma); membro straniero della Kgl. Böhmische Gesellschaft der Wissenschaften di Praga; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente e Segretario aggiunto dell'Accademia Pontaniana di Napoli; presidente della sezione napoletana dell'Associazione « Mathesis »; membro del Consiglio Direttivo del Circolo Matematico di Palermo; membro straniero della Berliner Mathematische Gesellschaft; medaglia d'oro della Società italiana dei XL (1904); Diploma d'onore alla Esposizione intern. di Torino (1911); già membro del Comitato scientifico e Segretario generale del IV Congresso (1910) della Società ital. pel progresso delle Scienze; direttore del *Giornale di Matematiche di Battaglini*; direttore del Seminario Matematico della R. Università. *Algebra complementare.*

Torelli Gabriele,  $\otimes$ , professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Palermo; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Calcolo infinitesimale.*

Del Re Alfonso, uff.  $\otimes$ , già professore ordinario di Geometria proiettiva ed analitica nella R. Università di Modena, ed incaricato presso l'Università e Scuola degli Ingegneri di Roma; socio permanente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti e della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio del Circolo matematico di Palermo; dal 1892 esaminatore di ammissione alla R. Accademia militare di Torino. *Geometria descrittiva con disegno.*

Marcolongo Roberto, già professore ord. nella R. Univ. di Messina; socio ord. della R. Accademia Peloritana di Messina; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente naz. della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. della R. Accademia dei Lincei (Roma); membro del Consiglio Direttivo del Circolo Matematico di Palermo; segretario generale del Comitato italiano pel Repertorio bibliografico delle Scienze Matematiche. *Mecanica razionale.*

Tricomi Arturo, ingegnere civile. *Disegno di ornato.*

Paterna-Baldizzi Leonardo,  $\otimes$ , già architetto ingegnere di ruolo nell'ufficio regionale per la Conservazione dei monumenti di Napoli; accademico di merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia. *Disegno di architettura.*

PROFESSORI INCARICATI

- De Berardinis Giovanni. *Astronomia.*  
 Montesano Domenico. *Matematiche Superiori.*  
 Pascal Ernesto. *Analisi Superiore.*  
 Marcolongo Roberto. *Meccanica Superiore.*

LIBERI DOCENTI

- Amaturo Enrico,  $\frac{1}{2}$ , dottore in matematiche; ingegnere; socio del Circolo matematico di Palermo. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Amodeo Federico,  $\frac{1}{2}$ , dottore in matematiche; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della Società italiana per il progresso delle Scienze (Roma); socio della « Mathesis » Società Italiana di Matematica; socio dell'Accademia pro Interlingua (Torino); membro della Deutsche Mathematiker-Vereinigung; socio non residente del Circolo Matematico di Palermo; prof. ordinario nel R. Istituto Tecnico « G. B. Della Porta » di Napoli. *Geometria proiettiva con disegno. Storia delle Scienze Matematiche.*
- Ascione Enrico, prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria proiettiva.*
- Bellini Domenico. *Disegno di ornato e di architettura.*
- Calò Benedetto,  $\frac{1}{2}$ , prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli. *Geometria analitica.*
- Contarino Francesco, socio ord. residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; 2° astronomo nel R. Osservatorio astronomico di Capodimonte. *Astronomia.*
- De Francesco Domenico. *Meccanica razionale.*
- Folinea Raffaele, Ingegnere; prof. onorario nel R.

- Istituto di Belle Arti di Napoli; prof. ord. di Architettura tecnica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli. *Disegno di architettura.*
- Gallucci Generoso, prof. ord. nel R. Liceo « Umberto I » di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria proiettiva.*
- Isè Ernesto,  $\frac{3}{2}$ , già prof. di Statica grafica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*
- Laneri Carlo, Ingegnere; professore ord. nel R. Istituto di belle arti di Napoli; Libero Docente di Architettura tecnica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Disegno di ornato ed elementi di architettura.*
- Masoni Udalrico, comm.  $\frac{3}{2}$ ,  $\frac{3}{2}$ , deputato al Parlamento Nazionale; professore ordinario di Idraulica e Direttore della R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio del Circolo matematico di Palermo; presidente delle Giunte di vigilanza sul R. Istituto tecnico, sul R. Istituto nautico e sulle R. scuole professionali femminili di Napoli. *Meccanica razionale.*
- Nicodemi Rubino, prof. straord. stabile di applicazioni di Geometria descrittiva nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ord. residente del R. Istituto di Incorporaggiamento di Napoli. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Tango Giuseppe,  $\frac{3}{2}$ , professore ordinario di disegno geometrico nella R. Scuola Industriale « Alessandro Volta » di Napoli. *Disegno di architettura ed ornato.*

esposizione orale sulla parte teorica quanto dei lavori di disegno eseguiti dallo studente durante l'anno e di quelle prove pratiche finali pure di disegno che la Commissione esaminatrice creda di prescrivere per emettere un giudizio coscienzioso e sicuro sul valore dei candidati.

c) *Per la laurea in matematica :*

3.<sup>o</sup> anno — *Meccanica razionale — Analisi superiore — Geometria superiore — Geodesia — Storia delle Matematiche.*

4.<sup>o</sup> anno — *Meccanica superiore — Matematiche superiori — Fisica matematica — Astronomia.*

Sono obbligatorii soltanto cinque corsi del 2.<sup>o</sup> biennio; cioè quello di *Meccanica razionale*, ed altri quattro scelti tra i seguenti: *Analisi superiore, Geometria superiore, Meccanica superiore, Matematiche superiori, Fisica matematica, Astronomia e Geodesia.*

---

PREMII E FONDAZIONI  
DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Premio Emanuele Fergola.—In occasione del collocamento a riposo del prof. sen. Emanuele Fergola, già professore ordinario di Astronomia nell'Università di Napoli e della conseguente sua nomina a professore emerito della stessa Università, la Facoltà Matematica invitò nel 1909 tutti i colleghi, discepoli ed ammiratori dell'opera di Fergola ad una sottoscrizione nazionale per tributare onoranze all'illustre uomo.

Chiusa la sottoscrizione ai primi del 1910, la Facoltà interpretando un desiderio espresso dallo stesso Prof. Fergola, stabilì nella seduta del 26 febb. 1910, di creare un premio di studio di circa L. 200 da conferirsi ogni quattro anni per concorso a quel laureato nell'ultimo quadriennio della Facoltà Matematica di Napoli che abbia riportato almeno 9|10 nella votazione per l'esame generale di Laurea, che abbia frequentato il Corso di Astronomia superandone anche l'esame con almeno 8|10, e che inoltre sia giudicato il più meritevole da una apposita Commissione nominata dalla Facoltà nel proprio seno. Questa Commissione dovrà riferire entro due mesi dello spirare del termine del quadriennio, e terrà anche conto di altri lavori pubblicati dai concorrenti, oltre la dissertazione per la Laurea.

L'attribuzione del Premio spetta in ogni modo alla Facoltà, dopo avere esaminata la proposta ragionata della Commissione. Nel caso che non vi sia nel quadriennio laureato meritevole di premio, l'assegnazione di questo è rimandata all'anno appresso, e il quadriennio successivo comincerà a contarsi dall'anno in cui il premio sarà stato conferito.

## Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Scienze Matematiche per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Primo anno</i>					
Fisica . . . . .	Cantone Michele . . . . .	8	9	—	—
Geometria aritmetica . . . . .	Salvatore-Dino Nicola . . . . .	10	11 <sup>1</sup> / <sub>5</sub>	—	—
Esercizi di Algebra . . . . .	Pascal Ernesto . . . . .	12	13	—	—
Geometria p[ro]iettiva con Disegno . . . . .	Aiello Carmine Assistente . . . . .	13	16 <sup>1</sup> / <sub>3</sub>	—	—
Disegno di Ornato . . . . .	Ascone Enrico Assistente . . . . .	—	—	8	10
Algebra complementare . . . . .	Tricomi Arturo . . . . .	—	—	14 <sup>1</sup> / <sub>5</sub>	15 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>
Esercizi di Geometria analitica . . . . .	Giuliani Giuseppe Assistente . . . . .	—	—	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
<i>Secondo anno</i>					
Fisica . . . . .	Cantone Michele . . . . .	8	9	—	—
Chimica . . . . .	Ogialoro Agostino . . . . .	9	10	—	—
Disegno architettonico . . . . .	Paterna-Baldizzi Leonardo . . . . .	10	12	—	—
Calcolo infinitesimale . . . . .	Stampa Roberto Assistente . . . . .	12 <sup>1</sup> / <sub>5</sub>	14	—	—
Ricerche di Calcolo infinitesimale . . . . .	Torelli Gabriele . . . . .	—	—	8	9

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Sacchi Eugenio . . . . .	—	—	9	10
<i>Geometria descrittiva</i> . . . . .	Del Re Alfonso . . . . .	—	—	10 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	11 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>
<i>Disegno di Geometria descrittiva</i> . . . . .	» » . . . . .	—	—	12	14
	Mari Tommaso <i>Assistente</i> . . . . .	—	—	—	—
<i>Terzo anno</i>					
<i>Meccanica razionale</i> . . . . .	Marcolongo Roberto . . . . .	—	—	8	9 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
<i>Geometria superiore</i> . . . . .	Montesano Domenico . . . . .	9 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	10 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	—	—
<i>Esercizi di Meccanica razionale</i> (*) . . . . .	Marcolongo Roberto . . . . .	12	13	—	—
	Palombi Armando <i>Assistente</i> . . . . .	—	—	—	—
<i>Geodesia</i> . . . . .	De Bernardinis Giovanni . . . . .	—	—	9 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	11
	Cicconetti Giovanni <i>Assistente</i> . . . . .	—	—	—	—
<i>Analisi superiore</i> . . . . .	Pascal Ernesto . . . . .	14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	—	—
<i>Quarto anno</i>					
<i>Fisica matematica</i> . . . . .	Pino Luigi . . . . .	10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	12	—	—
<i>Meccanica superiore</i> . . . . .	Marcolongo Roberto . . . . .	—	—	10	11
<i>Astronomia</i> . . . . .	De Bernardinis Giovanni . . . . .	—	—	11	12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
<i>Matematiche superiori</i> . . . . .	Montesano Domenico . . . . .	—	—	12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	13 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

(\*) Per gli aspiranti alla laurea in Matematica.

## Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Scienze Matematiche per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Disegno di Architettura</i> . . . . . 1. Categ.	Follina Raffaele . . . . .	8 <sup>1/2</sup>	10 <sup>1/4</sup>	—	—
<i>Geometria descrittiva con Disegno</i> . . . . . »	Amatore Enrico . . . . .	9	12 <sup>1/2</sup>	—	14 <sup>1/2</sup>
<i>Geometria proiettiva con Disegno</i> . . . . . »	Anoddeo Federico . . . . .	—	—	11	12
<i>Disegno di Ornato ed Elementi di Architettura</i> . . . . . »	Laneri Carlo . . . . .	—	16	—	—
<i>Disegno di Ornato e d'Architettura</i> . . . . . »	Bellini Domenico . . . . .	14	—	13	14 <sup>1/2</sup>
<i>Geometria analitica ed esercizi</i> . . . . . »	Calò Benedetto . . . . .	—	—	15 <sup>1/2</sup>	16 <sup>1/2</sup>
» . . . . . »	» . . . . .	—	—	15 <sup>1/2</sup>	16 <sup>1/2</sup>
<i>Storia delle Matematiche</i> . . . . . 3. Categ.	Anoddeo Federico . . . . .	—	—	—	14 <sup>1/2</sup>
<i>Geometria proiettiva complementare</i> . . . . . »	Gallucci Genesio . . . . .	—	—	13	14 <sup>1/2</sup>
<i>Analisi ad n dimensioni di Grassmann con applicazione alla Geometria e alla meccanica degli spazi a curvatura costante (Corso complementare)</i> . . . . . »	Del Re Alfonso . . . . .	—	—	14 <sup>1/2</sup>	15 <sup>1/2</sup>

ISTITUTI, GABINETTI E SCUOLE  
DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

SEMINARIO MATEMATICO

*Regolamento generale* (\*)

*approvato nella seduta della Facoltà Matematica del 17 Nov. 1910*

Art. 1. Il Seminario Matematico è istituito per quei giovani, alunni della R. Università di Napoli, che aspirano alla laurea in Matematiche pure od in Fisica. Esso si propone il triplice scopo:

1.° Di supplire alle lacune che necessariamente verificano in quei corsi universitari di matematica che sono nella massima parte, frequentati da giovani avviati all'Ingegneria, per quanto riguarda alcuni capitoli speciali della scienza i quali, se non sono necessari per quelli che dovranno poi essere ammessi alle Scuole Politecniche, sono però utilissimi, e spesso anche indispensabili, per i giovani che intendono laurearsi in Matematiche pure od in Fisica.

2.° Di fare inoltre conoscere almeno i primi elementi di alcune altre teorie speciali che, pur non essendo collegate direttamente ai programmi dei corsi ufficiali, non possono però restare del tutto ignorate da chi voglia avere una coltura veramente completa sui fondamenti delle matematiche.

3.° Di offrire ai giovani che già sono in possesso dei primi fondamenti, un campo appropriato di esercitazioni superiori nei vari rami delle matematiche, assistendoli nello

(\*) Questo Regolamento non è stato ancora pubblicato negli Annuari.

studio delle Memorie originali e nella pratica della bibliografia matematica, dimodochè riesca ad essi più agevole perfezionarsi poi in qualche ramo speciale, e formarsi gradualmente, coll'abitudine del lavoro individuale, un metodo proprio di ricerca e di critica.

Art. 2. Gli studi nel Seminario matematico saranno percorsi in tre anni.

Art. 8. A raggiungere gli scopi menzionati nell'art. si daranno nel Seminario dei corsi di conferenze. Di queste, per ogni corso, non se ne potrà dare più di una per settimana. La durata normale di ogni conferenza sarà di un'ora.

Art. 4. Le conferenze del Seminario potranno essere di 3 specie, cioè:

a) quelle che abbiano per oggetto di completare alcune parti fondamentali dei corsi universitari obbligatori per la licenza in scienze fisico-matematiche.

b) quelle destinate alla trattazione di qualche teoria speciale che sia riconosciuta d'importanza fondamentale, e non essendo direttamente connessa ad alcun corso ufficiale del 1° biennio universitario;

c) quelle che non rappresentino in generale complementi di corsi ordinari, ma costituiscano un campo di esercitazioni superiori dei giovani sotto la guida dei professori.

Art. 5. Le conferenze delle due prime specie non avranno mai il carattere di una pura e semplice lezione, ma saranno svolte in guisa che anche i giovani vi prendano parte attiva in quel modo e in quella misura che saranno giudicati opportuni dal professore che le dirige.

Art. 6. Le conferenze della specie c) saranno fatte secondo regola dai giovani stessi sopra argomenti approvati e proposti dai professori, che ne prenderanno occasione ad opportune discussioni, esercitazioni, spiegazioni di Memorie originali ed escursioni bibliografiche specialmente nel campo che riguarda lo sviluppo delle matematiche nei tempi recenti.

Art. 7. I professori cureranno che le conferenze della specie *c*) possano anche riuscire utili ai giovani come instradamento alla scelta ed alla trattazione delle dissertazioni e delle tesi orali di laurea abituandoli gradatamente a formarsi un metodo individuale di ricerca e di critica.

Art. 8. I corsi di conferenze saran dati per turno dai professori ordinari e straordinari di matematica della Facoltà di Napoli i quali vogliano prestarsi all'invito loro rivolto dal Consiglio Direttivo. Questo al principio di ogni anno stabilirà il programma delle conferenze per quell'anno designando i conferenzieri e curando che vi sia almeno un corso della specie *a*), uno della specie *b*) e uno della specie *c*).

Art. 9. I professori della Facoltà che daranno conferenze nel Seminario non potranno per nessuna ragione farsi supplire dai rispettivi assistenti.

Art. 10. Nel locale del Seminario vi sarà un apposito *registro generale delle conferenze* nel quale ogni professore dovrà lasciare volta per volta, dopo ogni singola conferenza, un cenno brevissimo dell'argomento trattato, e i nomi dei giovani che vi hanno preso parte.

Art. 11. Questo registro dovrà servire a fornire al Consiglio Direttivo una base sicura per poter conoscere in ogni tempo gli studi seguiti da ciascun giovane nel Seminario, ed a tale oggetto alla chiusura di ogni anno verrà anche aggiunto allo stesso registro un prospetto nel quale ogni professore segnerà, per ciascuno dei giovani che avranno frequentato il suo corso, le relative note di frequenza e di profitto ed altre eventuali indicazioni.

Art. 12. Possono essere ammessi come alunni del Seminario quei giovani iscritti per i corsi di Matematica pura o di Fisica all'Università di Napoli, i quali abbiano compiuto almeno il primo anno universitario superandone gli esami, e che ne facciano domanda alla Direzione.

Art. 13. La domanda d'iscrizione al Seminario si ripete ogni anno, e sulle domande giudicherà il Consiglio

tuna circolare a stampa; cosicchè quasi ogni giorno giungono doni dall'Italia e dall'Estero.

Oramai la raccolta contiene parecchie migliaia di opuscoli accuratamente catalogati in uno schedario alfabetico, e ordinati in cartelle contenute negli scaffali della Sala Battaglini.

Vi sono anche legati dal Siacci, lettere e manoscritti dei maggiori matematici italiani della seconda metà del secolo scorso, e ultimamente la vedova del chiar. prof. Alfredo Capelli (che fu insegnante di *Algebra* e di *Analisi* nella nostra Università e che morì il 28 gen. 1910) ha donato tutti i manoscritti del compianto suo marito.

*Consiglio Direttivo per il triennio 1910-13.*

Pascal Prof. Ernesto, Direttore del Seminario, *presidente.*  
Montesano Prof. Domenico ) *rappresentanti*  
Torelli Prof. Gabriele ) *della Facoltà*

*Conferenze e orario per l'anno 1912-13*

(Numero degli iscritti: 32)

Pascal Ernesto—*Esercitazioni di analisi.*

Sabato dalle 16 alle 17.

Torelli Gabriele—*Complementi di calcolo.*

Martedì dalle 14 alle 15.

Marcolongo Roberto—*Esercitazioni di Meccanica.*

Venerdì dalle 15 1/2 alle 16 1/2.

SCUOLA DI MAGISTERO PER LA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Una delle quattro sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di scienze, è quella di *Matematica*. Per un estratto del Regolamento vedi quanto è detto più avanti laddove sono elencate le Scuole e gli Istituti della Facoltà di Scienze Naturali.

Per il triennio 1912-15 l'incaricato delle conferenze di

Scuola di Magistero in Matematica è il Prof. Nicola Salvatore-Dino e l'orario delle conferenze pel 1912-13 è il *Giovedì* dalle 9 1/2 alle 10 1/2.

SCUOLA DI ALGEBRA COMPLEMENTARE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore*.

Ajello Dr. Carmine, *assistente*.

GABINETTO DI ANALISI SUPERIORE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore*.

GABINETTO DI CALCOLO INFINITESIMALE

Torelli Prof. Gabriele, *direttore*.

Perna Dr. Alfredo, *assistente*.

GABINETTO DI DISEGNO DI ARCHITETTURA

Paterna-Baldizzi Prof. Leonardo, *direttore*.

Stampa Ing. Roberto, *assistente*.

Solimene Lamberto, *assistente onorario*.

GABINETTO DI DISEGNO D'ORNATO

Tricomi Prof. Arturo, *direttore*.

Giuliani Ing. Giuseppe, *assistente*.

GABINETTO DI FISICA MATEMATICA

Pinto Prof. Luigi, *direttore*.

GABINETTO DI GEODESIA

De Berardinis Prof. Giovanni, *direttore*.

Cicconetti Dr. Giovanni, *assistente*.

Belliazzi Gennaro, *custode*.

## FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

PRESIDE

CANTONE Prof. MICHELE

PROFESSORI ORDINARI

- Ogliastro-Todaro Agostino, comm.  $\frac{1}{2}$ , uff.  $\frac{1}{2}$ , socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche), del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania, della Società dei Naturalisti in Napoli e dalla Società chimica di Berlino; membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Napoli. *Chimica generale.*
- Paladino Giovanni, comm.  $\frac{1}{2}$ , uff.  $\frac{1}{2}$ , Senatore del Regno; già membro del Consiglio Superiore dell'I. P.; dottore onorario del *Rush Medical College* degli Stati Uniti d'America; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; socio onorario dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali in Catania; socio della Società anatomica tedesca; socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze; socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma; socio onorario della Società freniatria italiana; socio

giamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; uno dei XL della Società italiana delle Scienze; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze lettere ed arti; della R. Accademia delle Scienze di Torino; della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Padova; della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi; della Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania; della Accademia di Agricoltura di Verona; dell'I. R. Istituto geologico di Vienna e dell'I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto; socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti degli Zelanti di Acireale. *Geologia.*

**Chistoni** **Ciro**,  $\frac{3}{4}$ , già professore ordinario di Fisica nella R. Università di Modena e libero docente di Fisica terrestre e di Meteorologia nelle RR. Università di Pavia e di Roma; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Modena; socio permanente della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena; socio corrispondente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania; membro nazionale della Società degli Spettroscopisti italiani; socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia; socio fondatore della Società sismologica italiana; socio della Società fisica italiana, della Società fisica francese e della Società meteorologica austriaca; socio onorario della Società degli Ingegneri di Modena; membro della Commissione internazionale per gli studii della radiazione solare; membro del Comitato nazionale per gli studii sul Sole; rappresentante il Ministero della P. Istruzione nella Commissione nazionale di Turismo aereo; Delegato del R. Governo nella Commissione internazionale di Aerostazione scientifica. *Fisica terrestre.*

**Scacchi** **Eugenio**, socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di

Napoli; socio corr. del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Mineralogia*.

Monticelli Fr. Saverio, socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche) e del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Presidente della Società dei Naturalisti in Napoli; socio ord. della Società Entomologica italiana e della Società di Medicina ed Igiene Coloniale; segretario generale della Unione Zoologica italiana; socio corr. della Società Zoologica di Londra, del Museo di Storia Naturale di Parigi e della Società americana di Parassitologia; membro della Commissione internazionale della nomenclatura zoologica; Presidente della Commissione internazionale di Zoologia medica; membro del Consiglio provinciale sanitario di Napoli. *Zoologia*.

Cantone Michele <sup>fr.</sup>, già prof. ord. nella R. Università di Pavia; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche), del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli, della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo; socio ord. della Società degli Spettroscopisti italiani e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e della R. Accademia delle Scienze di Torino. *Fisica sperimentale*.

Cavara Fridiano, socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e del R. Istituto di Incorporaggiamento di Napoli; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente della Società scientifica « Antonio Alzate » del Messico e della Società botanica tedesca; membro della Società botanica italiana e vice-presidente della Società dei Naturalisti in Napoli;

membro della Commissione consultiva per la Fillossera.  
*Botanica.*

De Lorenzo Giuseppe, comm. ✱, già prof. nella R. Università di Catania; socio ordinario residente e segretario dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei di Roma; socio ordinario residente del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente della Geological Society di Londra; socio corrispondente dell'I. R. Istituto Geologico di Vienna; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; membro del Consiglio superiore di acque e foreste; membro del R. Comitato geologico. *Geografia fisica.*

DIRETTORE DEL R. OSSERVATORIO VESUVIANO

Mercalli Giuseppe, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corr. del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti di Acireale; socio ordinario della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei; socio corr. del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano; socio corr. dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; socio corr. dell'I. R. Istituto geologico di Vienna.

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

Giuffrida-Ruggeri Vincenzo, socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); associé étranger de la Société d'Anthropologie de Paris; membro corr. straniero della Anthropologische Gesellschaft di Vienna. *Antropologia.*

## PROFESSORI INCARICATI

Della Valle Antonio. *Embriologia comparata.*

Pinto Luigi. *Matematica per i chimici.*

Bassani Francesco. *Paleontologia.*

Anile Antonino, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio della Società dei Naturalisti in Napoli. *Corso speciale di Anatomia umana per i laureandi in Scienze naturali.*

Capobianco Francesco, incaricato dell'insegnamento d'Istologia e Fisiologia sperimentale nella R. Scuola superiore di Medicina veterinaria di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio della Società anatomica tedesca; socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio dell'Unione Zoologica italiana; socio della Società di Naturalisti in Napoli. *Corso speciale d'Istologia e Fisiologia umana per i laureandi in Scienze naturali.*

Pierantoni Umberto, socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; vice-presidente della Società di Naturalisti in Napoli; membro del Consiglio direttivo dell'Unione Zoologica italiana. *Parassitologia.*

Rossi Paolo. *Fisica sperimentale per gli studenti di Medicina.*

Scarpa Oscar, incaricato di Elettro-chimica nella R. Scuola superiore Politecnica di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Chimica-fisica.*

LIBERI DOCENTI

- Bakunin-Ogliadoro Maria, prof. straord. nella R. Scuola Sup. Politecnica di Napoli; socia ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche), del R. Istituto di Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Chimica generale.*
- Balsamo Francesco, socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli. *Botanica.*
- Berlese Antonio. *Zoologia.*
- Campanile Filippo,  $\frac{1}{2}$ , prof. ord. nel R. Liceo « G. B. Vico » di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale.*
- Capobianco Francesco. *Istologia e Fisiologia generale.*
- Cerruti Attilio. *Anatomia comparata.*
- Colosi Emilio. *Botanica.*
- Comes Orazio, comm.  $\frac{1}{2}$ , comm. della Corona di Prussia, uff. del Merito agricolo; professore ordinario di Botanica e Direttore della R. Scuola superiore di Agricoltura in Portici; socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche) e della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; vice-presidente della Società botanica italiana; membro del Consiglio tecnico dei tabacchi; membro del Consiglio provinciale sanitario di Napoli. *Botanica.*
- Costa Tullio. *Chimica generale.*
- De Blasio Abele. *Antropologia.*
- De Gasparis Aurelio, socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli. *Botanica.*

- 
- Police Gesualdo. *Zoologia.*  
Rippa Giovanni. *Botanica.*  
Rossi Paolo. *Fisica sperimentale.*  
Sardo Salvatore. *Chimica generale.*  
Scarpa Oscar. *Fisica sperimentale.*  
Trinchieri Giulio. *Botanica.*  
Trotter Alessandro. *Botanica.*  
Zambrano Gaetano, \*, uff. \*\*, insegnante nelle R.  
Scuole normali; R. Delegato per la vigilanza dei vi-  
gneti; membro della Commissione Provinciale delle Coo-  
perative agricole; direttore del corso di agraria e campo  
sperimentale del Presidio di Napoli. *Botanica agraria.*

Biblioteca di Area  
AGRARIA

zionamento all'estero in favore dei giovani Dottori in Medicina e Chirurgia ed in Scienze naturali.

Il R. Decreto che approva lo Statuto di questa Fondazione e lo Statuto stesso furono pubblicati nell' *Annuario* 1911-12 p. 317 e seg.

Il capitale della Fondazione è costituito da un titolo di rendita consolidato dello Stato portante il n. 526,097 e rappresentante l'annuo frutto di L. 3975 fino al 31 dicembre 1911 e di L. 3710 dal 1° gennaio 1912; e da tutti i beni immobili e crediti di qualunque specie formanti oggetto della disposizione testamentaria 30 gennaio 1903 e codicillo 8 giugno 1908 del dante causa dott. Filippo Vitale.

Il capitale e le somme ricavate dagli eventuali crediti saranno convertite in rendita del debito consolidato di Stato secondo le disposizioni del testatore.

La Fondazione ha per scopo di conferire, ogni tre anni, una o più borse di perfezionamento all'estero nelle *scienze medico-chirurgiche* o nelle *naturali*, ed è amministrata da un Consiglio presieduto dal rettore *pro-tempore* e composto di quattro membri, due eletti dalla Facoltà di medicina e due dalla Facoltà di scienze naturali che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro solo quinquennio.

Il primo concorso sarà pel conferimento della borsa di perfezionamento nelle scienze medico-chirurgiche. Dopo tre anni sarà pel perfezionamento nelle scienze naturali. E così successivamente ed in perpetuo, con vece alterna, ogni tre anni.

Ogni tre anni sarà pubblicato entro il mese di aprile, per cura del Rettore, il bando di concorso.

I concorrenti devono essere di nazionalità italiana aver fatto l'intero corso dei loro studi in Università italiane e conseguito il diploma di laurea da non più di un anno solare dalla data del bando di concorso, che avrà luogo per esami scritti e orali, secondo le norme prese volta per volta dalla competente Facoltà.

L'amministrazione della Fondazione Vitale è formata per quest'anno come segue:

Bianchi Prof. Leonardo, *rettore, presidente*; Ogliaro Prof. Agostino, Paladino Prof. Giovanni (*rappresentanti della Facoltà di Scienze Naturali*). Angelucci Prof. Arnaldo, Rummo Prof. Gaetano (*rappresentanti della Facoltà di Medicina*).

— —

Fondazione De Pilla.—Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si veda quanto è detto nel capitolo sui premi e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poco agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio si conseguirà per turno ad altra Facoltà.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Dall'anno scolastico 1905-06 all'anno 1909-10, il premio fu conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza; nell'anno 1910-11 fu dato dalla Facoltà di Scienze Naturali; indi ancora dalla Facoltà di Giurisprudenza.

— —

Sussidii biennali della Scuola di Magistero.—Ogni studente della Facoltà di Scienze Naturali iscritto alla scuola di Magistero può concorrere ad alcuni sussidii biennali pei quali si veda quanto è detto più avanti a proposito della Scuola di Magistero.

---

## Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Scienze Naturali per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Corsi obbligatori:</i>					
Fisica sperimentale . . . . .	Cantone Michele . . . . .	8	9	—	—
Chimica generale . . . . .	Ogiljaro-Todaro Agostino . . . . .	9	10	—	—
Chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	Piutti Arnaldo . . . . .	11	12	—	—
Zoologia . . . . .	Monticelli Francesco Saverio, Paladino Giovanni . . . . .	15	16	—	—
Itiologia e Fisiologia generale . . . . .	Cavara Fridiano . . . . .	—	—	8	9
Botanica . . . . .	Della Valle Antonio . . . . .	—	—	11	12
Anatomia e Fisiologia comparata . . . . .	Bassani Francesco . . . . .	—	—	15	16
Geologia . . . . .	Seacchi Eugenio . . . . .	—	—	14	15
Mineralogia . . . . .	Guelfrida-Ruggeri Vincenzo . . . . .	11	12	9	10
Antropologia . . . . .	De Lorenzo Giuseppe . . . . .	—	—	11	12
Geografia fisica . . . . .	Chistoni Ciro . . . . .	—	—	11	12
Fisica terrestre . . . . .	Bassani Francesco . . . . .	14	15	—	—
Paleontologia . . . . .	Pinto Luigi . . . . .	—	—	15	16
Matematica per i chimici . . . . .		—	—	10	11

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Anatomia umana</i> . . . . .	Anile Antonino . . . . .	13	14	—	—
<i>Istologia e Fisiologia umana</i> . . . . .	Capobianco Francesco . . . . .	—	—	10	11
<i>Chimica-fisica</i> . . . . .	Scarpa Oscar (nei locali della R. Scuola Politecnica)	12	13	—	—
<i>Corsi non obbligatori</i>					
<i>Embriologia comparata</i> . . . . .	Della Valle Antonio . . . . .	16	17	—	—
<i>Chimica bromatologica</i> . . . . .	Piutti Arnaldo . . . . .	—	—	(*)	(*)
<i>Spettroscopia (corso gratuito)</i> . . . . .	Chistoni Ciro . . . . .	16	17	—	—
<i>Conferenze di Vulcanologia</i> . . . . .	Mercalli Giuseppe . . . . .	—	—	(**)	(**)
<i>Parassitologia</i> . . . . .	Pierantoni Umberto . . . . .	10	11	—	—

(\*) Il Martedì dalle 11 alle 12<sup>1</sup>/<sub>2</sub> e il Sabato dalle 14 alle 15<sup>1</sup>/<sub>2</sub> — (\*\*) Il Giovedì dalle 10 alle 11.

Le ore in cui dovranno aver luogo le Esercitazioni di laboratorio saranno stabilite, d'accordo con gli Studenti, dai rispettivi Direttori degli Istituti.

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Scienze Naturali per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	a c	dalle	alle
<i>Corsi di materie obbligatorie</i>					
<i>Fisica sperimentale</i>	Campanile Filippo . . . . .	14	15	14	15
»	Del Galzo Modestino . . . . .	—	—	14	15
<i>Chimica generale</i> (corso gratuito)	Bakunin Maria . . . . .	—	—	11	12
»	Forte Oreste . . . . .	—	—	16	17
»	Napolitano Mariano . . . . .	—	—	10	11
»	Sardo Salvatore . . . . .	—	—	10	11
»	Girasoli Domenico . . . . .	—	—	16	17
<i>Botanica</i>	Balsamo Francesco . . . . .	14	15	—	—
»	Colosi Emilio . . . . .	13	14	—	—
»	De Gasparis Aurelio . . . . .	—	—	13	14
»	Geremicca Michele . . . . .	—	—	12	13
»	Lucarelli Francesco . . . . .	13	14	—	—
<i>Anatomia e Fisiologia comparata</i>	Cerrati Attilio . . . . .	—	—	13	14
»	Pierantoni Umberto . . . . .	12	13	—	—
»					

gislazione scolastica che il Consiglio della Scuola credesse di dover istituire a norma del Regol., Art. 6.

L'ordine e l'orario delle conferenze come gli anni di corso in cui devono essere frequentate viene determinato annualmente dal Consiglio della Scuola.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

La scuola dispone di alcuni sussidi biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto *in media ventuno punti su trenta* negli esami relativi alla licenza e *ventiquattro punti su trenta in media* nel gruppo di materie indicate nel seguente specchietto:

per la Matematica . . . . .	{	Algebra complementare
		Geometria analitica
		Calcolo infinitesimale
per la Chimica . . . . .	{	Chimica generale
		Fisica sperimentale
per la Fisica . . . . .	{	Fisica sperimentale
		Chimica generale
per le Scienze naturali	{	Zoologia e Anatomia e Fi- siologia comparata
		Botanica
		Mineralogia

I sussidi vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto pel primo l'attestato di diligenza e profitto.

*Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1912-13*

- Oglialoro-Todaro Prof. Agostino, *Direttore*  
Salvatore-Dino Nicola, *Matematica*  
Giovedì dalle 9 1/2 alle 10 1/2  
Cantone Michele, *Fisica sperimentale*  
Sabato dalle 16 alle 17 1/2  
Oglialoro Agostino, *Chimica generale*  
Giovedì dalle 14 alle 15  
Monticelli Fr. Saverio, *Storia naturale*  
Sabato dalle 13 alle 14

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA

- Della Valle Prof. Antonio, *Direttore.*  
Della Valle Dr. Paolo, *Aiuto.*  
Marcucci Dr. Ernesto, *Assistente*  
Grieb Alberto, *Tecnico.*  
Serino Alfonso, *Id.*

- Bossa Giovanni, *Custode.*  
Quaranta Ciro, *Servente.*

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

- Giuffrida-Ruggeri Prof. Vincenzo, *Direttore.*  
De Blasio Dr. Abele, *Assistente.*  
De Biase Giuseppe, *servente*, (comandato dalla Segreteria).

ORTO BOTANICO

- Cavara Prof. Fridiano, *Direttore.*  
Pantanelli Dr. Errico, *Aiuto.*  
Rippa Dr. Giovanni, *Assistente.*  
Marcolongo Dr. Ines, *Id.*  
Vignola Giovanni, *Tecnico (Conserv.)* (in soprann.)

Severino Dr. Pellegrino, *Conservatore dell'Erbario Tenoreano (sul fondo del Legato Tenore)*.

Grande Loreto, *Tecnico*.

Cardone Vincenzo, *Id.*

Siano Vincenzo, *Custode*.

Avolio Raffaele, *Servente*.

Spadafora Alfredo, *Id.*

Cappiello Michele, *Id.*

Alfieri Vincenzo, *Id.*

Riccio Luigi, *Id.*

Russo Carmine, *Id.*

Rocco Giuseppe, *Id.*

Di Marzo Carmine, *Id.*

Russo Salvatore, *Id.*

Ramino Antonino, *Id. (comand. dalla Segreteria)*.

N. N., *Id.*

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

Oglialoro-Todaro Prof. Agostino, *Direttore*.

N. N., *Aiuto*.

De' Conno Dr. Ernesto, *Assistente*.

Mannino-De Grazia Dr. Antonio, *Id.*

N. N., *Id.*

Cucinotta Giacomo, *Tecnico*.

Petringola Ferdinando, *Custode*.

Mantica Gennaro, *Servente*.

Ricciardiello Gennaro, *Id.*

GABINETTO DI FISICA SPERIMENTALE

Cantone Prof. Michele, *Direttore*.

Rossi Dr. Paolo, *Aiuto*.

Izzo Dr. Luigi, *Assistente*.

Adinolfi Emilio, *Id.*

N. N., *Assistente.*

Romano Francesco, *Tecnico.*

Mandica Eduardo, *Aiuto-tecnico.*

Esposito Vincenzo, *Custode.*

Cioffi Salvatore, *Servente.*

ISTITUTO DI FISICA TERRESTRE

Chistoni Prof. Ciro, *Direttore.*

Kahanowicz Dr. Maria, *Aiuto.*

De Fiore Ottorino, *Assistente.*

Tomasetta Gennaro, *Tecnico.*

Fusco Vincenzo, *Aiuto-tecnico.*

Maio Vincenzo, *Servente.*

De Nicolais Decio, *Id.*

ISTITUTO DI GEOGRAFIA FISICA

De Lorenzo Prof. Giuseppe, *Direttore.*

ISTITUTO DI GEOLOGIA

Bassani Prof. Francesco, *Direttore.*

D'Erasmus Dr. Geremia, *Assistente.*

Cipriani Aurelio, *Custode.*

Giordano Salvatore, *Servente.*

ISTITUTO D'ISTOLOGIA E FISILOGIA GENERALE

Paladino Prof. Giovanni, *Direttore.*

Stefanelli DE. Augusto, *Aiuto.*

Marano Dr. Antonino, *Assistente.*

De Pietro Francesco, *Tecnico.*

Morelli Arcangelo, *Custode.*

Riva Francesco, *Servente.*

della Società Brittanica di laringologia e rinologia; socio corrispondente della Società Americana di laringologia; socio della R. Società di Medicina di Budapest; socio corrispondente della Società laringologica di Berlino; socio fondatore della Società italiana di laringologia, di otologia e di rinologia; membro associato straniero della Società francese d'Igiene; consulente dell'Ospedale di S. Eligio; consulente onorario dell'Ospedale dei Pellegrini; consulente dell'Ospedale Cotugno; medico onorario del R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli. *Oto-rino-laringoiatria.*

Senise Tommaso, gr. uff. ✱, gr. cord. ✱, decor. della medaglia di argento ai benemeriti della salute pubblica e della medaglia delle campagne nazionali per l'indipendenza Italiana; Senatore del Regno; già vice-Presidente e membro del Consiglio superiore della Pubbl. Istr. e della Giunta del Consiglio; socio ord. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina Interna; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti di Acireale; socio corrispondente della Physikalisch-Medizinische Gesellschaft di Wurzburg; membro del Consiglio Sanitario Provinciale di Napoli; presidente del R. Istituto Orientale di Napoli; consulente delegato alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale della Pace; Presidente del Consiglio Provinciale di Napoli; membro della Commissione pei danneggiati politici dell'Italia Meridionale. 2° *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Galeotti Gino. *Patologia generale.*

Bottazzi Filippo, socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei. *Fisiologia sperimentale.*

Miranda Giovanni, già professore straordinario di Ostetricia e Ginecologia nella R. Università di Catania; socio corrispondente della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma. *Ostetricia e Ginecologia.*

Pansini Sergio, ✱, socio ordinario della R. Accade-

- mia Medico-chirurgica di Napoli; socio residente della Accademia Pontaniana di Napoli; membro della Società di Medicina interna e della Società di Medici e Naturalisti di Napoli. *Semeiotica medica.*
- Pascale Giovanni, ☉, ☿, membro della Società Italiana di chirurgia; direttore del reparto chirurgico dell'Ospedale di S. M. della Pace; Presidente dell'Ordine dei Sanitari della Provincia di Benevento. 2<sup>a</sup> *Clinica chirurgica e Semeiotica chirurgica.*
- Padula Fabrizio, comm. ☿. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
- Pianese Giuseppe. *Istologia patologica.*
- Pane Nicola. *Batteriologia.*
- Romano Clemente, ☉, ☿, socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro della Società Italiana di Chirurgia; chirurgo primario e direttore di sala negli Ospedali degli Incurabili e Loreto; consulente degli Ospedali di S. M. della Pace e dei Pellegrini; Chirurgo Ortopedico del R. Albergo dei Poveri e degli Ospedali annessi; direttore dell'Ospedale S. Leonardo di Castellammare di Stabia e dell'Ospizio termale del Monte della Misericordia in Casamicciola d'Ischia; Consigliere del Comitato della Croce Rossa italiana; Presidente della Società Italiana di Ortopedia; socio onorario della Lega per la pubblica moralità di Napoli. *Ortopedia.*

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

Di Giacomo Annibale, ☿. *Traumatologia.*

PROFESSORI INCARICATI

- Schrön (von) Otto. *Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*
- Antonelli Giovanni. *Anatomia topografica.*
- Sgobbo Francesco Paolo, socio aggregato della R.

- Castronuovo Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
- Ceraso Costantino,  $\frac{1}{2}$ , attestato di pubblica bene-merenza del Ministero degli Interni. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
- Ceresole Giulio. *Elettroterapia.*
- Chiarolanza Raffaele. *Patologia chirurgica.*
- Chinni Luca,  $\frac{1}{2}$ . *Anatomia umana normale.*
- Chirivino Vincenzo, socio ordinario della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Chistoni Alfredo. *Materia medica e farmacologica.*
- Cianci Carmine. Menzione onorevole per il terremoto Calabro-Siculo, 1908. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- Ciaramelli Enrico, medico coadiutore degli Incurabili ed Ospedali Riuniti di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Cicconardi Giacomo, Direttore di sala degli Ospedali Incurabili, del R. Albergo dei Poveri (Vita) e dell'Ospedale Elena d'Aosta. *Semiotica medica.*
- Cima Francesco. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
- Cimmino Raffaele. *Igiene.*
- Cioffi Emilio,  $\frac{1}{2}$ . *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Coop Silvio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Coraini Enrico. *Medicina legale.*
- Crispino Maurizio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Cristalli Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Cucca Carlo, direttore della « Rassegna d'Ostetricia e Ginecologia »; direttore della Guardia Ostetrica di Napoli; direttore della Stazione Sanitaria di Telese; socio della Società Italiana d'Ostetricia e Ginecologia, della Società Francese di Elettroterapia e delle Società Ostetriche di Napoli, Genova, Bologna, Milano. *Ostetricia e ginecologia.*
- Curcio Attilio, uff.  $\frac{1}{2}$ , accademico corrispondente della

- R. Accademia di Medicina e di Chirurgia di Madrid; direttore dell'Istituto Ortopedico ed Ospizio Marino Ravaschieri; Socio della *Deutschen Gesellschaft für orthopädische Chirurgie*, della Società Italiana di Ortopedia, della Società Italiana di Chirurgia, dell'Associazione Napoletana dei medici e naturalisti. *Ortopedia*.
- Curcio Eugenio,  $\frac{1}{2}$ , uff. dell'Ordine di Danilo I; medico capo di 2. classe nella R. Marina; socio della Associazione fra i medici e naturalisti di Napoli. *Neuropatologia*.
- D'Alise Raffaele. *Odontoiatria*.
- D'Allocco Orazio. *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- D'Amato Luigi, socio aggregato resid. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica. Clinica medica*.
- D'Ambrosio Andrea. *Patologia medica dimostrativa*.
- D'Arrigo Giuseppe. *Anatomia patologica*.
- Damieno Antonio. *Laringologia*.
- D'Errico Gennaro. *Fisiologia sperimentale*.
- D'Evant Teodoro. *Anatomia umana normale. Embriologia*.
- De Amicis Michele. *Patologia e Clinica dermosifilopatica*.
- De Arcangelis Edoardo. *Medicina legale. Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative*.
- De Berardinis Domenico,  $\frac{1}{2}$ . *Patologia e Clinica oculistica*.
- De Bonis Vittorio. *Patologia generale*.
- De Dominicis Nicola, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corr. dell'Accademia Medico-fisica di Firenze e dell'Accademia Medica di Melbourne; professore onorario del Collegio medico di Melbourne. *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica. Patologia generale*.
- Define Giacomo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.

ziata; medico della Pubblica Istruzione Municipale; socio delle Accademie Medico-chirurgiche di Napoli, di Bologna, di Torino, di Palermo, di Ferrara; delle Società Medico-chirurgiche di Modena, di Lisbona, di Anversa, di Marsiglia e di Lione; socio dell'Accademia Olimpica di Vicenza, dell'Accademia Cosentina, della Accademia Imperiale medica di Costantinopoli, dell'Ateneo di Brescia e di Bergamo, della Società italiana d'igiene, di quella di Parigi e di Chimica di Palermo. *Siflografia*.

**Di Luzenberger Augusto**, comm. dell'ordine del Medjidiè; laureato dalla Facoltà medica di Vienna; già coadiutore alla clinica psichiatrica di Vienna; già sottodirettore al Manicomio interprovinciale di Nocera inferiore; direttore del reparto di neuropatologia ed elettroterapia alla Poliambulanza partenopea; socio della società di psichiatria e neurologia di Vienna, della Società romana d'antropologia, dell'Associazione dei medici e naturalisti di Napoli e della Società freniatria italiana; membro estero della Società francese di elettroterapia e radiologia e dell'Associazione tedesca di Roentgenologia; rappresentante per l'Italia nell'Associazione internazionale di Terapia fisica (Anversa) socio della *Wiener Freiwillige Rettungsgesellschaft*, della Croce d'oro italiana, della Società tedesca dei neuropatologi e della Società italiana di Neurologia; medico elettroterapista degli Ospedali riuniti di Napoli. *Neuropatologia e Psichiatria*.

**Durante Durando**, medaglia d'argento alla Esposizione internazionale d'Igiene Sociale (Roma, 1912). *Patologia e Clinica pediatrica*.

**Evoli Giuseppe**. *Patologia speciale medica dimostrativa*.

**Fabiani Gennaro**. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni. Traumatologia*.

**Falcone Cesare**, socio della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario della Società Romana di Antropologia. *Anatomia umana normale ed Embriologia*.

Jovane Antonio. *Pediatria.*

Laccetti Carlo, chirurgo degli Ospedali Riuniti di Napoli. *Esercitazioni clinico diagnostiche chirurgiche.*

La Franca Sebastiano. *Patologia medica dimostrativa.*

La Pegna Eugenio, medico del Manicomio Provinciale di Napoli; socio della Società Freniatria italiana; socio della Società Italiana di Neurologia. *Psichiatria e Neuro-patologia.*

Lamari Angelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Lastaria Francesco. *Medicina operatoria.*

Lauletta Antonio. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Lauro Vincenzo, uff. ☉, già professore ordinario di Ostetricia e Ginecologia nella R. Università di Cagliari; presid. onor. della IV Adunanza della Società Italiana Ostetrico-ginecologica; socio corrisp. della Società di Ostetricia e Ginecologia di Parigi; membro estero della Società francese di Elettroterapia; socio onor. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corr. della R. Accademia Peloritana di Messina, della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma e della Società fra i cultori delle Scienze Mediche e Naturali di Cagliari; socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia; già coadiutore ordinario del R. Istituto Ostetrico-Ginecologico di Napoli; Direttore del Reparto Ginecologico dell'Ospedale Civile di Torre Annunziata. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Lettieri Raffaele. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Leuzzi Franc. Antonio. *Anatomia umana normale.*

Libertini Giovanni, ☉. *Psichiatria.*

Lisanti Angelo. *Medicina operatoria.*

Lobello Domenico. *Anatomia umana normale e descrittiva.*

ma; socio corrispondente nazionale della Società medico-chirurgica di Bologna; presid. onor. dell'Accademia *La Minerva* in Costantinopoli; socio corr. dell'Istituto oftalmologico di Parigi; della R. Accademia Peloritana di Messina; degli Aspiranti Naturalisti di Benevento; dell'Accademia dei Pellegrini Affaticati di Tropea; dell'Accademia degl' Infocati di Modica; dell'Accademia degl' Invogliati di Monteleone di Calabria; della R. Accademia degli Zelanti di Acireale; medico ordinario dell'Ospedale di S. Eligio; specialista per le malattie di naso, gola ed orecchio negli ospedali della Pace e S. Eligio; consulente nell'Istituto medico-chirurgico Palasciano (Sezione laringologica).  
*Laringoiatria.*

Mosca Luigi, direttore del 2° Ambulatorio celtico governativo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Moscato Giuseppe, aiuto ordinario degli Ospedali Riuniti di Napoli; socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica.*

Ninni Giovanni, ✚, chirurgo ordinario dell'Ospedale dei Pellegrini; socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio ordinario dell'Associazione napoletana dei Medici e Naturalisti; medico Capo del IX Treno-Ospedale della Croce Rossa Italiana. *Medicina operatoria. Traumatologia. Clinica chirurgica.*

Oro Mario, ✚, ✚, ispettore sanitario per la profilassi celtica; socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario della Società francese di profilassi sanitaria e morale; membro corrispondente della Società francese di dermatologia e sifilografia; membro dell'Associazione francese di Urologia; consulente dell'Ospedale dei Pellegrini. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Orsi Giovanni Battista. *Igiene sperimentale.*

Pace Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Paladino Raffaele. *Chimica fisiologica.*

- chirurgo consulente all'Ospedale dei Pellegrini; chirurgo direttore all'Ospedale di Gesù e Maria e al Brefotrofio dell'Annunziata; direttore dell'Ospedale Lina. *Patologia speciale chirurgica. Clinica chirurgica.*
- Sandulli Adelchi. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*
- Sava Enrico. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*
- Sbordone Giov. Batt. *Clinica oftalmica.*
- Scaffidi Vittorio. *Patologia generale.*
- Scalese Francesco, ✚. *Patologia medica e Clinica medica.*
- Scalone Ignazio. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
- Scalinci Noè, socio aggregato residente della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio corr. della Société d'Ophthalmologie di Parigi; membro straniero delle Società oftalmologiche francese, belga e norvegese. *Patologia e Clinica oculistica.*
- Scarpitti Eugenio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Scervini Pasquale. *Odontoiatria.*
- Sciuti Michele. *Psichiatria e Neuropatologia.*
- Scotti Francesco, ✚, socio ordinario della Società italiana di Medicina Interna. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Scotti Giuseppe, ✚, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Severino Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Sgobbo Francesco. *Neuropatologia.*
- Simonelli Luigi. *Patologia speciale medica.*
- Smiraglia Scognamiglio Nino. *Patologia generale.*
- Solaro Alberto, ✚, medaglia di argento pei beneme-

- riti della salute pubblica. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Somma Ettore. *Pediatria.*
- Sorge Gaetano, direttore di Sala degli Ospedali Uniti di Napoli e dell' Ospedale Lina; chirurgo dell' Ospedale dei Pellegrini; medaglia d' argento per benemeriti della salute pubblica. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica. Traumatologia.*
- Sorrentino Francesco, socio della Società italiana di chirurgia. *Patologia speciale chirurgia. Traumatologia. Clinica chirurgica.*
- Sorrentino Nicola. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Spinelli Pier Giuseppe, medaglia d' argento per terremoto Calabro-Siculo (1908); redattore degli *Annali di Ostetricia e Ginecologia*; direttore della *Rivista di Ginecologia contemporanea* e dell' *Archivio italiano di Ginecologia*; consulente chirurgo onorario all' Ospedale di S. M. della Pace di Napoli; presidente della Società Ginecologica di Napoli; vice-presidente della Società di Ostetricia e Ginecologia; presidente onorario del Congresso medico Internazionale Egiziano (Sezione chirurgica ed Ostetrico-ginecologica); consigliere del comitato direttivo della Società della Stampa medica italiana; socio della Società medica egiziana. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Spinetti Giovanni. *Medicina operatoria.*
- Stanziale Rodolfo, , decorato tra i benemeriti della salute pubblica; membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; mention très-honorable dell' Académie de Médecine di Parigi (1912); ispettore sanitario per la profilassi celtica. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
- Stinelli Francesco. *Patologia speciale chirurgia dimostrativa.*
- Tanturri Domenico, otorinolaringoiatra dell' Ospedale Lina; socio ordinario dell' Associazione dei Medici e

- Naturalisti di Napoli, della Società italiana di Laringologia ed Otologia, della Società italiana di Pediatria; otiatra delle Ferrovie dello Stato. *Otorinolaringoiatria.*
- Tarsia in Curia Ludovico. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
- Tedeschi Gabriele, comm.  $\text{✠}$ , direttore del Laboratorio di Patologia medica e dell' Ambulatorio per le malattie di stomaco ed intestino nell'ospedale della Pace di Napoli; medico primario nell'ospedale degli Incurabili di Napoli; medico consulente dell'ospedale dei Pellegrini e dell'ospedale di S. Eligio di Napoli; medico consulente delle Ferrovie dello Stato. *Patologia e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*
- Testa Elia, chirurgo ordinario degli Ospedali Riuniti, dell'Ospedale del Sovrano ordine di Malta e del R. Bretofrorio. *Patologia speciale chirurgica.*
- Tinozzi Stefano,  $\text{✠}$ , medico ordinario del 4<sup>o</sup> gruppo delle Opere pie. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
- Trifiletti Alessandro. *Laringoiatria.*
- Tropeano Giuseppe. *Medicina sociale.*
- Trotta Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Vastarini-Cresi Giovanni. *Anatomia umana normale.*
- Valdameri Angelo. *Semeiotica medica.*
- Ventra Domenico. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
- Verrotti Giuseppe, uff.  $\text{✠}$ . *Patologia e Clinica dermatosifilopatica.*
- Vetere Giacinto. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Vigorita Vincenzo,  $\text{✠}$ . *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*
- Virdia Antonino,  $\text{✠}$ , chirurgo ordinario degli ospedali Incurabili e Loreto (R. Albergo dei poveri); socio ordinario della Società italiana di chirurgia e dell'Associa-

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Regol. vigente 9 agosto 1910)

---

*Per la laurea in Medicina e Chirurgia*

PRIMO ANNO

*Corsi obbligatori*

Zoologia — Fisica sperimentale — Chimica generale — Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche.

*Corsi liberi*

Oltre ai corsi obbligatori, lo studente di 1° anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da raccomandare vivamente le esercitazioni pratiche delle discipline obbligatorie sovraindicate e la Istologia e Fisiologia generale.

SECONDO ANNO

*Corsi obbligatori*

Botanica — Anatomia e Fisiologia comparata — Anatomia umana descrittiva — Fisiologia sperimentale — Preparazioni anatomiche.

*Corsi liberi.*

Due corsi liberi, tra cui vanno raccomandate le esercitazioni di Fisiologia sperimentale, di Anatomia comparata e di Anatomia microscopica.

TERZO ANNO

*Corsi obbligatori.*

Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche — Anatomia topografica — Fisiologia sperimentale — Patologia generale.

l'amministrazione del disciolto Collegio medico di Napoli è stato pubblicato nell'*Annuario* 1909-10 e 1910-11 pag. 220 e seg.

Fondazione Dr. Filippo Vitale. — Tutta la notevole eredità del Dr. Filippo Vitale da Brancaleone in Calabria è destinata coi frutti a stabilire posti di perfezionamento all'estero in favore dei giovani Dottori in Medicina e Chirurgia ed in Scienze Naturali.

Il R. Decreto che approva lo Statuto di questa Fondazione e lo Statuto stesso furono pubblicati nell'*Annuario* 1911-12, p. 317 e seg.

Il capitale della Fondazione è costituito da un titolo di rendita consolidato dello Stato portante il n. 526,097 e rappresentante l'annuo frutto di L. 3710 dal 1° gennaio 1912; e da tutti i beni immobili e crediti di qualunque specie formanti oggetto della disposizione testamentaria 30 gennaio 1903 e codicillo 8 giugno 1908 del dante causa dott. Filippo Vitale.

Il capitale e le somme ricavate dagli eventuali crediti sono convertite in rendita del debito consolidato di Stato secondo le disposizioni del testatore.

La Fondazione ha per iscopo di conferire, ogni tre anni, una o più borse di perfezionamento all'estero nelle *scienze medico-chirurgiche* o nelle *naturali*, ed è amministrata da un Consiglio presieduto dal rettore *pro-tempore* e composto di quattro membri, due eletti dalla Facoltà di medicina e due dalla Facoltà di scienze naturali che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro solo quinquennio.

Il primo concorso sarà pel conferimento della borsa di perfezionamento nelle scienze medico-chirurgiche. Dopo tre anni sarà pel perfezionamento nelle scienze naturali. E così successivamente ed in perpetuo, con vece alterna, ogni tre anni.

Ogni tre anni sarà pubblicato entro il mese di aprile, per cura del Rettore, il bando di concorso.

I concorrenti devono essere di nazionalità italiana, aver fatto l'intero corso dei loro studi in Università italiane e conseguito il diploma di laurea da non più di un anno solare dalla data del bando di concorso, che avrà luogo per esami scritti e orali, secondo le norme prese volta per volta dalla competente Facoltà.

L'amministrazione della Fondazione Vitale è formata per quest'anno come segue:

Bianchi Prof. Leonardo, *rettore.*  
Oglialoro Prof. Agostino ) *rappresentanti*  
Paladino Prof. Giovanni ) *della Fac. di Sc. Nat.*  
Angelucci Prof. Arnaldo ) *rappresentanti*  
Rummo Prof. Gaetano ) *della Fac. di Med.*

---

Fondazione De Pilla. — Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si veda quanto è detto nel capitolo sui premi e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poco agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio si consegnerà per turno ad altra Facoltà.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Dall'anno scolastico 1905-06 all'anno 1909-10, il premio fu conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza; nell'anno 1910-11 fu dato dalla Facoltà di Scienze Naturali; indi ancora dalla Facoltà di Giurisprudenza.

---

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
<i>Anatomia umana descrittiva e topografica</i> . . . . .	Antonelli Giovanni . . . . .	S. Patrizia	Tutti i giorni . . . dalle 12 alle 13
<i>Patologia generale</i> . . . . .	Galcotti Gino . . . . .	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
<i>Eserc. di Patol. Gen.</i> . . . . .	» » . . . . .	» » . . . . .	Lun. Merc. Ven. » 14 » 15
<i>Corsi di applicazione o di 2° grado</i>			
Quarto anno			
<i>Materia medica e farmacologia sperimentale</i> . . . . .	Marfori Pio . . . . .	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven. » 11 » 12
<i>Esercitazioni pratiche</i> . . . . .	» » . . . . .	» » . . . . .	Sab. » 15 » 16
<i>Patologia speciale medica dimostrativa 1<sup>a</sup></i> . . . . .	Castellino Pietro . . . . .	Polichinico	Lun. Merc. Ven. » 12 » 13
<i>Patologia speciale medica dimostrativa 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Scalise Tommaso . . . . .	Gesù e Maria	Mart. Giov. Sab. » 16 » 17
<i>Patologia speciale chirurgica dimostrativa</i> . . . . .	Morisani Domenico . . . . .	Polichinico	Lun. Merc. Ven. » 8 » 9
<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Enrico . . . . .	» » . . . . .	Tutti i giorni . . . » 9 » 10
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio . . . . .	» » . . . . .	Tutti i giorni . . . » 9 » 10
<i>Clinica medica 3<sup>a</sup></i> . . . . .	Rummo Gaetano . . . . .	» » . . . . .	Mart. Giov. Sab. » 11 » 12
<i>Semiotica medica (1)</i> . . . . .	Pansini Sergio . . . . .	» » . . . . .	Mart. Giov. Sab. » 12 » 13
<i>Clinica chirurgica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	D'Antona Antonino . . . . .	» » . . . . .	Mart. Giov. Sab. » 10 » 11
<i>Clinica chirurgica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Pascale Giovanni . . . . .	» » . . . . .	Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
<i>Istituzioni di anatomia patologica</i> . . . . .	Schrön Otto . . . . .	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab. » 13 » 14
<i>Itologia patologica (2)</i> . . . . .	Pianese Giuseppe . . . . .	» » . . . . .	Mart. Giov. Sab. » 12 » 13

(1) Obbligo di frequenza, ed esame complessivo con la Clinica medica. — (2) Obbligo di frequenza, ed esame complessivo con l'Anatomia patologica.

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
<i>Anatomia chirurgica</i> . . . . .	Fadula Fabrizio	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab. Mart. Giov. Sub.
<i>Corso di operazioni</i> . . . . .	»	»	dalle 15 alle 16 » 14 » 15
<i>Quinto anno</i>			
<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Enrico	Politecnico	Tutti i giorni . .
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	»	Tutti i giorni . .
<i>Clinica medica 3<sup>a</sup></i> . . . . .	Rummo Gaetano	»	Mart. Giov. Sab.
<i>Clinica chirurgica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	D'Antona Antonino	»	Mart. Giov. Sab.
<i>Clinica chirurgica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Pascale Giovanni	»	Lun. Merc. Ven.
<i>Clinica dermatofilopatica</i> . . . . .	De Ambicis Tommaso	»	Lun. Merc. Ven.
<i>Clinica oftalmica</i> . . . . .	Angiucci Arnaldo	»	Tutti i giorni . .
<i>Anatomia chirurgica</i> . . . . .	Fadula Fabrizio	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven.
<i>Corso di operazioni (1)</i> . . . . .	»	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab.
<i>Igiene</i> . . . . .	De Giacca Vincenzo	»	Lun. Merc. Ven.
<i>Setto anno</i>			
<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Enrico	Politecnico	Tutti i giorni . .
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	»	Tutti i giorni . .
<i>Clinica medica 3<sup>a</sup></i> . . . . .	Rummo Gaetano	»	Mart. Giov. Sab.

(1) Gli studenti sono anche obbligati a tre ore settimanali di Esercizii.

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
<i>Clinica chirurgica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	D'Antona Antonino . . . . .	Pollicinico	dalle 10 alle 11
<i>Clinica chirurgica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Pascale Giovanni . . . . .	»	» 10 » 11
<i>Clinica ostetrica e ginecologica</i> . . . . .	Miranda Giovanni . . . . .	S. Andrea delle Dame	» 13 » 14
<i>Clinica podiatrica</i> . . . . .	Petrone Giuseppe Antonio	»	» 11 » 12
<i>Clinica delle malattie mentali e nervose</i> . . . . .	Bianchi Leonardo . . . . .	Pollicinico	» 14 » 15
<i>Medicina legale</i> . . . . .	Corrado Gaetano . . . . .	S. Patrizia	» 8 » 9
<i>Anatomia fisiologica (esercitazioni sul cadavere con autopie)</i> . . . . .	Schrön v. Otto . . . . .	»	» 12 » 13
<i>Istologia patologica</i> . . . . .	Planese Giuseppe . . . . .	»	» 13 » 14
<i>Ostetricia minore</i> . . . . .	Miranda Giovanni . . . . .	S. Andrea delle Dame	» 14 » 15
<i>Insegnamenti complementari</i>			
<i>Istologia e Fisiologia generale</i> . . . . .	Paladino Giovanni . . . . .	S. Marcellino	» 8 » 9
<i>Chimica fisiologica</i> . . . . .	Malerba Pasquale . . . . .	S. Andrea delle Dame	» 14 » 15
<i>Esercizi pratici di chimica fisiologica</i> . . . . .	»	»	» 12 » 13
<i>Laringoiatria</i> . . . . .	Massei Ferdinando . . . . .	Gesù e Maria	» 14 » 15
<i>Semeiotica chirurgica</i> . . . . .	Pascale Giovanni . . . . .	Pollicinico	» 8 » 9
<i>Batteriologia (5<sup>a</sup> o 6<sup>a</sup> anno)</i> . . . . .	Ponc Nicola . . . . .	Gesù e Maria	» 14 » 15
<i>Ortopedia</i> . . . . .	Romano Clemente . . . . .	Imprapili	» 14 » 15
» (esercizi pratici) . . . . .	»	»	» 15 » 16
<i>Psicologia sperimentale (5<sup>o</sup> anno)</i> . . . . .	Colucci Cesare . . . . .	Gesù e Maria	» 13 » 14

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Anatomia umana normale</i>	D'Evant Teodoro	Ex Collegio Medico	11	12	13	14
»	»	»	13	14	—	—
»	Falcone Cesare	»	13	14	9	10
»	»	»	—	—	13	14
»	Leuzzi Francesco	—	11	12	9	10
»	»	—	—	—	11	12
»	Montuori Adolfo	—	8	9	8	9
»	Capobianco Francesco	»	8	9	15	16
»	Smiraglia Scognamiglio Nino	—	11	12	—	—
»	De Dominicis Nicola	»	15	16	15	16
»	De Michele Pasquale	»	11	12	11	12
»	De Bonis Vittorio	—	11	12	11	12
»	Ferrara Nicola	Ospedale Incurabili	11	12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	—	—
»	Vitone Vincenzo	Ex Collegio Medico	8 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	10 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	—	—
»	»	»	10 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	12 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	—	—
»	Marannaldi Luigi	»	—	—	10	11 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	Vigorita Vincenzo	»	—	—	10	11
»	Gauthier Vincenzo	»	—	—	—	—
»	Cianci Carmine	»	10	11	—	—
»	Berger Edmondo	»	—	—	9	10
»	Ricciardi Pietro	»	11	12	—	—
»	Benenati Ugo	»	—	—	10	11
<i>Patologia speciale medica dimostrativa</i>						
»	»	»				
»	»	»				
»	»	»				

di AGRARIA

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			D I S P A R I		P A R I	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Patologia speciale medica dimostrativa</i>	Crispino Maurizio . . .	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
»	Simonelli Luigi . . .	»	—	—	10	11
»	Giuranni Giandomenico . . .	»	—	—	10	11
»	Grossi Carmine . . .	S. Andrea delle Dame	10	11	—	—
»	Gatta Raffaele . . .	Ex Collegio Medico	—	—	11	12
»	Tria Giacomo . . .	»	—	—	10	11
»	D' Ambrosio Andrea . . .	—	10	11	—	—
»	Caferio Carmelo . . .	Croce di Lucca	—	—	10	11
»	Canvati Arnaldo . . .	—	—	—	—	—
»	Caporali Raffaele . . .	Osped. Gesù e Maria	13	14	—	—
»	Tinezzi Stefano . . .	S. An. Irea delle Dame	—	—	10	11
»	Graziani Giovanni . . .	S. Patrizia	9	10	—	—
»	Pace Domenico . . .	»	—	—	10	11
»	De Meis Vincenzo . . .	Ex Collegio Medico	10	11	—	—
»	Scotti Francesco . . .	S. Patrizia	10	11	—	—
»	D' Amato Luigi . . .	Croce di Lucca	—	—	10	11
»	Pirra Alfonso . . .	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
»	Castronovo Giovanni . . .	»	—	—	10	11
»	Guidi Francesco . . .	Croce di Lucca	—	—	12	13
»	Patricelli Vincenzo . . .	Ex Collegio Medico	—	—	10	11

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Patologia speciale medica dimostrativa</i>	Ferrannini Luigi . . . . .	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
	Giovine Aurelio . . . . .	—	—	—	16	17
	Pellegrino Michele . . . . .	—	12	—	—	—
	De Sandro Domenico . . . . .	—	—	10	11	—
	De Giovine Nicola . . . . .	Croce di Lucca	—	—	10	11
	Insinna Agostino . . . . .	Ospedale Incurabili	14	15	—	—
	Maglieri Aldo . . . . .	S. Andrea delle Dame	9	10	—	—
	Caro Orazio . . . . .	—	13	14	—	—
	De Arcangelis Eduardo . . . . .	Ex Collegio Medico	14	15	13	14
	Trotta Giuseppe . . . . .	—	14	15	14	15
<i>Clinica ostetrica e ginecologica.</i>	De Paolis Luigi . . . . .	»	12	13	10	11
	Cucca Carlo . . . . .	»	14	15	14	15
	Barone Andrea . . . . .	Ospedale Incurabili	12	13	15 <sup>1</sup>	16 <sup>1</sup>
	Ex Collegio Medico	»	13	14	15	15
	Morisoni Teodoro . . . . .	»	14	15	14	15
	Cristalli Giuseppe . . . . .	»	14	15	14	15
	Politi Gaetano . . . . .	»	12	13	12	13
	Albenzio Raffaele . . . . .	—	13	14	10	11
	De Bernardinis Domenico . . . . .	»	11	12	11	12
	Scalinci Noè . . . . .	»	11	12	11	12
<i>Clinica oculistica.</i>	Ceraso Costantino . . . . .	»	11	12	11	12
	»	»	11	12	11	12

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Clinica chirurgica</i>	Ninni Giovanni . . . . .	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
»	Sandulli Adelfi . . . . .	»	15 <sup>1/4</sup>	16 <sup>1/2</sup>	15 <sup>1/2</sup>	16 <sup>1/4</sup>
»	Mastrosimone Francesco . . . . .	»	15	16	15	16
»	Ferratoli Cosmo . . . . .	—	—	—	—	—
»	Del Vecchio Simplicio . . . . .	»	15	16	15	16
»	Longo Nicola . . . . .	»	15	16	15	16
»	Martino Berardino . . . . .	Ospedale Incurabili	15	16	15	16
»	Virdia Antonino . . . . .	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
»	Greco Donato . . . . .	»	15	16	15	16
»	Fargiuele Nicola . . . . .	Ospedale Incurabili	15	16	15	16
»	Iacobelli Filiberto . . . . .	»	15	16	15	16
»	Minervini Raffaele . . . . .	—	15	16	15	16
»	Scрге Gaetano . . . . .	—	15	16	15	16
<i>Medicina legale</i>	Pecoraro Gabriele . . . . .	S. Patrizia	13	14	—	—
»	De Arcangelis Eduardo . . . . .	Ex Collegio Medico	8	9	—	—
»	Coraini Enrico . . . . .	»	9	10	—	—
»	Zaccarelli Angelo . . . . .	Groce di Lucca	16	17	—	—
<i>Anatomia patologica.</i>	Pedicini Michelangelo . . . . .	Ex Collegio Medico	13	14	13	14
»	Gianturco Vincenzo . . . . .	»	13	14	13	14
<i>Patologia speciale chirurgica</i>	Falcone Roberto . . . . .	S. Andrea delle Dame	9	10	—	—

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Medicina operatoria.</i>	Giordano Giuseppe . . . . .	Ex Collegio Medico	14	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	14	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	Guidone Prospero . . . . .	»	14	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	14	15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	Mastrostrome Francesco . . . . .	»	12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	14	12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	14
»	Castiglione Morelli Pasquale . . . . .	Ospedale Incurabili	12	13	12	13
»	Spinetti Giovanni . . . . .	—	10	11	10	11
»	Lastaria Francesco . . . . .	Ex Collegio Medico	—	—	14	16
»	Tarsia Ludovico . . . . .	»	9	10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	9	10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	Ianni Raffaele . . . . .	—	13	16	10	17
»	Alhaque Aldo . . . . .	—	13	14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	13	14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	Reale Antonio . . . . .	»	13	14	13	14
<i>Clinica dermatoflopatica</i>	Greco Donato . . . . .	»	13	14	13	14
»	Mosca Luigi . . . . .	»	13	14	13	14
»	Stanziale Rodolfo . . . . .	»	13	14	13	14
»	Sorrentino Nicola . . . . .	»	13	14	13	14
»	Oro Mario . . . . .	S. Patrizia	13	14	13	14
»	Chitivino Vincenzo . . . . .	—	13	14	13	14
»	Ronchi Giuseppe . . . . .	—	11	12	11	12
»	Sciuti Michele . . . . .	Ex Collegio Medico	—	—	—	—
<i>Clinica psichiatrica e Neuropatologia</i>	Grimaldi Andrea . . . . .	»	—	—	—	—
»	Di Luzeberger Augusto . . . . .	»	—	—	—	—
»		»	—	—	8	9

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Clinica psichiatrica e Neuropatologia</i>	Franceschi Francesco	—	14	15	—	—
»	Patini Ettore	—	14	15	—	—
»	La Peggia Eugenio	—	14	15	—	—
<i>Clinica podiatrica</i>	Gallo Gennaro	S. Patrizia	—	—	12	13
»	Mazzeo Pasquale	Ex Collegio Medico	—	—	11	12
»	Ciini Francesco	S. Andrea delle Dame	—	—	12	13
»	Durante Durando	Groce di Lucca	—	—	10	11
»	Fede Nicola	»	—	—	10	11
»	Visco Francesco	»	—	—	10	11
»	Guida Tommaso	Ex Collegio Medico	—	—	11	12
»	Baculo Bartolomeo	S. Patrizia	14	15	—	—
»	Valdamari Angelo	—	14	15	—	—
<i>Semiologia medica</i>	De Vivo Modesto	—	14	15	—	—
»	Cecconardi Giacomo	—	14	15	—	—
»	Biondi Adolfo	—	10	11	—	—
<i>Corsi liberi</i>						
<i>Elettrolterapia</i>	Piccinino Felice	»	13	14	—	—
<i>Neuropatologia</i>	Piccinino Felice	Ospedale Incurabili	—	13	—	14

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	LOCALI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Idrologia medica</i> . . . . .	Maturi Egidio . . . . .	Ospedale Incurabili	14	15	—	—
<i>Idrologia e Idroterapia</i> . . . . .	Gauthier Vincenzo . . . . .	—	13	14	—	—
<i>Patologia medica complementare</i> . . . . .	Tedeschi Gabriele . . . . .	—	10	11	—	—
<i>Terapia fisica</i> . . . . .	Volpe Angelo . . . . .	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
<i>Odontoiatria</i> . . . . .	D'Alise Raffaele . . . . .	—	—	—	11	12
<i>Diagnostica chirurgica</i> . . . . .	Laccetti Carlo . . . . .	—	—	—	11	12
<i>Diagnostica chirurgica</i> . . . . .	Ferulano Giuseppe . . . . .	—	14	15	—	—
» <i>Clin.</i> » . . . . .	Aievoli Eriberto . . . . .	—	15	16	—	—
<i>Tecnica medica</i> . . . . .	D'Amato Luigi . . . . .	—	10	11	—	—
<i>Diag. e terap. ost. gynec.</i> . . . . .	Capaldi Achille . . . . .	—	—	—	12	13
<i>Oriopedia</i> . . . . .	Curcio Attilio . . . . .	—	11	12	—	—
<i>Etiologia e profilassi</i> . . . . .	Bandi Ivo . . . . .	—	—	—	—	—
<i>Parassitologia clinica</i> . . . . .	Cantani Arnaldi . . . . .	—	—	—	—	—

di Area  
BIBLIOTECA AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI, CLINICHE E SCUOLE  
DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

GABINETTO DI ANATOMIA CHIRURGICA E CORSO DI OPERAZIONI

Padula Prof. Fabrizio, *Direttore.*  
Romano Dr. Benedetto, *Aiuto.*  
Pasanisi Dr. Ettore, *Assistente.*  
Lauletta Dr. Antonio, *Id.* (in soprann.).  
Perrugino Luigi, *Servente.*  
Peracco Raffaele, *Id.*

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Schrön (van) Prof. Otto, *Direttore.*  
D'Arrigo Dr. Giuseppe, *Aiuto.*  
Marcozzi Dr. Vincenzo, *Assistente.*  
Martelli Dr. Carlo Domenico, *Id.*  
Fabozzi Salvatore, *Preparatore straordinario.*  
Onofrio Salvatore, *Tecnico.*  
Leone Vincenzo, *Custode.*  
Cerino Giuseppe, *Servente.*  
Avolio Francesco, *Id.*  
Battista Antonio, *Id.*  
Panniello Eduardo, *Insergente straordinario.*  
D'Alia Giovanni, *Id.*

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA

Antonelli Prof. Giovanni, *Direttore.*  
Chinni Dr. Luca, *Aiuto.*  
Vastarini-Cresi Dr. Giovanni, *Id.*

Anile Dr. Antonino, *Assistente.*  
Grossi Dr. Giuseppe, *Id.*  
Franco Dr. Ilario, *Id.*  
Torraca Dr. Luigi, *Id. onorario.*  
Leuzzi Dr. Francesco, *Preparatore nei Gabinetti anat.*  
[ (in soprann.).

Grannile Giovanni, *Custode.*  
Coppola Camillo, *Id.*  
Coppola Giuseppe, *Id.*  
Bianco Giuseppe, *Servente.*  
Gallignani Anna, *Id.*

#### GABINETTO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE

Zuccarelli Prof. Angelo, *Direttore.*  
Soriano Dr. Giuseppe, *Assistente onorario.*  
Lampis Dr. Giuseppe, *Id. (Uditore giudiziario, com-*  
*mandato dal Ministero di Grazia e Giustizia per com-*  
*piere studii di perfezionamento di polizia giudiziaria e*  
*di antropologia criminale).*  
Gragnano Giuseppe, *Servente (comandato dalla Segreteria).*

#### GABINETTO DI BATTERIOLOGIA

Pane Prof. Nicola, *Direttore.*  
Lorenti Dr. Giovanbattista, *Assistente straord.*  
Russo-Capece-Galeota Ernesto, *Servente.*

#### GABINETTO DI CHIMICA FISIOLOGICA

Malerba Prof. Pasquale, *Direttore.*  
Paladino Dr. Raffaele, *Assistente.*  
Moscati Dr. Giuseppe, *Id.*  
Colli Gennaro, *Servente.*  
Terlizzi Luigi, *Id.*

PRIMA CLINICA MEDICA

- De Renzi Prof. Errico, *Direttore.*  
Lucibelli Dr. Giuseppe, *Preparatore* (in soprann.).  
Fittipaldi Dr. Emilio Ugo, *Id.*  
Caffiero Dr. Carmelo, *Aiuto.*  
Masucci Dr. Umberto, *Id.*  
Polito Dr. Giuseppe, *Assistente.*  
Matozzi Scafa Dr. Guglielmo, *Id.*  
Iafolla Dr. Giulio, *Id.*  
Marenduzzi Dr. Luigi, *Id.*  
Bruschini Dr. Ernesto, *Aiuto onorario.*  
Gatta Dr. Raffaele, *Id.*  
Scotti Dr. Francesco, *Id.*  
Castronuovo Dr. Giovanni, *Id.*  
Sasso Dr. Ettore, *Id. (destinato alla terapia fisica).*  
Covelli Dr. Salvatore, *Assistente onorario.*  
Susanna Dr. Vittorio, *Id.*  
Trono Dr. Pietro, *Id.*  
Botti Dr. Alberto, *Id.*  
Ripoli Dr. Camillo, *Id.*  
Barca Dr. Leopoldo, *Id.*
- Seno Giovanni, *Custode.*  
De Mellis Emira, *Id.*  
Colluti Giuseppe, *Servente.*  
Vincelli Giuseppe, *Id.*  
Panzaechi Errico, *Id.*  
Angelli Pietro, *Id.*  
Napolitano Concetta, *Id.*  
Cagliozi Luisa, *Id.*  
Cuciniello Costantina, *Id.*  
Munno Anna, *Id.*  
De Clemente Eva, *Id.*  
Landolfi Gabriele, *Id.*  
Potenza Francesco, *Id.*

- Tria Dr. Giacomo, *Aiuto*.  
Carginale Dr. Carlo, *Id.*  
Fichera Dr. Salvatore, *Assistente*.  
Vecchio Dr. Antonio, *Id.*  
Valerio Dr. Ferruccio, *Id.*  
Scalfati Dr. Domenico, *Id.*  
Landolfi Dr. Michele, *Aiuto onorario*.  
Scalia Dr. Rosario, *Id.*  
Tanturri Dr. Domenico, *Id.*  
De Bonis Dr. Vittorio, *Id.*  
Carpentieri Dr. Tommaso, *Assistente onorario*.  
Colella Dr. Giuseppe, *Id.*  
Courrier Dr. Eugenio, *Id.*  
Grimaldi Dr. Ugo, *Id.*  
De Paula Dr. Giuseppe, *Id.*  
La Magna Dr. Vincenzo, *Id.*  
Ettari Dr. Regolo, *Id.*  
De Vita Dr. Carlo, *Id.*  
Franco Dr. Pietro Maria, *Id.*  
Palmulli Dr. Vincenzo, *Id.*  
Jaquinto Salvatore, *Tecnico*.
- Ferrari Andrea, *Custode*.  
Brunio Eugenio, *Servente*.  
Citriniti Giuseppe, *Id.*  
Costanzo Carmela, *Id.*  
Damino Luisa, *Id.*  
Esposito Raffaele, *Id.*  
Formigli Costantino, *Id.*  
Guardinghi Achille, *Id.*  
Leo Eduardo, *Id.*  
Lucci Agnese, *Id.*  
Marino Gennaro, *Id.*  
Parravicino Maria, *Id.*  
Rossi Assunta, *Id.*  
Sommella Luigi, *Id.*

## CLINICA OPTALMICA

Angelucci Prof. Arnaldo, *Direttore.*Guglianetti Dr. Luigi, *Aiuto.*Folinea Dr. Guido, *Assistente.*Fiore Dr. Giuseppe, *Id.*Mancione Dr. Luigi, *Id.*Cortese Ignazio, *Tecnico.*Fedele Giuseppe, *Servente (comandato dalla Segreteria).*

## GABINETTO DI ORTOPEDIA

Romano Prof. Clemente, *Direttore.*D'Agostino Dr. Alberto, *Coadiutore onorario.*Costa Dr. Tommaso, *Assistente onorario.*Molè Dr. Carmelo, *Id.*

## CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA.—SCUOLA PER LE LEVATRICI

Miranda Prof. Giovanni, *Direttore.*Capaldi Dr. Achille, *Aiuto (dimissionario dal 1°  
[aprile 13]*Poso Dr. Pasquale, *Id.*Cappellani Dr. Salvatore, *Id. (dal 1° aprile 13).*Maiella Dr. Gioacchino, *Assistente (dimissionario  
[dal 1.° aprile 13]*Piccoli Dr. Salvatore, *Id.*Volpe Dr. Carlo, *Id.*Chieffi Dr. Alfonso, *Id.*Clemente Dr. Giandomenico, *Id.*Conte Dr. Giovanni, *Id. (dal 1.° aprile 13).*N. N., *Id. (sul fondo del legato Tarsitani).*Gallo Dr. Luigi, *Assistente onorario.*Mastrolilli Dr. Maurizio, *Id.*Melillo Dr. Mennato, *Id.*Bellomo Giovanna, *Levatrice.*

- Weber Fausto, *Custode*.  
Caschera Angelo, *Servente*.  
Mileti Eleuteria, *Id.*  
Raia Vincenzo, *Id.*  
Dell'Agata Salvatore, *Id.* (comandato dalla Segreteria).

CLINICA OTORINOLARINGOJATRICA

- Massei Prof. Ferdinando, *Direttore*.  
Trifiletti Dr. Alessandro, *Assistente*.  
Salaris Chiappe Dr. Ernesto, *Id.*  
Perozzi Dr. Luigi, *Id.*  
Martuscelli Dr. Giulio, *Id.*  
Aiello Dr. Luigi, *Id. onorario*.  
Prota Dr. Giuseppe, *Id.*  
Sgobbo Dr. Gerardo, *Id.*  
Rossi-Macelli Dr. Andrea, *Id.*  
Vitto-Massei Dr. Raffaele, *Id.*  
Pagliarone Vincenzo, *Servente*.  
Aloia Francesco, *Id.* (comandato dalla Segreteria).

CLINICA PEDIATRICA

- Fede Prof. Francesco, *Direttore* († il 10 febr. 1913).  
Petrone Dr. Giuseppe Antonio, *Aiuto* (ff. da Di-  
[rettore]).  
Iovane Dr. Antonio, *Id.*  
De Stefano Dr. Silvio, *Id.* (dal 1.° aprile 1913).  
Giliberti Dr. Eduardo, *Assistente*.  
Pace Dr. Carlo, *Id.*  
Lo Re Dr. Mariano, *Id.* (dimissionario dal 1.° aprile 13).  
Visco Dr. Francesco, *Aiuto onorario*.  
Sarnacchiaro Vincenzo, *Custode*.  
Sarnacchiaro Gennaro, *Servente*.  
Marano Antonio, *Id.*

GABINETTO DI ELETTROTHERAPIA

Sgobbo Prof. Francesco Paolo, *Direttore.*  
Infante Dr. Carlo, *Assistente onorario (capitano co-  
[mandato dal Ministero della Guerra.*  
Abbate Michele, *Servente.*

ISTITUTO DI FISILOGIA

Bottazzi Prof. Filippo, *Direttore.*  
Quagliariello Dr. Gaetano, *Aiuto.*  
Costantino Dr. Antonio, *Assistente.*  
D'Agostino Dr. Eliseo, *Id.*  
Cieconardi Dr. Giacomo, *Id.*  
Saggiomo Luigi, *Tecnico.*  
Saggiomo Vincenzo, *Custode.*  
Vicale Enrico, *Servente.*

ISTITUTO D'IGIENE

De Giaxa Prof. Vincenzo, *Direttore.*  
Orsi Dr. Giov. Battista, *Aiuto.*  
Aguilar Dr. Eugenio, *Assistente.*  
Bianchi Dr. Michele, *Id.*  
N. N., *Id.*  
Margiotta Antonio, *Custode.*  
Ferrara Luigi, *Servente.*  
Margiotta Eduardo, *Id.*

ISTITUTO DI ISTOLOGIA PATOLOGICA

Pianese Prof. Giuseppe, *Direttore.*

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA

Marfori Prof. Pio, *Direttore.*  
Chistoni Dr. Alfredo, *Aiuto.*  
Leone Dr. Gustavo, *Assistente.*  
Iappelli Dr. Antonio, *Id.*  
Saccone Dr. Andrea, *Aiuto onorario.*  
Girone Pasquale, *Tecnico.*

Giannachi Luigi, *Custode.*  
Margiotta Francesco, *Servente.*  
Giannetti Gennaro, *Id.*

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Corrado Prof. Gaetano, *Direttore.*  
De Crecchio Dr. Giuseppe, *Aiuto.*  
Majone Dr. Vincenzo, *Assistente.*  
Punzo Dr. Gennaro, *Id.*  
Polese Dr. Francesco, *Aiuto onorario.*

De Dominicis Nicola, *Custode.*  
De Dominicis Giuseppe, *Servente.*  
De Dominicis Luigi, *Id.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Galeotti Prof. Gino, *Direttore.*  
Scaffidi Dr. Vittorio, *Aiuto.*  
Porcelli Dr. Ferdinando, *Assistente.*  
Baculo Dr. Bartolomeo, *Id.*  
Azzi Dr. Azzo, *Assistente onorario.*

Schiano Carmine, *Custode.*  
Schiano Enrico, *Servente.*

## GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

Morisani Prof. Domenico, *Direttore.*  
 Minervini Dr. Raffaele, *Aiuto.*  
 Rosati Dr. Beniamino, *Assistente.*  
 Marsiglia Dr. Guglielmo, *Id.*

Baldini Bartolomeo, *Servente.*  
 Longarzo Salvatore, *Id.*  
 Esposito Vincenzo, *Id.*  
 Lanziuse Giovanna, *Id.*  
 De Maria Raffaele, *Id.*  
 De Maria Maria, *Id.*  
 Rostaing Giuseppina, *Id. (per l'armamentario).*  
 Guerra Giacomo, *Id. (pel Laboratorio).*  
 Musto Carlo, *Id. (Id.).*  
 Cervi Vincenzo, *Id. (per l'ambulatorio).*

GABINETTO DI 1.<sup>a</sup> PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Castellino Prof. Pietro, *Direttore.*  
 Evoli Dr. Giuseppe, *Aiuto.*  
 Pistoia Dr. Gustavo, *Id. (in soprann.).*  
 Scarpitti Dr. Eugenio, *Assistente.*  
 Lombardi Dr. Antonio, *Id. (in soprann.).*  
 Marotta Dr. Arturo, *Id. (in soprann.).*  
 La Franca Dr. Sebastiano, *Id. straordinario.*  
 Di Giovine Dr. Aurelio, *Coadiutore onorario.*  
 D'Aniello Dr. Alfredo, *Assistente onorario.*  
 Greco Dr. Eduardo, *Id.*

Barisani Raffaele, *Custode.*  
 Lencioni Ida, *Servente.*  
 Lavrogna Maria, *Id.*  
 Barro Francesco, *Id.*  
 Longobardi Giuseppe, *Id.*

Longobardi Pasquale, *Servente*.  
Ciutio Vincenza, *Id.*  
Irace Giuseppe, *Id.* (comandato dalla Segreteria).

GABINETTO DI 2.<sup>a</sup> PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Senise Prof. Tommaso, *Direttore*.  
Bucco Dr. Menotti, *Aiuto*.  
Bazzicalupo Dr. Guglielmo, *Assistente*.  
Candela Dr. Mercurio, *Id.*

De Novellis Giuseppe, *Custode*.  
Venditto Francesco, *Servente*.  
Labadessa Remigio, *Id.*  
Petroni Anna, *Id.*  
Scala Teresa, *Id.*  
Troise Adelaide, *Id.*  
Graziosi Giulio, *d.*

ISTITUTO DI SEMEIOTICA MEDICA

Pansini Prof. Sergio, *Direttore*.  
Pace Dr. Domenico, *Aiuto* (dalla II Clinica medica).  
Cedrangolo Dr. Ermanno, *Assistente* (dalla II Clinica medica).  
Barberio Dr. Michele, *Aiuto onorario*.  
Sorrentino Dr. Urbano, *Assistente onorario*.  
Green Dr. Federico, *Id.*  
Chimisso Dr. Luigi, *Id.*  
Mazzitelli Dr. Michele, *Id.*  
Maiolo Dr. Bonaventura, *Id.*  
Caruana Gustavo, *Servente*.  
Spagnoli Luigi, *Id.* (dalla II Clinica medica).  
Marini Ercole, *Id.*

## SCUOLA TEORICO-PRATICA DI PERFEZIONAMENTO IN IGIENE

Questo corso fu iniziato nel 1892 e presentemente l'insegnamento viene impartito secondo il programma e le norme generali per gli esami di concorso al posto di ufficiale sanitario (decr. 21 nov. 1906).

Il corpo insegnante ed assistente è formato del personale dell'Istituto di Igiene e di liberi docenti.

## SCUOLA D'IDROLOGIA E TERAPIA FISICA

(*Elettroterapia, Kinesiterapia*)

1. A norma del vigente Regolamento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 13, 14, 15, 16 e 22), si è costituita a Napoli, una Scuola di perfezionamento di idrologia e Terapia fisica, allo scopo d'impartire ai *medici*, in forma succinta e pratica, le principali nozioni per le cure idro-minerali e fisiche in genere.

2. Il corso avrà la durata di due mesi. I principali insegnamenti riguardano la *Idrologia* e la *Crenologia*, la *Crenoterapia* con speciale riguardo alle associazioni ed alle controindicazioni dei medicamenti durante le cure idriche, la *Idroterapia*, l'*Elettroterapia*, la *Kinesiterapia* la *Dietetica* in rapporto alle cure balneari.

3. La domenica, in ora da stabilirsi, avrà luogo una conferenza di indole generale, per cui la Direzione si promette la cooperazione di illustri Professori.

4. Coloro che intendono di iscriversi al Corso devono rivolgere regolare domanda al Direttore della Scuola, corredandola del certificato di *laurea in medicina* e della cedola di pagamento di L. 50, come tassa d'iscrizione, alla Cassa dell'Università.

5. La Scuola, in seguito ad una prova d'esame da tenersi presso una Commissione, costituita da tutto il Corpo Insegnante, rilascerà un *Diploma* firmato dal Direttore e

## SCUOLA DI FARMACIA

## DIRETTORE

MONTICELLI Prof. FR. SAVERIO

## PROFESSORI UFFICIALI

- Oglialoro-Todaro Agostino, *Chimica generale con esercizi di analisi.*  
Piutti Arnaldo, *Chimica farmaceutica e tossicologica.*  
De Giaxa Vincenzo, *Igiene.*  
Scacchi Eugenio, *Mineralogia.*  
Monticelli Franc. Saverio, *Zoologia.*  
Cantone Michele, *Fisica sperimentale.*  
Cavara Egidiano, *Botanica.*  
Marfori Pio, *Materia medica.*

## PROFESSORE INCARICATO

Piutti Arnaldo, *Chimica bromatologica.*

## LIBERI DOCENTI

- Cemanducci Ezio, *Chimica farmaceutica. Chimica bromatologica.*  
De' Conno Ernesto, Membro della Commissione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi delle sostanze alimentari; segretario della Società chimica italiana. *Chimica bromatologica.*

ORDINE DEGLI STUDI  
CONSIGLIATO DALLA SCUOLA DI FARMACIA

(Regol. vigente 9 agosto 1910)

*Corso per il diploma in Farmacia*

I. ANNO

1. Chimica inorganica ed organica (corso speciale).
2. Fisica sperimentale (corso speciale).
3. Botanica generale (corso speciale) con esercizi in rapporto colle piante medicinali.

II. ANNO

1. Mineralogia (corso speciale).
2. Chimica farmaceutica e tossicologica.
3. Chimica bromatologica con esercizi.
- 4.° Esercizi di preparazioni e di analisi chimica.

III. ANNO

1. Chimica farmaceutica e tossicologica.
2. Materia medica e Farmacologia (corso speciale).
3. Esercizi di preparazioni e di Chimica farmaceutica.
4. Esercizi di Farmacognosia
5. Prima parte dell'esame di Diploma.

IV. ANNO

1. Pratica farmaceutica.
2. Seconda parte dell'esame di Diploma.

Per la prima parte dell'esame di diploma prescritto alla fine del 3.° anno, il candidato dovrà superare le seguenti prove :

Un'analisi qualitativa con apposita relazione scritta.

Un'analisi o preparazione estratta a sorte di due prodotti farmaceutici da eseguirsi nell'Istituto di Chimica farmaceutica ;

Una prova orale, nella quale il candidato è tenuto alla discussione ragionata degli esami precedenti ed a rispondere ad interrogazioni sui soggetti più comuni e importanti dell'analisi chimica.

Il candidato non può essere ammesso a questa prova orale se non ha superato le due prove pratiche.

Durante il quarto anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica presso una farmacia da lui scelta debitamente autorizzata. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno solare e dovrà risultare da attestazioni legali rilasciate dai direttori di farmacia presso le quali lo studente abbia esercitata la pratica. Un semestre almeno di questa pratica dovrà essere compiuta dallo studente dopo aver superato tutti gli esami speciali.

In ogni caso per presentarsi all'esame di diploma in farmacia lo studente dovrà aver compiuti i quattro anni di regolare iscrizione.

La seconda parte dell'esame di diploma è un esame pratico e professionale, nel quale l'alunno dimostrerà la sua conoscenza dei medicinali, delle droghe e delle piante e dovrà rispondere sull'arte del ricettare, sulla farmacopea e sulla legislazione sanitaria in quanto essa ha attinenza colla Farmacia.

*Corso per la laurea in Chimica e Farmacia*

I. ANNO

II. ANNO

1. Fisica sperimentale.
2. Chimica inorganica ed

1. Mineralogia con esercizi  
in laboratorio.

- organica.
3. Botanica con esercizi in laboratorio specialmente sulle piante officinali.
  4. Zoologia.
2. Chimica farmaceutica e tossicologica.
  3. Esercitazioni di preparazioni chimiche nel laboratorio di Chimica farmaceutica.
  4. Esercitazioni di analisi qualitativa nel laboratorio di Chimica generale.
  5. Esercizi di Fisica.

## III. ANNO

1. Chimica farmaceutica e tossicologica.
2. Materia medica (Farmacognosia) e Farmacologia (corso speciale).
3. Chimica bromatologica con esercitazioni.
4. Esercitazioni di Analisi chimica quantitativa nel Laboratorio di Chimica generale.
5. Esercitazioni di Chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e zoochimica nel laboratorio di Chimica farmaceutica (biennale).

## IV. ANNO

1. Igiene con esercizi di laboratorio (batteriologia).
2. Esercitazioni di Chimica bromatologica, di Zoochimica, di Chimica farmaceutica e tossicologica nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.
3. Prima parte dell'esame di laurea.

## V. ANNO

1. Pratica farmaceutica.
2. Esame di Laurea.

Durante il 5° anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica, presso una farmacia da lui scelta debitamente autorizzata. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno so-

## Orario dei Corsi Ufficiali della Scuola di Farmacia per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Chimica Generale</i> . . . . .	Ogialoro Fedaro Agostino	9	10	—	—
» (corso spec. per gli aspiranti al Diploma)	»	—	—	13	14(1)
» <i>farmaceutica e tossicologica</i> . . . . .	Plutti Arnaldo	11	12	—	—
» <i>bromatologica con esercizi</i> . . . . .	»	—	—(2)	11	12(3)
<i>Fisica sperimentale</i> . . . . .	Cantone Michele	8	9	—	—
» (corso spec. per gli aspiranti al Diploma)	»	—	—	—	—
<i>Botanica</i> (corso speciale per gli studenti della Scuola)	Cavara Fridiano	10	11	—	—
<i>Mineralogia</i> (corso ufficiale per i laureandi)	»	—	—	9	10
» (corso speciale per gli aspiranti al Diploma)	Seacchi Eugenio	—	—	—	—
<i>Materia medica e farmacognosia</i> (corso speciale per gli studenti della Scuola)	»	—	—	10	11
<i>Zoologia</i> . . . . .	Marfori Pio	10	11(4)	—	—
<i>Igiene</i> . . . . .	Monticelli Francesco Saverio, De Giava Vincenzo	15	16	—	—
		—	—	14	15

(1) Il Lunedì dalle 13 alle 14, esercitazioni.—(2) Il Mercoledì dalle 14 alle 15 per i laureandi in chimica e farmacia —  
 (3) Il Sabato dalle 14 alle 15 per i diplomandi in farmacia.—(4) Il Sabato dalle 13 alle 14.

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
<i>Esercizi di analisi qualitativa</i> . . . . .	Ogialoro Agostino . . . . .	14	17	—	—
» <i>di preparazione e saggi dei medicamenti</i> . . . . .	Piutti Arnaldo . . . . .	—	—	14	17
» <i>di Fisica per gli aspiranti alla Laurea</i> . . . . .	Cantone Michele . . . . .	—	—	10	12
» <i>di Mineralogia per gli aspiranti alla Laurea</i> . . . . .	Scacchi Eugenio . . . . .	—	—	8	9
» <i>di Botanica per gli aspiranti al dipl. ed alla Laurea</i> . . . . .	Cavara Fridano . . . . .	—	—	14	15
» <i>di Farmacognosia per gli aspiranti ai Diploma ed alla Laurea</i> . . . . .	Marfori Pio . . . . .	9	10	—	—

N. B. Nelle ore disponibili gli aspiranti alla Laurea dovranno frequentare i Laboratorii di chimica generale e di chimica farmaceutica per le esercitazioni di analisi quantitativa, di chimica farmaceutica, tossicologica, e zootecnica.

GRARIA

## Orario dei Corsi Privati e liberi della Scuola di Farmacia per l'anno 1912-913

INSEGNAMENTI PRIVATI		PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
			DISPARI		PARI	
			dalle	alle	dalle	alle
<i>Chimica generale</i> (corso complementare)		Baklanoff Maria,	—	—	11	12
»		Costa Delfio	—	—	9	10
»		Forte Oreste	—	—	13	14
»		Napolitano Mariano	—	—	10	11
»		Sardo Salvatore	—	—	10	11
<i>Chimica farmaceutica</i> (corso complementare)		Comanducci Ezio,	13	14	—	—
<i>Fisica</i>		Campauille Filippo	15	16	—	—
		Del Galzo Modestino,	—	—	14	15
		Arena Francesco,	—	—	15	16
<i>Chimica clinica</i>		Rossi Luciano,	—	—	8 11 <sup>2</sup>	9 11 <sup>2</sup>
»		De Conno Ernesto	12	13	—	—
<i>Chimica Bromatologica</i>		Balsamo Francesco	—	—	13	14
<i>Botanica</i>		Colosi Emilio	13	14	—	—
»		Geremica Michele	—	—	12	13
»		Pasquale Fortunato	—	—	13	14
<i>Botanica medica</i> (corso complementare)		Rippa Giovanni	14	15	—	—
<i>Materia medica</i>		Chiaci Carmine	10	11	—	—
»		Gauthier Vincenzo	10	11	—	—
»		Maramaldi Luigi	—	—	10	11
»		Vitone Vincenzo	—	—	10	11
»		Vigorita Vincenzo,	—	—	11 11 <sup>2</sup>	—
<i>Patologia medica</i>		Gauthier Vincenzo,	10	11	—	—
<i>Chimica Fisica</i>		Marzotto Onorio	13	14	—	—

ISTITUTI  
DELLA SCUOLA DI FARMACIA

---

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

- Piutti Prof. Arnaldo, *Direttore.*  
Comanducci Dr. Ezio, *Aiuto.*  
Quercigh Dr. Emanuele Vittorio, *Assistente.*  
Perrier Dr. Carlo, *id.*  
Penasa Dr. Ettore, *id.*  
D'Aquino Dr. Luigi, *id. onorario.*  
Varriale Alberto, *Tecnico.*
- Sannino Michele, *Custode.*  
Sasso Francesco, *Servente.*  
Carpinelli Antonio, *Id.*
- 

Biblioteca di Area  
AGRARIA

Nel 1821 il Municipio di Napoli ottenne di essere esonerato dalle spese, e a queste si provvide con le entrate dell'Università.

Quantunque l'iscrizione commemorativa, posta all'ingresso della sala pubblica di lettura, indichi l'anno 1823 come data di fondazione della Biblioteca, pure questa non fu aperta al pubblico se non nel 1827.

Il numero dei volumi era calcolato a circa 35,000 e fin d'allora fu notato il bisogno di periodici scientifici e letterari italiani e stranieri, per l'acquisto dei quali furono assegnati, sul fondo delle lauree, annui ducati 360 (lire 1540).

Molto più rapido diventò dopo il 1860 l'incremento della Biblioteca, quando il Governo le concesse una donazione meglio proporzionata all'importanza dell'Istituto, elevandola prima a lire 12,000 e poi man mano fino a lire 25,000. A queste bisogna poi ancora aggiungere 7700 lire, che dal 1905-06 sono state annualmente assegnate alla Biblioteca sul fondo Universitario proveniente dalla legge a beneficio di Napoli, e vengono altresì ad aumentare l'ordinaria dotazione gli assegni che sui maggiori proventi delle tasse universitarie son destinati, in ciascun anno, alla Biblioteca.

Tra le pregevoli raccolte private, che dopo il 1860 entrarono in Biblioteca, notiamo le librerie di Bernardo Quaranta, di Celestino Cavedoni, di Oronzio G. Costa, di Francesco Briganti, e di Paolo Panceri. Inoltre da S. M. Vittorio Emanuele II si ricevè in dono i libri di Scienze naturali appartenenti alla Biblioteca Palatina di Napoli, e nel 1872 si ebbe la collezione dantesca di Alfonso della Valle di Casanova, e nel 1891 la libreria di Vittorio Imbriani, dalla vedova sig.<sup>a</sup> Luigia Rosnati. Nel 1892 la Biblioteca si accrebbe di molte opere matematiche del prof. Dino Padelletti, donate dagli eredi; per legato, nel 1896 si ebbe la libreria del prof. Domenico De Pilla, e infine nel 1898 quella del prof. Domenico Viti.

Il De Pilla insieme coi libri legò all'Università di

Napoli un capitale di lire 10,000, destinandone la rendita, cominciata a riscuotere nel 1902, all'acquisto di opere giuridiche ed alle spese di manutenzione.

Il numero delle opere possedute dalla Biblioteca Universitaria, secondo un sommario computo fatto nell'anno 1903, era di 61,842. La cifra dei volumi, che al 30 giugno 1899 fu calcolata per 158,065, potrebbe sulla base delle opere computarsi a circa 300,000. Gli opuscoli, di cui fu già data una doppia cifra di 17,553, sciolti, e di 14,230, legati in volumi miscellanei, possono ora calcolarsi a un totale approssimativo di 50,000.

I volumi di speciali collezioni vanno poi computati come segue: edizioni quattrocentine 404, Aldine 203, Bone 196, *Varia* (compresi alquanti Miss.) 201.

Tali cifre si riferiscono al fondo universitario propriamente detto; mentre la Biblioteca è costituita ancora da altri fondi di varia indole e natura, che sono i seguenti:

1.° Biblioteca della Società Reale di Napoli, che le venne affidata a titolo di deposito, ma col diritto di poterne usare a vantaggio del pubblico, salvo che per il prestito, riservato ai soli Accademici. Comprende circa 14000 volumi e 16000 opuscoli. Ha un catalogo a schede mobili, mantenuto al corrente.

2.° La libreria Imbriani, di cui innanzi si fece cenno, e che contiene 5108 opere e 1190 opuscoli all'incirca. Tutto è schedato in uno speciale catalogo.

3.° La libreria De Pilla, già di sopra menzionata; ha 2350 opere e oltre 300 opuscoli. Se ne son compiuti e tengonsi al corrente l'inventario, il catalogo alfabetico, e quello a soggetto.

4.° La libreria Viti di cui è quasi in fine l'ordinamento in una sala ad essa esclusivamente destinata. Comprende 4760 opere in 5265 volumi, e circa 2000 opuscoli. Se ne è quasi finito l'inventario, e se ne sta compilando lo schedario.

5.° Collezione Dantesca che contiene: a) Col.

4. *Annuaire de l'École pratique des hautes études*. Paris: [dal 1895.
5. *Archiv für Geschichte der Philosophie*. Berlin: dal 1888.
6. " " *die gesammte Psychologie*. Leipzig: dal 1903.
7. " " *systematische Philosophie*. Berlin: dal 1888.
8. *Archivio storico per le provincie napoletane*. Napoli: [dal 1876.
- 9.(\*) " (Nuovo) Veneto. Venezia: dal 1899.
10. " *glottologico italiano*. Torino: dal 1885.
11. " *storico della Calabria*. Napoli: dal 1912.
- 12.(\*) *Ateneo (L') veneto*. Venezia: dal 1886.
13. *Atene e Roma*. Firenze: dal 1898.
14. *Athenaeum (The)*. London: dal 1864.
15. *Athenaeum*. Pavia: dal 1913.
16. *Bollettino di filologia classica*. Torino: dal 1897.
17. " *dell'Associazione fra i Capi d'Istituto*. Napoli: [dal 1910.
18. " *dell'Associazione dei musicologi*. Parma: dal [1909.
19. *Bullettino della Società dantesca italiana*. Firenze: [dal 1890.
20. " (Nuovo) *d'Archeologia cristiana*. Roma: dal 1909.
21. *Basile (Giambattista)*. Napoli: dal 1883.
22. *Bulletin Hispanique*. Bordeaux: dal 1900.
23. " *Italien*. Bordeaux: dal 1901.
24. *Centralblatt (Literarisches)*. Leipzig: dal 1863.
25. *Critica (La) Rivista di letteratura, storia e filosofia*. Tri- [ni: dal 1903.
26. *Columbia University*. New-York: dal 1906.
27. *Cultura (La)*. Roma: dal 1882.
28. *Cultura filosofica*. Firenze: dal 1907.
29. *Eloquenza (L')*. Roma: dal 1912.
30. *Forschungen (Indogermanische)*. Strassburg: dal 1910.
31. *Gazette (Monthly) of English Literature*. London: dal [1898.
32. *Giornale dantesco*. Firenze: dal 1889.

33. Giornale storico della letteratura ital. Torino: dal 1883.
34. " " " " " supplementi. Torino: dal 1901.
35. Giornale d'arte. Napoli: dal 1903.
36. Harvard Studies in classical Philology. Boston: dal 1890.
37. Hermes, Zeitschrift für klass. Philologie. Berlin: dal 1866.
38. Jahrbücher (Preussische). Berlin: dal 1894.
39. " (Neue) für das klass. Altertum, Geschichte u. deutsche Literatur u. f. Paedagogik. Leipzig: dal 1886.
40. Jahrbuch des k. deutsche archaeologischen Instituts. Berlin: dal 1886.
- 41.(\*) Journal (The american) of Philology. Baltimore: dal 1901.
42. " (International) of Ethics. Philadelphia: dal 1892.
43. " de Psychologie. Paris: dal 1909.
44. " (The American) of Psychology. Worcester, Mass; [ dal 1909.
45. Literaturblatt f. germanische u. romanische Philologie. [ Leipzig: dal 1880.
46. Luce (La) del pensiero. Napoli: dal 1911.
47. Literaturzeitung (Deutsche). Berlin: dal 1911.
48. Mind. London: dal 1888.
49. Mittheilungen (Petermann's). Gotha: dal 1855.
50. Museum (Rheinisches) für Philologie. Frankfurt: dal 1842.
51. Notizie degli Scavi di Antichità. Roma: dal 1877.
52. Rassegna bibliografica della letteratura italiana. Pisa: [ dal 1893.
53. Rassegna critica. Napoli: dal 1896.
54. " d'arte. Milano: dal 1909.
55. Revue critique d'Histoire et de Littérature. Paris: dal 1893.
- 56.(\*) " des études grécques. Paris: dal 1888.
57. " de métaphysique et de morale. Paris: dal 1897.
58. " philosophique. Paris: dal 1876.
59. " de philologie, de littérature e d'histoire anciennes. Paris: dal 1893.
60. " de l'histoire des religions. Paris: dal 1881.

9. Annuario statistico delle città italiane. Firenze: dal 1910.
10. Archiv für katholisches Kirchenrecht. Mainz: dal 1892.
11. " " Sozialwissenschaft und Sozialpolitik. Tübingen: dal 1904.
12. Archives diplomatiques. Paris: dal 1861.
13. Archivio di antropologia criminale. Torino: dal 1885.
14. Bibliografia economica, finanziaria, statistica e demografica. Berlino: dal 1911.
15. Bollettino dell'emigrazione. Roma: dal 1902.
16. " di notizie sul Credito e sulla Previdenza. Roma: dal 1883.
17. " dell'Ispettorato del lavoro. Roma: dal 1910.
18. " di legislazione e statistica doganale e commerciale. Roma: dal 1884.
19. " settimanale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia. Napoli: dal 1893.
20. " mensile dell'ufficio di Statistica del Comune di Venezia. Venezia: dal 1912.
21. " dell'Ufficio di istituzioni economiche. Roma: dal 1911.
22. " della Direzione delle Gabelle e Privative. Roma: dal 1905.
23. " statistico del Comune di Napoli. Napoli: dal 1912.
24. " di statistica e legislazione comparata. Roma: dal 1912.
25. " della proprietà intellettuale. Roma: dal 1906.
26. " dell'ufficio del lavoro. Roma: dal 1905.
27. " dei protesti cambiari. Napoli: dal 1888.
28. Bulletin de l'Institut international de statistique. Roma: dal 1886.
29. " du Bureau des Institutions économiques et sociales. Roma: dal 1911.
30. " mensuel de statistique. Buenos-Ayres: dal 1891.
- 31.(\*) Circolo (Il) Giuridico. Palermo: dal 1888.
32. Corriere dei Tribunali. Napoli: dal 1903.

10. Bibliotheca mathematica. Leipzig: dal 1887.
11. Bollettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche. Torino: dal 1898.
12. " di matematica. Bologna: dal 1906.
- 13.(\*) Bulletin de la Société mathématique de France. Paris: [ dal 1873.
- 14.(\*) " des sciences mathématiques. Paris: dal 1873.
- 15.(\*) Circolo Matematico di Palermo (Rendiconti). Palermo: [ dal 1884.
16. Enseignement (L') mathématique. Paris: dal 1905.
17. Giornale di matematiche. Napoli: dal 1863.
18. Ingegneria (L') moderna. Napoli: dal 1900.
19. Intermédiaire (L') des mathématiciens. Paris: dal 1901.
- 20.(\*) Jahrbuch über die Fortschritte der Mathematik. Berlin: [ lin: dal 1899.
21. Jahresbericht der deutschen Mathematiker-Vereinigung. [ Leipzig: dal 1903.
22. Journal (American) of Mathematics. Baltimore: dal 1875.
23. " für die reine u. angewandte Mathematik. Berlin: [ lin: dal 1826.
- 24.(\*) " de mathématiques pures et appliquées. Paris: [ dal 1836.
- 25.(\*) " de l'École Polytechnique de Paris. Paris: [ dal 1856.
26. " (The) of pure and applied Mathematics. London: [ don: dal 1857.
- 27.(\*) " (The mining) London. London: dal 1904.
28. Mathesis. Gand: dal 1881.
29. Mechanikerzeitung (Deutsche). Berlin: dal 1908.
30. Messenger (The) of mathematics. London: dal 1872.
31. Monatshefte für Mathematik und Physik. Wien: dal 1890.
32. Nature (The). London: dal 1869.
- 33.(\*) Navigazione (La) aerea. Roma: dal 1912.
- 34.(\*) Periodico di matematica per l'insegnamento secondario. [ rio. Livorno: dal 1886.

- 35.(\*) Periodico (Supplemento al) di matematica. Livorno:  
[ dal 1900 ]
- 36.(\*) Revista de la Sociedad Matematica Española. Madrid:  
[ dal 1912 ]
37. Revue semestrielle des publications mathématiques.  
[ Amsterdam: dal 1899 ]
- 38.(\*) Rivista di Artiglieria e Genio. Roma: dal 1902.
39. " di fisica, matematica e scienza naturali. Pa-  
[ via: dal 1901 ]
- 40.(\*) Tidsskrift (Nyt) for Matematik. Kopenhagen: dal 1883.
41. Transactions of the American Mathematical Society.  
[ New-York: dal 1900 ]
42. Zeitschrift für Mathematik und Physik. Leipzig: dal 1856.
43. " " Instrumentenkunde. Berlin: dal 1908.
- 44.(\*) " [Jenaische]. Jena: dal 1901.

## Scienze naturali

1. Agricoltore (L') del Mezzogiorno. Napoli: dal 1910.
2. Agricoltura (L'). Napoli: dal 1911.
3. Annalen der Physik. Leipzig: dal 1799.
4. Annales de Paléontologie. Paris: dal 1906.
5. " " chemie et de physique. Paris: dal 1879.
6. " des mines. Paris: dal 1876.
7. " " sciences naturelles. Botanique. Paris: dal 1824.
8. " " " " Zoologie. Paris: dal 1824.
9. Annals of Botany. Oxford: dal 1887.
10. Annali della R. Scuola superiore di Agricoltura. Porti  
[ ci: dal 1899 ]
11. Année (L') scientifique et industrielle. Paris: dal 1886.
12. Anthropologie (L'). Paris: dal 1908.
13. Archives italiennes de Biologie. Turin: dal 1888.
14. " des sciences physiques et naturelles. Genève:  
[ dal 1868 ]
15. " de Zoologie expérimentale et générale de Biolo-  
[ gie. Paris: dal 1873 ]

*Medicina e Chirurgia*

1. Annales de Dermatologie et de Syphilographie. Paris:  
[ dal 1912.
2. " " l'Institut Pasteur. Paris: dal 1888.
3. Annali di nevrologia. Napoli: dal 1895.
4. " " elettricità medica e terapia fisica. Napoli:  
[ dal 1902.
5. " " Oftalmologia. Pavia: dal 1888.
6. Annals of Surgery. London: dal 1888.
7. Araldo (L') medico. Firenze: dal 1911.
8. Archiv f. experimentelle Pathologie u. Pharmakologie.  
[ Leipzig: dal 1888.
9. " Gynaekologie. Berlin: dal 1882.
10. " Kinderheilkunde. Stuttgart: dal 1891.
11. " klinische Chirurgie. Berlin: dal 1860.
12. " (Deutsche) f. klinische Medicin. Leipzig: dal 1866.
13. " (Virchows) f. pathologische Anatomie u. f. klin.  
Medicin. Berlin: dal 1847.
14. " mikroskopische Anatomie u. Entwicklungsge-  
[schichte. Bonn: dal 1865.
15. " Anatomie und Physiologie. Leipzig: dal 1864.
16. Archives de Médecine expérimentale et d'Anatomie pa-  
[thologique. Paris: dal 1890.
17. " générales de Médecine. Paris: dal 1837.
18. " de l'Institut royal de Bactériologie. Lisbonne:  
[ dal 1906.
19. " of Pediatrics. New York: dal 1893.
20. Archivi italiani di laringologia. Napoli: dal 1906.
21. Archivio di Ortopedia. Milano: dal 1902.
22. " di ostetricia e ginecologia. Napoli: dal 1894.
23. " di antropologia criminale, psichiatria e medi-  
[cina legale. Torino: dal 1885.
24. " internazionale di medicina e chirurgia. Na-  
[poli: dal 1891.

25. Archivio italiano di ginecologia. Napoli: dal 1898.
26. " di patologia e clinica infantile. Napoli: dal 1887.
27. " di oftalmologia. Napoli: dal 1912.
28. " per le scienze mediche. Torino: dal 1888.
29. Avvenire sanitario. Milano: dal 1909.
30. Beiträge zur klinischen Chirurgie. Tübingen: dal 1900.
31. " " pathologischen Anatomie u. zur allgem.  
[ne Pathologie. Jena: dal 1890.
32. Bibliographia physiologica. Leipzig: dal 1908.
33. Bollettino della Casa di Salute Fleurent. Napoli: dal 1908.
34. " della Società Lancisiana degli Ospedali di  
[Roma. Roma: dal 1888.
35. Bulletin de la Société française de Dermatologie. Paris:  
[dal 1907.
36. Centralblatt f. allgem. Pathologie u. pathol. Anatomie.  
[Jena: dal 1890.
37. " f. Bakteriologie, Parasitenkunde u. Infek-  
[tionskrankheiten. Jena: dal 1887.
38. " f. Chirurgie. Leipzig: dal 1885.
39. " f. Gynaekologie. Leipzig: dal 1888.
40. " f. Physiologie. Wien: dal 1892.
41. Chirurgia (La) speciale. Napoli: dal 1909.
42. Clinica (La) ostetrica. Roma: dal 1904.
43. Étoile (L) médicale. Paris: dal 1907.
44. Gazzetta internazionale di medicina pratica. Napoli:  
[dal 1905.
45. " (La) d' Igiene. Napoli: dal 1912.
46. Gazette des Hôpitaux. Paris: dal 1888.
47. Gynécologie (La). Paris: dal 1896.
48. Giornale di elettricità medica. Napoli: dal 1901.
49. " internazionale delle scienze mediche. Napoli:  
[dal 1879.
- 50.(\*) " di medicina militare. Roma: dal 1887.
51. Incurabili (Gf). Napoli: dal 1886.
52. Jahrbuch (Morphologisches). Leipzig: dal 1905.

53. Jahrbücher (Schmidt's) d. in u. ausl. gesam. Medicin.,  
[Leipzig: dal 1867.
54. Jahresbericht üb. d. Leistungen u. Fortschritte in der  
[gesamnten Medicin. Berlin: dal 1866.
55. " üb. d. Fortschritte auf dem Gebiete der  
[Chirurgie. Wiesbaden: dal 1904.
56. " üb. d. Leistungen u. Fortschritte auf dem  
Gebiete der Neurologie u. Psychiatrie.  
[Berlin: dal 1901.
57. " üb. d. Leistungen u. Fortschritte auf dem  
Gebiete der Ophthalmologie. Tübingen:  
[dal 1874.
58. " üb. d. Fortschritte d. Anatomie u. Entwick-  
[lungsgeschichte. Jena: dal 1873.
59. Journal de physiologie et pathologie générale. Paris:  
(dal 1899.
60. " de médecine de Paris. Paris: dal 1907.
61. " (The quarterly) of Microscopical Science. Lon-  
[don: dal 1853.
- 62.(\*) " de l'anatomie et de la physiologie. Paris: dal 1865.
63. Lancet (The). London: dal 1888.
64. Lettura (La) medica. Milano: dal 1909.
65. Lyon Chirurgical. Lyon: dal 1908.
66. Medicina sociale. Torre del Greco: dal 1911.
67. " (Gazette medicale illustrée) Paris: dal 1909.
68. " Internazionale. Napoli: dal 1906.
69. " Italiana. Napoli: dal 1903.
70. Mese (Il) terapeutico. Torino: dal 1906.
71. Mitteilungen d. Gesellsch. aus. d. medicin. Facultät d.  
japan. Universität z. Tokyo. Tokyo: dal 1901.
72. " f. innere Medizin. Wien: dal 1911.
73. Monde (Le) médical. Paris: dal 1909.
74. Movimento (Il) sanitario. Napoli: dal 1912.
75. Odonto-stomatologia (L'). Napoli: dal 1902.
76. Obstétrique (L'). Paris: dal 1896.
77. Ospedale (L') maggiore. Milano: dal 1907.

78. Pathologica. Genova: dal 1909.  
 79. Pediatria (La). Napoli: dal 1893.  
 80. Policlinico (II) Sezione medica. Roma: dal 1893.  
 81. " " chirurgica. Roma: dal 1893.  
 82. " " pratica. Roma: dal 1893.  
 83. Proceedings of the New-York pathological Society.  
 [New-York: dal 1901.  
 84. Propaganda (La) antimalarica. Napoli: dal 1910.  
 85. Rassegna (La) d'ostetricia e ginecologia. Napoli: dal 1892.  
 86. " di Batterioterapia. Napoli: dal 1912.  
 87. Revue de chirurgie. Parigi: dal 1888.  
 88. Riforma (La) medica. Napoli: dal 1885.  
 89. Rivista (La nuova) clinica terapeutica. Napoli: dal 1898.  
 90. " di malattie infettive. Napoli: dal 1907.  
 91. " italiana di odontoiatria. Napoli: dal 1902.  
 92. " delle riviste mediche. Torino: dal 1911.  
 93. " terapeutica degli alcaloidi. Milano: dal 1909.  
 94. " moderna di medicina e chir. Milano: dal 1911.  
 95. " (La) sanitaria. Napoli: dal 1911.  
 96. " di dietetica e batterioterapia. Paris: dal 1910.  
 97. " medica. Milano: dal 1907.  
 98. Semaine (La) médicale. Paris: dal 1903.  
 99. Stampa (La) medica. Napoli: dal 1911.  
 100. Stomaco (Lo). Napoli: dal 1895.  
 101. Stomatologia (La). Milano: dal 1907.  
 102. Tommasi (II). Napoli: dal 1906.  
 103. Verhandlungen d. deuts. pathol. Gesellschaft..  
 104. Wochenschrift (Berliner klinische). Berlin: dal 1882.  
 105. " (Deutsche medicinische). Leipzig: dal  
 [1890.  
 106. " (Münchener medizinische). München: dal  
 [1901.  
 107. Wochenschrift (Wiener klinische). Wien: dal 1888.  
 108. Zeitschrift (Deutsche) für Chirurgie. Leipzig: dal 1885.  
 109. " für Geburtshülfe und Gynaekologie. Stutt-  
 [gart: dal 1891.

110. Zeitschrift für Hygiene und. Infektionskrankheiten.  
[Leipzig: dal 1892.]
111. " " klinische Medicin. Berlin: 1890.

*Poligrafia*

1. Acta Sanctae Sedis. Roma: dal 1909.
2. Almanach de Gotha. Gotha: dal 1851.
3. Antologia (Nuova). Roma: dal 1886.
4. Annales de l'Université de Grenoble. Grenoble: dal 1895.
5. " scientifiques de l' Université de Jassy. Jassy.  
[dal 1900.]
6. Annuario del Collegio militare di Napoli. Napoli: dal 1911.
7. Apulia. Martina Franca: dal 1910.
8. Araldo (L'). Napoli: dal 1878.
9. Bibliographe (Le) moderne. Paris: dal 1897.
10. Bibliographie de la France. Paris: dal 1813.
11. " (Internationale) der Kunstwissenschaft.  
[Berlin: dal 1902.]
12. Bollettino della Società Africana d'Italia. Napoli. dal  
[1886.]
13. " dell'Associazione Unione Partenopea. Napoli:  
[dal 1912.]
14. " del Ministero di Agricoltura, Industria e Com-  
[mercio. Roma: 1905.]
15. " della Biblioteca del Ministero di Agricoltura,  
[Industria e Commercio. Roma: dal 1912.]
16. " del Ministero dell'Istruzione Pubblica. Roma:  
[dal 1874.]
17. " del Ministero del Tesoro. Roma: dal 1895.
18. " " " degli Affari esteri. Roma: dal  
[1870.]
19. " " " delle Poste e dei Telegrafi. Ro-  
[ma: dal 1907.]
20. " " " della Guerra. Roma: dal 1860.

21. Bollettino del Ministero delle Finanze. Roma: dal 1871.  
 22. " d'Arte. Roma: dal 1907.  
 23. " delle Opere moderne straniere. Roma: dal 1886.  
 24. " delle pubblicazioni italiane. Firenze: dal 1886.  
 25. " " " di recente acquisto. Roma: dal 1909.  
 [ ma: dal 1909.
26. Bouquet (Il). Napoli: dal 1912.  
 27. Café (Il) chantant. Napoli: dal 1910.  
 28. Calendar (The Edinburg University). Edinburg: dal 1887.  
 29. " (The Melbourne University). Melbourne: dal 1907.  
 [ 1907.
30. Calendario generale del Regno d'Italia. Roma: dal 1866.  
 31. Catalogue (The English) of Books. London: dal 1898.  
 32. Centralblatt für Bibliothekswesen. Leipzig: dal 1888.  
 33. Cinefono (Il). Napoli: dal 1910.  
 34. Cinema. Napoli: dal 1911.  
 35. Cultura moderna. Napoli: dal 1909.  
 36. Cronache delle Arti Grafiche. Napoli: dal 1907.  
 37. Economista (L') dell'Italia Moderna. Roma: dal 1910.  
 38. Emporium. Bergamo: dal 1895.  
 39. Eldorado (L'). Napoli: dal 1890.  
 40. Fiaccola (La). Napoli: dal 1912.  
 41. Giornale militare ufficiale. Roma: dal 1860.  
 42. Istruzione media. Napoli: dal 1911.  
 43. Illustrazione (L') italiana. Milano: dal 1893.  
 44. Lega meridionale. Napoli: dal 1912.  
 45. Lettura (La). Milano: dal 1901.  
 46. Libro (Il) e la stampa. Milano: dal 1907.  
 47. Lux. Napoli: dal 1911.  
 48. Marzocco (Il). Firenze: dal 1907.  
 49. Modernità. Roma: dal 1912.  
 50. Minerva, Jahrbuch der gelehrten Welt. Strassburg: dal 1894.  
 [ 1894.
51. Monitore ecclesiastico. Napoli: dal 1911.  
 52. Orafo (L') italiano. Napoli: dal 1910.  
 53. Problemi meridionali. Roma: dal 1912.

Ettore Pais—*Studi Storici*, vol. V. (Pisa, 1912; di pp. 480).

2. *Storia di Roma*, vol. I. (Roma, 1912; di pp. 860).

Igino Petrone—1. *A proposito della guerra nostra*, 1912.

2. *Dopo aver sentito « Isabeau », ovvero del valore del significato e del potere espressivo del pensiero nell'arte musicale.* (Atti della R. Accad. di Sc. mor. e polit., 1912.)

Francesco Torraca—1. *Di un libro inglese su Michele Scotto.* (Bollettino della Società Dantesca, 1912).

2. *Per la biografia di Giovanni Boccaccio.* (Roma, Soc. editrice D. Alighieri, 1912).

3. *Studi danteschi.* (Napoli, Perrella, 1912).

4. *Giovanni Quattrorio di Sulmona e il suo recente biografo.* (Arch. storico per le provincie napoletane, 1912).

5. *La rivoluzione di Napoli nel 1848: di F. Petruccelli della Gattina, con prefazione.* (Roma, Soc. editrice D. Alighieri, 1912).

6. *Dante.* (Pensiero moderno, Buenos-Ayres, 1912).

Michelangelo Schipa—1. *La pretesa fellonia del Duca d'Ossuna.* (Parte II) (Arch. stor. per le prov. Napolet., 1912).

2. *Onoranze a Luigi Riccio e Giuseppe de Blasiis* (Napoli, Pierro, 1912).

3. *Un grido di libertà nel seicento* (Studi dedicati a F. Torraca, Napoli, Perrella, 1912).

Antonio Sogliano—1. *La necropoli preromana di Pompei.* (Memorie della Reale Accademia di archeologia, lettere e belle arti, vol. II 1912).

2. *Sanniti ed Osci.* (Rendiconti della Reale Accademia dei Lincei, vol. XXI, 1912).

Cesare Colucci—1. *Ricerche sul polso cerebrale dal punto di vista psico-fisiologico*. (Annali di neurologia, 1912).

2. *La psicologia del bambino ad uso pedagogico*. Lezioni (Napoli, 1913).

Nicola Barone [inc.]—1. *Intorno alla falsificazione dei documenti ed alla critica di essi*. (Atti dell'Accademia Pontaniana, 1912).

2. *Storia degli studii paleografici*. (Sarno, Fischetti, 1912).

Alberto Agresti [lib. doc.]—*Ricordando ancora il dantofilo P. Michele da Carbonara prefetto apostolico dell'Ermita*. (Strenna napoletana, Napoli, 1912).

Aurelio Giuseppe Amatucci [lib. doc.]—1. *Storia della letteratura romana* [vol. II] (Napoli, Perrella, 1912).

2. *D'un luogo della Vita Terenti in Donato*. (Riv. di Filologia classica, vol. XLI).

Luigi Correrà [lib. doc.]—*Cinque lettere inedite di Bernardino Rota*. (Napoli, F. Perrella, 1912).

#### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Enrico Pessina—1. *Storia delle leggi sul procedimento penale*. (1 vol., Napoli, 1912).

2. *Discorsi vari*. (Volume I, Napoli, 1912).

Federico Persico—1. *Sui lineamenti di Estetica*. (Rendiconto della R. Accademia di Scienze Morali e politiche, 1912).

2. *Ripensando la Scienza nuova*, 1912.

3. *Commemorazione del Cardinale Alfonso Capecepatro*. (Atti dell'Accademia Pontaniana, 1912).

Carlo Fadda—1. *Consortium, collegia magistratum, communio*. (Studi in onore di Brugi, Palermo, 1910).

2. *Il possesso in diritto romano*. (Napoli, Alvano, 1911-12).

15. *Due nuovi frammenti di Ulpiano*. (Archivio Giuridico, N. S., vol. I, 1904).
16. *Sul nome dei Procutiani e Sabiniani*. (Studi in onore di V. Scialoja, vol. II, Milano, 1905).
17. *Leges imperfectae, minus quam perfectae et perfectae* (Studi giuridici in onore di C. Fadda, vol. II, Napoli, 1906).
18. *Il trasferimento dei Professori universitarii e la legge 12 giugno 1904*. (Diritto, vol. II, Palermo, 1906).
19. *Uraeus Ferox*. (Miscellanea di Archeologia di Storia e di Filosofia dedicata al Prof. A. Salinas, Palermo, 1906).
20. *Il fr. 3 § 4 D. XXVII, 9 e la sua interpolazione. Contributo alla storia dell'enfiteusi*. (Mélanges Fitting, vol. II, Montpellier, 1908).
21. *Scritti giuridici*. vol. I, Diritto Romano. (Palermo, 1909; di p. XVI-224).
22. *Fontes et documenta iuris Romani antecristiani e didedunt Riccobono, Baviera, Ferrini. Pars altera. Auctores edidit notisque illustravit J. Baviera*. (Florentiae, 1909; di p. XVIII-636).
23. *Il valore dell'exaequatio legibus dei plebiscita*. (Scritti in onore di B. Brugi, Palermo, 1910).
24. *Concetto e limiti dell'influenza del cristianesimo sul diritto romano*. (Mélanges Girard, vol. I, Paris, Rousseau, 1912).
25. *Giambattista Vico e la storia del diritto romano*. (Palermo, 1912; di pp. 32).
26. *Recensioni critiche* in varie Riviste, giuridiche e economiche.

Giuseppe Semmola [inc.]— 1. *Tre glorie napoletane (1799)*. (Mario Pagano, Domenico Cirillo, Michele Natale). (Napoli, Tip. Trani, 1912).

2. *Le scuole per i ciechi e i sordomuti*. (Napoli, Tip. Giannini, 1912).

3. *Esame critico del Regolamento di polizia mortuaria e*

*proposta di riforma legislativa. Lettera al dr. Augusto Agabito.* (inserito nel volume: *Tortura sepolcrale* pubblicata dall'Agabito, Roma, Tip. Voghera, 1913).

Enrico Altavilla [lib. doc.]— 1. *Le aggravazioni e le qualifiche del furto nel diritto e nella psicologia criminale* (S. Maria, Tip. Cavotta; di pag. 326).

2. *Gli eterni giudicabili.* (Rivista di Diritto e procedura penale, anno III, fasc. 1).

3. *Ancora della flagranza nei giuochi d'azzardo.* (Ibid., anno III, fasc. IV).

4. *L'appello della parte civile contro il responsabile civile assoluto.* (Rivista penale, LXXVI, fasc. II).

Michele Barillari [lib. doc.]— *Diritto e Filosofia. Criteri gnoseologici.* (Napoli, Pierro, 1912; di pag. IX-415).

Gaetano Cannada-Bartoli [lib. doc.]— 1. *Sul sistema di pubblicità dei diritti reali immobiliari.* [Relazione al IV Congresso giuridico Nazionale]. (Napoli, 1897).

2. *Collazione ed imputazione dei legati nella legislazione Francese giusta la legge 24-26 marzo 1892.* (La Domenica Giudiziaria, 1898, p. 212).

3. *I discendenti dell'erede premorto od incapace sine representationis acquistano il diritto all'eredità con prevalenza al diritto di accrescimento e alla sostituzione* [art. 890, 895, 879 c. c.] (Foro Italiano, 1898, p. 933).

4. *Se il creditore ipotecario possa impedire il taglio del bosco di alto fusto e quello del bosco ceduo.* (Foro Italiano, 1898, p. 933).

5. *Se la donazione dell'usufrutto è soggetta a collazione.* (Foro Italiano, 1899, p. 594).

6. *In illiquidis o in illiquidandis non fit mora.* (Rivista del Circolo giuridico di Napoli, 1901, p. 66-67).

7. *Sulla personalità giuridica degl'Istituti scientifici og-*

gregati alle RR. Università. (Giurispr. Italiana, 1902, p. 1 e p. 617).

8. *Della validità del patto anteriore al 1806 col quale il censuario obbligavasi a pagare il censo franco e libero di ogni imposta.* (Giur. Ital., 1901, p. 1 e p. 775).

9. *A chi incomba l'onere del pagamento delle indennità ai privati pei danni prodotti dalla costruzione di strade provinciali in serie* (Giur. Ital., 1909).

10. *Le ultime riforme del codice civile francese (1880-1905).* (Studi giuridici in onore di Carlo Fadda, 1912).

Federigo Celentano [lib. doc.] — 1. *Sulla revisione dei giudicati penali.* (Diritto e Giurispr., anno XVI, nn. 18, 19, 20 e 21, 1900).

2. *Osservazioni ai principi adottati dalla Commissione ministeriale per la riforma del Codice di procedura penale.* (Napoli, tip. Priore, 1900).

3. *Del contratto di lavoro.* (Napoli, tip. Priore, 1902).

4. *Manuale del presidente di seggio elettorale amministrativo.* (Napoli, tip. Priore, 1904, di pag. 439).

5. *Gli stranieri e gl'irresidenti di fronte alla legge elettorale italiana.* (Riv. giuridica e sociale, anno II, n. 1°, 1905).

6. *La nuova funzione degli uffici elettorali.* (Ibid., anno II, nn. 11 e 12, 1905).

7. *I figli incestuosi ed adulterini di fronte al disposto degli art. 366 n. 1 e 433 n. 2 cod. pen.* (Suppl. della Riv. pen., vol. XIV, fasc. 3°, 1905).

8. *Il voto politico alle donne.* (Riv. critica di dir. e giurispr., anno 1906, nn. 3 e 4, 1906).

9. *Degli impedimenti, in genere, alla eligibilità nelle elezioni amministrative.* (Riv. giur. e soc., anno III, n. 6, 1906).

10. *Un anacronismo legale in materia di capacità elettorale.* (S. Maria C. V., tip. Cavotta, 1908).

11. *Gli ammoniti ed i vigilati speciali in diritto elettorale italiano.* (Dir. e Giurispr., anno XXIV, nn. 11, 12, 13, e 14, 1908).

*meni sociali sul diritto privato.* (Prolus. al corso di Dir. Civ. (Napoli, Giannini, 1912).

Francesco Saverio Gargiulo [lib. doc.] — *Dell'effetto della compra fatta dal mandatario in suo nome invece del mandante.* (Cassazione unica, vol. XVI, p. 1).

Achille Giovene [lib. doc.] — 1. *Dell'efficacia del negozio giuridico rispetto ai terzi.* (Napoli, 1911, pag. VII-306).

2. *Se per ragioni d'industria possano costituirsi servizi prediali* (Filangieri, 1905, n. 1-2).

3. *Sulla questione del metodo negli studi di Diritto Civile.* (Studi in onore di Carlo Fadda, vol. V, 1906).

4. *Ancora sulla responsabilità degli albergatori.* (Dir. e Giurisprudenza, 1909, n. 5-6).

5. *Annullamento del matrimonio per impotenza psichica.* (La Corte d'appello, 1910, n. 3).

6. *L'imposta di R. M. e la vendita delle piante ed erbe delle strade provinciali e comunali.* (Rivista di Dir. pubblico, 1910, n. 5-6).

7. *Patto commissorio illecito e vendita condizionale licita.* (Rivista di Dir. Comm., 1911, n. 10).

8. *Atto d'amministrazione e riscossione di capitale.* (Ivi, 1912, n. 2).

9. *Capacità delle persone e decorrenza di prescrizioni.* (Ivi, 1912, n. 5).

10. *Registrazione di privatice e di marchi e trascrizioni.* (Ivi, 1912, n. 6).

11. *Valore dell'intestazione di titoli nominativi.* (Ivi, 1913, n. 3).

12. *Ancora dell'imposta di R. M. sul ricavato dalla vendita delle piante ed erbe delle strade provinciali e comunali.* (Riv. di Dir. pubblico, 1912, n. 11-12).

13. *La Giurisprudenza forense e le associazioni di fatto.* (Temi napoletana, 1912, n. 46).

14. *Sulla capacità giuridica delle associazioni di fatto.* (La sentenza, 1912-1913, fasc. 11).

Domenico Giura [lib. doc.] — *Elementi di diritto amministrativo e legislazione scolastica*. (Aversa, Tip. Fabozzi, 1912; di pag. 260 in 8.°).

Gustavo Ingrosso [lib. doc.] — *Energie d'Italia* [Conferenza]. (Napoli, Tip. Barca, 1912).

Luigi Masucci [lib. doc.] — 1. *La pena per tentativo*. (Il Progresso del diritto criminale, v. III, Roma, 1911).

2. *L'esercizio dell'azione penale ed il recente progetto del nuovo Codice italiano di procedura*. (Diritto e Giurisprudenza, anno XXVII, Napoli, 1912).

Alfredo Minozzi [lib. doc.] — *Nozioni di diritto per gl'Ingegneri*. (Lezioni dettate nella R. Scuola Sup. Politecnica di Napoli, 1912).

Francesco Perrone [lib. doc.] — 1. *Il Portolano del mare*. (Studi in onore del prof. Chirone, Torino, Bocca, 1913).

2. *Il Problema del Mezzogiorno*. (Napoli, Pierro, 1913).

Umberto Pranzataro [lib. doc.] — *Concetto fondamentale e limiti di un regolamento internazionale della navigazione aerea*. (Il diritto positivo, anno I, fasc. XIII, Napoli, 1912).

Romualdo Trifone [lib. doc.] — 1. *Il pensiero giuridico e l'opera legislativa di Bartolomeo di Capua*. (Scritti in onore di Angelo Majorana, Catania, 1913).

2. *Un Carnevale alla Corte di Carlo di Borbone*. (Per le nozze Fadda-Musu, Salerno, 1912).

2. *Nuovi studi sulla redazione del documento medievale nell'antico diritto napoletano*. (Scritti in onore dell'on. G. P. Chironi, Torino, 1913).

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Luigi Pinto — *Trattato elementare di Fisica*, vol. I, [12<sup>a</sup> edizione]. (Napoli, Morano, 1913).

Pasquale del Pezzo — *Principi di Geometria proiettiva*, lezioni dettate all'Università di Napoli. [Terza edizione]. (Napoli, Alvano, 1913).

Domenico Montesano — 1. *Le congruenze lineari di coniche nello spazio*. (Giornale di Matematiche di Battaglini, (3) t. 49, 1911).

2. *I complessi bilineari di coniche nello spazio*. (Atti della R. Accad. di Scienze fis. e mat. di Napoli, (2) vol. 15, n.° 8, 1913).

Ernesto Pascal — 1. *Sul mio integralo a riga curvilinea* [con 1 tavola]. (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. fis. e mat. di Napoli, (3) vol. 18, 1912).

2. *Lezioni di Algebra complementare dettate nella R. Università di Napoli*. (1.<sup>a</sup> ed. di p. VII-411 litograf., Napoli, 1912; 2.<sup>a</sup> ed. di p. VIII-368, litograf., Napoli, 1913).

3. *Sulla estensione del principio donde derivano il teorema di Cauchy e il teorema inverso di Morera nella teoria delle funzioni di variabili complesse*. (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. fis. e mat. di Napoli, (3) vol. 18, 1912).

4. *Sugli integrali doppi delle funzioni di variabili complesse*. (Ibid., (3) vol. 18, 1912).

5. *Il mio integralo polare e le sue applicazioni* [con 8 tavole]. (Giornale di Matematiche di Battaglini, (3) vol. 50, 1912).

6. *Enrico Poincaré*. Commemorazione letta alla R. Accademia delle Scienze di Napoli nella seduta del 2 novembre 1912. (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. fis. e mat. di Napoli, (3) vol. 18, 1912; Giornale di Matematiche di Battaglini, (3) vol. 50, 1912).

7. *La crisi nelle Università italiane*. Discorso letto per la solenne inaugurazione dell'anno accademico 1912-13 nella R. Università di Napoli, il dì 4 novembre 1912. (Annuario della R. Università di Napoli, anno 1912-13; Il Cimento, Giornale di vita universitaria e professionale, Napoli, anno I, n.° 1, 1913; Rassegna di Pedagogia e di Politica Scolastica (Nuovi Doveri), Palermo, 1913; pubblicato poi anche a parte dall'editore Remo Sandron, Palermo, 1913, di pag. 32).

8. *Piccole note bibliografiche, VII, VIII, IX*. (Giornale di Matematiche di Battaglini, (3) vol. 50, 1912).

9. *Il planimetro a scure di Prytz trasformato in integrale per una notevole equazione differenziale*. (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. fis. e mat. di Napoli, (3) vol. 19, 1913).

10. *Sopra una classe di equazioni differenziali di grado  $n$  e di ordine  $n-1$  da considerarsi come estensioni delle equazioni di Riccati*. (Annali di Matematica pura ed applicata, (3) t. XX dedicato alla memoria di Lagrange, 1913).

11. *Vol. 56° (5° della 3.ª serie)* del Giorn. di Mat. di Battaglini, Napoli, 1912.

Gabriele Torelli — *Rapporto sui lavori compiuti dalla R. Accademia di scienze fisiche e matematiche negli anni 1910-11-12*. (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. fis. e mat. di Napoli, s. III, vol. 17-18-19, 1911-12-13).

Alfonso Del Re — 1. *Le equazioni generali per la Statica e la Dinamica dei sistemi materiali ad  $n$  dimensioni ed a curvatura costante nell'analisi di Grassmann*. (Rend. R. Accad. dei Lincei, giugno 1912).

2. *Le equazioni generali per la Statica e la Dinamica dei sistemi materiali ad  $n$  dimensioni ed a curvatura costante nel caso di vincoli in termini differenziali non integrabili*. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. di Napoli, Fasc. 10.°, 11.°, 12.°, 1912).

3. *Sui sistemi lineari tripli di monoidi, d'ordine  $n$ , se-*

2. *Aritmetica ed Algebra, ad uso delle Scuole medie di 2.<sup>o</sup> grado e specialmente del 1.<sup>o</sup> biennio degli istituti tecnici*, di pp. XVI + 719. (Napoli, Pierro, 1910).

3. *Sulle frazioni che hanno per denominatore un polinomio di radicali quadratici* [O. Emadof]. (Suppl. al Per. di Matem., v. XIV, 1911).

4. *Lettera al Direttore Lazzeri del Suppl. al Per. di Mat.* [Cenno necrologico dell'atunno Giuseppe Massanova]. (Suppl. al Per. Mat., vol. XV, p. 1, 1911).

5. *Domenico Amanzio*, necrologia letta il 3 dic. 1911. (Atti Acc. Pontaniana, vol. XLII, di pp. 10, 1912).

6. *Il valore matematico degli Arabi intorno al Millennio* [prolusione al corso di storia delle Matem. nell' Univ. di Napoli, 5 dicem. 1911]. (Atti Accad. Pontan. vol. XLII, di pp. 13, 1912).

7. *Complementi di Analisi Algebraica elementare con appendice sulle sezioni coniche*. [P. II del vol. II degli Elem. di Matem.] 2.<sup>a</sup> ed. di pp. 16 + 229 + XXIX. (Napoli, Pierro, 1912).

8. *Aritmetica generale ed Algebra*, 2.<sup>a</sup> ed. adatta ai vigenti programmi della 1.<sup>a</sup> e 2.<sup>a</sup> liceale, di pp. 12 + 392. (Napoli, Pierro, 1912).

9. *Aritmetica particolare e generale ed Algebra*, 3.<sup>a</sup> ed. adatta ai vigenti programmi, di pp. 8 + 241 + XXII. (Napoli, Pierro, 1912).

10. *La riabilitazione del matematico napoletano Annibale Giordano* [in collaborazione con Silvio Cola]. Prolusione al corso di Storia delle Matem. nell'Univ. di Napoli, novembre 1912. (Atti Acc. Pontaniana, vol. XLII, di pp. 28, 1912).

Enrico Ascione [lib. doc.]—1. *Proiezione biassiale normale*. (Atti dell'Accademia Pontaniana di Napoli, 1911).

2. *Commemorazione di Ernesto Cavalli*. (Atti dell'Accademia Pontaniana di Napoli, 1913).

Generoso Gallucci [lib. doc.]—1. *Le configurazioni*. Memoria premiata dalla R. Accademia delle Scienze fisiche e

dotto di fattori reali lineari. (Supplemento al Periodico di Mat., Anno IV).

5. *Sulla quintica ternaria.* (Giorn. di Matem. di Batt., vol. XL).

6. *Intorno ad alcuni aggregati di coefficienti binomiali.* (Ibid., vol. XLI).

7. *Le equazioni delle curve in coordinate complesse coniugate.* (Rend. del Circ. Mat. di Palermo, t. XVII).

8. *Per l'istituzione di una scuola di Magistero.* (Biblioteca della Scuola italiana, 1904).

9. *Ernesto Cesàro.* (Giorn. di Mat. di Batt., vol. XLV).

10. *Sui programmi di Matem. degl'Istituti tecnici.* (Atti del II Congresso della " Mathesis ", Società ital. di Matematica, 1909).

11. *Sull'Hessiano di un'ennaria spezzata in fattori.* (Rendiconto della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. di Napoli, 1911).

12. *Di alcune notevoli disposizioni e dell'Hessiana di un prodotto di fattori lineari ennarii.* (Annali del R. Ist. tecn. di Napoli, vol. 28).

13. *Sulla classe delle permutazioni nelle quali gli elementi occupano un posto diverso da quello occupato nella permutazione fondamentale.* (Bollettino di Matematica, 1912).

14. *Sullo sviluppo in frazione continua di un radicale quadratico.* (Annali del R. Ist. tecn. di Napoli, vol. 29).

15. *Sulle operazioni di polare atte a far derivare l'una dall'altra due funzioni delle stesse serie di variabili.* (Giorn. di Matem. di Battaglini, vol. L).

16. *Recensione: « G. Herting, Von Strecke, Quadrat und Würfel zum bestimmten Integral. »* (Bollettino di bibliografia e storia delle scienze matem., 1912).

Luigi Tocchi [assist.] — 1. *Monografia sulla teoria delle equazioni integrali e sulle sue applicazioni alla Meccanica ed alla Fisica-matematica* (litografata, Napoli, 1910).

2. *Sullo sviluppo in frazione continua degli irrazionali quadratici.* (Giornale di Matematiche di Battaglini, 1913).

Salvatore Cherubino [già assist.]—1. *Sulle generatrici del gruppo alternato delle sostituzioni di  $n$  elementi.* (Giorn. di Batt., v. 47, 1909).

2. *Alcune formole aritmetiche e loro applicazione alla teoria dei gruppi di sostituzioni.* (Ibid.).

3. *Sulla costruzione dei sottogruppi di un gruppo qualunque che hanno per ordine la massima potenza di un numero primo.* (Giornale di Batt., v. 48, 1910).

4. *Ampliamento di un sistema completo alle cui forme fondamentali si aggregi una nuova forma d'ordine  $n$ .* (Giorn. di Batt., v. 49, 1911).

5. *Sopra una speciale classe di equazioni di terzo grado.* (Per. di Mat., Anno 27, 1912).

6. *Il Fukudai ed i determinanti nelle matematiche Giapponesi;* trad. dall'inglese di Hayashi [con 1 tav.]. (Giorn. di Mat. di Batt., (3), vol. 50, 1912).

Camillo Rossi [già assist.]—1. *Intorno ad alcune antiradiali delle curve.* (Giorn. di Batt., v. 47, 1909).

2. *Sulla ricerca del limite di alcune successioni.* (Ibid.).

3. *Sopra la risoluzione generale per serie delle equazioni algebriche.* (Giorn. di Mat. di Batt., v. 44, 1906).

Michele Bosco [laureato]—*Sulle operazioni di potare che non alterano il grado delle variabili.* (Giornale di Mat. di Battaglini, (3) v. 49, 1911).

Francesca Cappabianca [laureata]—*La teoria delle forme differenziali dissimmetriche di 2.<sup>o</sup> ordine.* (Giornale di Mat. di Battaglini, (3), v. 51, 1913).

Giuseppe Guerritore [laureato]—*Calcolo delle funzioni di Lamé fino a quelle di grado 10.<sup>mo</sup>.* (Giorn. di Mat. di Battaglini, v. 47, 1909).

Orazio Lazzarino [laureato]—*Interpretazione ci-*

2. *La soluzione del nucleo nel citoplasma negli eritrociti delle larve di Salamandra maculosa.* (Bull. Soc. Nat. Napoli, vol. 25, p. 1-24, 1 tav., 1911).

3. *La continuità delle forme di divisione nucleare ed il calore morfologico dei cromosomi.* (Arch. Zool. Ital., Vol. 5, p. 119-200, Tav. 9-10, 1 fig., 1911).

4. *La morfologia della cromatina dal punto di vista fisico.* (Ibid., Vol. 6, p. 37-325, con 2 tav., 75 fig. e 9 diagrammi, 1912).

5. *Die Morphologie des Zellkerns und die Physik der Kolloide.* (Zeitschr. für Chemie und Industrie der Kolloide 12 Bd., p. 12-16, 1913).

6. *Studi sui rapporti fra rigenerazione e differenziazione. 1. La doppia rigenerazione inversa nelle fratture delle zampe di Triton (Analisi della legge di Bateson in relazione ai fenomeni di polarità e di differenziazione).* (Bull. Soc. Nat. Napoli, vol. 25, p. 95-140 con 1 tav., 1913).

Marco Fedele [Assistente]—1. *Sulla innervazione del cuore nei Rettili e nei Batraci.* (Rend. Convegno Napoli U. Z. I.; Monitore Zool. Ital., vol. 21, p. 291-294, 1910).

2. *Ricerche sulla innervazione del cuore. 1. Rettili e Batraci.* (Atti R. Accad. Scienze fis. e mat. di Napoli, vol. 15, n. 2, 24 pag., 2 tav., 1910).

3. *Apparati reticolari e sarcolemma nella fibra muscolare cardiaca.* (Rend. R. Accad. Scienze fis. e mat. di Napoli, fasc. gennaio-febbraio 1912, 8 pag., 3 fig., 1912).

Alberto Grieb [Tecnico]—*Sullo sviluppo del sistema nervoso centrale della Lacerta muralis.* (Rend. Convegno Napoli U. Z. I.; Monitore Zoologico Ital., vol. 21, p. 287-291, 1910).

*Istituto d' Antropologia*

Vincenzo Giuffrida-Ruggeri [Direttore]—1. *Le cosiddette leggi dell'ereditarietà nell'Uomo.* (First In

ternational Eugenics Congress held at the University of London, 24-30 July 1912).

6. *I cosiddetti precursori dell'Uomo attuale nel Sud-America* (Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia, 1912, fasc. 4).

2. *Il prossimo congresso internazionale di Antropologia preistorica*. (Rivista Italiana di Paleontologia, anno XVIII, fasc. II-III, 1912).

3. *Schema di classificazione degli Hominidae attuali*. (Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia, 1912, fasc. 1°).

4. *Per lo studio dei caratteri psichici etnici*. (Rivista d'Italia, Novembre 1912).

5. *Ueber die endocranischen Furchen der Arteria meningea media beim Menschen*. (Zeitschrift für Morphologie und Anthropologie, Bd. XV, Heft 2, 1912).

6. *I cosiddetti precursori dell'Uomo attuale nel Sud-America*. (Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia, 1912, fasc. 4).

Istituto di Chimica Generale

M. Bakunin — 1. *L'industria degli schisti ittiolici nell'Italia meridionale*. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, 1911).

2. *Sull'azione dei raggi ultravioletti sugli stereoisomeri della serie cinammica*. (Rend. R. Acc. Sc. fis. mat., 1911).

3. *Sulla esplosività dei residui delle soluzioni eterie dei fenilnitroindoni esposti alla luce*. (Ibidem).

4. *Gli indoni ed i loro prodotti di trasformazione al sole. Loro comportamento con l'ozono*. (Ibidem).

M. Bakunin e E. Lanis — *Reazioni fotochimiche dei nitrofenilindoni*. (Rend. R. Acc. Scienze fis. mat., 1910).

M. Bakunin e T. Angrisani — *Sulla costituzione del fenilortonitroindone e del suo ozonide*. (Rend. R. Acc. Sc. fis. mat., 1912).

Ernesto de' Conno [assist.] — 1. *Assorbimento degli spettri metallici attraverso il vino normale ed artificialmente colorato* (Napoli, Tip. Priore).

2. *Relazioni fra spettro d'assorbimento e costituzione chimica*. (Tip. della R. Acc. di Scienze Fis. e Mat.).

3. *L'uso degli spettri d'assorbimento per determinare la costituzione dei composti organici*. (Idem).

4. *Spettro d'assorbimento e costituzione chimica*. (Supplemento all'Enciclopedia di Chimica, vol. XXVII, p. 223-247. Torino, Unione Tip. Ed. Torinese).

5. *Azione dei composti organo-magnesiaci misti sulle imidi statiche e maleiniche*. (Rend. Soc. Chim. Ital., Serie II, vol. III, fasc. XI, pag. 305).

6. *Sulle cronoisomerie* (in collaborazione col prof. A. Piutti). (Memorie della R. Accad. dei Lincei, vol. CCCIX, pag. 793-810).

7. *Sulla maturazione del formaggio pecorino*. Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, serie VI, (vol. IX).

8. *Sul modo di giudicare il grado di maturazione del formaggio*. (Comm. Int. dell'unif. dei met. d'anal. delle sost. alim., N. 7, 1912, Gent.).

G. Kernot — *Sulla presenza di elementi radioattivi in alcune incrostazioni delle fumarole del Vesuvio*. (Rend. R. Accad. Sc. fis. mat., 1910).

G. Kernot e Pietrafesa — *La velocità della reazione fra bicromato e ioduro potassico in presenza di acido cloridrico e di catalizzatori*. (Rend. R. Acc. Sc. fis. mat., 1910).

G. Kernot ed U. Pomilio — 1. *Influenza degli anelettroliti sulla solubilità del cloruro di piombo*. (Rend. R. Accad. Sc. fis. e mat., 1911).

2. *Sulla viscosità della Chinolina*. (Idem).

S. C. Profilo — *Azione degli idrati alcalini sulle so.*

- N. 18. E. Turati — *Lepidotteri del Museo Zoologico della R. Università di Napoli. Descrizione di forme nuove e note critiche.* (Con una figura).
- \* 19. E. Zavattari — *Catalogo degli Eumenidi del Museo Zoologico di Napoli.*
- \* 20. G. Horvath — *Nota sul Leptopus assouanensis Costa.*
- \* 21. F. Cavazza — *Del Mus meridionalis O. G. Costa e del suo valore sistematico.*
- \* 22. F. Silvestri — *Termiti raccolte da S. A. R. la Duchessa d'Aosta nella regione dei grandi laghi dell'Africa equatoriale.* (Con quattro incisioni).
- \* 23. Fr. Sav. Monticelli — *Nuove osservazioni sulla Vallisia striata.* (Con le tavole 3 e 4, ed una incisione).
- \* 24. U. Pierantoni — *Monografia dei Discodrilidae.* (Con la tavola 5, e 20 incisioni).
- \* 25. M. Peracca — *Anfibi e Rettili raccolti da S. A. R. la Duchessa d'Aosta nella regione dei grandi laghi dell'Africa equatoriale.*
- \* 26. C. Emery — *Formiche raccolte da S. A. R. la Duchessa d'Aosta nella regione dei grandi laghi dell'Africa equatoriale.*
- \* 27. J. Pellegrin — *Poissons du Musée de Naples provenant des expéditions du « Vettor Pisani » et du « Dogali », et de la mer Rouge.*

Fr. Sav. Monticelli [direttore]. — 1. *A proposito di un articolo del sig. Ivan Zocolow su di un nuovo Ctenodrilus... ecc.* (Z. Anzeiger, 39, 1912).

2. *Ricerche sulla Cercaria setifera Muller.* (Rend. R. Acc. Sc. di Napoli, 1912).

3. *Giuseppe Albini - Discorso commemorativo letto all'Ac-*

Michele Geremicca [lib. doc.]—1. *Note storiche su gli agrumi che si coltivavano a Napoli nei secoli XVI e XVII.* (Bullett. dell'Orto Botanico della R. Università di Napoli, vol. III).

2. *Botanici e botanofili napoletani.* [Cenni biografici e storici. Serie II]. (Ibid.).

3. *Per una rivendicazione di priorità circa il dimorfismo dei cloroplastidi.* (Bull. della Società Botanica Italiana, 1912).

4. *Sinossi di Zoologia ad uso delle scuole secondarie.* [Seconda edizione]. (Napoli, Piero, 1912).

Fortunato Pasquale [lib. doc.] — 1. *Calendario per la coltura delle piante ortive.* (L'Agricoltura, 1911).

2. *Ancora del fulcro germinale e sua funzione biologica.* (Ibid.).

3. *I Pomodoro in botanica.* (Ibid.).

4. *La vite ed i suoi potenti nemici.* (Ibid.).

5. *Calendario agricolo del mese di Agosto e Dicembre.* (Ibid.).

6. *Il rinnovo dei pascoli sui monti* [Continuaz.]. (Ibid.).

7. *La vigna coltivata col nostro sistema del terren sodo.* (Ibid.).

8. *La colonizzazione agricola in Tripolitania.* (Ibid.).

9. *Il credito agrario di Stato ed il rimboscimento.* (Ibid.).

10. *Sui fasci legnosi radiali orizzontali del fusto di Faggio.* (Ibid.).

11. *Il bilancio biologico osservato nelle lotte tra Vite e Fillossera.* (Ibid.).

12. *Della irrigazione dannosa che in Calabria ed in altre Provincie si pratica d'inverno pel prato di Loglio.* (Ibid.).

13. *Dialogo fra due contadini Vesuviani sul nuovo sistema di coltura Pasquale, per le Viti.* (Ibid.).

14. *La teoria e la pratica della potagione secondo le nostre vedute.* (Ibid.).

15. *La coltivazione della Vite secondo i nostri sistemi.* (Ibid., 1912).

16. *Le varietà di frutta provengono generalmente dalla Partenocarpia.* (Ibid.).

17. *Per la colonizzazione in Tripolitania. Il Caffè; l'Anoncio stellato; la Canna da Zucchero; l'Anona; l'albero della seta; il Cacao; la Palma da scope.* (Ibid.).

18. *I mali del « trop de zèle ».* (Ibid.).

19. *I proverbi in Agricoltura. Otto decaloghi, l'ultimo dei quali è fatto da proverbi nuovi da introdursi, in seguito ai nuovi sistemi di coltura.* (Ibid.).

20. *Sui nuovi sistemi di coltura degli alberi.* [Conferenza tenuta nella R. Università di Napoli ed a Laureana di Borrello]. (Ibid.).

21. *I nuovi sistemi di coltura degli alberi espressi in poesia calabrese.* (Ibid.).

22. *Della Riforma agraria.* (Ibid.).

23. *La coltivazione dell'Olivo secondo i nostri sistemi di coltura.* (Ibid.).

24. *La coltura delle piante erbacee secondo i nostri sistemi.* (Ibid.).

25. *Vittorie sempre meravigliose.* (Ibid.).

26. *La questione della bonifica delle terre malariche in Italia, in relazione al nostro progetto sulla riforma agraria.* (Ibid.).

27. *La Robinia Pseudo-Acacia nella boschicoltura.* (Ibid.).

28. *Il Petrolio in Agricoltura.* (Ibid.).

29. *Di alcune piante infestanti i nostri campi.* (Ibid.).

Gaetano Zambrano [lib. doc.] — 1. *Sulle principali malattie della vite e degli agrumi in Sicilia.* (Napoli, 1885).

2. *Esercito e Agricoltura.* (Napoli, 1888).

3. *Sguardo economico scientifico sul Bosco Comunale di S. Pietro di Caltagirone.* (Caltagirone, 1888).

4. *La Flora di S. Pietro in quel di Caltagirone.* (Caltagirone, 1889).

5. *La comparsa della Fillossera in quel di Licata* (Girgenti). (Frosinone, 1891).
6. *Conferenze agrarie tenute ai soldati del presidio di Frosinone: Concimi*. (Frosinone, 1892).
7. *Conferenze agrarie tenute ai soldati del presidio di Napoli: Le malattie e gl' insetti che attaccano la vite*. (Napoli, 1892).
8. *La Peronospera*. (Gaeta, 1896).
9. *L' insegnamento agrario in Italia e la sua didattica*. (Napoli, 1897).
10. *La Coltivazione del Melagrano nel circondario di Gaeta*. (Atti del R. Istit. d'Incoraggiamento di Napoli, 1898).
11. *L'espropriazione delle terre in Italia*. (Napoli, 1898).
12. *Agraria Nuova*. (Napoli, Paravia, 1899).
13. *Fillossera e Mosca olivaria*. (Napoli, 1900).
14. *Storia ed avventure dell' istruzione agraria nell' esercito*. [Premiata con medaglia d'oro]. (Milano, Cogliati, 1901).
15. *Risultati catastali nel circondario di Casoria ed analisi di stima*. (Napoli, 1902).
16. *L' insegnamento commerciale e la Merceologia*. (Napoli, Paravia, 1902).
17. *La Barbabietola nel Mezzogiorno*. (Napoli, 1902).
18. *Le Carrubbe*. [Note agrarie, zootecniche ed economiche]. (Napoli, 1905).
19. *Esperienze agrarie del presidio di Napoli*. (Biblioteca della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari di Piacenza, 1905).
20. *Contro le tariffe catastali per il territorio di Salerno*. [In collaborazione]. (Salerno, 1906).
21. *Del seme canapa. Filogenesi, produzione e commercio*. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, 1910).
22. *Difetti apparenti e reali del legname*. [Comunicazione al Congresso Agrario Meridionale di Napoli]. (Napoli, 1911).
23. *La festa degli alberi*. (Torino, Paravia, 1911).
24. *Le piante infeste dei campi e dei fossi*. (Napoli, 1911).

*Gabinetto di Antropologia criminale.*

Angelo Zuccarelli — 1. *Il teschio preistorico della « Grotta Romanelli » nella scala dei teschi dell'umanità remota.* (Annali di Nevrologia, anno 28, Napoli, 1910).

2. *Per far sorgere una stazione balneo-climatica di primo ordine nella Basilicata, in Monticchio* [Comunicazione al Congresso d'Idrologia e Climatologia, in Napoli; seduta del 4 ottobre 1912]. (Il Pensiero Sanitario, N. 28, 20 ottobre 1912).

*Gabinetto di Batteriologia.*

Nicola Pane [direttore] — 1. *Ueber die bakteriziden, von einigen Milzbraudbacillen Antagonisten-Mikroben ausziehbaren Substanzen.* (Centralblatt für Bakteriologie, Bd. 54).

2. *Ueber die Reaktion des Organismus gegen das Antigen resp. Toxin einiger Bakterien Während und nach der Immunisierung.* (Centralblatt für Bakteriologie, Bd. 60).

N. Pane e G. D'Agata — *Sulla disinfezione della bocca.* (Policlinico, sezione pratica, 1912).

G. D'Agata — *Sur la Vaccination anticharbonneuse par des bacilles très virulents préalablement mélangés dans le bouillon culture du bacille pyocyanique.* (Annales de l'Institut Pasteur, t. XXIV).

S. De Stefano — *Sulla ricerca del bacillo del tifo nelle feci dell'uomo.* (Gazzetta internazionale, anno 1911).

G. Fiorito — *Sulle sostanze microbiche antifagocitiche.* (Gazzetta internazionale, anno 1911).

F. Piccininni — *Vitalità del vibrione del Colera nelle acque.* (Policlinico, Sezione pratica, 1911).

2. *Tubercolosi gastro-intestinale.* (Relazione al Congresso Internazionale contro la Tubercolosi, Roma 1912).

Raffaele Chiarolanza [aiuto] — 1. *Studi sulla tubercolosi chirurgica* [in collab. coi dott. Fazio, Poddigla, Canse, Consoli]. (Clinica chirurgica, 1912).

2. *Il pneumotorace artificiale nella cura della tubercolosi polmonare.* (Il Tommasi, 1912).

3. *Beitrag zur Knochenchirurgie — Die Technik der Knochenresektion unter Anwendung des Meissels von d'Antona.* (Münchener med. Wochenschrift, 1912, n. 53).

2<sup>a</sup> *Clinica Chirurgica e Semeiotica.*

Giovanni Pascale [direttore] — *Pathogenese der Appendicitis: Anatomische-pathologische Befunde, Klinische Untersuchungen und Resultate.* (Berliner Klinische Wochenschrift, n. 51, 1912).

*Clinica dermosifilopatica.*

Tommaso De Amicis [direttore] — 1. *Brevi appunti su alcuni casi di sifilide curati coll' Arseno Benzolo. Ehrlich-Hata,* (1911).

Arturo De Amicis [assistente] — *Un caso di Impetigo Herpetiformis gravidanza [Hebra].* (Giornale delle Malattie Veneree, Milano, 1912).

G. Verrotti [coadiutore] — 1. *La Franboesia tropicale e la Boubas Brasiliana* [Lezione dettata al Corso per i Medici di bordo nell'Istituto d'Igiene]. (Giornale Internaz. delle Scienze mediche, 1912).

2. *Risultati ottenuti dalle inoculazioni di frammenti di Lepsoina nella camera anteriore del Coniglio* [Comunicazione

fatta al Congresso di Dermatologia e Sifilografia Internazionale, 1912]. (Ibid.).

E. Mariotti [assistente] — *La cura abortiva della Sifilide con le iniezioni locali di cianuro di mercurio* [Comunicazione fatta al Congresso internazionale in Roma, 1912]. (Giorn. Internaz. delle Scienze mediche, 1912).

E. Sipari [coadiutore] — *Saggio di Roentgenterapia in un caso di Epitelioma vegetante del naso sviluppatosi su di una cicatrice luposa*. (Giorn. di Elettricità medica, 1912).

I<sup>a</sup> Clinica medica.

E. De Renzi [direttore] — 1. *Sul cancro*. (Nuova Riv. Clin. terap., n. 1, 1912).

2. *Sull'esame clinico dello stomaco*. (Ibid., n. 2, 1912).

3. *Malattie gastriche di origine nervosa*. (Ibid., n. 3, 1912).

4. *Il moto e il freddo nella cura dei tubercolosi*. (Comunicazione al VII Congresso internazionale contro la tubercolosi, Roma, 1912).

5. *Sull'ulcera dello stomaco*. (Nuova Riv. Clin. terap., n. 6, 1912).

6. *L'isterismo*. (Ibid., n. 7, 1912).

7. *Su due casi di pseudo ipertrofia muscolare progressiva*. (Ibid., n. 8, 1912).

8. *Cura delle gastropatie*. (Ibid., n. 9, 1912).

9. *Discorso inaugurale all'XI Congresso nazionale d'Idrologia, Climatologia e terapia fisica*. (Napoli, ottobre 1912).

E. Reale — 1. *Ricerche sul ricambio del Carbonio. Carbonio stabile e carbonio labile dell'urina*. [Comunicazione alla R. Accademia medico-chirurgica]. (Nuova Riv. clin. terap. e Biochemische Zeitschrift, 1912).

2. *La costituzione chimica delle sostanze proteiche nei rapporti fisio-patologici*. (Pathologica, 1912).

3. *Sulla contemporanea presenza nell'urina della reazione Gehrardt-Arnold (dell'ac. diacetico) ed Ehrlich (diazoreazione) e sul suo valore clinico.* (Nuova Riv. clin. terap., 1912).

G. Lucibelli — 1. *L'albuminoreazione negli espettorati.* (Gazzetta internaz. di medicina, n. 33, 1912).

2. *L'azione dell'iodo sul sistema vasale.* (La Riforma medica, n. 47, 1912).

3. *Arteriosclerosi addominale.* (Gazzetta internazionale di medicina, n. 1, 1913).

C. Cafiero — *Contributo allo studio della funzione motoria dello stomaco mediante i Raggi Roentgen.* (In corso di pubblicazione).

G. Polito — *Intossicazione acida dell'organismo. Patogenesi e sintomi.* [Un volume in 8° di 200 pagine]. (Napoli, Tip. Bideri, 1912).

G. Matozzi-Scafa — *Anafilassi.* (Nuova Riv. clin. terap., 1912).

Giulio Jafolla — *Azione fisiologica e terapeutica della meccanoterapia sui muscoli.* [Un vol. in 8° di pag. 220]. Napoli, (Tip. E. Fazio, 1912).

L. Marenduzzo — 1. *Dell'albumosuria.* (Riforma medica, anno 1910, n. 49).

2. *La diagnosi del cancro degli organi interni.* (In corso di stampa).

S. Covelli — *La cura del cancro.* (Gazzetta internazionale di medicina, 1912).

V. Sussanna — *La reazione di Schürmann.* (Nuova Rivista clin. terap., 1912).

2. *Sindrome cerebellare da malaria.* (Rif. med., 1912).
3. *Sull'azione diuretica e dechlorurante del cloruro di calcio.* (Atti del XXII Congresso di Med., Roma, 1912).

Andrea D'Ambrosio [preparatore] — *Criteri di diagnosi differenziate tra neoplasmi del mediastino anteriore ed ancorismi dell'arco aortico.*

*Clinica oftalmica.*

- Arnaldo Angelucci [direttore] — 1. *Discorso commemorativo in memoria del Prof. De Vincentiis.* (Atti della R. Accademia medico-chir. di Napoli, 1912).
2. *Archivio di Oftalmologia*, anno 1912.

*Clinica Otorino-laringojatrica.*

- Ferdinando Massei (direttore) — 1. *The Teaching of Otology and Laryngology in Italy.* (The Journal of Laryngology, Rhinology and Otology, London, 1912).
2. *Contributo allo studio delle tubercolosi latenti (Tubercolosi laringea).* [Nota Clinica]. (Arch. Ital. di Laringologia, fasc. 3°, Napoli, 1912).
  3. *Direkte und indirekte Laryngoscopie* [mit 4 Figuren]. *Monatsschrift f. Ohrenheilk. und Laryngo-Rhin.*, fasc. 5°, Berlin-Wien, 1912).
  4. *Clinica e laboratorio.* [A proposito di alcuni casi di laringopatie]. (Bollettino delle malattie dell'orecchio, della gola e del naso, fasc. I, Firenze, 1913).
  5. *Archivi Italiani di Laringologia.* (Anno XXXII, 1912, fasc. 2, 3, 4, ed Anno XXXIII, 1913, fasc. 1°).

*Clinica ostetrica.*

Giovanni Miranda (direttore) — *Discorso commemorativo per il centenario della R. Clinica ostetrica e gi-*

2. *Lo spirocete negli organi ed annessi di feto eredo-sifilitici.* (Ibid., pag. 1033-1049).

V. Lenzi — 1. *Fibroperitelioma dell'ovaio. Contributo alla conoscenza del peritelioma ovarico.* (Archivio di Ostetr. e Ginec., Serie, 2, Anno 3, pag. 611-628).

2. *Ulteriore contributo alla pedunculazione ed alla torsione del peduncolo nelle cisti parovariche.* (Ibid., p. 547-576).

G. Maiella — 1. *Sopra un caso di diabete in gravidanza.* (Archivio di Ostetricia e Ginec., Serie 2, Anno 2, pag. 677-692).

2. *Infezione della ferita laparatomica in vasi di tubercolosi genitale. Ricerche cliniche e sperimentali.* (Ibid., Serie 2, Anno 3, pag. 577-588).

S. Piccoli — 1. *Sul siero ovariolitico. Ricerche sperimentali.* (Archivio di Ostetr. e Ginec., Serie 2, Anno 3, pag. 235-257).

2. *Sulla struttura dei vasi fetali con speciale riguardo al tessuto elastico.* (Ibid., pag. 589-610).

A. Taliercio — *Tabbercolosi primaria della sfera sessuale muliebre.* (Archivio di Ostetr. e Ginec., Serie 2, Anno 3, pag. 1-233).

#### *Clinica pediatrica.*

G. A. Petrone [aiuto] — 1. *Sopra sette casi d'anemia da Leishmania.* (La Rif. med., 1912).

2. *Sull'etiologia dell'anemia pseudoleucemica.* (La Pediatria, 1912).

3. *Un caso di guarigione di anemia da Leishmania.* (Ibid.).

4. *Sulla mortalità infantile nella provincia di Campobasso.* (IV Congr. d'Abruzzo e Molise).

A. Iovane [aiuto] — *Etiologia e patogenesi del rachitismo*. (Atti della R. Accad. Medico-chirurgica, anno 1912).

E. Giliberti [assistente] — *Glandole e secrezione interiore e rachitismo*. (Comunicazione al I Congresso Internazionale di Pediatria di Parigi).

M. Lore [assistente] — *Etiologia e patogenesi dell'enterite dissenteriforme dei bambini*. (La Pediatria, N. 7-8, 1912).

*Clinica delle malattie mentali e nervose.*

L. Bianchi [direttore] — 1. *La Sindrome parietale*. (Annali di Neurologia, 1910).

2. *Contributo alla conoscenza dell'isterismo*. (Ibid.).

V. Bianchi [aiuto onorario] — 1. *Il colera nei Danicomii*. (Annali di Neurologia, 1910).

2. *L'influenza dell'alcool sui movimenti del cervello*. (Ibid., 1911).

3. *Alterazioni istologiche della corteccia cerebrale in seguito a focolai distruttivi ed a lesioni sperimentali*. (Relazione al III Congresso della Società di Neurologia in Roma, Ottobre 1911).

G. B. Cacciapuoti [assistente] — 1. *Nuovi segni di paralisi organica dell'arto inferiore*. [Ricerche sulle sincinesie e sui movimenti automatici]. (Annali di Neurologia, 1910).

2. *Sur les mouvements associés du membre inférieur malade chez les hémiplegiques*. (Revue Neurologique, 1911).

R. Lombardo [assistente] — 1. *Sul Paramiocloni epilettico*. (Annali di Neurologia, 1912).

2. *Le fini alterazioni delle cellule nervose corticali nelle intossicazioni sperimentali da piombo*. (Comunicazione al III Congresso della Soc. Ital. di Neurologia, Roma, 1911).

G. Pandolfi [già assistente] — 1. *Sindrome cerebellare da malaria*. (Annali di Neurologia, 1911).

2. *La Nevroglia nelle intossicazioni*. (Atti del III Congresso dei Neurologi Italiani, Roma, 1911).

A. Florio [assist. onorario] — *Sulla Citoarchitettura del mantello cerebrale nei carnivori*. (Comunicazione alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, 1912).

*Gabinetto di Elettroterapia.*

Francesco Paolo Sgobbo [direttore] — 1. *Valore delle modificazioni elettroorganiche, determinate da alcune modalità elettriche, per stabilire l'azione di questa sull'organismo*. (Giornale di elettricità medica, Napoli, 1912).

2. *Azione dei raggi x sulla rigenerazione della coda dei tritoni*. (Idem).

3. *Esame istologico del midollo spinale (moncone caudale e regione dorsale) di tritoni trattati coi raggi x*. (Idem).

4. *Manifestazioni elettroorganiche determinate nell'uomo dalla corrente faradica*. (Idem).

5. *La vertigine voltaica studiata negli individui sani*. (Idem).

Diego Malcangi [già assist. onor.] — *Reazione elettrica dei nervi motori allo stimolo galvanico*. (Giornale di elettricità medica, Napoli, 1911).

Giulio Ceresole [lib. doc.] — 1. *La Röntgenterapia dal punto di vista ionico*. (Giorn. di elettricità medica, Napoli, 1912).

2. *I fenomeni elettrolitici nelle forme di elettricità derivate dalla statica*. (Idem).

3. *I fenomeni elettrolitici nelle correnti sinusoidali*. (Id.).

4. *I fenomeni elettrolitici nella corrente faradica*. (Id.).

Istituto di Fisiologia.

Filippo Bottazzi [direttore]—1. *Das Cytoplasma und die Körpersäfte.* (Winterstein's Handbuch d. vergleich. Physiologie, Bd. I, pag. 1-460. Jena, 1911).

2. *Fisiologia dell'Alimentazione.* (Milano, Vallardi, 1911. Vol. di pag. 362). [In collab. con G. Iappelli].

3. *Ueber eine genauere Definition der kolloiden Systeme und über die Systematik der Kolloide im allgemeinen.* (Kolloidchem. Beihefte, Bd. III, p. 161-184, 1912).

4. *Recensione di opere di Bechhold, T. Br. Robertson e M. H. Fischer.* (Scientia, vol. XII, N. XXV-5, 1912).

5. *Sulla tensione superficiale delle soluzioni proteiche.* [Nota I]. (Rendic. R. Accad. Lincei (5), vol. XXI, 2° sem., fasc. 4, 1912).

6. *Sulla tensione superficiale delle soluzioni e sospensioni di saponi.* (Ibidem, fasc. 7°, 1912).

7. *Sulla tensione superficiale delle soluzioni proteiche.* [Nota II]. (Ibidem, fasc. 9°, 1912). [In collab. con E. D'Agostino].

8. *Proprietà chimiche e chimico-fisiche del succo di muscoli striati e lisci.* (Ibidem, fasc. 8°, 1912). [In collab. con G. Quagliariello].

9. *Recherches sur la constitution physique et les propriétés chimico-physiques du suc des muscles lisses et des muscles striés,* [in collaborazione con G. Quagliariello]. (Arch. internat. de Physiol., vol. XII, fasc. II e IX, 1912).

10. *Contributi alla fisiologia dei muscoli. — La contrazione dei muscoli fetali.* (Mélanges biologiques, Livre dédié à Ch. Richet. Paris, 1912, p. 485-502).

11. *L'integrazione umorale dell'organismo e la teoria degli ormoni.* (Gazz. d. Ospedali, 24 sett. 1911).

12. *La secrezione dell'urina.* (Ibidem, 1 e 8 ottobre 1911).

13. *Metabolismo endogeno ed esogeno.* (Ibidem, 2 e 9 aprile 1911).

5. *Recherches sur la constitution physique et le propriétés chimico-physiques du suc des muscles lisses et des muscles striés* [in collaborazione col Prof. Fil. Bottazzi]. (Archives internationales de Physiologie, XII, p. 234, 289, e 409, 1912).

6. *Verwendung der Indikatorenmethode beim Studium der Harnreaktion und Vorschlag einer praktischen Methode zur klinischen Benutzung* [in collaborazione col Dr. E. d'Agostino]. (Deutsche medizinische Wochenschrift, N. 46) 1912).

7. *Ueber die Azidität des Harns in einigen Krankheiten* [in collaborazione col Dr. F. Medina]. (Deutsche medizinische Wochenschrift, N. 47, 1912).

8. *Beiträge zur Muskelphysiologie. Wirkung des Veratrin auf die quergestreiften Muskeln von Warmblütern.* (Zeitschrift für Biologie, LIX, 441, 1912).

9. *Beiträge zur Muskelphysiologie. Ueber die Funktion der degenerierten Muskeln.* (Zeitschrift für Biologie, LIX, 469, 1912).

Antonio Costantino [assistente] — 1. *Beiträge zur Muskelchemie. I. Der durch Formol titrierbare Gesamtaminostickstoff in der glatten, der quergestreiften und in der Herzmuskulatur der Säugetiere* [in collaborazione con G. Buglia]. (Zeit. f. physiol. chem., B. 81, S. 109; 1912).

2. *Beiträge zur Muskelchemie. II. Der Stickstoff einiger Extraktivstoffe und der Purinbasen in der glatten, der quergestreiften und der Herzmuskulatur der Säugetiere* [in collaborazione con G. Buglia]. (Zeit. f. physiol. chem., Bd. 81, p. 120, 1912).

3. *Beiträge zur Muskelchemie. III. Der freie, durch Formol titrierbare Aminostickstoff in der glatten, der quergestreiften und der Herzmuskulatur der Säugetiere* [in collaborazione con G. Buglia]. (Zeit. f. physiol. chem., Bd. 81, S. 13, 1912).

4. *Beiträge zur Chemie der Embryos. I. Der durch Formol titrierbare Gesamtaminostickstoff in der embryonalen*

*Muskulatur der Säugetiere* [in collaborazione con G. Buglia]. (Zeit. f. physiol. chem., Bd. 81, S. 143, 1912).

5. *Beiträge zur Chemie des Embryos. II. Der freie durch Formol titrierbarer Aminostickstoff in der Muskulatur des Ochsenembryos* [in collaborazione con G. Buglia]. (Zeit. f. physiol. chem., Bd. 81, S. 155, 1912).

6. *Beiträge zur Muskelchemie. II. Ueber den Gehalt der glatten und quergestreiften Säugetiermuskeln an organischem und anorganischem Phosphor.* (Bioch. Zeitschr., Bd. 43, S. 165, 1912).

7. *Beiträge zur Muskelchemie. III. Ueber den Schwefel der glatten, der quergestreiften und der Herzmuskulatur, sowie der Myoproteine der Säugetiere.* (Zeit. f. physiol. Chem., Bd. 81, 165, 1912).

Giacomo Ciferri [assistente] — 1. *Semiotica medica.* (Soc. Edif. Milanese).

2. *La miocardite.* (Movimento Sanitario, n. 2, 1912).

3. *Sull'azione della ovolectina e della lecitioemoglobina, sugli elementi morfologici del sangue.* (Giornale internaz. delle scienze mediche, 1911).

Eliseo D'Agostino [assistente] — 1. *Sulla tensione superficiale delle soluzioni proteiche.* (Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, vol. XXI, 2° sem. p. 561, 1912). [In collaborazione col prof. Bottazzi].

2. *Vercendung der Indikatorenmethode beim Studium der Harnreaktion und Vorschlag einer praktischen Methode zur klinischen Benutzung.* (Deutsche Mediz. Wochenschrift, N. 46, 1912). [In collaborazione col dottor Quagliariello].

3. *Sull'applicazione delle curve di forza neutralizzatrice alla determinazione della grandezza molecolare e delle costanti di dissociazione delle combinazioni chimiche in genere, e delle proteine in ispecie.* (Nernst-Festschrift. Zeitschrift für Elektrochemie, S. 27, 1912). [In collaborazione col dottor Quagliariello].

*Istituto di Materia medica e Farmacologia.*

Pio Marfori [direttore] — 1. *Trattato di Farmacologia e Terapia.* (Napoli, 1912).

2. *Sulla unione del cloridrato basico di chinina all'uretano.* (Arch. di Farm. sper. e Scienze aff., vol. XIII, 1912).

3. *Sulla funzione biologica del calcio nelle acque minerali.* (Arch. di Idrologia, Clim. e Terap. fisica, 1912).

Alfredo Chistoni [aiuto] — 1. *Influence de l'iode sur l'échange purinique.* (Arch. italienn. de Biol., T. LVII, 1912).

2. *Ricerche farmacologiche sulla Picrotossina, Picrotina e Picrotossinina.* [Nota seconda]. (Arch. di Farm. sper. e Scienze aff., vol. XIII, 1912).

3. *Sull'azione farmacodinamica del Boldo.* (Ibid., vol. XIV, 1912).

4. *Influenza dei preparati farmaceutici di Boldo sulla secrezione e sopra alcuni caratteri della bile.* (Arch. intern. de Pharm. et de Thérap., vol. XXII, 1912).

Antonio Iappelli [assistente] — 1. *Influenza del bromuro di sodio sul ricambio purinico.* (Arch. inter. de Pharm. et de Thérap., vol. XXII, 1912).

2. *Sull'azione del Bromo-jone sul ricambio purinico.* (Riforma medica, XXVIII, 1912).

3. *Ricerche sull'importanza biologica e sul metabolismo delle sostanze proteiche. III. Sull'ufficio del cloro nel metabolismo delle sostanze proteiche.* (Arch. di Fisiol., vol. X, p. 129, 1912).

Andrea Saccone [assistente] — *Sulla eliminazione e sul potere tossico del diossidiamidoarsenobenzolo.* (Riforma medica, XXVIII, 1912).

Angelo Romano — *Action du calomel, de l'huile de ricin et de la cascara sagrada sur la muqueuse du tube digestif.* (Arch. ital. de Biologie, T. LVII, 1912).

*Istituto di Medicina legale.*

Gennaro Punzo [assistente] — 1. *Studio sul meccanismo della prensione, con applicazioni alla Medicina degli infortuni del lavoro.* (Gazzetta intern. di Medic. e Chirurgia, 1912).

2. *Delle principali lesioni artefatte a scopo di frode, nella pratica degli infortuni del lavoro* (ibid.).

3. *Riduzione del valore funzionale della mano in conseguenza di lesioni (da infortunio) del sistema osteo-articolare* (ibid.).

*Cabinetto di Ortopedia.*

Clemente Romano [direttore] — *La cura chirurgica della paralisi spinale infantile. A proposito di un caso per gravi postumi di essa, felicemente operato.* [Lavoro letto nella R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, con 6 figure]. (Archivio di Ortopedia, anno XXIX, Milano, 1912).

Tommaso Costa [assistente onorario] — *Deformità consecutive a Polioencefalite ed a Poliomielite della infanzia.* (Con sei tavole). [Tesi di libera docenza]. (Napoli, 1912).

*Istituto di Patologia generale.*

G. Galeotti [direttore] — 1. *La dottrina degli anticorpi.* (Scientia, Vol. VII, Anno IV, (1910), XIV-2).

2. *Sulle neoformazioni prodotte dai blastomiceti patogeni e dalle loro tossine.* (Lo sperimentale, 1911).

3. *Versuche einer Isolierung des uricolytischen Fermentes.* (Bioch. Zeitschrift, 1911).

4. *Sulla coltivazione del vibrione del colera in terreni colorati*. [Nota preventiva]. (Napoli, 1911).

5. *Ueber die Züchtung des Cholera vibrios in gefärbten Nährböden*. (Centr. f. Bakteriologie, Vol. 66, 1912).

6. *Sull'antagonismo fra i microrganismi acidificanti del latte ed il vibrione del colera*. (Rivista di Igiene e di sanità pubblica, 1912).

7. *Ueber das Verhältniss zwischen dem Aminstickstoff und dem Gesamtstickstoff im Harn unter verschiedenen normalen und pathologischen Bedingungen*. (Bioch. Zeit., Vol. 47, 1913).

8. *Sulle alterazioni anatomo-patologiche che il bacillo della peste produce nei polmoni*. (Lo sperimentale, 1913).

E. Signorelli e P. Caldarola — *Ricerche di agglutinazione con differenti razze di bacilli della peste*. (Annali d' Igiene speriment., Vol. XXI, 1912).

V. Scaffidi [aiuto] — 1. *Ueber den Atmungsstoffwechsel der Nervenfasern nach deren Resektion*. (Bioch. Zeitschr., Vol. 25, 1910).

2. *Sulle correnti di demarcazione dei nervi durante la degenerazione walleriana e la rigenerazione*. (Zeitschr. f. allg. Phys., Vol. XI, 1910).

3. *Untersuchungen über den Purinstoffwechsel. Ueber das Verhalten des Purinstoffwechsels bei Verminderung des Oxydationsprozesses des Organismus*. (Biochemische Zeitschr., Vol. 32, 1911).

4. *Untersuchungen über den Purinstoffwechsel. Der Purinstoffwechsel im Hunger*. (Ibid., Vol. 33, 1911).

8. *Untersuchungen über den Purinstoffwechsel. Ueber den Gehalt an Purinbasen der verschiedenen Arten von Muskelgewebe*. (Ibid., Vol. 33, 1911).

V. Scaffidi e V. Girone — *Influenza della diminuzione dei processi ossidativi sul ricambio dell'urea*. (Lo sperimentale, 1910).

R. Lettieri [lib. doc.]— *Riparazione delle ferite sotto l'azione di sostanze tossiche.* (Napoli, 1912).

S. Scigliano — *Influenza della temperatura sul ritmo respiratorio.* (Arch. di fisiologia, Vol. IX, 1911).

V. M. Buscaino — *Influenza del calcio sui centri respiratori.* (Rivista di patologia nervosa e mentale, 1912).

*Gabinetto di 2ª Patologia speciale medica dimostrativa.*

Menotti Bucco [aiuto]—1. *Strie acidofile nucleari nei normoblasti nella leucemia mielogeno.* [Ricerche ematologiche]. (Gazzetta intern. di medic., 1911).

2. *Ricerche intorno alla morfologia del vibrione del colera asiatico.* (Giorn. intern. delle Scienze mediche, 1911).

3. *Ricerche viscosimetriche in rapporto alla pressione cardio-vascolare.* (Comunicazione al Congresso di Medicina interna del 1912).

4. *Sulla reazione neciostagminica nei tumori maligni e nella tubercolosi polmonare.* (Ibid., 1912).

Mercurio Candela [assistente]—1. *Ricerche sulla morfologia del vibrione del colera asiatico e di alcuni vibrioni colerasimili.* (Gazzetta internaz. di Medicina, 1912).

2. *Endotelioma primitivo della pleura. Contributo clinico ed istologico.* (Ibid.).

3. *Meiostagmine nella infezione sperimentale da bacillo di Friedländer.* (Comunicazione fatta al XXII Congresso di Medicina Interna, Roma, 1912).

Guglielmo Bazzicalupo [assistente]—1. *Emo diagnosi nelle infezioni acute.* (Napoli, Tip. Morano, 1912).

2. *Sieroreazione di Wassermann e reazione meiostagmi*

*Patologia generale in supplenza del prof. Gino Galeotti.* (Edit. V. Idelson).

2. *Cenno di Microbiologia.* (Conferenza alle Dame della Croce Rossa Italiana).

3. *Nozioni di Parassitologia.* (Conferenza alla Scuola delle Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana).

Michele Barberio [lib. doc.]— 1. *Neuer Beitrag zu meiner Spermarcasition.* (Deutsche medizinische Wochenschrift, N.° 5).

2. *Nuovo metodo per la ricerca dell'indacano nelle urine.* (Polichinico, sez. pratica).

3. *Contributo allo studio dell'ascite pseudochilosa.* (Polichinico, vol. XVIII).

Gaetano Bernabèo [lib. doc.]— *Patologia generale e speciale Chirurgica.* (2ª edizione).

Carmelo Bruni [lib. doc.]— *Compendio di terapia urologica.* (V. Idelson, Napoli).

Orazio Caro [lib. doc.]— *Il Clima della Città di Napoli.* (Relazione fatta al XII Congresso Nazionale di Climatologia, Idrologia e Terapia Fisica).

Cianci Carmine [lib. doc.]— 1. *Le cure termali nelle cardiopatie. Contributo all'azione delle Stufe di S. Germano e delle acque termominerali di Agnano.* (Atti dell' XI Congresso Nazionale d' Idrologia, Climatologia e Terapia fisica, Napoli, Ottobre 1912).

2. *Sulle iniezioni intraperitoneali di acque minerali solfato-sodiche.* [Nota preventiva]. (Atti dell' XI Congresso Naz. di Idrol. Climat. e Ter. fisica, Napoli, Ottobre, 1912).

Errico Ciaramelli [lib. doc.]— *I più recenti pro-*

gressi dell'Ematologia nei rapporti della Medicina interna. (Il Tommasi, anno VII, N. 4, 1912).

Giuseppe d' Arrigo [lib. doc.] — *Manuale di Tecnica delle autopsie e di diagnostica anatomo-patologica*. (Vol. I, Edit. Idelson).

Domenico de Berardinis [lib. doc.] — 1. *Contributo alle blefaroplastie*.

2. *Rendiconto di vari mesi di clinica nel reparto oftalmico dell'ospedale degli Incurabili*.

Nicola De Dominicis [lib. doc.] — 1. *Manuale di Semeiotica fisica*. (Terza edizione).

2. *Manuale di Patologia generale*. (Quarta edizione).

3. *Nuove ricerche sul Diabete pancreatico*.

4. *Correlazioni endoorganiche e secrezioni interne. Reni e Capsule surrenali*. (Atti della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli, 1912).

Giacomo Define [lib. doc.] — *Granuloma Anulare, Vaccinoterapia e Sieroterapia della blenorragia*. (Tesi di libera docenza).

Pasquale de Michele [lib. doc.] — *Trattato di Patologia generale*. [Quinta Edizione, con 50 figure nel testo]. (Napoli, 1913).

Domenico De Sandro [lib. doc.] — 1. *Una nuova reazione chimica nelle urine degli individui che prendono solfoaiacolato potassico: suo valore nella diagnosi d'insufficienza epatica*. (Riforma Medica, 1912, N. 5).

2. *Comportamento delle opsonine e delle agglutinine negli animali castrati o inietti di estratti testicolari*. (Riforma Medica, 1912, n. 49).

3. *Sugli amilo-batteri dell'intestino umano*. (Policlinico, Sez. Med. Anno XX).

congresso di Praga nell'ottobre 1912. *Annali di elettr. med. e terap. fis.*, A. XI, 1912).

6. *Sulla roengenoterapia nelle malattie del sistema nervoso centrale.* (Comunicazione allo stesso congresso; *ibidem*).

Durando Durante [lib. doc.] — *L'eritema nodoso nei bambini.* (*La Pediatria*, 1912).

Gennaro Fabiani [lib. doc.] — *Terzo contributo clinico alla cura incurante della lussazione congenita dell'anca.* (*Giornale internaz. delle scienze mediche*, Napoli, 1912).

Luigi Ferrannini [lib. doc.] — 1. *Manuale di Semejologia medica.* (2<sup>a</sup> edizione. Un vol. di pag. 490. Napoli, Detken e Rocholl).

2. *L'albumino-reazione degli espettorati.* (*Pathologica*, 1912).

3. *Tabe traumatica o post-traumatica?* (*Stadium*, 1912).

4. *Trauma e distrofia muscolare tipo Erb.* (*Ibid.*, 1912).

5. *La febbre della sifilide terziaria.* (*Ibid.* 1912).

6. *Morbo di Hodgson.* (*Ibid.* 1912).

7. *L'importanza della milza nelle cirrosi del fegato.* (*Ibid.* 1912).

8. *Il lavoro del mugnaio: l'inalazione di polvere di farina.* (*Riforma Medica*, 1912).

9. *Il polso venoso nell'uomo affaticato.* (*Ibid.*, 1912).

10. *Ricerche sperimentali sull'azione farmacologica del salvarsan.* (*Ibid.*, 1912).

Giuseppe Ferulano [lib. doc.] — 1. *Ricerche anatomiche delle anomalie delle arterie renali.* 1912.

2. *Sullo stato delle capsule surrenali nelle varie forme di nefriti.* 1912.

Francesco Galdi [lib. doc.] — 1. *La crisi di vecchiezza.* (*Il Tommasi*, Anno VII, N. 3, 4, 5, 6, 1912).

2. *Il concetto della nevrosi.* (Studium, Anno X, N. 4, 1912).

3. *La morfologia nei suoi rapporti con la clinica.* (Relazione al XXII Congresso di Medicina interna in Roma, ottobre 1912).

Gennaro Gallo [lib. doc.] — *L'acqua minerale Minerva in Torre Annunziata.* (Comunicazione fatta all' XI Congresso Nazionale d'Idrologia e Climatologia, Napoli, 1912).

Vincenzo Gauthier [lib. doc.] — 1. *Il Bradisima flegreo all' epoca preromana.* (Rendiconto della R. Acc. delle scienze fisiche e matematiche di Napoli, febb.-marzo, 1912).

2. *L'azione dei colloidi delle acque minerali.* (Atti dell' XI Congresso di Idrologia, Climatologia e Terapia fisica, Napoli, ott. 1912).

3. *I Colloidi delle acque minerali.* (Atti della R. Acc. Med. Chir. di Napoli, dicembre 1912).

Pier Nicola Gregoraci [lib. doc.] — *Anno III (1912) della Critica Sanitaria; Giornale di Medicina.*

Carlo Laccetti [lib. doc.] — *Contributo di Chirurgia renale,* (1912).

Antonio Lombardi [lib. doc.] — 1. *Il salasso in un caso di avvelenamento da ossido di carbonio per combustione incompleta di carboni per tentato suicidio.* (Il Tommasi, n. 14, Napoli, 1912).

2. *L'elioterapia e l'aria di mare nella cura della tubercolosi polmonare e della scrofolosi del collo.* [Comunicazione fatta all' XI Congresso Nazionale di Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica il 2 ottobre 1912 in Napoli]. (Gazzetta Internazionale di Medicina, Chirurgia ecc., Napoli, n. 12, 1912).

*rapia fisica del Cuore.* (Ed. Hoepli, 1909; un vol. di p. 487 con 148 incisioni).

2. *Le poulx de la langue dans l'insuffisance aortique.* (Sémaine medicale, oct. 1910).

3. *Teoria clinica della febbre.* (Gazz. Intern., n. 21, 1910).

4. *Esame clinico d'una sutura cardiaca.* [*La prima cardiosclerosi traumatica*]. (Ibid., n. 27-28, 1910).

5. *Il tono del piede.* (Gazz. degli Osp. e delle Clin., n. 88, 1911).

6. *Ematuria.* (Napoli, Detken e Rocholl, 1911; un vol. in 8° di pag. 550 con 16 inc. e 9 tav. a colori).

7. *Biologia della Mestruazione* [in coll. con Gabriele Minervini]. (Ed. Gazz. Intern., 1912).

8. *La Dietetica nelle malattie di Cuore.* (Napoli, Detken e Rocholl, 1912).

Alfonso Montefusco [lib. doc.] — 1. *Sulla persistenza dei vibrioni del colera nell'intestino dei convalescenti.*

2. *Sulla sieroterapia anticolerica.*

3. *La vaccinazione dal decorso delle malattie infettive.*

4. *Su due casi di beri-beri.*

Mario Oro [lib. doc.] — *Ulteriore contributo all'uso della folgorazione nella cura della epitelioma del volto.*

Vincenzo Patricelli [lib. doc.] — *Sulle febbri intestinali.* (Gazzettino sanitario della Capitanata, 1912).

Angelo Piantieri [lib. doc.] — 1. *Il nervo facciale in rapporto alla Chirurgia.* (Gazzetta Internazionale di Medicina, Anno IX).

2. *Le Fibre elastiche nella rigenerazione dell'osso.* (Ibid.).

3. *Laparatomie per fibromiomi uterini e cistomi ovarici.* [Contributo clinico-chirurgico ed istologico]. (Napoli, 1912).

3. *Sulla scomparsa di larga chiazza degenerativa della cornea in seguito ad iridectomia.* (Riv. italiana di Oftalmol., fasc. 7-8-9, 1912).

4. *Sul contenuto proteico dell'umor acqueo quale presunta causa di glaucoma primario.* (Gazz. intern. di Med., n. 46, 1912).

5. *Su di una paralisi recidivante dell'oculo-motore in soggetti uricemici.* (Ibid., n. 48, 1912).

6. *Le cure termo-minerali nelle malattie oculari.* (Rendiconto del Congresso di Idrol., climatol. e terapia fisica, Napoli, 1912).

7. *III Rendiconto clinico-statistico dell'Ambulatorio oftalmico per gli anni 1908-11.* (Relatore Dr. M. Greco).

Pier Giuseppe Spinelli [lib. doc.] — 1. *Il dovere dei medici nella Colonia di New-York.* [Discorso ai medici italiani a New-York]. (Il Progresso Italo-Americano; L'Araldo Italiano di New-York; Il Giorno di Napoli; Archivio italiano di Ginecologia, 1912).

2. *Lo stato attuale della operazione addominale estesa nel cancro del collo dell'utero.* (Archivio Italiano di Ginecologia, 1912).

3. *Sulla terapia moderna chirurgica del cancro dell'utero.* [Conferenza alla Società medica di New-York]. (Ibid., 1912).

4. *L'Anestesia locale e regionale in Ostetricia e Ginecologia.* (Atti della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia, Roma, 1912).

5. *Sul trattamento delle ferite del peritoneo.* [Discussione al Congresso internazionale di Berlino]. (Archivio italiano di Ginecologia, 1912).

6. *Il tifone idraulico nella laparotomia.* (Ibid.).

7. *Recidiva regionale di cancro dopo 8<sup>a</sup> anni dall'istrectomia?* (Ibid.).

8. *Sul VI Congresso internazionale di Ostetricia e Ginecologia.* (Ibid.).

9. *Per le onoranze al prof. Antonino d'Antona.* (Ibid.).
10. *Per le onoranze al prof. Treub di Amsterdam.* (Ibid.).
11. *Chirurgia e chirurghi americani.* (Conferenza al Congresso di Ostetricia e Ginecologia di Napoli e agli Istituti clinici di Perfezionamento di Milano). (Ibid.).

Rodolfo Stanziiale [lib. doc.] — *Osservazioni sulla comunicazione del Prof. Truffi: « Innesco di tessuto leproso nella camera anteriore dell'occhio del coniglio ».* (Giornale Italiano delle malattie veneree e della pelle, fasc. II, 1912).

Domenico Tanturri [lib. doc.] — 1. *Proiettile nella regione antro-mastoidea, estratto dopo sei anni.* [Intervento a scopo acustico. Guarigione]. (Atti della R. Accademia medico-chirurgica, Napoli, 1912).

2. *Intubazione prolungata della durata di circa otto anni.* [Guarigione]. (Ibid., 1912).

3. *Il sesto cranio.* (Conferenza al Congresso Medico regionale di Aquila, Napoli, 1912).

4. *Su di un metodo per lo studio grafico del nistasma vertibolare.* (Atti R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, 1912).

Gabriele Tedeschi [lib. doc.] — 1. *Glioma dell'angolo ponto-cerebellare diagnosticato in vita e confermato al tavolo anatomico.* (Studium, 1912).

2. *Un caso di polionciclite anteriore in un adulto.* (Rivista Sanitaria, 1912).

Stefano Tinozzi [lib. doc.] — *Sul morbo di Riga.* (La Medicina italiana, anno X, n. 23, 33, 34, 1912).

Antonino Virdia [lib. doc.] — *Anestesia generale.* (Lezioni di Terapia chirurgica).

SCUOLA DI FARMACIA

*Istituto chimico farmaceutico e tossicologico.*

Arnaldo Piutti - [direttore] 1. *Sull'assorbimento dell'Elio nei sali e nei minerali.* (Rend. R. Acc. delle Scienze di Napoli, 1910).

2. *L'Elio in un'acqua minerale Vesuviana.* (Rendic. Soc. Chimica Ital., vol. IV, pag. 205).

3. *Absorptionsspektren isomerer Komplexsalzen.* (Ber. d. deutsche Chem. Ges., XXXXV, pag. 1830).

4. *Sorgenti luminose per spettri d'assorbimento.* (Rend. Soc. Chim. Ital., vol. IV, pag. 322).

5. *Spettri d'assorbimento di sali complessi isomeri.* (Ibid. pag. 128).

A. Piutti e G. Calcagni - *Addizione del bromo alle immidi di alcuni acidi maleinammici sostituiti.* (Rend. R. Accad. delle Scienze di Napoli, agosto 1910).

Ezio Comanducci [aiuto] - 1. *Analisi chimica dell'acqua Minerva* [in collab. col Prof. Piutti]. (Atti R. Accad. delle Scienze di Napoli, 1912, vol. XV, N. 9).

2. *Costituzione dell'anilipirina.* (Tip. de Rubertis, Napoli 1912, e Boll. Chim. Farm., 1912, Fasc. 21).

8. *Azione dell'aldeide valerianica e del cloruro d'isovalerianite sopra alcuni antipiretici ed anelgesici.* (Tip. de Rubertis, Napoli, 1912).

4. *Azione del cloratio anidro sulla 4<sup>a</sup> aminoantipirina.* (Napoli, Tip. de Rubertis 1912).

5. *Nuovo metodo per determinare l'annacquamento del latte.* [In collab. col Dr. F. Frontera]. (Rend. Soc. Chim. Ital., Vol. VI, 1912 e Boll. Chim. Farm., 1912, fasc. IV).

6. *Ancora sul mio metodo per determinare l'annacquamento del latte.* (Napoli, Tip. de Rubertis, 1912).

7. *Nuova sintesi dell'acido benzoico.* (Tip. de Rubertis, 1911).

E. Quercigh [assistente]—1. *Gli oli essenziali.* (Enciclopedia Chimica Italiana, Torino).

2. *Sulla identità della Sinchisite con la Parisite.* (Rend. R. Acc. Lincei, XXI, 1912, p. 582).

3. *Il sistema ternario Antimonio-Arsenico-Iodio.* (Ibid.), pag. 786).

E. Quercigh e G. Wautrain-Cavagnari—*Sulla natura di alcune incompatibilità farmaceutiche.* (Rend. della Società italiana per il Progresso delle Scienze 1912; Bollettino Chimico Farmaceutico, 1912, fasc. 20).

E. Quercigh e D. Moreschini—*Sull'impiego della viscosimetria nell'analisi degli oli essenziali.* (Rend. Società Chimica Italiana, 1912, fasc. XIII).

C. Perrier [assistente]—*Cinetica delle reazioni fotochimiche.* (Rend. Soc. Chimica Italiana, 1912, fasc. XIII).

G. B. Bernardis [assistente]—*Soluzioni solide fra alogenuri di uno stesso elemento.* (Rend. R. Accad. Lincei, 1912, XXI, p. 438).

## ELENCO DEI PREMIATI

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

*Sussidii della Scuola di Magistero pel 1912-13.*

*In seguito ad esame:*

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| 1. Avallone Gilda     | (L. 400)       |
| 2. Colangelo Silvio   | ( <i>id.</i> ) |
| 3. Del Core Francesco | ( <i>id.</i> ) |
| 4. Rinaldi Ottorino   | ( <i>id.</i> ) |
| 5. Terlizzi Enrico    | ( <i>id.</i> ) |
| 6. Romano Pasquale    | (L. 50)        |

*Pei punti ottenuti negli esami speciali e di laurea:*

- |                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| 7. Fussillo Angelo Raffaele | (L. 290)       |
| 8. Gatta Dr. Gemma          | ( <i>id.</i> ) |
| 9. Palmisano Filippo        | ( <i>id.</i> ) |
| 10. Cesarini Maria          | ( <i>id.</i> ) |
| 11. Ciafardini Emanuele     | ( <i>id.</i> ) |
| 12. Ganna Maria Concetta    | ( <i>id.</i> ) |

(In tutto L. 3900).

*Borse di studio di L. 500 sul fondo di maggiori proventi delle tasse, pel 1912-13.*

- |                           |                 |
|---------------------------|-----------------|
| 1. Cervi Maria Antonio,   | del 1. biennio. |
| 2. Mallardo Domenico      | >               |
| 3. Bottacchi Aida         | del 2. biennio. |
| 4. Sicca Maria            | >               |
| 5. Spagnuolo Giuseppe     | >               |
| 6. Cinquegrana Margherita | >               |
| 7. Festa Vincenzo         | >               |
| 8. Ramondino Eros         | >               |

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Fondazione De Pilla.*

- |                        |            |           |
|------------------------|------------|-----------|
| 1. Galizio Alberto     | per l'anno | 1905-06   |
| 2. Bavaro Michele      | >          | 1906-07   |
| 3. Tufari Giuseppe     | >          | 1907-08   |
| 4. Giannini Amedeo     | }          | > 1908-09 |
| 5. Ambrosini Gaspare   |            |           |
| 6. Petraccone Giovanni |            |           |
| 7. Lordi Luigi         |            |           |
| 8. Galgano Salvatore   | >          | 1909-10   |
| 9. Ambrosini Antonio   | >          | 1910-11   |

(In questo anno il premio di L. 500 passò anche alla  
Facoltà di Scienze Naturali, v. più sotto).

- |                  |   |         |
|------------------|---|---------|
| 10. Diaz Delfina | > | 1911-12 |
|------------------|---|---------|

*Premi degli Istituti giuridici.*

Al concorso bandito dagli Istituti giuridici per un premio di L. 300 alla migliore dissertazione sul tema: *Il movimento dei prezzi dei prodotti di principale consumo negli ultimi anni*, si presentarono tre concorrenti e il premio fu aggiudicato allo studente Mariotti Angelo.

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

*Fondo dei proventi delle maggiori tasse.*

Sul fondo dei proventi delle maggiori tasse furono conferite nell'anno 1911-12 due borse di studio di L. 600 a

1. Mauro Argia.
2. Sicca Tito.

*Borse di studio della sezione matematica della Scuola di Magistero pel 1912-13:*

1. Cappabianca Dr. Francesca Paola.
2. Falco Armando.
3. Sole Gennaro.
4. Ognissanti Antonio.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

*Fondazione De Pilla.*

Nel 1910-11 fu concesso il premio di L. 500 a Fedele Dr. Marco.

*Legato Tenore.*

Confermato nell'ufficio di conservatore dell'Erbario Tenoreano: Pellegrino Dr. Severino.

*Legato Sementini.*

Per l'anno 1912 furono proclamati vincitori del concorso i signori:

1. De' Conno Dr. Ernesto.
2. Quercigh Dr. Emanuele.
3. Parlati Dr. Luigi.

*Fondazione Vitale.*

L'Amministrazione di questa fondazione concesse al 30 giugno 1912 un posto di perfezionamento all'estero di L. 3000 per tre anni, in scienze naturali a Pomilio Dr. Umberto.

*Fondo dei proventi delle maggiori tasse.*

Sul fondo dei proventi delle maggiori tasse fu concessa una borsa di studio di L. 600 pel 1911-12 al laureando in Fisica: Marrazzo Dr. Domenico.

*Residui della somma pei danneggiati del terremoto 1908.*

Sui residui della somma raccolta per sottoscrizione nell'Università di Napoli pei danneggiati del terremoto del 1908, furono concessi due sussidi di L. 400 pel 1911-12 a

1. Marcolongo Dr. Ines (scienze naturali).
2. Zavattiero Dr. Errico (chimica).

*Borse di studio della scuola di Magistero pel 1912-13.*

1. Adinolfi Emilio (*sezione di Fisica*).
2. Angrisani Teresa (*sezione di Chimica*).
3. Coniglio Luca (*id.*).

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

*Fondazione Vitale.*

L'amministrazione di questa Fondazione concesse, con deliberazione 30 Giugno 1912, un posto di perfezionamento all'estero di L. 3000 per tre anni, in Medicina, a Pentimalli Dr. Francesco.

*Istituzione Tarsitani.*

Con deliberazione 31 maggio 1912 la Facoltà dichiarò vincitore del posto di perfezionamento all'estero Clemente Dr. Gian Domenico.

*Legato Tortora.*

La borsa di L. 3000 annuali per perfezionamento all'estero per il biennio 1909-11 fu conseguita da De Intinis Dr. Giovanni.

*Borse date col patrimonio dell'Ex-Collegio Medico.*

Ebbéro pel 1911-12 una borsa di L. 500:

1. Rocca Michele
2. Candela Natale.
3. Iannelli Gabriello.
4. Cirillo Onofrio.

Ebbero pel biennio 1911-13 una borsa annuale di studio di L. 500:

1. Orofino Antonio.
2. Campa Dante.
3. Ventura Casimiro.
4. Giurazza Annibale.
5. Miracapillo Gennaro.

LAUREATI, DIPLOMATI, LICENZIATI, DURANTE L'ANNO 1912

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

*Laureati in Filosofia con pieni voti e lode.*

1. Maresca Mariano, di Francesco, da Piano di Sorrento.
2. Ventura Luigi, fu Giuseppe, da Buonalbergo.

*Laureati in Filosofia.*

1. D'Anna Giuseppe, fu Andrea, da Caserta.
2. De Giorgio Guido, fu Raffaele, da S. Lupo.
3. De Mucci Nicola, di Luigi, da Andria.
4. Fiore Ugo, fu Carlo, da Benevento.
5. Marchiano Francesco, fu Achille, da Acri.

*Laureati in Lettere con pieni voti e lode.*

1. Cardini Maria, di Federico, da Arezzo.
2. Ceriello Rodolfo, di Felice, da Caivano.
3. Cesarini Maria, di Francesco Paolo, da Napoli.
4. De Simone Eva, di Giuseppe, da Sessa Aurunca.
5. Farina Bianca, di Achille, da Napoli.
6. Federico Giovanni, fu Filippo, da Reggio Calabria.
7. Gallo Alfonso, fu Gennaro, da Aversa.
8. Gatta Gemma, di Luigi, da Bagnoli Irpino.
9. Salvi Alberto, di Domenico, da Castel di Sangro.
10. Zara Vincenzina, di Luigi, da Maglie.
11. Zottoli Giampietro, fu Francesco, da Salerno.

*Laureati in Lettere.*

1. Altomare Giuseppe, fu Michele, da Terlizzi.
2. Ambrosio Donato, fu Gennaro, da S. Giuseppe Vesuviano.
3. Amelio Umberto, fu Gennaro, da Boscotrecase.
4. Battista Emilio, di Antonio, da Civitanova.

13. Cerreto Gisla, di Ernesto, da Napoli.
14. Coleatti Adele, di Maria, da Napoli.
15. Costanzo Rosario, di Giuseppe, da Decollatura (Catanzaro).
16. De Arcangelis Celestino, di Lorenzo, da Arpino (Caserta).
17. De Feo Antonio, di Stanislao, da Napoli.
18. De Filippis Francesco, di Antonio, da Apicena (Foggia).
19. De Flavis Maria, di Eugenio, da Napoli.
20. De Vincentiis Guido, di Giuseppe, da Lacedonia (Avellino).
21. Di Carlantonio Berenice, di Vincenzo, da Perano (Chieti).
22. Donzelli Elvira, di Giuseppe, da Napoli.
23. Donzelli Matilde, di Giuseppe, da Napoli.
24. Fasulo Gaetano, di Giuseppe, da Canicatti (Girgenti).
25. Ferraro Maria, di Raffaele, da Napoli.
26. Flora Agnese, di Francesco, da Lagonegro (Potenza).
27. Finizio Margherita, di Luigi, da Napoli.
28. Florensa Annita, di Ignoti, da Catanzaro.
29. Gala Maria Rosaria, di Salvatore, da Napoli.
30. Galasso Giuseppe, di Achille, da S. Martino Pensilis (Campobasso).
31. Gazzoni Sara, di Giovanni, da Mercato S. Severino (Avellino).
32. Gestro Alba, di Francesco, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
33. Giordano Maria, di Gennaro, da Napoli.
34. Guarracino Palma Rosa, di Michele, da Forio d'Ischia (Napoli).
35. Hallecker Gemma, di Guglielmo, da Napoli.
36. Iasilli Francesco, di Giovanni, da Muro Lucano (Potenza).
37. Lombardi Emilia, di Pasquale, da Napoli.
38. Lombardi Luisa, di Pasquale, da Napoli.
39. Magliano Marzia, di Rocco, da Piacenza.
40. Magliano Dionisia, di Eduardo, da Caserta.
41. Mannaiuolo Maria, di Andrea, da Napoli.
42. Marrazzi Livia, di Felice, da Napoli.
43. Martino Ambrosio, di Pietro, da Lungro (Cosenza).
44. Manzo Pietro, di Giuseppe, da S. Pietro in Lania (Lecce).
45. Miele Lucio, di Eugenio, da Pisticci (Potenza).
46. Montefusco Ermelinda, di Eduardo, da Caserta.
47. Murino Raffaele, di Antonio, da Pellezzano (Salerno).
48. Nicastro Maria Pia, di Giuseppe, da Conca Campania (Caserta).
49. Pacileo Elisa, di Francesco, da Napoli.
50. Palmera Nicolino, di Pietro, da Pelullo Trifernina (Campobasso).
51. Palomba Ettore, di Michele, da Montesantangelo (Foggia).

52. Paparelli Costantino, di Gioacchino, da Galluccio (Caserta).
53. Patarno Rosalia Rosa, di Tammaro, da Palermo.
54. Paura Michele, di Giovanni, da Napoli.
55. Pinnarò Gabriele, di Paolo, da S. Maria C. V. (Caserta).
56. Pizzi Mariano, di Giambattista, da Mangrassano (Caserta).
57. Principe Celestino, di Francesco, da Laino Borgo.
58. Raccioppi Anna, di Luigi, da Barletta (Bari).
59. Raho Amleto, di Agostino, da S. Cesario (Lecce).
60. Ramono Giuseppe, di Filippo, da Mercato Sanseverino (Avellino).
61. Rondinella Concetta, di Giambattista, da Aversa (Caserta).
62. Ruocco Silvio, di Carmine, da Sarno (Salerno).
63. Russo Raffaele, di Michele, da Andretta (Avellino).
64. Schettini Ulrico, di Vincenzo, da Castrovillari (Cosenza).
65. Schettini Giuseppe, di Donato, da Castellano (Campobasso).
66. Selvaggi Gennaro, di Tito, da Bitonto (Bari).
67. Sarvilio Luisa, di Ernesto, da Pontelatone.
68. Stefanelli Amedeo, di Domenico, da Gerace (Reggio Calabria).
69. Stella Francesco, di Luigi, da Pianopoli (Catanzaro).
70. Tancredi Clelia, di Francesco, da Napoli.
71. Tartaglia Generoso, di Gennaro, da S. Elia a Pianise (Campobasso).
72. Trigona Luigi, di Tammaro, da Canicatti (Girgenti).
73. Vaglio Giuseppe, di Donato, da Galatina (Lecce).
74. Vaiarelli Marco, di Antonio, da Trapani.
75. Varano Amalia, di Agostino, da Catanzaro.
76. Verrone Olimpia, di Vincenzo, da Napoli.
77. Vetrone Maria, di Gaetano, da Napoli.
78. Viscera Vincenza, di Angelo, da Grassano (Potenza).
79. Vitale Raffaella, di Antonio, da Castellammare Stabia (Napoli).
80. Vitale Nicola, di Olindo, da S. Giacomo Schiavone (Campobasso).

*Abilitati all'insegnamento delle lingue straniere  
nella sessione del 1913.*

*Francese (1. grado)*

1. Acquaviva Sabata, di Giuseppe, da Canosa di Puglia.
2. Algranati Marianna, di Alessandro, da Roma.
3. Aversa Anna, di Giovanni, da Napoli.
4. Barone Maria, di Antonio, da Avellino.

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Laureati in Giurisprudenza con pieni voti assoluti e lode*

1. Badia Giuseppe, di Giovanni, da Andretta (Avellino).
2. Capocci Oscar, di Ernesto, da Napoli.
3. Diaz Delfina, di Luigi, da Napoli.
4. Gesùè Francesco, di Vincenzo, da S. Felice a Cancellò (Caserta).
5. Nicotra Giovanni, di Giuseppe, da Cittaducale (Aquila).
6. Marghieri Giuseppe Gino, di Alberto, da Napoli. \*
7. Maroi Fulvio, di Pietro, da Avellino. \*
8. Medugno Luigi, di Leopoldo, da Spezia.
9. Minozzi Carlo, di Alfredo, da Napoli.
10. Russo Giovanni, di Giovanni, da Lauro (Avellino).
11. Salvia-Gallozzi Carlo, di Eduardo, da Napoli.
12. Salvioli Gabriela, di Giuseppe, da Palermo. \*

[Per i tre laureati segnati con l'asterisco la Commissione propose di sottoporre la tesi ad una Commissione speciale per il parere circa la stampa].

*Laureati in Giurisprudenza.*

1. Addario Francesco, di Salvatore, da Corato (Bari).
2. Adobbati Vittorio, di Nicola, da S. Martino di Agri.
3. Albanese Pantaleo, di Salvatore, da Galatina (Lecce).
4. Albenzio Tomaso, di Antonio, da Cassano Murge (Bari).
5. Alessandrelli Emanuele, di Francesco, da Altamura (Bari).
6. Altomare Giovanni, fu Giuseppe, da Molfetta (Bari).
7. Amicarelli Francesco, di Domenico, da Monte S. Angelo (Foggia).
8. Amoroso Giovanni, di Biagio, da Arpaia (Benevento).
9. Anastasia Leonardo, di Carmine, da Moschito.
10. Annunziata Francesco, di Aniello, da S. Giuseppe Vesuviano.
11. Antico Pietro, fu Pietro, da Roccadaspide (Salerno).
12. Antonucci Alberto, di Giuseppe, da Potenza.
13. Ariola Antonio, fu Domenico, da Napoli.
14. Astiriti Pasquale, di Vitaliano, da Catanzaro.

15. Baccelliere Filippo, fu Pasquale, da Reggio Calabria.
16. Bagnulo Luigi, fu Alfonso, da Napoli.
17. Balbi Giuliano, di Michele, da Napoli.
18. Bancilhon Emilio, di Emilio, da Riesi (Caltanissetta).
19. Barbaro Vincenzo, di Serafino, da Palmi (Calabria).
20. Barberio Francesco, di Salvatore, da Rovito (Cosenza).
21. Bellotonna Ferdinando, di Luigi, da Borgagne.
22. Benucci Pietro, di Giuseppe, da S. Maria C. V. (Caserta).
23. Berardi Isanti Donato, di Carmine, da Ripacandida (Potenza).
24. Berni Stefano, di Domenico, da Caserta.
25. Biancardi Giuseppe, di Andrea, da Avella (Avellino).
26. Biscuria Raffaele, di Michele, da Tolve (Potenza).
27. Boglione Giuseppe, di Luigi, da Lauro di Nola.
28. Bollettino Francesco, di Francesco, da Albanodi Lucania (Potenza).
29. Borrel Oreste, di Pietro, da Salerno.
30. Borrelli Alfonso, fu Arcangelo, da Pignataro Maggiore (Caserta).
31. Brancaccio Giovanni, di Carmine, da Maddaloni (Caserta).
32. Brando Antonio, di Luigi, da Padula (Salerno).
33. Brunetti Nicola, fu Errico, da Lecce.
34. Bruni-Prenestino Amedeo, di Francesco, da Napoli.
35. Bruno Oreste Pietro, di Luigi, da Pago-Pesano (Benevento).
36. Bruschi Egidio, di Ignoti, da Ascoli Satriano (Foggia).
37. Buongermi Ernesto, di Francesco, da Alcami (Trapani).
38. Buonpane Domenico, di Mattia, da Casapulla (Caserta).
39. Caccavale Saverio, di Eduardo, da Marigliano (Caserta).
40. Cacciopuoti Antonino, di Francesco Paolo, da Napoli.
41. Caffarelli Vincenzo, fu Raimondo, da Napoli.
42. Caldiero Michele, di Fortunato, da Napoli.
43. Campanelli Enrico, di Luigi, da Capracotta (Campobasso).
44. Campanile Gaetano, di Antonio, da Napoli.
45. Cangiano Enrico, di Antonio, da Cassino (Caserta).
46. Canta Pasquale, di Antonio, da Giugliano (Napoli).
47. Capasso Carmine, fu Giuseppe, da Roccapiemonte (Salerno).
48. Capone Tommaso, di Francescantonio, da Afragola (Napoli).
49. Capotorto Ennio, di Francesco, da Napoli.
50. Capozza Nicola, fu Nicola, da Strongoli (Catanzaro).
51. Caputi Giuseppe, di Antonio, da Cogliano Calabro (Cosenza).
52. Caracciolo di Torchiarolo Ugo, fu Luigi, da Napoli.
53. Carcano Salvatore, di Pasquale, da S. Maria C. V. (Caserta).

93. De Francesco Vittorino, di Costantino, da Napoli.
94. De Gaetani Alberto, di Edoardo, da Brisighella (Ravenna).
95. De Gennaro Gaspare, di Luigi, da Trani (Bari).
96. De Lena Carlo, di Giovanni, da Sant' Eramo in Colle (Bari).
97. De Lieto Gennaro, fu Giuseppe, da Aversa (Caserta).
98. De Nichilo Domenico, di Mauro, da Molfetta (Bari).
99. De Ninno Michele, di Giuseppe, da Bari.
100. De Magistris Umberto, fu Ascanio, da Mugnano di Napoli.
101. De Maria Gennaro, di Vincenzo, da Caserta.
102. De Maria Michele, di Luciano, da Cervinara (Avellino).
103. De Martino Rodolfo, di Vincenzo, da Napoli.
104. De Miranda Filippo, di Girolamo, da Ariano (Avellino).
105. De Paola Alessandro, di Francesco, da S. Marcello (Caserta).
106. De Paolis Carmine, di Pietro, da Galatina (Lecce).
107. De Rosa Andrea, di Francesco, da Napoli.
108. De Santis Enrico, di Michele, da Napoli.
109. De Scanno Vincenzo, fu Geremia, da Napoli.
110. De Siena Nicola, fu Domenico, da Monteleone Calabro (Calabro) (Catanzaro).
111. De Simone Niquese Luigi, di Gius., da Formia (Caserta).
112. De Vargas Ascanio, di Michele, da Napoli.
113. D'Elia Giuseppe, di Luigi, da Pietracatelle (Campobasso).
114. D'Elia Vincenzo, di Giuseppe, da Napoli.
115. D'Engenio Francesco, di Rocco, da Potenza.
116. Delle Donne Pietro, di Carlo, da Tricarico (Basilicata).
117. Dente Massimini, di Gerardo, da Potenza.
118. Denza Giuseppe, di Giacomo, da Piano di Sorrento (Napoli).
119. Dell'Olio Giacinto, di Matteo, da Bisceglie (Bari).
120. Del Vecchio Beniamino, di Camillo, da Napoli.
121. Diana Pasquale, di Alfredo, da Napoli.
122. Di Fusco Rodolfo, di Luigi, da Sesto Campano (Campobasso).
123. Di Giacomo Ferdinando, fu Giovanni, da Napoli.
124. Di Lazzaro Giovanni, di Michele, da Agnone (Campobasso).
125. Di Trana Salvatore, di Giuseppe, da Napoli.
126. Elia Luigi, di Francesco, da Pulzano (Lecce).
127. Fabio Alfredo, fu Giuseppe, da Salerno.
128. Falco Giuseppe, di Luigi, da Lecce.
129. Falcone Domenico, di Alfonso, da Macerata di Marcanise (Cas.).
130. Faraone Ernesto, di Marco Aurelio, da Napoli.

169. Lavitrano Francesco, di Domenico, da Napoli.
170. Lerro Luca, di Luigi, da Salza Irpina (Avellino).
171. Lombardi Guido, di Vito, da Forlì del Sannio (Campobasso).
172. Longo Domenico, di Giovanni, da Nocera Torinese (Catanzaro).
173. Lorenzo Gesualdo, di Giovanni, da Cerceemaggiore (Benevento).
174. Macri Vincenzo, di Vincenzo, da Gioiosa Ionica (Regg. Cal.).
175. Maffuccini Matteo, di Nicola, da Manfredonia (Foggia).
176. Majello Gaetano, di Angelo, da Afragola (Napoli).
177. Mancini Nicola, di G. Battista, da Melito (Cosenza).
178. Mancuso Gaetano, di Raffaele, da Palmi (Calabria).
179. Manfredonia Eugenio, fu Alfonso, da Napoli.
180. Mango Guido, di Camillo, da Napoli.
181. Manna Francesco, di Generoso, da Frignano Maggiore (Cas.).
182. Mansi Francesco Paolo, di Gaetano, da Gragnano (Napoli).
183. Marchianò Matteo, di Vincenzo, da Nocera Inferiore (Salerno).
184. Marchi Roberto, di Domenico, da Caserta.
185. Maresca Felice, di Giovanni, da Napoli.
186. Marinelli Nicola, di Michele, da Ripalimosano (Campobasso).
187. Marini Mario, di Nicola, da Napoli.
188. Marino Vincenzo, di Nicola, da Potenza.
189. Marotta Pietro, fu Giuseppe, da Tramutola (Potenza).
190. Marra Alfredo, di Raffaele, da Benevento.
191. Martucci Vincenzo, fu Domenico, da Peschici (Foggia).
192. Masci Gino, di Filippo, da Napoli.
193. Mascione Domenico, di Michelangelo, da Torella del Sannio  
[(Campobasso)].
194. Massara Domenico, di Basilio, da Monterosso Calabro (Catanz.).
195. Mastropaolo Domenico, di Silvestro, da Campobasso.
196. Meglio Ferdinando, di Francesco, da Napoli.
197. Menichella Pasquale, di Giuseppe, da Biccari (Foggia).
198. Meoli Erilio, fu Alessandro, da Mirabella Eclano (Avellino).
199. Mezzatesta Vittorino, di Domenico, da Palmi (Calabria).
200. Milone Francesco, di Filippo, da Napoli.
201. Mirra Giovanni, di Pasquale, da S. Maria la Folla.
202. Misitano Eugenio, fu Guglielmo, da Ferruzzano (Reggio Cal.).
203. Molè Enrico, di Francesco, da Catanzaro.
204. Montalbò Ricciotti, di Antonio, da Catalepipriano.
205. Monticelli Roberto, di Guglielmo, da Caserta.
206. Morea Vincenzo, di Gaetano, da Putignano (Bari).

283. Santa Maria Mario, di Alfredo, da Napoli.
284. Santasilia Giovanni, di Nicola, da Roma.
285. Santoro Giovanni, di Filomeno, da Campana (Cosenza).
286. Sara Vincenzo, di Giov. Battista, da Paternopoli (Avellino).
287. Scali Fortunato, di Vincenzo, da Grotteria (Reggio Calabria).
288. Scapatucci Gaetano, di Fortunato, da Santopadre (Caserta).
289. Scaramellino Eugenio, di Raffaele, da Vico Equense (Napoli).
290. Scavano Parlano, di Antonio, da Dinami (Catanzaro).
291. Schiavone Enrico, fu Mario, da Calvello (Potenza).
292. Seuglia Giuseppe, di Domenicantonio, da Vazzano (Catanzaro).
293. Sessa Gaetano, di Gaetano, da Fisciano (Salerno).
294. Sica Aurelio, di Domenico, da Giffone Valle Piana (Salerno).
295. Sica Rodolfo, di Gerardo, da Salerno.
296. Siciliano Vincenzo, di Stefano, da Napoli.
297. Siconolfi Francesco Orazio, di Giovanni, da Corise.
298. Sigillò Eduardo, fu Raffaele, da Polistena (Reggio Calabria).
299. Simeoni Adelchi, fu Francesco, da Teano (Caserta).
300. Simeoni Marino, di Giuseppe, da Orsogna (Chieti).
301. Sola Ugo, fu Angelo, da Napoli.
302. Solimena Eduardo, di Alberico, da Napoli.
303. Spagna Michele, di Nicola, da Accettura (Potenza).
304. Spallone Salvatore, di Lino, da Avezzano (Aquila).
305. Sparano Alfonso, di Roberto, da Napoli.
306. Stella Vincenzo, di Francesco, da Fasano (Bari).
307. Stendardo Carlo, di Carlo, da Napoli.
308. Stranges Fedele, di Luigi, da Mesuraca (Catanzaro).
309. Suriano Alberto, di Eliseo, da Tavenna (Campobasso).
310. Talarico Vincenzo, di Emilio, da Fuscaldo (Cosenza).
311. Tartaglia Vito, di Michele, da Aquilena.
312. Tibaldi Luigi, fu Raffaele, da Benevento.
313. Tiberio Giuseppe, di Donato, da Casalbordino (Chieti).
314. Tommasi Francesco, di Giambattista, da Calimera (Lecce).
315. Tommasini Felice, di Gerardo, da Piaggine (Salerno).
316. Tortora Leandro, di Domenico, da Saviano (Caserta).
317. Tortora Michele, fu Vincenzo, da Cerignola (Foggia).
318. Tortorella Francesco, fu Antonio, da Lagonegro (Potenza).
319. Treglia Giulio, di Giuseppe, da Napoli.
320. Trotta Carlo, di Francesco, da Castelnuovo.
321. Tuccillo Gennaro, di Francesco, da Afragola.

322. Tufarelli Attilio, di Gaetano, da Nocera (Cosenza).
323. Umbriano Salvatore, di Vincenzo, da Rossano Calabro.
324. Valente Augusto, di Niccolò, da Napoli.
325. Valentoni Alghisio, di Francesco, da S. Marco Argentano  
[ (Cosenza) ].
326. Valenza Gennaro, di Giuseppe, da Fuscaldo (Cosenza).
327. Ventriglia Francesco, di Antonio, da Maddaloni (Caserta).
328. Vermiglia Francesco, di Rocco, da Tortorici (Messina).
329. Verrienti Cosimo, di Francesco, da Veglie (Lecce).
330. Verrone Antonio, di Angelo, da Rocca Cilento.
331. Villella Paolo, fu Luigi, da Conflenti (Catanzaro).
332. Vinci Vitantonio, di Giovanni, da Parabita (Lecce).
333. Virgilio Biagio, di Leonardo, da Colobraro (Potenza).
334. Viscardi Gennaro, di Alberto, da Napoli.
335. Visciola Enrico, di Vincenzo, da Cerignola (Foggia).
336. Vitari Luigi, di Domenico, da Napoli.
337. Vitolo Carmine, di Franc., da Olevano sul Tusciano (Salerno).
338. Volino Edoardo, di Alfonso, da Scafati.
339. Vozi Rodolfo, di Alfonso, da Roma.
340. Vulterini Piero, di Francesco, da Campobasso.
341. Zaccara Giuseppe, fu Fedele, da Lagonegro (Potenza).
342. Zampini Nicola, di Antonio, da Frosolone (Campobasso).
343. Zannotti Attilio, di Raffaele, da Salerno.
344. Zarone Alessandro, di Gaetano, da Napoli.

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

*Laureati in Matematica*

1. Cappabianca Francesca Paola, di Vincenzo, da Avellino.
2. Gritti Paolo, di Carlo, da Bagnara Calabro.
3. Sicca Tito, di Giovanni, da Torino.

*Diplomati dalla Scuola di Magistero (Sezione matematica)*

1. Sicca Dr. Tito, di Giovanni, da Torino.

*Hanno ottenuto il certificato di ammissione ai Politecnici :*

1. Andreis Spirito, di Spirito, da Tokohama (Giappone).
2. Apicella Giovanni, di Vincenzo, da Napoli.
3. Baia Francesco, di Luigi, da Capua.
4. Barra Caracciolo Alfonso, di Vincenzo, da Napoli.
5. Boccanino Giovanni, di Nicola, da Pontelandolfo (Benevento).
6. Buonomo Riccardo, di Giacomo, da Salerno.
7. Buttiglione Francesco Paolo, di Tommaso, da Foggia.
8. Bruno Bruno, di Federico, da Napoli.
9. Caccioppoli Arturo, di Francesco, da Vico Equense.
10. Caizzi Enrico, di Luigi, da Napoli.
11. Carbone Raffaele, di Giuseppe, da Carinaro (Caserta).
12. Centola Mario, di Ernesto, da Napoli.
13. Cerenza Enrico, di Giuseppe, da Salerno.
14. Ciccotti Luigi, di Enrico, da Palazzo S. Gervasio (Potenza).
15. Colosimo Stefano, di Antonio, da Catanzaro.
16. Crocetta Giuseppe, di Alberigo, da Serramezzana (Salerno).
17. De Cornè Michele, di Pietro, da Lucca.
18. De Falco Mario, di Adolfo, da Napoli.
19. De Gregorio Adolfo, di Gaetano, da Cosenza.
20. De Lieto Leopoldo, di Errico, da Napoli.
21. De Marco Giuseppe, di Ciro, da Scigliano (Cosenza).
22. De Maria Francesco, di Giuseppe, da Tropea (Foggia).
23. De Paola Francesco, di Giovanni, da Casoria.
24. De Rosa Gennaro, di Giuseppe, da Portici.
25. De Simone Alberto, di Vittorio, da Napoli.
26. Dello Vicario Francesco, di Loreto, da Teverola (Caserta).
27. Elia Franklin, di Annibale, da Napoli.
28. Ferrari Pietro, di Giuseppe, da Napoli.
29. Fimiani Quirino, di Salvatore, da Napoli.
30. Frigenti Ettore Maria, di Carlo, da S. Valentino Torio (Sal.).
31. Fusco Ugo, di Alfonso, da Castellammare di Stabia.
32. Gallo Antonio, di Gennaro, da Aversa (Caserta).
33. Gallozzi Mario, di Tancredi, da S. Maria C. V. (Caserta).
34. Gambardella Guido, di Elia, da Napoli.
35. Gherzi Aurelio, di Adolfo, da Messina.
36. Guerritore Marcantonio, di Francesco, da Tropea (Foggia).

## FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

*Laureati in Scienze Naturali.*

1. Cervinara Giovanni, di Ciro, da Conversano (Bari).
2. Vastola Valentino, di Valentino, da S. Valentino Torio (Salerno).

*Laureati in Chimica.*

1. Conta Nicola, di Gregorio, da Piatra (Romania).
2. Menenti Domenico, di Massimo, da Anagni.
3. Platonow Michele, di Michele, da Kasan (Russia).

*Diplomati dalla Scuola di Magistero (Sezione di Scienze Naturali).*

1. Della Valle Dr. Paolo, di Antonio, da Napoli, (con lode).
2. Fatta Dr. Giuseppe, di Salvatore, da Palermo, (con lode).
3. Paolini Dr. Vincenzo, di Pacifico, da Chiaravalle.

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Laureati in Medicina e Chirurgia con pieni voti assoluti e lode.*

1. Baldini Carmelo, di Vincenzo, da S. Marco de' Cavoti.
2. Basile Cosimo, di Stanislao, da Polignano a Mare.
3. Bianchi Michele, di Alfonso, da Castelecampagnano.
4. Blotta Francesco, di Michele, da Mormanno.
5. Buonocore Antonio Francesco, di Giuseppe, da Vico Equense.
6. Caldarola Pietro, di Leonardo, da Ruvo di Puglia.
7. Capobianco Giuseppe, di Antonio, da Torre Orsaia.
8. Castellana Salvatore, di Domenico, da Valle d'Olmo.
9. Cervasio Raffaele, di Salvatore, da Bologna.
10. Chieffi Alessandro, di Salvatore, da Napoli.

11. Chinni Elisa, di Luca, da Napoli.
12. Chirone Pietro, di Vincenzo, da Padova.
13. Cirillo Giuseppe, di Vitantonio, da Boscoreale.
14. Costa Giuseppe, di Gaetano, da Pachino.
15. D' Alessio Orazio, di Eugenio, da Napoli.
16. De Conciliis Ugo, di Nicola, da Napoli.
17. De Pertis Nicola, di Achille, da Bragoni.
18. De Vita Damiano, di Antonio, da Marsala.
19. Ettari Regolo, di Loreto, da Napoli.
20. Eustachi Mario, di Erminio, da Cagliari.
21. Ferrari Ferruccio, di Giuseppe, da Casarano.
22. Gargasole Donato, di Pasquale, da Uggiano la Chiesa.
23. Gaudiosi Emilio, di Raffaele, da Vico di Pantano.
24. Germani Guglielmo, di Alfonso, da Castelfrentano.
25. Giannini Germano, di Giuseppe, da Napoli.
26. Gigliobianco Michele, di Raffaele, da Gravina.
27. Gina Antonio, di Giovanni, da Gergei.
28. Lo Cicero Silvia, di Giovanni Matteo, da Napoli.
29. Maiorca Francesco, di Domenico, da Ventimiglia.
30. Malice Alessandro, di Domenico, da Sansevero.
31. De Martino Roberto, di Vincenzo, da Napoli.
32. Mautone Carlo, di F.sco Antonio, da Vallo Lucano.
33. Montanaro Giuseppe, di Sebastiano, da Napoli.
34. Napoli Giuseppe, di Rocco, da Vallo Lucano.
35. Natale Pasquale, di Antonio, da Palagiano.
36. Neumark Luiba, di Zalman, da Riga (Russia).
37. Nota Nicola, di Enrico, da Casalattico.
38. Pala Michele, di Melchiorre, da Torpè.
39. Pantò Carlo, di Giovanni, da Messina.
40. Petrucci Raffaele, di Filippo, da Bitonto.
41. Pili Dario, di Domenico, da Seneghe.
42. Piscitelli Angelo, di Leonardo, da Amorosi.
43. Pistolese Vincenzo, di Michele, da Muro Lucano.
44. Puglisi Santo, di Eugenio, da Ragusa.
45. Reitani Giuseppe, di Tobia, da Cerignola.
46. Rollo Antonio, di Fabio, da Bisaccia.
47. Satta Francesco, di Salvatore, da Nuoro.
48. Schettini Vitantonio, di Biabio, da Sapri.
49. Schiavone Alfredo, di Vincenzo, da Potenza.

50. Sgrosso Salvatore, di Pasquale, da Napoli.
51. Stefanelli Severo, di Ruggero, da Napoli.
52. Tafuri Rosario, di Giuseppe, da Pachino.
53. Tesfoje Dweira, di Beniamino, da Brest (Russia).
54. Tomasulo Augusto Bertani, di Nicola, da Sanfele.
55. Torelli Quintino, di Gabriele, da Napoli.
56. Trerotoli Giuseppe, di Pompilio, da Grumo Appulo.
57. Zippari Aristide, di Filippo, da Foggia.

*Laureati in Medicina e Chirurgia.*

1. Aceti Vincenzo, di Pasquale, da Montorio al Vomano.
2. Albanese Cesare, di Vincenzo, da Cerignola.
3. Aloï Vincenzo, di Francesco, da Pizzo Calabro.
4. Altamura Alfredo, di Nicola, da Foggia.
5. D' Amato Donato, di Alfonso, da Calvanico.
6. Argenziano Ettore, di Francesco, da Recale.
7. Barca Leopoldo, di Raffaele, da Pietravairano.
8. Bellanova Vito, di Giovanni, da Villa Castelli.
9. Di Bono Saverio, di Sebastiano, da Spezia.
10. Boscarelli Francesco, di Domenico, da Bisignano.
11. Buonassisi Giuseppe, di Vincenzo, da Orsara di Puglia.
12. Califano Mariano, di Ciro, da Napoli.
13. Campenni Cristofaro, di Giuseppe, da Nicotera.
14. Caneparo Bruno, di Giovanni, da Stia.
15. Cannata Giuseppe, di Agatino, da Modica.
16. Capano Ignazio, di Domenico, da Corato.
17. Caputo Vincenzo, di Nicola, da Spinosa.
18. Casale Alfredo, di Michele, da Romagnano.
19. Casalini Guido, di Silvestro, da Forte S. Stefano (Grosseto).
20. Casto Anselmo Antonio, di Salvatore, da Casarano.
21. Cavallari Alfredo, di Giovanni, da Maropati.
22. Cavallo Luigi Antonio, di Alfonso, da S. Mango Piemonte.
23. Certo Francesco, di Giuseppe, da Messina.
24. Chicco Carlo, di Domenico, da Andria.
25. Colacci Pasquale, di Antonio, da Boiano.
26. Colapietro F.sco Paolo, di Nicola, da Castiglione Messer Mannio.
27. Conte Paolo, di Luciano, da Catania.
28. Corsetti Antonio, di Antonio, da S. Vincenzo Valleroteto.

68. Maempel Federico, di Ludovico, da Casal Carni.
69. Maiorino Diodato, di Francesco, da Nocera Inferiore.
70. Mannise Carlo, di Leonardo, da Castrovillari.
71. Manno Gaetano, di Giacchino, da Serra San Bruno.
72. Mansi Luigi, di Gaetano, da Gragnano.
73. Martone Gennaro, di Antonio, da Arienzo.
74. Mauro Bernardo, di Giovanni, da S. Demetrio Corone.
75. Medina Francesco, di Pasquale, da Napoli.
76. Merola Gennaro, di Francesco, da Rutino.
77. Metafune Corrado, di Felice, da Nardò.
78. Mauro Amelio, di Pasquale, da Caccavone.
79. Mollica Eduardo, di Domenico, da Aprico.
80. Muzy Antonio, di Francesco, da Gallipoli.
81. Nocarati Sante, di Francesco, da Viesti.
82. Nasisi Filippo, di Costantino, da Solopaca.
83. Nico Francesco, di Giuseppe, da Gioia del Colle.
84. Nociti Frasco Cesare, di Giuseppe, da Spezzano Albanese.
85. Padula Biagio, di Domenico, da Potenza.
86. Palumbo Ruffino, di Errico, da Napoli.
87. Passaretta Federico, di Giovanni, da Sessa Aurunca.
88. Perri Carlo, di Gregorio, da Serrastretta.
89. Petrowa Natalia, di Gabriele, da Anonieff (Russia).
90. Petterati Francesco, di Giuseppe, da Roccamonfina.
91. Pezzoli Renato, di Romeo Teodoro, da Torino.
92. Piazzolla Michele, di Pietro, da Margherita di Savoia.
93. Piccoli Gustavo, di Giovanni, da Napoli.
94. Piscitelli Michele, di Leonardo, da Amorosi.
95. Racugno Giuseppe, di Luigi, da Secondigliano.
96. Ricci Biagio Luigi, di Nicola, da Maierà.
97. Rinaldi Giuseppe, di Michele, da Rio Claro (Brasile).
98. Romeos Giovanni, di Simeone, da Palermo.
99. Rossi Onorato Americo, di Michele, da Teano.
100. Sacco Ciro, di Michele, da Lucera.
101. Saetta Giuseppe, di Gaetano, da Canicattì.
102. Santarcangelo Giuseppe, di Filippo, da Nova Siri.
103. Santilli Michele, di Giuseppe, da Pietracupa.
104. Santoro Manfredi, di Berardino, da Campobasso.
105. Sbordone Girolamo, di G. Battista, da Napoli.
106. Sfregola Savino, di Angelo, da Barletta.

27. D' Aiuto Maria, di Antonio, da Spinoso.
28. De Filippis Maria, di Michele, da Siano.
29. De Francesco Vincenza, di Giuseppe, da Marano.
30. De Martino Maria, di Alessandro, da Napoli.
31. Del Bianco Vittoria, di Antonio, da Napoli.
32. Del Prete Concetta, fu Achille, da Orta d' Atella.
33. De Stefano Concetta, fu Francesco, da Napoli.
34. Di Giacomo Maria, di Vincenzo, da Napoli,
35. Di Pierno Carmela, fu Gennaro, da S. Giovanni a Teduccio.
36. Di Pietro Maddalena, di Antonio, da S. Giovanni a Teduccio.
37. D' Onofrio Rosa, fu Agostino, da Melizzano.
38. Errigo Agata, di Giuseppe, da Piazza Armerina.
39. Esposito Antonia, di Vincenzo, da Secondigliano.
40. Esposito Concetta, fu Sebastiano, da Gragnano.
41. Esposito Luisa, di Silverio, da Napoli.
42. Esposito Maria Giovanna, di Vincenzo, da Casalnuovo.
43. Falconieri Maria, di Giuseppe, da Larino.
44. Farese Ermelinda, di Giuseppe, da Montemarano.
45. Ferrara Maria, di Francesco, da Bologna.
46. Fusari Amalia, fu Tito, da Perugia.
47. Gambardella Nunzia, fu Nicodemo, da Torre Annunziata.
48. Genufflesi Giuseppe, da Montepulciano.
49. Grippa Assunta, fu Michele, da Napoli.
50. Iasiuolo Angela, fu Pasquale, da Miglionico.
51. Iuneo Cosimina, di Antonio, da Oria.
52. Lanza Enrichetta, di Alfonso, da Salerno.
53. Lentini Carolina, di Michele, da Rionero in Vulture.
54. Leone Paolina, fu Generoso, da S. Paolino.
55. Lombardi Elisa, di Modestino, da Napoli.
56. Longo Caterina, di Ciro, da Piscinola.
57. Lufrano Maria Gaetano, fu Giovanni, da Terranova di Pollina.
58. Manco Maddalena, di Salvatore, da Chiaiano.
59. Mancone Rosina, di Alfonso, da Palma Campania.
60. Mancusi Anna, di Vincenzo, da Sessa Aurunca.
61. Marra Carmela, fu Antonino, da Gallico.
62. Mazzulli Giovanna, fu Filippo, da Pescina.
63. Mele Rosina, fu Luigi, da Pianura.
64. Minnitti Erminia, fu Francesco, da Foggia.
65. Mitrotti Porzia, fu Angelo, da Fasano.

13. Chiariello Giuseppe, fu Alfonso, da Marsiconuovo.
14. Cilento Salvatore, fu Giacomo, da Castellammare di Stabia.
15. Ciani Gabriello, di Emilio, da Trequanda.
16. Clemente Giandomenico, di Michele, da Oliveta Citra.
17. De Mare Nicola, di Rocco, da Castelsaraceno.
18. De Sena Celestino, fu Pasquale, da Nola.
19. Ferro Bartolomeo, fu Francesco, da Frattamaggiore.
20. Filardi Rocco, fu Biagio, da Accettura.
21. Florio Armando, di Camillo, da Napoli.
22. Franza Biagio, di Giuseppe, da Nocera Inferiore.
23. Fusa Salvatore, di Vincenzo, da Acerra.
24. Giorgetta Nicolamaria, di Domenico, da Montemitra.
25. Grande Francesco, fu Pasquale, da Sparanise.
26. Gurrieri Giorgio, di Giorgio, da Ragusa.
27. Iannini Giuseppe, fu Cesare, da Palermita.
28. Indelicato Sebastiano, di Salvatore, da Acireale.
29. Laloè Eduardo, di Alessandro, da Patti.
30. Landi Giuliano, di Alfonso, da Salerno.
31. Langella Francesco, di Gaspare, da Barra.
32. Libertini Oronzo, di Angelo, da Carmiano.
33. Maradei Mariano, fu Vincenzo, da Mormanno.
34. Marciiani Luigi, fu Florindo, da Lanciano.
35. Materazzi Carlo, di Giovanni, da Perdifumo.
36. Militano Lorenzo, di Pasquale, da Giarre.
37. Montanari Corrado Manfredi, di Tommaso, da Montorio.
38. Minni Camillo, fu Oronzo, da Ruvo di Puglia.
39. Pagliarella Calogero, di Pasquale, da Delia.
40. Palescandolo Michele, di Giuseppe, da Vico Equense.
41. Palmulli Vincenzo, di Oronzo, da Ruvo di Puglia.
42. Paternò Domenico, di Bartolo, da Lipari.
43. Petrucci Romeo, fu Michele, da Sannicandro.
44. Piane Emilio, fu Demenico, da Pianecrati.
45. Pizzoli Luigi, fu Cosimo, da S. Vittore.
46. Prudenza Giuseppe, fu Tommaso, da Campagna.
47. Rocco Alfonso, di Raffaele, da Mercato S. Severino.
48. Romano Emilio, di Luigi, da Castelfranci.
49. Rubino Melchiorre, fu Antonio, da Mazzaro del Vallo.
50. Sacchitelli Giuseppe, fu Felice, da S. Ferdinando di Puglia.
51. Sarro Antonio, fu Francesco, da Montemiletto.

52. Sicoli Francesco, di Davide, da Monteroduni.
53. Senatore Ciro, fu Andrea, da Nocera Inferiore.
54. Sigliuzzo Anteo, di Serafino, da Presicce.
55. Sorrentino Alfonso, fu Catello, da Castellammare di Stabia.
56. Spinelli Pietro, di Francesco, da Falerna.
57. Stisi Serafino, fu Matteo, da Apice.
58. Straticò Gennaro, di Pietro, da Lungro.
59. Tabone Angelo, di Domenico, da Raffadali.
60. Tortora Michele, fu Enrico, da Molfetta.
61. Trotta Pietro, fu Vincenzo, da Castiglione.
62. Turi Mario, di Nicola, da Massafra.

### SCUOLA DI FARMACIA

*Laureato in Chimica e Farmacia con pieni voti assoluti e lode.*

1. Pedicini Giuseppe, di Cosimo, da Foglianise (Benevento).

*Laureati in Chimica e Farmacia.*

1. Caprioli Sergio, fu Luigi, da Bisuglio.
2. Garofalo Vito, di Eustachio, da Bitonto.
3. De Leo Giuseppe, di Nicola, da Torre Ruggiero.
4. De Palma Filippo, di Raffaele, da Gravina.
5. Viscidi Gerardo, di Federico, da Calabritto.
6. Zurilli Francesco, di Michele, da Riccia.

*Diplomati in Farmacia.*

1. Altieri Ottavio, di Giovanni, da Caserta.
2. Bagnoli Nicola, fu Raffaele, da Venosa.
3. Borreca Giuseppe, di Alessandro, da Pietra Montecorvino.
4. Capurri Uliano, fu Filiberto, da Atri.
5. Conti Alessandro, fu Nicola, da Guardavalle.
6. Costabile Antonio, di Bonaventura, da Vietri sul Mare.

7. Cozzolino Ettore, di Giuseppe, da Napoli.
8. De Lucia Giovanni, di Alessandro, da Lama.
9. Del Po Pompilio, di Francesco, da Castelnuovo.
10. Di Gennaro Giuseppe, di Aniello, da Napoli.
11. Draisci Michele, fu Antonio, da Rignano Gargenico.
12. Fasano Vincenzo, di Vito, da Melissano.
13. Fazzolari Francesco, di Michelangelo, da Viggiano.
14. Fiorillo Giovanni, di Giuseppe, da Cicerale Silento.
15. Flamma Giuseppe, di Francescantonio, da Frigento (Avellino).
16. Frangione Salvatore, di Erasmo, da Cassino.
17. Galati Domenico, di Vincenzo, da Vallelonga.
18. Giardino Giovanni, di Daniele, da Felitto.
19. Lamedica Ferdinando, fu Ferdinando, da Torremaggiore.
20. Latrecchina Antonio, di Domenico, da Tursi.
21. Leo Florindo, di Francesco, da S. Agata di Puglia.
22. Maffei Alessandro, di Donato, da Roccabascerana.
23. Marotta Nicola, fu Michele, da Trecchina.
24. Morelli Eugenio, di Luigi, da Paupisi.
25. Pontillo Domenico, di Luigi, da Sansevero.
26. Ragucci Angelo, fu Luigi, da Licusati.
27. Tanga Rocco, di Francescantonio, da Vallata.
28. Vitarelli Gaetano, di Vito, da Lauria.
29. Zarrilli Andrea, fu Domenico, da Melizzano.

*(Scuola di Aquila).*

1. Verticchio Ettore, di Giambattista, da Gagliano (Aquila).

*(Scuola di Bari).*

1. Carfagnini Enrico, di Erminio, da Montoro (Bari).
2. De Palma Vito, di Vito, da Bari.
3. Di Caro Mattia, di Carlo, da Monopoli (Bari).
4. L' Abbate Valeriano, di Giuseppe, da Fasano.
5. Loiacono Natale, di Gaetano, da Bari.
6. Murti Francesco, di Domenico, da Trani.
7. Sessa Luigi, di Ottavio, da Modugno.
8. Valentini Domenico, di Antonio, da Foggia.
9. Venerito Giuseppe, di Rocco, da Ceglie (Bari).

29. Cotronei Vittorio, di Giuseppe, da Napoli.
30. D'Aquino Gaetano, di Vincenzo, da Venafro.
31. De Ferri Ettore, di Nicola, da Moscuo.
32. De Francesco Giovanni, di Salvatore, da Cervino.
33. De Giovanni Antonino, di Celestino, da Specchia.
34. Dell'Omo Biase, di Pasquale, da S. Antimo.
35. De Luise Italia, di Francesco, da Napoli.
36. De Nicola Giovanni, di Vincenzo, da Terlizzi.
37. De Paola Nicolino, di Federico, da Morra Irpina.
38. De Scisciolo Michele, di Dionigi, da Terlizzi.
39. De Siena Nicola, di Domenico, da Monteleone.
40. De Vita Lorenzino, di Pasquale, da Solofra.
41. Di Pretoro Francesco, di Antonio, da Guardiagnole.
42. Drago Antonino, di Carmelo, da Galito di Mamertino.
43. Elia Nicola, di Giuseppe, da Magisano.
44. Franco Luigi, di Giuseppe, da Bronte.
45. Fraticelli Vincenzo, di Nicola, da S. Agata di Puglia.
46. Garro Errico Emilio, di Eugenio, da Spezia.
47. Gentile Pantaleo, di Vincenzo, da Aquila.
48. Giordanelli Ercole Pasquale, di Guglielmo, da Cetraro (Cosenza).
49. Guerri Michele, di Pasquale, da Cittanova.
50. Guglielmi Margherita, di Ernesto, da Trevigno.
51. Gugliotta Giovanni, di Antonino, da Modica.
52. Iacono Enrico, di Giorgio, di Serrara Fontana.
53. Iacono Mario, di Giovanni, da Serrara Fontana.
54. Ienco Elpidio, di Nicola, da Capodrise.
55. Iorio Corrado, di Filippo, da Maddaloni.
56. Immordino Costantino, di Vincenzo, da Villalba.
57. Improda Giuseppe, di Luigi, da Aversa.
58. Lacerenza Vincenzo, di Nicola, da Capua.
59. La Rotonda Luigi, di Raffaele, da Savona.
60. Licciardi Arturo, di Domenico, da Ustica.
61. Lo Giudice Luigi, di Achille, da Cesarò.
62. Lonardo Emilio, di Angelo, da Ceppaloni.
63. Longobardi Gioacchino, di Michele, da Castellamm. di Stabia.
64. Longo Maria, di Luigi, da Spezia.
65. Lorizio Francesco, di Luigi, da Castellana.
66. Loric Concetta, di Achille, da Nocera Inferiore.
67. Luceri Maria, di Antonio, da Scorrano.

68. Maffei Gaetano, di Michele, da Bitonto.
69. Maffei Ruggiero, di Nicola, da S. Angelo all'Erba.
70. Maresca Mariano, di Pasquale, da Piano di Scrronto.
71. Martone Francesco, di Antonio, da Pignataro Maggiore.
72. Marzullo Giovanni Angelo, di Pasquale, da Quaglietta.
73. Melillo Silvio, di Giuseppe, da Pietradefusi.
74. Mezzatesta Vittorino, di Domenico, da Palmi.
75. Mosca Oreste, di Giuseppe, da Napoli.
76. Musella Bianca, di Pasquale, da Napoli.
77. Pacia Florindo, di Gaspare, da Moschiano.
78. Palmieri Vincenzo, di Paolo, da Melizzano.
79. Palmisano Filippo, di Antonino, da Lipari.
80. Palmisano Emanuele, di Antonino, da Lipari.
81. Pasanisi Onofrio, di Francesco, da Napoli.
82. Pascale Bianca, di Alberto, da Ancona.
83. Perez Navarrete Ines, di Filippo, da Roma.
84. Perna Raffaele, di Filippo, da Montesantangelo.
85. Perri Giacinto, di Giuseppe, da Monterosso Calabro.
86. Petroni Giuseppe, di Giulio, da Napoli.
87. Pezzullo Federico, di Vincenzo, da Frattamaggiore.
88. Piccarreta Francesco, di Pasquale, da Corato.
89. Piccolo Francesco, di Michele, da Lucera.
90. Piro Isabella, di Pietro, da Monteleone Calabro.
91. Puzzo Alfredo, di Francesco, da Caulonia.
92. Renzi Antonino, di Guido, da Pico (Caserta).
93. Rispoli Guido, di Francesco, da Napoli.
94. Ronchi Cesare, di Gianvincenzo, da Tricarico.
95. Scalera Anna, di Vincenzo, da Napoli.
96. Scalera Giuditta, di Vincenzo, da Caserta.
97. Scali Fortunato, di Vincenzo, da Grotteria.
98. Senise Tommaso, di Pasquale, da Torraca.
99. Solofrizzo Sabino, di Gennaro, da Barletta.
100. Spadacci Vincenzo, di Raffaello, da Napoli.
101. Tabegna Carlo, di Francesco Saverio, da Mogoro.
102. Tartaglione Giuseppe, di Giovanni, da Marcianise.
103. Tartaglione Vincenzo, di Giovanni, da Marcianise.
104. Terracciano Salvatore, di Michelangelo, da Napoli.
105. Tortora Alfonso, di Vincenzo, da Pagani.
106. Valenza Francesco, di Giuseppe, da Pantelleria.

69. Curcio Clorinda, di Eduardo, da Napoli.
70. Curcio Aurora, di Eduardo, da Napoli.
71. Cursale Teresa, di Giuseppe, da Napoli.
72. Curzio Maria, di Vincenzo, da Napoli.
73. D'Agostino Domenico, di Gius., da S. Ilario dell'Ionio (Reg. Cal.).
74. D'Alessio Pietro, di Francesco, da S. Pietro al Tanagro  
[ (Salerno).
75. D'Alterio Marianna, di Raffaele, da Giugliano (Napoli).
76. D'Alterio Margherita, di Raffaele, da Giugliano (Napoli).
77. D'Amato Ernesto, di Francesco, da Matera (Potenza).
78. D'Amico Antonio, di Cosimo, da Frassa Telesino (Benevento).
79. D'Amore Maria, di Antonio, da Napoli.
80. D'Andrea Giulia, di Francesco, da Termoli (Campobasso).
81. D'Angelis Arduino, di Errico, da Conca della Campania (Casert.).
82. D'Angelis Filomena, di Alfonso, da Sant'Antimo (Napoli).
83. D'Angelis Francesco, di Vittorio, da Torremaggiore (Foggia).
84. D'Aquino Luisa, di Nicola, da Anzi (Potenza).
85. D'Aria Anna, di Gennaro, da Vallo della Lucania (Potenza).
86. D'Aria Margherita, di Gennaro, da Campobasso.
87. D'Armando Maria, di Nicola, da S. Arsenio (Salerno).
88. Dattilo Angelo, di Luigi, da Castellammare di Stabia (Napoli).
89. Dauffeur Maria, di Teodoro, da Napoli.
90. De Camelis Concetta, di Ernesto, da Napoli.
91. De Cicco Concetta, di Giuseppe, da Maddaloni (Caserta).
92. De Errico Luigi, di Achille, da S. Giovanni Rotondo (Foggia).
93. De Gaetano Michele, di Simone, da Trapani.
94. De Giorgio Consiglio, di Donato, da Acqualia (Lecce).
95. De Longes Ernesto, di Raffaele, da S. Leucio (Benevento).
96. De Lucia Maria, di Gennaro, da Terlizzi (Bari).
97. De Nittis Michele, di Gius., da S. Giov. Rotondo (Foggia).
98. De Renzi Costantino, di Gasparino, da Pretara (Chieti).
99. De Rogatis Francesco, di Giuseppe, da Napoli.
100. De Rosa Carlo, di Giuseppe, da Calitri (Avellino).
101. De Sarno Mercedes, di Alfredo, da Salerno.
102. De Simone Clementina, di Giuseppe, da Napoli.
103. Del Vecchio Adelaide, di Camillo, da Napoli.
104. De Vita Eva, di Pasquale, da Napoli.
105. De Vitis Angelo, di Pasquale, da Napoli.
106. Di Maio Lucia, di Federico, da Salerno.

107. Di Furia Antonio, di Federico, da Napoli.
108. Di Gironimo Vincenzo, di Vito, da Satomenna (Salerno).
109. Diacono Giovanni, di Antonio, da Striano (Catanzaro).
110. Dini Amalia, di Errico, da Napoli.
111. Donato Anna, di Giuseppe, da Napoli.
112. Doronzo Luigi, di Michele, da Barletta (Bari).
113. Dragone Anna, di Luigi, da Monopoli (Bari).
114. Dragonetti Giulia, di Pasquale, da Lagonegro (Potenza).
115. Elefante Maria, di Raffaele, da Spezia (Genova).
116. Fabbrocino Adalgiso, di Giuseppe, da S. Giov. Rotondo (Fogg.).
117. Fabiano Clemente, di Marco, da Maida (Catanzaro).
118. Fanuele Tommaso, di Carmine, da Montalbano Ionico (Potenza).
119. Fassa Emilio, di Francesco, da Spusiano (Treviso).
120. Fasulo Zinia, di Gaetano, da Napoli.
121. Felice Nella, di Giuseppe, da Roma.
122. Ferraiolo Annina, di Salvatore, da Acerra (Caserta).
123. Figà Sara, di Giovanni, da Napoli.
124. Fiore Emilio, di Pasquale, da Troia (Foggia).
125. Fischetti Beatrice, di Pietro, da Napoli.
126. Formica Maria, di Antonio, da Taranto (Bari).
127. Formichella G. Battista, di Nicola, da Montegiordano (Cosenza).
128. Fortezza Luigia, di Errico, da Napoli.
129. Frosini Ofelia, di Odoardo, da Ponsacco (Pisa).
130. Galiero Raffaele, di Mattia, da Calvizzano (Napoli).
131. Gallotti Umberto, di Achille, da Castell. di Stabia (Napoli).
132. Gargani Francesco, di Rocco, da Morra Irpina (Avellino).
133. Gargiulo Maria, di Francesco, da Napoli.
134. Genoni Margherita, di Giovanni, da Caivano (Napoli).
135. Giaculli Vincenzo, di Alfonso, da Lavillo (Potenza).
136. Giangregorio Vincenzo, di Vincenzo, da Apice (Benevento).
137. Giannone Teodoro, di Giovanni, da Barletta (Bari).
138. Giordano Esterina, di Giovanni, da Napoli.
139. Glionne Teresa, di Francesco, da Montalbano Ionico (Potenza).
140. Grandinetti Michele, di Alessan., da Paterno Calabro (Cosen.).
141. Granitto Erminia, di Paolo, da S. Marco in Lamis (Foggia).
142. Greco Ada, di Giacomo, da Napoli.
143. Greco Donato, di Francesco, da Terlizzi (Bari).
144. Gubitosi Livia, di Samuele, da Napoli.
145. Guizzi Clara, di Antonio, da Airola (Benevento).

185. Mercuri Anna, di Filippo, da Nardi (Perugia).
186. Messinese Luisa, di Salvatore, da Campobasso.
187. Minieri Riccio Carolina, di Giuseppe, da Modena.
188. Minieri Immacolata, di Giovanni, da Capua (Caserta).
189. Minnella Davide, di Samuele, da Mussomeli (Caltanissetta).
190. Mirra Giuseppe, di Michele, da S. Giorgio la Mont. (Benev.).
191. Misuraca Raffaele, di Ilario, da Camini (Reggio Calabria).
192. Mitolo Pasquale, di Vincenzo, da Giovinazzo (Bari).
193. Modesti Ida, di Alfredo, da Napoli.
194. Modesti Ginevra, di Alfredo, da Napoli.
195. Montanelli Vitale, di Francescan., da S. Giorg. al Liri (Caser.).
196. Monterisi Eduardo, di Riccardo, da Cimitile (Caserta).
197. Morgera Francesco, di Raffaele, da Casamicciola (Napoli).
198. Morlicchio Antonio, di Davide, da Scafati (Caserta).
199. Moscato Elisabetta, di Gioacchino, da Oliveto Citra (Salerno).
200. Mottola Sidoni, di Ignazio, da Napoli.
201. Mucci Celestino, di Pasquale, da S. Giorg. la Molar. (Benev.).
202. Nania Maria Angela, di Raffaele, da Cotrone (Catanzaro).
203. Napolitano Casimira, di Domen., da Frasso Telesino (Benev.).
204. Nebbia Giuseppina, di Paolo, da Avellino.
205. Nobilomo Francesco, di Antonio, da Pratella (Caserta).
206. Notarianni Giovanni, di Francesco, da Motta S. Lucia (Catanz.).
207. Occhiuzzo Arturo, di Alfonso, da Cetraro (Cosenza).
208. Orlando Giuseppina, di Vincenzo, da Salerno.
209. Paccione Giuseppe, di Francesco, da Taritto (Bari).
210. Pagano Renato, di Filippo, da Aversa (Caserta).
211. Pagliuca Gerardo, di Donato, da Muro Lucano (Potenza).
212. Palasciano Antonio, di Michele, da Monopoli (Bari).
213. Palatiello Filomena, di Antonio, da Bovino (Foggia).
214. Palma Antonio, di Orazio, da Ciglie Messapica (Lecce).
215. Pardo Maria, di Salvatore, da Copertino (Lecce).
216. Panetta Bianca, di Antonio, da Napoli.
217. Pannullo Grazia, di Giuseppe, da Pietralcina (Benevento).
218. Pantaleo Luigi, di Eugenio, da Torre del Greco (Napoli).
219. Papatola Maria, di Salvatore, da Napoli.
220. Paternostro Gaetano, di Francesco, da Altomonte (Cosenza).
221. Patrone Maria, di Errico, da Napoli.
222. Pavesi Elisa, di Pietro, da Mantova.
223. Pellicana Cesira, di Luigi, da S. Angelo dei Lombardi (Avell.).

224. Placida Pietro, di Carlo, da Sellia (Catanzaro).
225. Peluso Bartolomeo, di Camillo, da Tufino (Caserta).
226. Pepe Linda, di Giulio, da Foggia.
227. Perna Michele, di Giuseppe, da S. Giovanni Rotondo (Foggia).
228. Perrone Giuseppe, di Vito, da Modugno (Bari).
229. Perta Orlando, di Giuseppe, da Sansevero (Foggia).
230. Petrillo Agostino, di Giuseppe, da Faicchio (Benevento).
231. Petrone Maria, di Rocco, da Napoli.
232. Pezzillo Iacopo Giovanni, di Franc., da Forio d'Ischia (Napoli).
233. Pieroni Albina, di Antonio, da Pesaro.
234. Pinchera Attilio, di Giuseppe, da Cassino (Caserta).
235. Pinto Francesco, di Luigi, da Torre Annunziata (Napoli).
236. Pipitone Maria, di Paolo, da Trapani.
237. Pirozzi Giuseppina, di Pasquale, da Aversa (Caserta).
238. Poreari Francesco, di Ignazio, da Matera (Potenza).
239. Prete Giuseppe, di Luigi, da Martina Franca (Lecce).
240. Principe Vincenzo, di Francesco, da Manfredonia (Foggia).
241. Pusitano Bice, di Luigi, da Rodi Garganico (Foggia).
242. Puzone Zelinda, di Cuomo, da Aversa (Caserta).
243. Quarato Severino, di Beniam., da Volturano Appula (Foggia).
244. Quarto Michele, di Raffaele, da Frignano Piccolo (Caserta).
245. Rando Adele, di Santo, da Napoli.
246. Raffaele Laura, di Arcangelo, da Scalea (Cosenza).
247. Rago Luigi, di Francesco, da Barletta (Bari).
248. Ragusa Salvatore, di Giovanni, da Aprigliano (Cosenza).
249. Ricci Eugenia, di Francesco, da Ariano di Puglia (Avellino).
250. Ricci Bianca, di Oreste, da Napoli.
251. Ricciardelli Ida, di Francesco, da Napoli.
252. Ricciardelli Buonafede, di Alfonso, da Montaro Infer. (Avellino).
253. Risi Francesco, di Giuseppe, da Torella dei Lombardi (Avellino).
254. Rivero Bianchina, di Giuseppe, da Napoli.
255. Rivero Erminia, di Giuseppe, da Napoli.
256. Rivero Maria, di Giuseppe, da Napoli.
257. Rosato Filomena, di Vincenzo, da Acerra (Caserta).
258. Rossi Diomira, di Vincenzo, da Caserta.
259. Ross Anita, di Carlo, da Acerra (Napoli).
260. Ruberto Giulia, di Aurelio, da Pettoranello (Campobasso).
261. Ruocco Marianna, di Raffaele, da Castell. di Stabia (Napoli).
262. Russi Rodolfo, di Giuseppe, da Sansevero (Foggia).

263. Sabatino Celestina, di Giuseppe, da Ponte (Caserta).
264. Sala Agnese, di Vincenzo, da Poggiardo (Lecce).
265. Saldi Carlotta, di Luigi, da S. Maria C. V. (Caserta).
266. Sanacore Nicola, di Giuseppe, da Calatafimi (Trapani).
267. Santoro Maria, di Demetrio, da Marcianise (Caserta).
268. Savinelli Letizia, di Salvatore, da S. Maria a Vico (Caserta).
269. Scambia Antonino, di Diego, da Motta S. Giovanni (Regg. Cal.).
270. Scarpata Anna, di Giuseppe, da Napoli.
271. Schirosa Luigi, di Giuseppe, da Montalbano Ionico (Potenza).
272. Scialla Ferdinando, di Domenico, da Marcianise (Caserta).
273. Scioli Eduardo, di Davide, da Monteroduni (Campobasso).
274. Scotti Amalia, di Francesco, da Napoli.
275. Scotti Maria, di Ferdinando, da Napoli.
276. Simonelli Francesco, di Raffaele, da Frignano Magg. (Caserta).
277. Simonetti Ida, di Emilio, da Palma Campania (Caserta).
278. Soave Delia, di Giovanni, da Napoli.
279. Solaro Ernesto, di Pietro, da Castroreggio (Cosenza).
280. Sommantico Emma, di Giuseppe, da Sassari.
281. Soprano Immacolata, di Eduardo, da Napoli.
282. Sorbo Clelia, di Antonio, da Casapulla (Caserta).
283. Spezia Raffaele, di Francesco, da S. Vitaliano (Caserta).
284. Stabile Maria, di Silvio, da Polla (Salerno).
285. Stazio Ugo, di Francesco, da Catellone Volturara (Campob.).
286. Sullo Clorindo, di Fiorentino, da Castelvetere del Calore (Avell.).
287. Tarantino Elvira, di Agnello, da Napoli.
288. Taurasi Giovanni, di Agnello, da Gesualdo (Avellino).
289. Tavini Francesco, di Pasquale, da Pietralcina (Benevento).
290. Tortora Anna, di Carlo, da S. Paolo Belsito (Caserta).
291. Trinaucci Elvira, di Emilio, da Troia (Foggia).
292. Trotta Antonino, di Liberato, da Campagna (Salerno).
293. Vaccaro Angela, di Girolamo, da Trani.
294. Vacchiano Amito, di Tommaso, da Papisidero (Cosenza).
295. Valletta Anna, di Vincenzo, da Capua (Caserta).
296. Venuti Clementina, di Vincenzo, da Melito (Napoli).
297. Viglione Natalina, di Ferdinando, da Pescolamazzo (Benev.).
298. Villani Amalia, di Francesco, da Napoli.
299. Vincitorio Michelangelo, di G. Batt., da S. Marco in Lamis (Fog.).
300. Viola Felicia, di Domenico, da Napoli.
301. Vollaro Olga, di Roberto, da Torre Annunziata (Napoli).
302. Zaccaria Luigi, di Luigi, da S. Angelo a Scala (Avellino).

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Immatricolati pel corso di Giurisprudenza.*

1. Abbanonte Orazio, di Giuseppe, da Napoli.
2. Abbate Giuseppe, di Arcangelo, da Napoli.
3. Abbatecola Francesco, di Antonio, da Colle S. Magno (Caserta).
4. Acerra Manfredi, di Luigi, da Caivano (Napoli).
5. Agresta Antonio, di Fabiano, da S. Giorgio Lucano (Potenza).
6. Albano Aniello, fu Aniello, da Napoli.
7. Amato Cosmo, di Gennaro, da Caserta.
8. Amato Giuseppe, di Francesco, da Corigliano Cal. (Cosenza).
9. Antinucci Pasquale, di Gaetano, da Caccavone (Campobasso).
10. Antico Alessandro, di Lorenzo, da Venezia.
11. Antonucci Mario, di Luigi, da Napoli.
12. Arpaia Giuseppe, di Luigi, da Irsina (Potenza), (imm. al 3. anno;  
[trasf. da Macerata].
13. Arricale Domenico, di Giosuè, da Arienzo (Benevento).
14. Auriemma Vincenzo, di Giovanni, da Caivano (Napoli).
15. Autiero Giovanni, di Pasquale, da S. Giovanni a Tedue. (Napoli).
16. Bagalà Francesco, fu Pasquale, da Palmi (Reggio Cal.), (imm.  
[al 1. anno; trasf. da Messina].
17. Baldassarre Adolfo, di Vincenzo, da S. Giorgio la Montagna  
[ (Benevento).
18. Barbuzzi Sebastiano, fu Francesco, da Trani (Bari).
19. Bardari Giovanni Tommaso, di Nicola, da Pizzo (Catanzaro).
20. Barone Mario, di Giuseppe, da Napoli.
21. Basile Pasquale, fu Antonio, da Gagliano Campania (Napoli).
22. Bassan Ettore, fu Filippo, da Roma, (imm. al 4. anno; trasf.  
[ da Urbino).
23. Bellotti Patrizio, di Antonio, da Salerno.
24. Bellucci Santo, di Pasquale, da Napoli.
25. Belmonte Carlo, di Francesco, da Bitonto (Bari), (imm. al 2.  
[ anno; trasf. da Pavia].
26. Berardinone Ferdinando, di Nicola, da Napoli.
27. Bertoni Italo, di Pasquale, da S. Angelo in Grotte (Campobasso).

96. Confalone Giuseppe, di Giuseppe, da Maiori (Salerno).
97. Conte Ernesto, di Giuseppe, da Marcellino (Caserta).
98. Conti Giuseppe, di Gaetano, da Reggio Calabria.
99. Consiglio Guido, di Eduardo, da Vietri sul Mare (Salerno).
100. Contursi Ugo, di Giorgio, da Taranto (Lecce).
101. Coppola Ercole, di Edoardo, da Campobasso.
102. Cortese Vincenzo, fu Luigi, da Rogliano (Cosenza).
103. Cosentino Nilo, di Serafino, da Rossano (Cosenza).
104. Così Paolo, di Filippo Maria, da Napoli.
105. Cotronei Valentino, di Bruno, da Messina.
106. Cozzolino Fiorangelo, di Giuseppe, da S. Gennaro (Caserta).
107. Cuoco Alfonso, di Michele, da Treviso (Avellino).
108. Cuocolo Ferdinando, di Enrico, da Napoli.
109. Cupi Giuseppe, di Girolamo, da Mileto (Catanzaro).
110. Cutari Antonio, di Torquato, da Perugia.
111. Cutri Bruno, di Ferdinando, da Girgenti.
112. D' Alessandro Umberto, di Dom., da Civitavecchia (Roma).
113. D' Amato Francesco, di Raffaele, da Salerno.
114. D' Amato Giusep., di Mosè, da S. Angelo de' Lombardi (Avel.).
115. D' Ambrosio Giovanni, di Franc., da Montesarchio (Benev.).
116. D' Amico Giovanni, di Giuseppe, da Felsi (Reggio Cal.).
117. Daniele Luigi, di Alfonso, da Cardito (Napoli).
118. Dapoto Valentino, di Vincenzo, da Potenza.
119. D' Apruzzo Leonardo, di Antonio, da Lupara (Campobasso).
120. D' Aulisio Gustavo, di Guglielmo, da Cervinara (Avellino).
121. Davide Giuseppe, di Francesco, da Qualiano (Napoli).
122. D' Ayala Valva Luigi, di Francesco, da Napoli.
123. De Angelis Effrem Massimo, di Cesare, da Napoli.
124. De Angelis Franc., di Enrico, da Piano di Sorrento (Napoli).
125. De Angelis Silvestro, di Michele, da Torre de' Passeri (Teramo).
126. De Angelis Umberto, fu Guglielmo, da Avellino.
127. De Clemente Adolfo, di Feder., da Sant' Apollinara (Caserta).
128. De Donato Carlo, di Michele, da Molfetta (Bari).
129. De Falco Francesco, di Giovanni, da Saviano (Caserta).
130. De Falco Marcello, di Tommaso, da Napoli.
131. De Falco Vincenzo, di Bernardino, da Fisciano (Salerno).
132. De Felice Michele, di Donato, da Montecorvino Rovella (Sal.).
133. De Francesco Menotti, di Vincenzo, da Atesa (Chieti).
134. De Franchis Vincenzo, di Enrico, da Napoli.

135. De Giovanni Carlo, di Filom., da Montoro Superiore (Avellino).  
 136. Dei Nobili Carlo, di Augusto, da Napoli.  
 137. De Laurentiis Beniam., di Luigi, da Torella de' Lombardi (Avel.).  
 138. De Laurentiis Pasquale, di Angelo, da Atripalda (Avellino).  
 139. De Lillo Nicola, di Vincenzo, da Trinitapoli (Foggia).  
 140. Della Volpe Raffaele, di Ferdinando, da Aversa (Caserta).  
 141. Delli Paoli Luigi, di Gennaro, da Maddaloni (Caserta), (imm.  
 [ al 2. anno; trasf. da Roma].  
 142. Dello Russo Pellegrino, di Giovanni, da Mercogliano (Avel.).  
 143. Del Percio Guido Anacleto, da Volturara Irpina (Avellino).  
 144. Del Prato Nicola, di Guglielmo, da S. Gregorio Magno (Sal.).  
 145. De Luca di Lizzano Carlo, di Eugenio, da Amantea (Cosenza),  
 [ (imm. al 3. anno; trasf. da Urbino).  
 146. De Luca di Lizzano Giusep., di Eugen., da Amantea (Cosenza),  
 [ (imm. al 3. anno; trasf. da Roma].  
 147. De Luca Pasquale, di Giuseppe, da Napoli.  
 148. De Lucia Paolo, di Paolo, da Napoli.  
 149. De Nisco Andrea, di Feliciano, da Pietradefusi (Avellino).  
 150. De Novellis Cesare, di Fedele, da Corigliano Calabro (Cosenza).  
 151. De Padova Franc. Paolo, di Matteo, da Manfredonia (Foggia).  
 152. De Palma Pietro, di Vincenzo, da Napoli.  
 153. De Rita Paolo, di Pasquale, da Pietramelara (Caserta).  
 154. De Roberto Roberto, di Gaetano, da Salerno.  
 155. D'Errico Enrico, fu Francescantonio, da Aquilonia (Avel.),  
 [ (imm. al 4. anno; trasf. da Camerino).  
 156. De Santis Giulio, di Alfonso, da Napoli.  
 157. De Sessa Antonio, di Domenico, da Crucoli (Catanzaro).  
 158. De Simone Giuseppe, di Oronzo, da Lecce.  
 159. De Simone Vincenzo, di Basilio, da Girgenti, (imm. al 3. anno;  
 [ trasf. da Palermo).  
 160. De Vito Piscicelli Carlo, di Gioacchino, da Lucra.  
 161. Dias Ottavio, di Ernesto, da Napoli.  
 162. Di Benedetto Attilio, di Sabino, da Atripalda (Avellino).  
 163. Di Costa Angelo, di Marcel., da Piedimonte d'Alife (Caserta).  
 164. Di Donna Leone, di Salvatore, da Torre del Greco (Napoli).  
 165. Di Gennaro Mario, di Serafino, da Napoli.  
 166. Di Geronimo Attilio, di Valent. da Castelnuovo di Lonzo (Sal.).  
 167. Di Lella Franc. Vittorio, di Vincenzo, da Carpiuo, (Foggia).  
 168. Di Lorenzo Mario, di Antonio, da Napoli.

203. Galiani Ernesto, di Alfredo, da Napoli.
204. Gallo Carmine, di Tommaso, da Solopaca (Benevento).
205. Gallo Italo, di Raffaele, da Cenadi (Catanzaro).
206. Gallo Vincenzo, di Gaetano, da Sessa Aurunca (Caserta).
207. Gallozzi Ugo, di Tancredi, da S. Maria C. V.
208. Gambardella Umberto, di Francesco, da Napoli.
209. Gaminara Efsio, di Luigi, da Cagliari.
210. Gargiulo Antonio, di Michele, da Spezia (Genova).
211. Gay Cesare, di Edelberto, da S. Secondo di Pinerolo (Torino).
212. Gazzara Mario, di Carlo, da Napoli.
213. Giacchetti Arturo, fu Federico, da Napoli.
214. Gianani Ugo, di Felice, da Napoli.
215. Giacchino Gaetano, di Francesco, da Napoli.
216. Giardina Emanuele, di Francesco, da Butera (Caltanissetta).
217. Gifuni Giov. Battista, di Gaetano, da Lucera (Foggia), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Roma).
218. Giglio Giovanni, di Gennaro, da Torre del Greco (Napoli).
219. Gigliofiorito Raffaele, di Giuseppe, da Napoli.
220. Giordano Bruno, fu Francesco, da Montefredane (Avellino).
221. Giordano Valentino, di Ernesto, da Napoli.
222. Giorgetti Luchino, di Giovanni, da Cagnano Varano (Foggia).
223. Giosuè Dionigi, fu Achille, da Aversa (Caserta).
224. Girardi Achille, di Nicola, da S. Elia a Pianisi (Campobasso),  
[ (imm. al 3. anno; trasf. da Camerino).
225. Giuliani Felice, di Franc. Paolo, da Sansevero (Foggia).
226. Giustiniani Agost., di Domenicantonio, da Crognaleto (Teramo),  
[ (imm. al 4. anno; trasf. da Urbino).
227. Guadagni Nicola, di Enrico, da Napoli.
228. Gualtieri Giuseppe Maria, di Francesco, da Davoli (Catanzaro).
229. Guerrera Ettore, di Enrico, da Napoli.
230. Guerrera Gaetano, di Giuseppe, da Napoli.
231. Guidi Giuseppe, di Filippo, da Napoli.
232. Grassi Giuseppe, di Vincenzo, da Catania.
233. Grazia Ernesto, di Ignoti, da Salerno.
234. Graziadei Domenico, di Nicola, da Berscalda (Potenza), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Roma).
235. Greco Raffaele, di Giulio, da Salerno.
236. Greco Salvatore, di Giulio, da Serino (Avellino).
237. Grella Eduardo, di Luigi, da Napoli.

238. Grillo Vincenzo, di Gaetano, da Torre del Greco (Napoli).  
239. Grimaldi Pietrantonio, di Filippo, da Carife (Avellino).  
240. Iamele Luigi, di Achille, da Colenza Valfortore (Foggia).  
241. Ianiri Carmine, di Damiano, da S. Giuliano di Puglia (Bari).  
242. Iannoni Luigi, di Franc. Saverio, da Gasperino (Lecce).  
243. Iazzetta Ferdinando, di Giuseppe, da Afragola (Napoli).  
244. Ielardi Alfonso, di Ferdinando, da Benevento, (imm. al 4.  
[ anno; trasf. da Roma).  
245. Ievoli Luigi, di Gabriele, da Melizzano (Benevento).  
246. Ievoli Umberto, di Ignoti, da Dugenta (Benevento).  
247. Ignelzi Michele, di Rocco, da Casalbore (Avellino).  
248. Imbriani Vittorio, di Gennaro, da Roccabascerana (Avellino).  
249. Imparati Alfonso, di Felice, da Napoli.  
250. Inglese Oscar, di Emilio, da Sansepolcro (Arezzo).  
251. Inzeo Silvia, di Pasquale, da Montefalcione (Campobasso),  
[ imm. al 3. anno; trasf. da Macerata).  
252. Ioselli Alberto, di Diodato, da Potenza.  
253. Izzi Luigi, di Ferdinando, da Roccasecca (Caserta).  
254. Kahanowicz Mosè, di Michel Abram, da Varsavia.  
255. La Banchi Guido, di Salvatore, da Napoli.  
256. Lanzetta Umberto, di Vincenzo, da S. Bartolomeo in Galdo  
[ (Benevento).  
257. Lappone Ettore, di Franc. Saverio, da S. Maria C. V. (Cas.).  
258. Larussa Adolfo, di Vitaliano, da Catanzaro.  
259. Laschena Francesco, di Girolamo, da Eboli (Salerno).  
260. Latino Silvio, di Giovanni, da Benevento.  
261. Lebano Filippo, di Luigi, da Cicerale (Salerno).  
262. Leggio Giovanni, di Felice, da Rosolini (Siracusa), (imm. al  
[ 3. anno; trasf. da Messina).  
263. Leo Domenico, di Giovanni, da Corato (Bari).  
264. Leone Carlo, di Giovanni, da Guglionesi (Campobasso).  
265. Leone Domenico, di Giuseppe, da Napoli.  
266. Lettieri Roberto, di Alfonso, da Torre Annunziata (Napoli).  
267. Librera Marcellino, di Vincenzo, da Arienzo (Benevento).  
268. Lichinchi Arnaldo Mario, di Vincenzo, da Potenza.  
269. Liguori Giosuè, di Vincenzo, da Oriolo (Cosenza).  
270. Lippolis Pietro, fu Giovanni, da Alberobello (Bari).  
271. Locantore Giuseppe, di Michele, da Montescaglioso (Potenza),  
[ (imm. al 4. anno; trasf. da Palermo).

308. Marsiglia Guido, di Vincenzo, da Napoli.  
309. Mastrandrea Davide, di Nicolino, da Carpinone (Campobasso).  
310. Mastellone Oreste, di Paolo, da Napoli.  
311. Matarese Florindo, di Francesco, da Monte di Procida (Nap.).  
312. Mauro Raffaele, di Giovanni, da Vietri sul Mare (Salerno).  
313. Mauro Alessandro, di Michele, da Napoli.  
314. Mazzotta Angelo, di Oronzo, da Squinzano (Lecce).  
315. Mencarelli Metello, di Narciso, da Siena, (imm. al 2. anno;  
[ trasf. da Messina)  
316. Mendaia Matteo, di Giov. Battista, da Napoli.  
317. Menna Donato Pietro, di Modestino, da Domicella (Avellino).  
318. Mercolino Ermanno, di Francesco, da Lauro (Avellino).  
319. Minunni Sebastiano, di Flaviano, da Conversano (Bari).  
320. Misciasci Enrico, di Giuseppe, da Brindisi (Lecce), (imm. al  
[ 2. anno; trasferito da Torino).  
321. Moffa Nicola, di Giuseppe, da Riccia (Campobasso).  
322. Montalto Giacomo, di Giacomo, da Trapani.  
323. Montalto Mariano, di Michele, da Marsala (Trapani).  
324. Montesano Leonardo, di Domenico, da Napoli.  
325. Morelli Vincenzo, di Francesco, da Cosenza.  
326. Morese Giuseppe, di Raffaele, da Salerno.  
327. Moscati Riccardo, di Edoardo, da Napoli.  
328. Moschella Emilio, di Carmine, da S. Angelo Scala (Avell.).  
329. Mucci Attilio, di Carlo, da S. Giorgio la Montagna (Benev.).  
330. Mustilli Giovanbatt., di Franc., da S. Agata dei Goti (Benev.).  
331. Musto Carlo, fu Francesco, da Aversa (Caserta).  
332. Naccari Carmine, di Leoluca, da Mileto (Catanzaro).  
333. Napolitano Giov., di Vinc., da S. Giorgio la Molarata (Benev.).  
334. Nenca Ignazio, di Carlo, da Trani (Bari), (imm. al 2. anno;  
[ trasf. da Roma).  
335. Niccoli Antonio, di Giuseppe, da Nicastro (Catanzaro).  
336. Nicoletti Camillo, di Gins., da Montefalcone Valfortore (Fogg.).  
337. Nicoletti Ernesto, di Gius., da Forano Valfortore (Foggia).  
338. Nigri Alfonso, di Gabriele, da Foggia.  
339. Notarantonio Alfonso, di Biagio, da Arpino (Caserta), (imm.  
[ al 2. anno; trasf. da Messina).  
340. Notarmarco Amerigo, di Gaetano, da Cassino (Caserta).  
341. Nugues Salvatore, di Salvatore, da Teverola (Caserta).  
342. Numis Filippo, di Filiberto, da Atripalda (Avellino).

343. Olivieri Giacomo, di Genn., da Montecorvino Pugliano (Sal).
344. Orgera G. Battista, di Giulio Cesare, da Napoli.
345. Padula Mario, di Camillo, da Benevento.
346. Pagliarulo Gaetano, di Giov. Giuseppe, da Salerno.
347. Pagliuca Attilio, di Francesco, da Montefalcione (Avellino).
348. Paladini Angelantonio, di Carlo, da Lecce.
349. Palanza Augusto, fu Alfonso, da Bitonto (Bari).
350. Palieri Francesco, di Francesco, da Cerignola (Foggia).
351. Palieri Vincenzo, di Francesco, da Cerignola (Foggia).
352. Pannone Nicola, di Cesare, da Castellmorrone (Caserta).
353. Papa Carmelo, di Gioacchino, da Modica (Siracusa).
354. Papa Vittorio, di Raffaele, da Napoli.
355. Paparella Angelo, di Vito, da Modugno (Bari).
356. Paparo Cosimo, di Saverio, da Gasperina (Catanzaro).
357. Papazzo Ilario, di Nicola, da Caulonia (Reggio Calabria).
358. Pedone Adolfo, di Emilio, da Foggia.
359. Pedone Luigi, di Micheli, da Foggia.
360. Pelillo Alessandro, di Nunzio, da Matera (Potenza).
361. Pellettieri Vincenzo, di Federico, da Laurenzana (Potenza).
362. Pepe Marcello, di Carlo, da Civitacampomariano (Campobasso).
363. Peres Gennaro, fu Raffaele, da Napoli.
364. Perrotti Gerardo, di Nicola, da Castellabate (Salerno).
365. Persico Gaetano, di Mariano da Napoli.
366. Persico Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.
367. Persico Mario, di Gaetano da Napoli.
368. Petrelli Cosimo, di Francesco, da Arnesano (Lecce).
369. Petrolì Salvatore, di Alfredo, da Foggia, (imm. al 2. anno;  
[trasf. da Camerino]).
370. Petrolillo Michele, di Francesco, da Cotrone (Catanzaro).
371. Petrone Gioacchino, di Giosuè, da Formia (Caserta).
372. Petruzzelli Nicola, di Silverio, da Napoli.
373. Petruzzi Giovanni Vito, di Giuseppe, Rutigliano (Bari).
374. Piacquadio Antonio, di Raffaele, da Colle Sannita (Benev.).
375. Pirelli Vittorio, di Emmanuele, da Castell. di Stabia (Napoli).
376. Pirera Vittorio, di Natale, da Avellino.
377. Pirozzi Alfonso, fu Pasquale, da Aversa (Caserta).
378. Pisani Francesco, di Luigi, da Lauria (Potenza).
379. Pisani Franc. Paolo, di Antonio, da Atrani (Salerno).
380. Pisani Paolo, di Gennaro, da Piaggine Soprane (Salerno).

381. Pisapia Arturo, di Alfonso, da Napoli.  
382. Piscitelli Giuseppe, di Domenico, da Durazzano (Benevento).  
383. Pistilli Ugo, di Enrico, da Campobasso.  
384. Polito de Rosa Francesco, di Pietro, da Casaletto Spartano  
[ (Salerno).  
385. Porzio Raffaele, di Calcedonio, da Sessa Aurunca (Caserta).  
386. Pretaroli Camillo, di Gaetano, da Atri (Teramo), (imm. al 3.  
[ anno; trasf. da Roma).  
387. Principe Salvatore, di Pasquale, da Benevento, (imm. al 2.  
[ anno; trasf. da Roma).  
388. Pulcrano Armando, di Pasquale, da Casalnuovo (Napoli).  
389. Pulino Giovanni, di Girolamo, da Modica (Siracusa), (imm. al  
[ 4. anno; trasf. da Palermo).  
390. Punzi Eduardo, di Emilio, da Vietri sul Mare (Salerno).  
391. Raffone Aniello, di Alfonso, da Maddaloni (Caserta).  
392. Raspa Cherubino, di Ilario, da Bivongi (Reggio Calabria).  
393. Rescigno Matteo, di Pietro, da Roccapimonte (Salerno).  
394. Restaino Paolo, di Caino, da Acerenza (Potenza).  
495. Ricciardi Eugenio, di Pasquale, da Napoli.  
396. Rinaldi Giuseppe, di Antonio, da Napoli.  
397. Rinaldi Ulrico, di Guglielmo, da Pontelandolfo (Benevento).  
398. Rizzi Pietro, di Pasquale, da Grumo Appula (Bari).  
399. Rocco Luigi, di Giovanni, da Napoli.  
400. Ronga Gennaro, di Vincenzo, da Nola (Caserta).  
401. Romano Tommaso, di Giuseppe, da Napoli.  
402. Romano Vittorio, di Giovanni, da Napoli.  
403. Rossi Luigi, di Luigi, Salerno.  
404. Rossi Oreste, di Goffredo, da Napoli.  
405. Rossi Romano Nicola, di Gaetano, da Napoli.  
406. Rottoli Amilcare, di Giuseppe, da Giocosa Ionica (Regg. Cal.).  
407. Ruffo Arturo, di Enrico, da Girgenti, (imm. al 4. anno; trasf.  
[ da Palermo).  
408. Ruggi Oscar, di Gaetano, da Napoli.  
409. Ruggiero Pancrazio, di Luigi, da Tricarico (Potenza).  
410. Ruperto Michele, di Carmine, da Scigliano (Cosenza), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Roma).  
411. Rasso Giovanni Augusto, di Carlo, da Bassano (Venezia).  
412. Sabatelli Romualdo, di Giuseppe, da Bari.  
413. Sabatelli Vincenzo, di Francescopaolo, Città S. Ang. (Teramo).

414. Salerno Mariano, di Francesco, da Rovito (Cosenza), (imm. al  
[ 3. anno; trasf. da Torino).
415. Salinas Francesco, di Massenzio, da Polla (Salerno).
416. Salvi Giovanni, di Francesco, da Cardinale (Catanzaro).
417. Salzano Domenico, di Angelo, da Napoli.
418. Sambiase Sanseverino, di Giuseppe, da Napoli.
419. Sanarelli Francesco, di Michelangelo, da Napoli.
420. Sances Giuseppe, di Pietro, da Carini (Palermo).
421. Sanguigno Armando, di Andrea, da Napoli.
422. Sanseverino Severino, di Raffaele, da Scalea (Cosenza).
423. Santangelo Pietro, di Ernesto, da Napoli.
424. Santini Alessandro, di Salvatore, da Napoli.
425. Santoro Aurelio, di Elena, da Napoli.
426. Sbordone Ugo, di Antonio, da Napoli.
427. Sbrana Bivio, di Francesco, da Monastier (Tunisia).
428. Scesi Guido, di Michele, da Civitella del Tronto (Teramo),  
[ (imm. 3. anno; trasf. da Torino).
429. Scognamiglio Pietro, fu Giuseppe, da Salerno.
430. Scotto di Jonna-Gennaro, di Vincenzo, da Napoli.
431. Senise Oreste, di Giuseppe, da S. Domenica Talao (Cosenza).
432. Sepe Michele, di Luigi, da Napoli.
433. Serinelli Nicola, di Giuseppe Ant., da Torchiariolo (Lecce),  
[ imm. al 4. anno; trasf. da Macerata).
434. Serrano Gaetano, di Vincenzo, da Lecce.
435. Severo Francesco, di Ferdinando, da Napoli.
436. Siciliano Giovanni, di Giuseppe, da Nardò (Lecce).
437. Sico Raffaele, di Luigi, da Napoli.
438. Sinicolfi Martino, di Vinc., da Giffoni sei Casali (Salerno).
439. Silos Sabini Giuseppe, di Gennaro, da Bitonto (Bari), (imm.  
[ al 3. anno; trasf. da Perugia).
440. Silvestri Giov. Ippolito, di Romolo, da Roccaraso (Campobasso).
441. Simini Antonio, di Ciriaco, da Fasano (Bari), (imm. al 3. an-  
[ no; trasf. da Roma).
442. Simoncini Francesco, di Pietro, da Acireale (Catania).
443. Solimene Francesco, di Angelo, da Andretta (Avellino).
444. Spanò Leonardo, di Michele, da Marsala (Trapani).
445. Sparagana Onorato, di Luigi, da Pontecorvo (Caserta), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Roma).
446. Spena Francesco, di Giovanni, da Frattamaggiore (Napoli).

447. Spinola Teodorico, di Francesco, da Napoli.  
448. Stendardo Teodorico, di Carlo, da Napoli.  
449. Suriano Carlo, di Antonino, da Palmi (Reggio Cal.) (imm.  
[al 2. anno; trasf. da Siena).  
450. Talarico Carmine, di Luigi, da Scigliano (Cosenza), (imm. al  
[1. anno; trasf. da Macerata).  
451. Tateo Paolo, di Giuseppe, da Pizzo (Catanzaro).  
452. Telesio Bernardino, di Filippo, da Cosenza.  
453. Tito Umberto, di Saverio, da Ostuni (Lecce), (imm. al 4. an-  
[no; trasf. da Macerata).  
454. Tomatis Filippo, di Nicolò, da Rovigo, (imm. al 4. anno; trasf.  
[da Palermo).  
455. Tramutoli Giovanni, fu Giovanni, da Potenza.  
456. Trevisani Emilio, di Luigi, da Avellino.  
457. Troisi Basilio, di Bonaventura, da Montefalcione (Avellino),  
[ (imm. al 3. anno; trasf. da Roma).  
458. Urbano Alberto, di Leopoldo, da Margherita (Foggia).  
459. Valensise Giuseppe, di Giovannibatt., da Cittanova (Regg. C.).  
460. Valentini Domenico, di Luigi, da Potenza (Salerno).  
461. Valentini Giuseppe, fu Raffaele, da Dipignano (Cosenza).  
462. Ventrella Orsini, di Achille, da Napoli.  
463. Ventura Domenico, fu Achille, da Benevento.  
464. Vergine Giuseppe, di Pasquale, da Tuglie (Lecce).  
465. Vespasiano Eugenio, di Carlo, da Marzano Appio (Caserta).  
466. Vessella Alfonso, di Luigi, da Alife (Caserta).  
467. Viggiani Enrico, di Carlo, da Napoli.  
468. Vinai Guido, di Raffaele, da Rimini (Forlì).  
469. Visconti Giuseppe, di Clemente, da Avellino.  
470. Vitale Ernesto, di Giovanni, da Serino (Avellino).  
471. Vitagliano Enrico, di Fortunato, da Aquila.  
472. Vitelli Aurelio, di Ludovico, da Caserta.  
473. Vistocco Alfredo, di Alfonso, da Solofra (Avellino).  
474. Vizioli Pasquale, di Raffaele, da Napoli.  
475. Volpe Carlo, di Vincenzo, da Napoli.  
476. Volpe Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.  
477. Zecchino Ottavio, di Francesco, Ariano di Puglia (Avellino).

*Uditori a corsi singoli.*

1. Amabile Pasq., di Giacomantonio, da Castel S. Giorgio (Salerno).
2. De Biase Antonio, di Francesco, da Castrovillari (Cosenza).

*Immatricolati al corso di notariato*

1. Abate Eduardo, di Luigi, da Lanciano.
2. Arpa Auverny Carmelo, di Giuseppe, da Alezio.
3. Caligiuri Domenico, di Pasquale, da Alessandria (Egitto).
4. Cappetta Livio, di Pasquale, da Valva (Salerno).
5. Casaburi Michele, di Vincenzo, da Roma.
6. Cipullo Giacomo, di Giovanni, da Capua (Caserta).
7. D'Alessandro Massimo, di Paolo, da Vaeri (Chieti), (imm. al  
[ 2. anno; trasf. da Macerata).
8. D'Ambrosio Mario, di Angelo, da S. Gius. Vesuviano (Napoli).
9. Del Giudice Vincenzo, di Nicola, da Spinoso.
10. Del Re Arfedele, di Arcangelo, da Mottola, (imm. al 2. anno;  
[ trasf. da Macerata).
11. Del Vecchio Umberto, di Alfonso, da S. Vinc. Valle Roveto.
12. De Paola Achille, di Francesco, da Roma, (imm. al 2. anno;  
[ trasf. da Roma).
13. Di Girolamo Pasquale, di Martire, da Corato.
14. Di Martino Michele, fu Michele, da Casaluce (Caserta).
15. Di Meo Domenico, di Potito, da S. Vittore del Lazio (Campob.).
16. D'Ursi Vincenzo, di Filippo, da Cava dei Tirreni (Salerno).
17. Fina Ormisda, di Pasquale, da Torre le Nocelle (Avellino).
18. Fortini Massimo Felice, di Domenico, da S. Maria C. V. (Cas.).
19. Gandio Nicola, di Michele, da Gioia Sannitica (Benevento).
20. Manduca Domenico, di Vito, da Monterosso.
21. Marsico Vincenzo, di Francesco, da S. Fili (Cosenza).
22. Mele Gregorio, di Nicola, da S. Gregorio Magno.
23. Migliaccio Domenico, di Domenico, da Cortale.
24. Muscarì Giuseppe, fu Gaetano, da Cittanova.
25. Orlando Domenicantonio, di Fabrizio, da Pietralcina.
26. Parisi Scipione, di Luigi, da Sansevero (Foggia).
27. Pettine Nicola, di Giovanni, da Fornelli.
28. Prozzillo Enrico, di Domenico, da Morcone.

29. Rossi Salvatore, di Federico, da Napoli.
30. Salvatore Gennaro, di Francesco, da Mignano (Caserta).
31. Scorrano Nicola, di Giovanni, da Sannicola.
32. Scotti Riccardo, di Ferdinando, da Napoli.
33. Sica Alfonso, fu Enrico, da Fisciano.
34. Silvestri Domenico, di Giovanni, da Napoli.
35. Tureo Domenico, di Francesco, da Napoli.
36. Vellucci Brandisio, di Pasquale, da Sessa Aurunca (Caserta).
37. Vessella Antonio, di Luigi, da Alife.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

---

*Immatricolati al corso per la Laurea in Matematiche.*

1. Bonavita Vincenzo, di Raffaele, da Avellino.
2. Caiola Vittorio, di Francesco, da Catanzaro.
3. Corsi Silvino, di Settimio, da Chieti.
4. De Martino Mario, di Alfonso, da Napoli.
5. Di Palo Raffaele, di Luigi, da Castell. di Stabia.
6. Ferraro Consalvo, di Eugenio, da Napoli, (imm. al 2. anno; trasf.  
[ dalla R. Acc. Milit. di Torino).
7. Lofoco Pacifico, di Giovanni, da Bari.
8. Magliano Alberto, di Girolamo, da S. Bartolomeo d'Arcole (Ge-  
[ nova), (imm. al 3. anno; trasf. da Roma).
9. Mancini Tommaso, di Giuseppe, da Fasano (Bari).
10. Martines Maria Felice, di Domenico, da Palermo, (imm. al 4.  
[ anno; trasf. da Palermo).
11. Mostardini Alvaro, di Ermenegildo, da Siena.
12. Montesano Luigi, di Achille, da Salerno.
13. Occhipinti Giovanni di Vincenzo, da Ragusa (Siracusa), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Catania).
14. Pascal Alberto, di Ernesto, da Pavia.
15. Pascale Emilia, di Alberto, da Napoli.
16. Roselli Pasquale, di Giuseppe, da Terlizzi (Bari), (imm. al  
[ 4. anno; trasf. da Pavia).

29. Cafari Panico Antonio, di Emilio, da Cosenza.
30. Caizzi Giuseppe, di Francescantonio, da Vieste (Foggia); (im m.  
[ al 2. anno; trasf. da Roma).
31. Calfa Giacinto, di Camillo, da Pedivigliano (Cosenza), (imm.  
[ al 2. anno; trasf. da Pisa).
32. Cameretti Raffaele, di Giuseppe, da Prata Sannita (Caserta).
33. Campagna Giovanni, di Luigi, da Castellammare di Stabia.
34. Campanelli Marcello, di Arturo, da S. Anastasia (Napoli).
35. Campopiano Giovanni, di Eduardo, da Napoli.
36. Capucci Aurelio, di Giuseppe, da Torre Annunziata.
37. Caprioli Dino, di Ernesto, da Napoli.
38. Carbonara Pasquale, di Francesco, da Bitonto (Bari).
39. Carchio Ernesto, di Michele, da Laviano (Salerno).
40. Cardo Ernesto, di Vincenzo, da Circello (Benevento).
41. Carlevaro Enzo, di Ettore, da Voghera (Pavia).
42. Carnevale Ermanno, di Francesco, da Napoli.
43. Caruso Gaetano, di Antonio, da Benevento.
44. Casaburi Guido, di Vincenzo, da Firenze.
45. Castelli Luigi, di Felice, da Napoli.
46. Cecchi Pasquale, di Mariano, da Scafati (Salerno).
47. Ciaicovshi Giorgio, di Nicola, da Parigi.
48. Ciciatelli Raffaele, di Pasquale, da S. Antimo (Napoli).
49. Ciociola dott. Mario, di Matteo, da Montesantangelo (Foggia),  
[ (imm. al 2. anno).
50. Citanna Domenico, di Ferdinando, da Catanzaro.
51. Cocchiarella Francesco, di Antonio, da Benevento.
52. Coccoli Alfredo, di Ermenegildo, da Catanzaro.
53. Colacino Carmine, di Antonio, da Civita (Cosenza).
54. Consiglio Vito, di Francesco, da Bisceglie (Bari).
55. Cozzolongo Luigi, di Luigi, da Napoli.
56. Crepis Alessandro, di Eremia, da Cherson (Russia).
57. Cutrufelli Ignazio, di Napoleone, da Graniti (Messina).
58. Damiani Vincenzo, di Antonino, da Napoli.
59. D'Amore Luigi, di Onofrio, da Portici.
60. D'Aria Vittorino, di Gennaro, da Campobasso.
61. D'Ayala Valva Carlo, di Francesco, da Napoli.
62. De Crescenzo Renato, di Francesco, da Salerno.
63. De Lellis Giovanni, di Pasquale, da Mirabello Sannitico (Cam-  
[ pobasso).

64. Del Noce Gennaro, di Raffaele, da Napoli.
65. Del Re Umberto, di Carlo, da Napoli.
66. Dente Luigi, di Gerardo, da Potenza.
67. Denti Francesco, di Alberico, da Tusa (Messina).
68. Denti Luigi, di Alberico, da Tusa (Messina).
69. De Sena Renato, di Gennaro, da Napoli.
70. De Simone Giuseppe, di Federico, da Napoli.
71. Diaferia Mario, di Leopoldo, da Lacedonia (Avellino).
72. Diana Bruno, di Antonio, da Aversa (Caserta).
73. Di Benedetto Nicola, di Raffaele, da Marcanise.
74. Di Blasio Elvio, di Giovanni, da Guardia Sanframondi (Benev.).
75. Di Cunto Matteo, di Giuseppe, da Castellabate (Salerno).
76. Di Ferrante Vincenzo, di Nicola, da Caserta.
77. Di Maggio Luigi, di Michele, da S. Giovanni Rotondo (Foggia).
78. Di Muro Giacomo, di Raffaele, da Canosa (Bari).
79. Di Rago Vincenzo, di Vincenzo, da Viggiano (Potenza).
80. D'Onofrio Luigi, di Giuseppe, da S. Paolo (Brasile).
81. Dumontet Giacomo, di Carlo, da Napoli.
82. Faiel Dattilo Luigi, di Nicola, da Napoli.
83. Fasoli Gennaro, di Pasquale, da Napoli, (imm. al 1. anno; trasf. [ dal R. Polit. di Torino).
84. Fazzari Giovanni, di Pasquale, da Tropea (Catanzaro). (imm. [ al 2. anno; trasf. dal R. Polit. di Milano).
85. Fazio Mario, di Eugenio, da Napoli.
86. Fedele Valentino, di Luigi, da Sparanise (Caserta).
87. Ferrantino Mario Guerriero, di Marietta, da Torre dei Passari (Teramo).
88. Finizia Giacomo, di Alfonso, da Sepino (Campobasso).
89. Fioia Giuseppe, di Luigi, da Caltanissetta.
90. Fiore Nicola, di Giuseppe, da Foggia.
91. Fiorentino Vittorio, di Alfredo, da S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
92. Fischetti Mario, di Domenico, da Benevento.
93. Foresio Michele, di Eligio, da Ceglie Messapica (Lecce).
94. Formica Pompilio, di Antonio, da Campi Salentino (Lecce).
95. Fortunato Guido Francesco, di Giuseppe, da Fondi (Caserta).
96. Fragomeni Antonio, di Carmelo, da Gerace Marina.
97. Franceschelli Tommaso, di Pompilio, da Napoli, (imm. al 2. [ anno; trasf. dalla R. Acc. Nav. di Livorno).

98. Franco Guglielmo, di Michele, da Casoria (Napoli).
99. Franchomme Felice, di Vincenzo, da Sarno (Salerno).
100. Fresa Armando, di Nicolò, da Palmi (Reggio Calabria), (imm.  
[al 2. anno; trasf. dalla R. Accad. Mil. di Torino).
101. Fuccella Vincenzo, di Vito, da Bella (Potenza).
102. Giampaolo Ettore, di Luigi, da Castel di Sangro (Aquila).
103. Giglio Armando, di Pasquale, da Roma.
104. Gioia Giovanni, di Giuseppe, da Viggianello (Potenza).
105. Giordano Mario, di Giuseppe, da Napoli, (imm. al 2. anno;  
[trasf. dal R. Polit. di Milano).
106. Giovinazzo Alfredo, di Girolamo, da Cittanova (Reggio Cal.).
107. Giudice Caracciolo Filippo, di Camillo, da Napoli.
108. Ghelli Cesare, di Camillo, da Palermo.
109. Glozer Leone, di Moysce, da Cherson (Russia).
110. Grimaldi Carlo, di Andrea, da Napoli.
111. Grimaldi Edgardo, di Luigi, da Salerno.
112. Grimaldi Giov. Battista, di Salvatore, da Cagliari.
113. Grossi Luigi, di Carlo, da Isernia.
114. Guarna Sebastiano, di Lorenzo, da Sambattello (Reggio C.).
115. Guerritore Angelo, di Francesco, da Capua.
116. Guida Gerardo, di Nicola, da Vietri di Potenza.
117. Iacono Vito, di Pasquale, da Chiaramonte (Siracusa), (imm.  
[al 1. anno; trasf. da Roma).
118. Iannuzzi Giuseppe, di Giuseppe, da Rio de Janeiro.
119. Imperato Andrea, di Gabriele, da Eboli.
120. Izzo Attilio, di Eugenio, da Napoli.
121. La Camera Pietro Paolo, di Andrea, da Amalfi.
122. Lacquaniti Vincenzo, di Andrea, da Nicotera (Reggio Cal.).
123. La Lumia Vincenzo, di Domenico, da Girgenti, (imm. al 2.  
[anno; trasf. da Palermo).
124. Lamagna Raffaele, di Nicola, da Braccigliano (Salerno).
125. Landi Gino, di Gaetano, da Fano (Pesaro).
126. Lanzara Arsenio, di Antonio, da Palma Campania (Caserta).
127. Lapolla Raffaele, di Luigi, da Benevento.
128. Laurora Vincenzo, di Carlo, da Trani (Bari).
129. Lojacono Antonio, di Pasquale, da Venezia.
130. Lunati Angelo Raffaele, di Francesco, da Montalbano (Potenza).
131. Maeri Antonio, di Francesco, da S. Giorgio Morgeto (Reggio  
[Calabria).

132. Malasomma Nunzio, di Oreste, da Caserta.
133. Malice Felice, di Vincenzo, da Sansevero (Foggia).
134. Mancinelli Enrico, di Pietro, da Napoli.
135. Mancini Giambattista, di Donato, da Castellana (Bari).
136. Marando Ettore, di Antonio, da Ardore (Reggio Calabria).
137. Mariano Alfonso, di Giuseppe, da S. Egidio (Salerno).
138. Marinosi Arcangelo, di Nicola, da Francavilla Fontana (Lecce).
139. Martorano Francesco, di Federico, da Salerno.
140. Masdea Antenore, di Arturo, da Napoli.
141. Mastandrea Pasquale, di Giovanni, da Napoli.
142. Messanelli Vincenzo, di Antonio, da Genzano (Potenza).
143. Messina Paolo Attilio, di Paolo, da Palazzolo Acreide (Siracusa), (imm. al 2. anno; trasf. da Catania).
144. Minervini Flaminio, di Francesco, da Napoli.
145. Minutolo Pietro, di Vincenzo, da Bricherasio (Torino).
146. Misefari Bruno, di Carmelo, da Palizzi (Reggio Calabria).
147. Modarelli Alberto, di Filippo, da Colobraro (Potenza).
148. Montella Nicola, di Archimede, da Bari.
149. Montefusco Antonio, di Domenico, da Napoli.
150. Morelli Gaetano, di Antonio, da Taranto.
151. Mutarelli Elio, di Antonio, da Napoli.
152. Napolitani Carelli Giuseppe, di Carmine, da Napoli.
153. Naso Giuseppe, di Pasquale, da Monteleone (Catanzaro).
154. Nebbia Guido, di Filippo, da Campobasso.
155. Nicoletti Renato, di Biagio, da Atesa (Chieti).
156. Pacileo Nicola, di Gennaro, da Penta (Salerno).
157. Palma Salvatore, di Gennaro, da Mirabella Eclano (Avellino).
158. Palumbo Ermanno, di Errico, da Napoli.
159. Pandarese Armando, di Francesco, da Napoli.
160. Parente Francesco, di Vincenzo, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia).
161. Parlati Alessandro, di Alfonso, da Andria.
162. Parlato Francesco, di Alfonso, da Catanzaro.
163. Parisi Francesco, di Alfonso, da Lagonegro.
164. Pecorario Giovanni, di Francesco, da Teverola (Caserta).
165. Pelaggi Francesco, di Salvatore, da Catanzaro.
166. Pennarola Oreste, di Ferdinando, da Napoli.
167. Perrella Antonio, di Gaetano, da Napoli.
168. Persico Ernesto, di Giovanni, da Napoli.

169. Petrone Giacomo, di Giuseppe, da Napoli.
170. Pinardi Cesare, di Clemente, da Milano.
171. Pietravalle Paolo, di Michele, da Torino.
172. Piergianni Giacomo, di Franc. Paolo, da Pontelandolfo (Be-  
[ nevento).
173. Piovan Giovanni, di Marco, da Parma, (imm. al 2. anno; trasf.  
[ da Bologna).
174. Piscitelli Giuseppe, di Angelo, da Limeira (Brasile).
175. Pistilli Luigi, di Michelang., da Pescolanciano (Campobasso).
176. Pompa Mario, di Gaetano, da Salerno.
177. Prezioso Carmine, di Domenicantonio, da Rionero (Potenza).
178. Primo Armando, di Giuseppe, da Roma, (imm. 2. anno; trasf.  
[ da Roma).
179. Procida Antonino, di Saverio, da Napoli.
180. Procopio Pietro, di Giuseppe, da Davoli (Catanzaro).
181. Ragozzino Mario, di Giuseppe, da Napoli.
182. Rebuffat Antonio, di Orazio, da Napoli.
183. Rendola Aristide, di Francesco Paolo, da Caserta.
184. Rienzo Amedeo, di Antonio, da Padula (Salerno).
185. Robustelli Vincenzo, di Giovanni, da Sarno.
186. Rocco Luigi, di Giovanni, da Baronissi (Salerno).
187. Rodov Simone, di Abramo, da Cherson (Russia).
188. Romano Antonino, di Domenico, da Palizzi (Reggio C.).
189. Romei Federico, di Romeo, da Napoli.
190. Rumboldt Tito, di Matteo, da Giaffa (Siria).
191. Russo Aniello, di Pasquale, da S. Anastasia (Napoli).
192. Saffiotti Ugo, di Francesco, da Napoli.
193. Santoro Gustavo, di Luigi, da Cerisano (Cosenza), (imm. al  
[ 2. anno; trasf. da Palermo).
194. Savarese Vincenzo, di Giovanni, da Napoli.
195. Sbarra Nicola, di Giovanni, da Benevento.
198. Scarano Giovanni, di Ciro, da Portici.
199. Segrè Aldo, di Mario, da Napoli.
200. Sènes Francesco, di Eduardo, da Napoli.
201. Sgrosso Arnaldo, di Pasquale, da Napoli.
202. Sngaglia della Marra Lorenzo, di Carlo, da Napoli.
203. Sirignano Francesco Saverio, di Francesco, da Napoli.
204. Sorrentini Maria, di Michele, da Almenno di S. Salvatore  
[ (Bergamo).

## FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

### *Immatricolati al corso per la Laurea in Scienze Naturali*

1. De Vita Maria, di Beniamino, da Torrecuso (Benevento).
2. Folchitto Antonio, di Michele, da Rocca d'Evandro (Caserta).
3. Giannino Tommaso, di Pasquale, da Caserta.
4. Hamm Federico, di Ermanno, da Osnabrüch (Germania).
5. Mauro Dora, di Eugenio, da Agnone (Campobasso).
6. Narni Mancinelli Vittorio, di Giovanni, da Saviano (Caserta).
7. Pilla Flaviano, di Luigi, da S. Croce di Magliano (Foggia).
8. Vigdoreik Seeindel, di Costantino, da Odessa (Russia).

### *Immatricolati al corso di Laurea in Chimica*

1. Cozzolino Ettore, di Giuseppe, da Napoli.
2. Cuttica Vittorio, di Giovanni, da Lecce.
3. Fisceman Amalia, di Mosè, da Odessa (Russia).
4. Fisceman Giacobbe, di Mosè, da Odessa (Russia), (imm. al 2.  
[ anno).
5. Kogan Alessandro, di Saulle, da Tirospoli (Russia).
6. Maione Salvatore, di Carlo, da Napoli.
7. Miele Gaetano, di Antonio, da S. Maria C. V. (Caserta).
8. Orsini Francesco, di Giovanni, da Montesarchio (Benevento).
9. Piazza Maria, di Settimio, da Ariano di Puglia (Avellino).

### *Immatricolati al corso per la Laurea in Fisica*

1. Giordano Edgardo, di Nicola, da Potenza, (imm. al 3. anno).
2. Milano Umberto, di Rocco, da Montescaglioso (Potenza).

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Immatricolati al corso per la Laurea in Medicina e Chirurgia*

1. Accardi Gennaro, di Francesco, da Scafati (Salerno).
2. Agrusta Domenico, di Arcang., da Martina Franca (Lecce).
3. Alesii Gustavo, di Giulio, da Ofena (Aquila).
4. Altieri Vincenzo, di Antonio, da Cerreto Sannita (Benevento).
5. Alvaro Domenico, di Ponziano, da Riace (Reggio Calabria).
6. Amatetti Ernesto, di Eliseo, da Villanova del Battista (Avell.).
7. Amato-Cotogno Luigi, di Angelo, da Villarosa (Caltanissetta).  
[ imm. 2. anno; trasf. da Roma.]
8. Amatuzzi Emanuele Vincenzo, di Angelo, da New-York.
9. Anaclerio Francesco, di Michele, da Bari.
10. Andrisani Francesco Paolo, di Gaetano, da Marcellanise (Cas.).
11. Anselmo Antonino, di Luigi, da Mazzarra S. Andrea (Messina).
12. Anzano Vincenzo, di Antonio, da S. Agata di Puglia (Foggia).
13. Apolloni Giulio, di Temistocle, da S. Maria C. V. (Caserta).
14. Arenare Gennaro, di Felice, da Casaleto Spartano (Salerno).
15. Ariano Guglielmo, di Felice, da Torremaggiore (Foggia), imm.  
[ 5. anno; trasf. da Camerino.]
16. Astori Antonio, di Paolo, da Bergamo.
17. Baldassarre Gustavo, di Vincenzo, da S. Giorgio la Monta-  
[ gna (Benevento).]
18. Baldi Pietro, di Antonio, da Cava dei Tirreni (Salerno).
19. Balsamo Michele, di Giuseppe, da Afragola (Napoli).
20. Bardare Emanuele, di Antonio, da Andria (Bari).
21. Barone Anselmo, di Lorenzo, da S. Pietro Infine (Caserta).
22. Basalisco Giovanni Benedetto, di Michele, da Rionero in Vul-  
[ ture (Potenza).]
23. Belisario Giulio Liborio, di Mauro, da Bernalda (Potenza).
24. Bellotoma Francesco, di Luigi, da Borgogne (Lecce).
25. Bernabò Celestino, di Benedetto, da Cosenza.
26. Bianco Vincenzo, di Giovanni, da Gisi (Salerno).
27. Bifulco Ugo, di Francesco, da Napoli.
28. Bisogni Giuseppe, di Giovanni, da Tropea (Catanzaro).

60. Coluzzi Luigi, di Aniello, da Pietrapertosa (Basilicata) (imm. [5. anno; trasf. da Camerino).
61. Corona Franco, di Battista, da Marsala.
62. Corvaglia Vito Antonio, di Vito, da Casarano (Lecce).
63. Cosenza Nicola, di Emidio, da Calvara (Potenza).
64. Cramarossa Vito, di Nicolantonio, da Modugno (Bari).
65. Crispi Giovanni, di Antonio, da Cicciano (Caserta).
66. Cucca Giulio Carlo, di Gennaro, da Brusciano (Caserta).
67. Curiale Biagio, di Pietro, da Riace (Reggio Calabria).
68. D'Agostino Agostino, di Marcello, da Salarino (Siracusa), (imm. [4. anno; trasf. da Catania).
69. D'Agosto Michele, di Mattia, da Vallo della Lucania (Sal).
70. D'Agruma Antonio, di Gius., da S. Marco in Lamis (Foggia).
71. D'Ambrosio Silvio, di Domenico, da Galdo (Salerno).
72. D'Antonio Arturo, di Francesco, da Palma Camp. (Caserta).
73. Da Villa Luciano, di Giuseppe, da Treviso, (imm. al 2. anno; trasf. dal R. Ist. Sup. di Firenze).
74. De Dominicis Giovanni, di Paolo, da Torre le Nocelle (Avell).
75. De Donato Giuseppe, di Carlo, da Aversa (Caserta).
76. De Fazio Basilio, di Michelangelo, da Platania (Catanzaro).
77. De Fazio Lorenzo, di Salvat., da Francavilla Fontana (Lecce).
78. De Foschi Ruggiero, di Ferdinando, da S. Maria C. V. (Cas.).
79. De Giacomo Enrico, di Ettore, da Napoli.
80. De Laurentiis Federico, di Nicola, da Colledimezzo (Chieti).
81. Del Balzo Carlo, di Luigi, da Sestri Ponente (Genova).
82. Del Caratolo Marino, di Francesco, da Trani (Bari).
83. Del Giudice Vitantonio, di Pietro, da Ispani (Salerno).
84. De Lillo Guido, di Francesco, da Caserta.
85. Della Cioppa Domenico, di Giovanni, da Bellona (Caserta).
86. Dell'Olio Sergio, di Mauro, da Bisceglie (Bari).
87. De Lis Gigli Decio, di Luigi, da Chieti.
88. De Longis Ermete, di Agostino, da Lenola (Caserta).
89. De Lorenzo Francesco, di Saverio, da Ricadi (Catanzaro).
90. De Luca Attilio, di Pietro, da Santa Severina (Catanzaro).
91. De Mattia Michele, di Alfonso, da Serino (Avellino).
92. De Michele Raffaele, di Raniero, da Fragneto l'Abate (Benev.).
93. De Mita Diego, di Raffaele, da Foggia.
94. De Rose Corrado, di Gabriele, da Rende (Cosenza).
95. De Santi Francesco, di Renato, da Napoli.

96. De Santis Francesco, di Vincenzo, da Tursi (Potenza).  
97. De Simone Corrado, di Pasquale, da S. Maria C. V. (Caserta).  
98. Di Bella Vito, di Vincenzo, da Ciminna (Palermo).  
99. Di Capua Francesco Paolo, di Cristofaro, da Castellammare di  
[Stabia (Napoli).  
100. Di Lella Manlio, di Vincenzo, da Carpino (Foggia).  
101. Di Maio Domenico, di Nicola, da Campo di Pietra (Campob.).  
102. Di Marino Augusto, di Luigi, da Buenos-Ayres, (imm. al 4.  
[ anno; trasf. dall'Università di Buenos-Ayres).  
103. Dini Giuseppe, di Enrico, da Napoli.  
104. Di Santi Luigi, di Vincenzo, da Buenos Ayres.  
105. Di Virgilio Francione Raffaele, di Dino, da Nocciano (Teramo).  
106. Dominedò Ettore, di Salvatore, da Messina.  
107. Edoardo Bruno, di Cono, da Piaggine Soprane (Salerno).  
108. Elia Antonio, di Paolo, da Omignano (Salerno).  
109. Fabricant Beila, di Echiel, da Odessa (Russia).  
110. Facchini Paolo Giuseppe, di Pasquale, da Fragneto Monforte  
[(Benevento).  
111. Fanoni Vittorio, di Daniele, da Settefrati (Caserta).  
112. Farri Lodovico Beniamino, di Giuseppe, da New York.  
113. Ferrari Pasquale, di Giuseppe, da Trebisane (Cosenza).  
114. Ferraro Armando, di Celestino, da Port Said (Egitto) (imm.  
[5. anno; trasf. dall'Univ. di Beyrouth).  
115. Fimiani Antonio, di Pellegrino, da Castel San Giorgio (Salerno).  
116. Foglia Giulio, di Pasquale, da Marcianise (Caserta).  
117. Fornica Gerlando, di Raffaele, da Barcellona Pozzo di Gotto  
[(Messina) (imm. 6. anno; trasf. da Catania).  
118. Foschini Angiolo, di Flaviano, da Guardia Sanframondi (Ben.).  
119. Fragomele Antonio, di Giovanni, da Fabrizia (Catanzaro).  
120. Franco Giovanni, di Pasquale, da Foricchio (Benevento).  
121. Franzè Stefano, di Bruno, da Fabrizia (Catanzaro).  
122. Galati Gabriele, di Raffaele, da Arena (Catanzaro).  
123. Galiano Alberto, di Gaetano, da Napoli.  
124. Gambardella Franc., di Paolo, da Vietri sul Mare (Salerno).  
125. Garaguso Mario, di Franc. Paolo, da Grassano (Potenza).  
126. Gareri Giuseppe, di Pietro, da Gagliato (Catanzaro).  
127. Gentilucci Giuseppe, di Gaetano, da S. Donato Val di Co-  
[mino (Caserta).  
128. Gerardis Gius., di Giambattista, da Villa S. Giov. (R. Cal.).

162. Mancini Pasqualino, di Giuseppe, da Serramonacesca (Chieti).  
163. Mancone Manfredi, di Ernesto, da Acquafondata (Caserta).  
164. Maniscalco Salvatore, di Francesco, da Lercara (Palermo),  
[ (congedato per l'Università di Palermo).  
165. Marchetti Filippo, di Agnello, da Napoli.  
166. Marino Carmine, di Amato, da Nusco (Avellino).  
167. Marotta Leonardo, di Filippo, da Castelvetro (Trapani),  
[ (imm. al 3. anno; trasf. da Palermo).  
168. Marotta Scipione, di Marcello, da Laurino (Salerno).  
169. Martino Domenico, di Giuseppe, da Montemilone (Potenza).  
170. Martorano Pietro, di Domenico, da Pellaro (Regg. Cal.).  
171. Mascia Giuseppe, di Enrico, da Napoli.  
172. Massa Pasquale, di Gaetano, da Taurasi (Avellino).  
173. Massara Saverio, di Vincenzo, da Borgia (Catanzaro).  
174. Mastroianni Domenicantonio, di Girolamo, da Piana di Caiazzo  
[ (Caserta).  
175. Mazzei Amedeo, di Ferdinando, da Valle dell'Angelo (Salerno).  
176. Megaro Achille, di Gaetano, da Calabritto (Avellino), Piana,  
[ (imm. al 2. anno).  
177. Melchionna Enrico, di Fr. Paolo, da Castelbaronia (Avellino).  
178. Miceli Eugenio, di Luigi, da S. Caterina Albanese (Cosenza).  
179. Micoli Antonio, di Francesco, da Martina Franca (Lecce).  
180. Miele Luigi, di Alfonso, da Pietra Montecorvina (Foggia).  
181. Migliaccio Vincenzo, di Salvatore, da Forio (Napoli).  
182. Mininni Nicola, di Francesco, da Palo del Colle (Bari).  
183. Miranda Michele Nicola, di Pasquale, da Boscoreale (Napoli).  
184. Misiano Gesualdo, di Annunziata, da Bagaladi (Reggio Cal.),  
[ (imm. al 2. anno; trasf. dalla Scuola di farmacia).  
185. Montoro Giuseppe, di Antonio, da Pedivigliano (Cosenza),  
[ (imm. al 2. anno; trasf. dalla Scuola di farmacia).  
186. Mormile Giuseppe, di Pasquale, da Grumo Nevano (Napoli).  
187. Mormile Salvatore, di Giuseppe, da Caiazzo (Caserta).  
188. Mucci Nicola, di Tiberio, da Pollutri (Chieti).  
189. Musacchio Pasquale, di Francesco, da S. Martino di Finita  
[ (Cosenza).  
190. Musotto Giuliano, di Domenico, da Pollina (Palermo), (imm.  
[ al 4. anno; trasf. da Palermo).  
191. Napolitano Antonio, di Ciro, da Ponticelli (Napoli).  
192. Numis Luigi, di Filiberto, da Atripalda (Avellino).

225. Spinelli Alberto, di Camillo, da Montaguto (Avellino).
226. Stara Federico, di Giuseppe, da Mogoro (Cagliari).
227. Sviavo Carmine, di Beniamino, da Venafro (Campobasso).
228. Sorrentino Sorrento, di Alfonso, da Bellona (Caserta).
229. Tamburrini Alessandro, di Giacinto, da Ostuni (Lecce).
230. Tanzii Luigi, di Giuseppe, da Sant'Omero (Teramo).
231. Tenen-Wolf-Oiser, di Haim Sciulianova, da Kilia (Russia).
232. Tinozzi Francesco Paolo, di Stefano, da Napoli.
233. Tocci Agostino, di Giuseppe, da S. Cosmo Albanese (Cosenza).
234. Tridentè Mauro, di Felice, da Molfetta (Bari).
235. Troisi Angelo, di Bonaventura, da Avellino.
236. Urso Raffaele, di Luigi, da Minervino di Lecce (Lecce).
237. Vacchiano Sircore, di Tommaso, da Papisidero (Cosenza).
238. Valentini Mario, di Francesco, da Cosenza, (imm. al 3. anno;  
[ trasf. da Roma).
239. Vallese Antonio, di Ferdinando, da Lecce.
240. Vignola Rodolfo, di Giuseppe, da Eboli, (Salerno).
241. Villani Francesco, di Luigi, da Ascea (Palermo).
242. Vitale Domenico, di Gaetano, da Bisaccia (Avellino).
243. Vizioli Francesco, di Raffaele, da Napoli.
244. Volante Pietro, di Luigi, da Alvito (Caserta).
245. Volpe Alfonso, di Leopoldo, da S. Agata di Puglia (Foggia).
246. Volpe Almerico Angelo, di Prospero, da Stio (Salerno).
247. Zaffiro Giovanni, di Antonio, da S. Stefano Camastra (Messina),  
[ (imm. al 4. anno; trasf. da Palermo).
248. Zampaglione Salvatore, di Domenico, da Melito (Reggio Cal.),  
[ (imm. al 2. anno; trasf. da Pisa).
249. Zavolkoff Avrum Ghescel, di Nekhemim, da Starocia Simava  
(Russia).

*Immatricolate pel Diploma Ostetricia minore.*

1. Abbaterusso Vittoria, di Gregorio, da Soletto (Lecce).
2. Altieri Anna, di Giuseppe, da Napoli.
3. Annunziata Mariannina, di Domenico, da Ottaiano (Napoli).
4. Badolato Maria Rosa, di Franc., da Gioiosa Ionica (Reggio Cal.).
5. Barbera Fortuna, di Baldassarre, da Tunisi.
6. Barr Amalia, di Vincenzo, da Napoli.
7. Bodnar Berta, di Alessandro, da Salerno.

8. Cappelli Elvira, di Giacomo, da Buenos Ayres (Rep. Argentina).
9. Caruso Rosa, di Salvatore, da Ortanova (Foggia).
10. Castellano Rosa, di Salvatore, da S. Agnello (Napoli).
11. Ceglia Maria Leonarda, di Salvatore, da Manfredonia (Foggia).
12. Cerbino Maddalena, di Raffaele, da Pozzuoli, (Napoli).
13. Cernicchiaro Carmela, di Francesco, da Maratea (Potenza).
14. Chiappetta Angiola Raffaella, di Francescantonio, da Lauria  
[Potenza].
15. Ciccioi Ermenegilda, di Francesco, da Mogliano (Macerata).
16. Crescenzi Candida, di Giuseppe, da Sarno (Salerno).
17. D'Amore Genoveffa, di Antonio, da Montoro Superiore (Avell.).
18. D'Andrea Maria, di N. N., da Napoli.
19. De Angelis Carmela, di Francesco, da Resina (Napoli).
20. De Filippis Marianna, di Antonio, da Torre del Greco (Nap.).
21. De Gregorio Modesta, di Angelo Maria, da Laurino (Salerno).
22. Di Caprio Rosa, di Gaetano, da Trentola (Caserta).
23. Di Vincenzo Ida, di Antonio, da Casalbordino (Chieti).
24. Di Vito Armida, di Luigi, da Tufo (Avellino).
25. Dolino Maria Grazia, di N. N., da S. Marcellino (Caserta).
26. Dworzeki Fanny, di Leone, da Bielostok (Russia).
27. Elefante Anna, di Francesco, da Napoli.
28. Esemplare Rosa, di Francesco, da Procida (Napoli).
29. Festa Florinda, di Giuseppe, da Napoli.
30. Frese Fausta Ida, di Ferdinando, da Castel Campaguano (Ca-  
[serta]).
31. Gaudino Alessandranna, di Giacomo Damiano Antonio, da E-  
[lena (Caserta)].
32. Gerundo Paolina, di Felice, da Giugliano (Napoli).
33. Giordano Carmela Caterina, di Giuseppe, da Gaeta (Caserta).
34. Grigelli Maria Giovanna, di Lorenzo, da Lenola (Caserta).
35. Guarino Assunta, di Vincenzo, da Torre Annunziata (Napoli).
36. Guida Luisa, di Raffaele, da Napoli.
37. Iannaccio Maria, di Ludovico, da Montagano (Campobasso).
38. Iannacone Filomena, di Vincenzo, da Sesto Campano (Campob.).
39. Iannamico Elvira, di Vincenzo, da Napoli.
40. Lanzaro Teresa, di Giorgio, da Pianura (Napoli).
41. Laterza Emma, di Antonio, da Alezio (Lecce).
42. Lenza Carmela, di Ciro, da Napoli.
43. Liguori Teresa, di Antonino, da Napoli.

44. Luciano Emmanuela, di Giovanni, da Napoli.
45. Luongo Rosa, di Giuseppe, da Pontelotone (Caserta).
46. Mandarini Emilia, di Carlo, da Napoli.
47. Manzilli Maria, di N. N., da Napoli.
48. Martini Albertina, di Maggiorino, da Robella (Alessandria).
49. Mattera Maria, di Carlo, da Serra Fontana (Napoli).
50. Merenda Annita, di Antonino, da Vallerotonda (Caserta).
51. Messina Irene Ermelinda, di Raffaele, da Carinola (Caserta).
52. Messina Vincenza, di Calogero, da Caltanissetta.
53. Miceli Maria Margherita, di Guglielmo, da Caiazzo (Caserta).
54. Migliaccio Ilder, di Raffaele, da Salerno.
55. Morelli Massima Maria Clotilde, di Luigi, da Paupisi (Benev.).
56. Mucci Giulia, di Pasquale, da Catignano (Teramo).
57. Napolitano Emma, di Antonio, da Barra (Napoli).
58. Navarreta Concettina, di Giovanni, da Caiazzo (Caserta).
59. Ottuso Maria, di Giovanni, da S. Giov. a Teduccio (Napoli).
60. Palma Rea Filomena, di Filippo, da Arpino (Caserta).
61. Palumbieri Raffaella, di Marino, da Canosa (Bari).
62. Panico Adele, di Gennaro, da Pozzuoli (Napoli).
63. Panico Maria, di Gennaro, da S. Vitaliano (Caserta).
64. Perrotta Giovanna, di Alfonso, da Moiano (Benevento).
65. Rosiello Maria Immacolata, di N. N., da S. Angelo d'Alife  
[ (Caserta).
66. Rubino Angela Carmela, di Ignoti, da Moliterno (Potenza).
67. Salerno Concetta, di Giuseppe, da Sarno (Salerno).
68. Savino Anna, di Vincenzo, da Pietrastornina (Avellino).
69. Sbordone Generosa Maria Carmine, di Andrea, da S. Giorgio  
[ la Molarà (Benevento).
70. Scando Anna, di Vincenzo, da Spezia (Genova).
71. Simeone Anna, di Giovanni, da Napoli.
72. Sirignano Adele, di Giuseppe, da Nola (Caserta).
73. Taschieri Maria, di Emilio, da Napoli.
74. Tedesco Esterina, di Francesco, da Forio d'Ischia (Napoli).
75. Tommasi Tullia, di Valentino, da Arezzo.
76. Vicedomini Rosa, di Emanuele, da Vietri sul Mare (Salerno).
77. Volpe Maria Teresa, di Angelo Raffaele, da Parete (Caserta).

## SCUOLA DI FARMACIA

*Immatricolati al corso per la Laurea in Chimica e Farmacia*

1. Biglio Luigi, di Tommaso, da Salerno.
2. Bottoni Benedetto, di Benedetto, da Scafati (Salerno).
3. Cozzolino Arturo, di Giuseppe, da Pomigliano d'Arco (Napoli).
4. Curzio Amabile Nicola, di Domenico, da Polla (Salerno).
5. Gaifi Gabriele, di Salvatore, da Oliveto Citra (Salerno).
6. Giannuzzi Alfredo Ugo, di Luigi, da Acquaviva del Capo (Lecce).
7. Palma Maria, di Sisto, da Maglie (Lecce).
8. Ranfaldi Francesco, di Filippo, da Aidone (Caltanissetta) (imm.  
[ al 3. anno).

*Immatricolati al corso per il Diploma professionale*

1. Alessandrelli Emanuele, di Francesco, da Altamura (Bari).
2. Arciello Pietro, di Emanuele, da Napoli.
3. Alfani Luigi, di Nicola, da Agnone (Campobasso).
4. Bagnato Francesco, di Francesco, da Parghelia (Reggio Cal).
5. Bevilacqua Giuseppe, di Luigi, da S. Martino in Pensilis (Cam-  
[ pobasso).
6. Bianco Francesco, di Giorgio, da Gioia del Colle (Bari).
7. Buonfiglio Alfredo, di Antonio, da Napoli.
8. Cafolla Giambattista, di Alfonso, da Casalattico (Caserta), (imm.  
[ al 2. anno; transf. da Genova).
9. Caione Luigi, di Francesco, da Palena (Chieti).
10. Calicchio Vincenzo, di Leonzio, da Torre Orsaia (Salerno).
11. Campagna Mariano, di Carlo, da Mendicino (Cosenza).
12. Ciccone Pasquale, di Francesco, da Saviano (Caserta).
13. Conti Giovanni, di Tito, da Capracotta (Campobasso).
14. Cugusi Giuseppe, di Michele, da Cagliari.
15. D'Alessio Orazio, di Eugenio, da Napoli, (imm. al 3. anno).
16. D'Andrea Domenico, di Giuseppe, da Pietrastornina (Avellino).

17. De Longis Amedeo, di Francesco, da Lenola (Caserta).
18. De Palma Camillo, di Francesco, da Corleto Perticara (Potenza).  
[ tenza].
19. D'Eugenio Francesco, di Rocco, da Potenza.
20. Di Fusco Rodolfo, di Luigi, da Sesto Campano (Campobasso).
21. Di Lallo Olinto, di Luigiant., da Petrella Tifernina (Campobasso).  
[ pobasso].
22. Di Lorenzo Alessandro, di Ludovico, da Orta di Atello (Caserta)  
[ (imm. al 2. anno)].
23. Ferraro Carlo, di Celestino, da Port Said (Egitto).
24. Gallico Raffaele Renato, di Attilio, da Firenze.
25. Garzilli Francesco, di Michele, da Solofra (Avellino).
26. Gaudiosi Emilio, di Raffaele, da Vico di Pantano (Caserta).
27. Giustini Armando, di Alfonso, da Napoli.
28. Gurdo Antonio, di Antonio, da Spilinga (Reggio Calabria).
29. Henrico Tommasino, di Giovanni, da Mirabella Eclano (Avell.).
30. Iannelli Nicola, di Pasquale, da Agnone (Campobasso), (imm.  
[ al 2. anno].
31. Ielardi Carlo, di Ferdinando, da Pago Veiano (Benevento),  
[ (imm. al 2. anno)].
32. Iervolino Umberto, di Pasquale, da Poggiomarino (Caserta).
33. Lagonigro Giuseppe, di Francescopaolo, da Altamura (Bari).
34. Lapenna Umberto, di Angelo, da Potenza.
35. Lavorato Vincenzo, di Alfonso, da Paludi (Cosenza).
36. Lettieri Luigi, di Giuseppe, da Rapone (Potenza).
37. Lombardi Enrico, di Dionisio, da Pontelandolfi (Benevento).
38. Macri Vincenzo, di Giuseppe, da Mammola (Reggio Calabria).
39. Mancini Nicola, di Giov. Battista, da Melito (Cosenza).
40. Marchitto Albenzio, di Giuseppe, da Cerreto Sannita (Benev.).
41. Massara Domenico, di Basilio, da Monterosso Calabro (Catanz.).
42. Midulla Rosario, di Pasquale, da S. Biagio Platani (Girgenti),  
[ (imm. al 4. anno; trasf. da Palermo)].
43. Miserino Alberto, di Gaetano, da Piedimonte d'Alife (Caserta).
44. Molinaro Giovanni, di Francesco, da Decollatura (Catanzaro).
45. Nota Nicola, di Enrico, da Casalattico (Caserta).
46. Palaia Giovanni, di Nicola, da Cosenza.
47. Palazzi Giuseppe, di Alberto, da Monteleone Valfortore (Benevento).  
[ nevento].
48. Paone Raffaele, di Andrea, da Afragola (Caserta).

# PROSPETTI STATISTICI

degli esami dati nelle singole Facoltà e Scuole

durante l'anno 1912

---

Biblioteca <sup>di Area</sup> AGRARIA

CORSO DI PERFEZIONAMENTO  
PER I LICENZIATI DALLE SCUOLE NORMALI

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8	
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	Filosofia morale. . .			2	1	3			3
2	Antropologia. . . .	8	18	27	34	87	8		95
3	Letterat. comparata	6	4	6	6	22			22
4	Pedagogia. . . . .	14	26	55	151	246	16		262
5	Italiano . . . . .	16	48	57	123	241	16		260
6	Storia moderna. . .		1		10	11	1		12
7	Psicologia speriment.	5	7	15	40	67	5		72
8	Igiene scolastica . .	5	18	22	86	131	8		139
9	Legislaz. scolastica		2	36	94	132	4		136
10	Geografia . . . . .			1	4	5			5
11	Filosofia teoretica .				1	1			1
	<i>Totale esami speciali</i>	54	124	221	550	949	58		1007
	Esami di Diploma .			14	60	80	36		116

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON					Totale colonn. 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
		Pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione				
3	4	5	6	7	8	9			
1	Encicl. giurid. ed Istituz. di Diritto civile . . . . .		5	14	390	409	135	544	
2	Istituz. di Diritto romano . . . . .	9	12	31	350	402	116	518	
3	Storia del Diritto romano . . . . .	1	18	82	473	574	17	591	
4	Economia politica . . . . .		4	26	384	414	36	450	
5	Statistica . . . . .	1	6	16	302	325	57	382	
6	Filosofia del Diritto canonico . . . . .	2	15	33	250	300	44	344	
7	Diritto canonico . . . . .		17	41	448	506	102	608	
8	Storia del Diritto italiano . . . . .	1	7	36	283	327	73	400	
9	Medicina legale . . . . .	2	9	43	454	508	20	528	
10	Diritto costituzionale			16	259	275	55	330	
11	» romano . . . . .	3	4	30	457	494	87	581	
12	» e procedura penale . . . . .	1	15	62	423	501	8	509	
13	Scienza delle Finanze . . . . .	8	10	34	216	268	47	315	
14	Diritto civile . . . . .	9	16	43	307	375	42	417	
15	Procedura civile . . . . .	3	9	40	332	384	40	424	
16	Diritto amministrat. . . . .		4	22	481	507	50	557	
17	Diritto commerciale	2	11	41	437	491	23	514	
18	» internazionale.		2	38	284	324	75	399	
	<i>Totali esami spec.</i>	42	164	648	6530	7384	1027	8411	
	Esami di Laurea . . . . .	12	14	29	301	356	5	361	

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

1	2	ESAMI DATI							9
		APPROVATI CON					8	Totale colonne 7 e 8	
		3 pieni voti ass. e la lode	4 pieni voti assoluti	5 pieni voti legali	6 semplice approvazione	7 Totale colon. 3, 4, 5 e 6			
1	Fisica sperimentale	2	6	20	86	114	31	145	
2	Chimica generale .		4	21	82	107	24	131	
3	Algebra complement.	1	9	25	82	117	49	166	
4	Geometria analitica		5	15	86	106	63	169	
5	» proiettiva								
6	con disegno . . .		8	16	99	123	85	208	
7	Disegno Ornament.		6	10	105	121	43	164	
8	Calcolo infinitesimale		7	27	74	108	18	126	
9	Geometria descrittiva con disegno .		5	21	78	104	33	137	
10	Disegno d'Architett.		1		102	103	45	148	
11	Mineralogia . . .		4	22	119	145	31	176	
12	Meccanica razionale.		1	1	4	6	1	7	
13	Analisi superiore .		2	1		3	1	4	
14	Geometria superiore			2		2	1	3	
15	Fisica matematica .			3	3	6		6	
16	Meccanica superiore			1	2	3		3	
17	Geodesia . . . . .		1	1	4	6	1	7	
	Astronomia . . . . .		4		2	3		3	
	<i>Totali esami spec.</i>	3	60	186	928	1207	426	1633	
	Esami di laurea		1			1		1	
	Esami di Diploma di Magistero . . .		1			1		1	

SCUOLA DI FARMACIA

1	2	ESAMI DATI						8	9
		APPROVATI CON							
		3 pieni voti ass. e la lode	4 pieni voti assoluti	5 pieni voti legali	6 semplice approvazione	7 Totale colon. 3, 4, 5 e 6	Respianti		
1	Fisica sperimentale		1	2	23	26	18	44	
2	Chimica generale .			2	29	31	8	39	
3	Botanica . . . . .		3	5	35	43	6	49	
4	Zoologia . . . . .				2	2		2	
5	Mineralogia . . . . .			4	34	38	5	43	
6	Materia med. e far- macologia . . . . .		2	4	43	49	7	56	
7	Chimica bromatolo- gica . . . . .		3	12	25	40	4	44	
8	Chimica farmaceuti- ca inorganica .		3	5	35	43	6	49	
9	Chimica farmaceuti- ca organica . .			1	29	30	5	35	
10	Chimica farmaceuti- ca organ. e inor- ganica . . . . .				2	2		2	
11	Igiene . . . . .				5	5		5	
12	Chimica clinica . .		1	3		4		4	
	<i>Totali esami speciali</i>		13	38	258	309	59	368	
	Esami di laurea . .	1	1	5		7		7	
	Esami di diploma .		2	19	44	65	5	70	

## FRANCESCO COLAGROSSO

Ci conoscemmo su i banchi di questa Università. Conseguita la laurea, battemmo vie diverse; poi ci ritrovammo insieme, quando la nostra giovinezza era già sfiorita, e d'altra si strinsero di più i vincoli di quell'amicizia, che nata nella scuola, misura infallibile della mente e del cuore dei giovani, ma intiepidita dalla lontananza, erasi tuttavia mantenuta viva in fondo all'animo nostro. Ma troppo breve durata il destino aveva assegnata a questa amicizia fatta di stima reciproca e di tenace affetto! Naufraghi ambedue nel mare tempestoso della vita italiana, mentre io riuscivo a raggiungere la riva, l'amico adorato venne travolto.

Certo sarebbe stato desiderabile che di Francesco Colagrosso avesse scritto in queste pagine qualcuno dei nostri maestri. Ma Francesco d'Ovidio ha già pagato il suo tributo di ammirazione e di affetto al discepolo carissimo, dedicando a lui vivo il suo volume di studii danteschi e parlando di lui, così tragicamente morto, ai suoi conterranei. Bonaventura Zumbini e Michele Kerbaker non sono, dolorosamente, in grado di adempiere tal mesto ufficio. E dei suoi colleghi, che furon suoi condiscepoli, Enrico Cocchia ha già preso impegno di commemorare l'amico estinto negli *Atti* di quest'Accademia Reale.

Francesco Colagrosso nacque in Boiano (Molise) nel 1858; e della stirpe sannitica ebbe l'ingegno pronto ed acuto, l'animo fiero e indomito, lo spirito aperto ad ogni progresso intellettuale. La sua non lunga giornata fu spesa tutta nell'insegnamento e nello studio. Nella scuola secondaria, adempi con fedeltà e con rara abnegazione i suoi doveri d'insegnante e di esaminatore: paternamente amorevole con gli alunni studiosi e buoni, ai negligenti ed agl'igno-

tere italiane nel R. Liceo Umberto I, il suo centro intellettuale e, direi anche, dei suoi affetti; e ad inchiodarvelo vie più contribuì l'incarico dell'insegnamento della stilistica in questa Università, conferitogli su proposta unanime della Facoltà. La fiducia dei suoi antichi maestri ed ora colleghi, il nuovo campo d'indagini, in cui tutto era a fare, l'aspra guerra mossa alla stilistica considerata come insegnamento indipendente ed il buon frutto che egli già ne coglieva, parvero al Colagrosso altrettanti sproni a rimanere sulla breccia e a non barattare il suo posto di combattimento col comodo e tranquillo seggio di una cattedra di letteratura italiana. Senonchè le condizioni della sua salute non gli permisero di cumulare a lungo il faticoso ufficio d'insegnante liceale con l'incarico universitario; e però, ministro Leonardo Bianchi, l'incarico venne trasformato in *comando*.

Al nuovo orientamento dei suoi studii, richiesto dalle esigenze dell'insegnamento affidatogli, si riannodano i seguenti lavori: *Sulla stilistica*, *La teoria Leopardiana della lingua*, *Sulla collocazione delle parole*, *Stile ritmo e rima*, *Studii stilistici*. Ben si vede dunque con quanto ardore il Colagrosso si sia accinto a dissodare il terreno commesso alle sue cure d'indagatore dotto, acuto e direi pure geniale, se questa parola, per l'abuso fattone dalla stampa quotidiana, non portasse quasi un'impronta di ciarlatanismo.

Ma il gelo del più amaro disinganno non tardò a spegnere d'un tratto cotesto santo ardore. La falce incosciente, che nel 1910 mietè gran parte degl'incarichi universitarii, recise pure il *comando* dato al Colagrosso. Questi vide crollare in un baleno quell'ideale da lui perseguito con fede per così lungo tempo, e che egli ormai credeva di raggiungere al più presto, e farsi invece innanzi di nuovo la tetra immagine del liceo con le molte ore d'insegnamento, con la correzione dei compiti scolastici, col tormento indicibile degli esami di promozione e di licenza, con la scolaresca numerosa e indisciplinata. La sua fibra già minata non sostenne il gravissimo colpo, e nel gennaio del 1911 una fiera malattia lo assalì,

so tratta delle dottrine stilistiche del Leopardi. Sarebbe stato sempre uno studio interessante, se, dato che il Leopardi avesse scritto un trattato intorno allo stile, un critico come il Colagrosso vi avesse arrecato il contributo del suo acume e della sua dottrina. Ma il Leopardi non scrisse alcun trattato intorno a quest'argomento, nel quale fu maestro insuperato; e la sua teoria dello stile sarebbe ancora foggjata sulle impressioni soggettive dei critici, se non fosse stato messo a disposizione degli studiosi lo *Zibaldone*. Ma questo, miniera inesauribile per penetrare più addentro nello spirito di quel grande, neppure contiene in un sol luogo la somma del pensiero leopardiano intorno allo stile: raccogliere dalle pagine dello *Zibaldone* e degli *Scritti varii inediti* tutto quanto il Leopardi vi ha disseminato circa la teoria dello stile, a cominciare dalla definizione di questo, riordinare tutti quei pensieri, trattarne sistematicamente e farne una vera e propria teoria leopardiana dello stile, tale fu il difficile compito che si assunse il Colagrosso nella prima parte del suo volume. Nè una più lieve fatica lo attendeva nello scriverne la seconda parte. In questa egli si propone il quesito: ritroviamo noi applicata nelle *Operette morali*, che sono la vera prosa artistica leopardiana, la teoria dello stile quale scaturisce dalle pagine dello *Zibaldone*? Non è possibile riassumere l'analisi compiuta e fine, che l'autore fa della prosa leopardiana, seguirlo nello esame lessicale e sintattico di essa, nella critica dell'interpunzione e del periodo, nelle osservazioni stilistiche sulle singole *Operette morali*. L'opera del Colagrosso va studiata, e meriterebbe di essere adottata come libro di testo nella scuola media e nella superiore.

Il volume è preceduto da una bella quanto densa prefazione, in cui il Colagrosso tratta della quistione della lingua, la quale non è poi quel fatto così semplice, che alcuni credono. Ed in dolce compenso alla fatica, che un tale lavoro gli è costata, lo dedica alla sua Giulietta, l'adorata compagna della sua vita di dolori!

Questa Reale Accademia di archeologia, lettere e belle

## DIODATO LIOY

Diodato Lioy era il decano dei liberi docenti: nato a Venosa il 17 febbraio 1830, aveva ottenuta l'abilitazione all'insegnamento dell'economia politica nella nostra Università, il 22 novembre 1865, e sino quasi agli ultimi anni della sua vita lunga e lodevolmente operosa, (mori il 30 dicembre 1912) continuò il suo corso di lezioni con regolarità ed efficacia. Come molti degli uomini della sua generazione aveva dedicato l'agile mente a più ordini di studi; alla storia, alla filosofia, oltre che alle discipline economiche e finanziarie, e nelle trattazioni svariate e diverse, anche manifestò cultura estesa ed acume notevole. Più che delle analisi si compiacque delle sintesi e così i suoi scritti di economia e di finanza non riguardano indagini specifiche, ma piuttosto contengono riflessi di indole generale. Hanno appunto questo carattere talune produzioni universitarie raccolte nel volume *L'economia politica a volo d'uccello* (1. ediz. 1912) il *Sommario della scienza delle finanze pura ed applicata* pubblicato pochi giorni prima della sua morte (1912) ed anche vari scritti inseriti nel libro: *Opuscoli politici ed economici*. (Napoli 1910).

Lo studio *Sulle origini dell'Europa contemporanea* è tentativo di esposizione e ricerca delle leggi generali che presiedettero allo sviluppo dei popoli più avanzati in cultura, ed all'autore il pensiero del libro fu suggerito dalla storia del sacro romano impero del B r y c e. Il trattato di *filosofia del diritto* che ebbe quattro edizioni italiane e fu tradotto in francese, tedesco, inglese, spagnolo comprende a guisa di prolegomeni l'esame delle dottrine principali metafisiche e positive, dei rapporti tra la sociologia e la filosofia del diritto, ed in parti speciali l'indagine dei problemi fondamentali di diritto pubblico e privato. Di diritto pubblico aveva fino dal 1863 pubblicata un'opera generale appunto intitolata: *Principii del diritto pubblico interno ed esterno*. Nella monografia: *La catastrofe di un Regno* utili elementi sono apportati al raffron-

## INSEGNANTI DEFUNTI

(Dopo quelli segnati a pp. 447-448 dell'Annuario 1911-12)

## PROFESSORI UFFICIALI

Fede Francesco, Ordinario di Pediatria e Clinica Pediatrica. Defunto il 10 febbraio 1913.

## LIBERI DOCENTI

Tamburrini Nicola, L. D. di Materia Medica e Terapia. Defunto il 16 settembre 1912.

Girardi Francesco, L. D. di Diritto e Procedura penale. Defunto l'11 ottobre 1912.

Pisapia Diego, L. D. di Diritto Romano ed Istituzioni di Diritto Romano. Defunto il 24 novembre 1912.

Lioy Diodato, L. D. di Economia politica. Defunto il 30 dicembre 1912.

Bellisari Gaetano, L. D. di Neuropatologia. Defunto il 15 gennaio 1913.

Novi Raffaele, già L. D. di Ostetricia (*v. Annuario 1898-99*). Defunto il 9 luglio 1913.

Lobello Domenico, L. D. di Anatomia umana normale e descrittiva. Defunto il 15 luglio 1913.

## NOTIZIARIO

CENTENARIO DELLA FONDAZIONE  
DELLA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA DELLA R. UNIVERSITÀ  
DI NAPOLI

Nel giorno 6 novembre 1912 fu commemorato solennemente nell'aula della Clinica Ostetrica il 1° centenario della fondazione di questa Clinica, fondata dal Professore Pasquale Leonardi-Cattolica nel 1812.

Per la circostanza convennero nella suddetta aula l'attuale Ministro della Marina, S. E. il Cav. Senatore Pasquale Leonardi-Cattolica, nipote del fondatore della Clinica, il Prefetto della Provincia, comm. Sorgette, il Sindaco di Napoli, Senat. March. F. Del Carretto, il Rettore Magnifico della R. Università On. Prof. L. Bianchi, il Preside della Facoltà di Medicina, Prof. F. Bottazzi, il Presidente della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, prof. Pestalozza, il prof. Sen. L. Mangiagalli, i prof. Ranieri, Resinelli, Ferroni, Truzzi, Guzzoni degli Ancarani, il prof. Rouvier di Algeri, il prof. Antonelli, in rappresentanza della R. Accademia Medico-Chirurgica e del Monte della Misericordia, il Sen. prof. Paladino, Presidente degli Ospedali Riuniti, e uno stuolo numeroso di altri professori, di liberi Docenti, di medici, di studenti e signore.

Parlarono prima il Sindaco di Napoli, indi il Rettore, il Preside della Facoltà, il Presidente della Società d'Ostetricia e Ginecologia, il prof. Rouvier, il rappresentante del Sindaco di Cattolica Eraclea (Girgenti) patria del Leonardi-Cattolica.

SOLENNI ONORANZE TRIBUTATE NEI GIORNI 18, 19 E 20 FEBBRAIO 1913  
NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
AI GIOVANI STUDENTI REDUCI DALLA LIBIA

---

Avendo l'Associazione Universitaria Genovese presa la patriottica iniziativa di onorare solennemente gli studenti delle Università Italiane che parteciparono alla conquista della Libia, e di onorarli nella nostra città di Napoli, donde tutti i valorosi giovani si imbarcarono diretti verso le nuove terre italiane, toccò alla R. Università di Napoli l'onore di preparare le solenni accoglienze.

Perciò nei giorni 18, 19 e 20 febbraio 1913 si radunarono qui i rappresentanti degli studenti di tutti gli Atenei d'Italia in numero di circa 600, e nella mattina del 19 essi furono ricevuti nell'Aula Magna della R. Università dal Rettore Magnifico On. Prof. Leonardo Bianchi, circondato dal Corpo Accademico e dalle Autorità, fra cui l'On. Sig. Sindaco della Città di Napoli, sen. march. F. Del Carretto, il Tenente Generale D. Grandi, e il Rettore Magnifico della R. Università di Genova, on. Senatore prof. Maragliano.

Il Rettore rappresentava anche S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, e il Gen. Grandi rappresentava S. E. il Ministro della Guerra.

Lo scopo della riunione, che, fra lo sventolare delle bandiere di tutti gli Atenei d'Italia e un irrefrenabile entusiasmo goliardico, riuscì un'altissima manifestazione di sentimenti patriottici era in quel giorno la distribuzione di una medaglia a ciascuno dei 75 giovani studenti reduci dalla Libia.

La cerimonia fu iniziata col seguente discorso del Rettore Magnifico della R. Università di Napoli, on. Prof. Leonardo Bianchi:

*Giovani, Signori, Signore,*

Ieri ebbi l'onore di porgervi il saluto in nome degli studenti e di tutto il corpo accademico di questo Ateneo.

Oggi prendo l'occasione di questo convegno per felicitarmi con i giovani Genovesi della iniziativa e dell'entusiasmo che essa ha suscitato. L'una e l'altro rivelano quell'armonia delle forze del paese che procede sicuro verso i suoi buoni destini. La festa d'oggi è la festa della fratellanza universitaria; mai come oggi la *Corda Fratres* ha sentito vibrare così alto il diapason della sua missione; mai come oggi si sente nella manifestazione di un alto sentimento il nobile slancio dello spirito goliardico. La Università afferma così una nuova fase della sua evoluzione.

La festa d'oggi ci dà la prova della piena maturità civile della vita Universitaria.

La Università non solo ci conduce nelle alte sfere del sapere, ma ci pone di fronte ai grandi problemi della vita vissuta. Qui non è solo il sentimento che nasce dalla storia e dalla estetica, ma è altresì l'intelletto il quale si educa alla soluzione dei problemi che investono tutte le attività direttive dell'umano lavoro. Qui si trasforma il sentimento vago che emana dalla storia in quella energia fattiva che scaturisce dai perfezionati congegni, e dagli allargati rapporti interumani, e che, come una musica vibrante, nelle anime sane e forti, pervade la collettività dei giovani con un senso intimo che dà la più alta espressione della giovinezza forte: *il dovere con entusiasmo nell'armonia dei cuori e nella varietà degli intelletti.*

Ebbene, consentite che io vi esprima la mia più viva soddisfazione per questa nuova epifania della vita universitaria che rinnova lo spirito italico. Col dovere compiuto nella scuola intenta a ravvivare le fonti alle latenti energie del paese, voi avete assicurato l'avvenire della patria; col dovere compiuto sui campi di battaglia, nella difesa dell'o-

dente; non meno di 100 mila pezze di panno si fabbricavano in Firenze ogni anno intorno al 1200 che in gran parte venivano esportate in Oriente per la via di Venezia; ebbene ora quella colonia egiziana va intristendo. Guai se altri prima di noi metteva piede su la terra libica, ultimo legato del vistoso patrimonio sul quale potevamo vantare il diritto di legittimi eredi!

Ed ora voi, riaffermata la italianità nella Libia, tornate non con la corona di alloro che i legionarii romani solevano portare, simbolo di vittoria e di potenza, nelle lontane regioni dell'Impero, ma con la coscienza di aver compiuto tutto il vostro dovere, e di avere contribuito alla fortuna del paese. L'Università, o giovani reduci, vi esprime tutta la sua gratitudine, ed il modesto segno che essa vi offre della sua riconoscenza non è che un simbolo commemorativo di una madre sollecita ed amorosa verso i figli che la glorificano nelle scienze e sui campi di battaglia, in nome della civiltà. State i benvenuti, o giovani reduci. Tra ufficiali e legionarii Romani era soppressa la differenza di grado nelle feste saturnali; voi invece tornate, di pari grado, agli studii prediletti, i quali offrono un'altra palestra alle vostre fatiche, altre soddisfazioni ed altre vittorie al vostro spirito temprato. Tornando ai vostri rispettivi Atenei, dite ai vostri maestri e ai vostri compagni che il convegno universitario di Napoli è stato un'affermazione d'Italianità, e che come la vittoria delle armi otteneste al grido fatidico di *Savio*, la vittoria negli studii e nelle scienze consegureremo con la visione di un'Italia grande, e con la fede nella nostra storia ed in noi.

A questo discorso del Rettore seguirono alcune parole del Sindaco di Napoli, on. Sen. Del Carretto, e indi prese la parola il Rettore della R. Università di Genova, on. Sen. Maragliano, pronunciando il seguente discorso:

l'onore d'Italia, incarnando nobilmente la formula mazziniana *pensiero ed azione*, di cui essi furono simbolo operante e vivente. Perchè bisogna ricordarlo, il concetto unitario nato nella mente di tanti eminenti pensatori, fu custodito gelosamente nelle patrie Università prima che divenisse coscienza universale.

Il sentimento della libertà e dell'indipendenza è quello che più facilmente prevale nelle masse perchè più accessibile e innato nell'uomo: quello dell'Unità è un concetto più aristocratico che prima è elaborato in menti superiori. E le Università furono il tempio in cui questa fede fu custodita; è dalle Università che passò nelle masse per salire fino alla Reggia: così fu creata l'Unità Nazionale.

Alla vista dei Reduci qui raccolti e dei rappresentanti di tutte le Università del Regno una folla di ricordi si affaccia alla nostra mente, e vediamo prima nel 1821 gli studenti di Torino fatti segno a persecuzioni per avere primi portato fuori del tempio universitario, il concetto dell'unità; ricordiamo successivamente Padova invasa dalle soldatesche austriache che vi fecero scempio di tante nobili vite, e così via via.

Ogni Università può presentarsi a rivendicare una pagina brillante dei suoi fasti patriottici: tanto è che un tirannello a Parma nel 1847 pensò addirittura di sopprimere l'Università, credendo follemente di spegnere un focolaio di pensiero e di azione.

E lasciate che ricordi Pisa, che diede la famosa legione Universitaria che a Curtatone ed a Montanara, rinnovò le epiche gesta dei nostri antichi padri e col proprio sangue rivendicò dinanzi alla storia il valore italiano, che, se non fu sempre vincitore, fu sempre attraverso i secoli glorioso. Là su quei campi un professore napoletano, il geologo Leopoldo Pilla cadde fulminato dal piombo nemico, mescolando il suo sangue a quello dei suoi giovani allievi. E ricordo Pavia che diede alle epiche pugne i fratelli Cairoli, tutti studenti di quella Università; e la mia Genova nelle cui mura maturò il pensiero di Giuseppe Mazzini e donde

Goffredo Mameli lanciò il suo carme ai secoli e votò la vita alla patria.

E sappiatelo, giovani miei; nessun tempio più degno al compimento del vostro patriottico rito potevate scegliere di quello che sceglieste in questa Università che fu attraverso i secoli maestra di sacrificio, di eroismo e di fede. Qui una legione di martiri apprese ad amare la patria e trasfuse nell'animo dei discepoli la patriottica fede e la suggellò col sangue, nelle galere e sui patiboli che apprestava il governo borbonico.

Nessuna Università Italiana può presentare una legione così numerosa quanta Napoli ne può vantare, di eroi silenziosi e modesti che affrontarono la morte, ma non quella bella sui campi della gloria, coll'armi in pugno, in faccia al nemico, ma una morte fredda fra le torture e le galere, fra il piombo ed il capestro. Se l'Università di Napoli fu Scuola altissima di sapere e di alta coltura, fu altresì sempre Scuola di patriottismo, di eroismo e di martirio.

Uno dei più grandi maestri napoletani che pagò sul patibolo la propria fede, Mario Pagano, or è più di un secolo, rivolgeva ai giovani questi ammonimenti: *« La libertà siede sopra uno sgabello di armi e di virtù: il senno, l'eloquenza, gli studi avanzano gli Stati ed il valore guerriero li conserva ».*

Ricordatevi, giovani miei, questo motto per conservare col vostro valore, vita e forza alla patria: quel valore che i vostri compagni seppero testè spiegare in Libia e che voi saprete sempre spiegare quando l'onore e la fortuna della patria lo chiederanno.

Dopo altri brevi discorsi di studenti, si passò alla premiazione, e S. E. il Ten. Gen. D. Grandi distribuì ai premiati una medaglia d'argento sulla quale erano incise le parole:

AI FRATELLI REDUCI DALLA LIBIA  
I GOLIARDI D'ITALIA

**LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI, CIRCOLARI etc.**

## I.

**Legge 16 febbraio 1861 sulla istruzione superiore nelle provincie napoletane (\*)**

(Legge Imbriani)

CAP. I. — *Del fine dell'Istruzione superiore e degli Stabilimenti in cui è data.*

Art. 1. L'insegnamento superiore ha per fine d'indirizzare la gioventù già fornita delle cognizioni che si acquistano nell'insegnamento secondario, per gli uffici e le professioni, per le quali si richiedono accurati studi speciali, e di mantenere ed accrescere la coltura scientifica e letteraria.

Art. 2. Esso verrà dato completamente nella Università di Napoli, ed in parte negli Istituti universitari che a norma dell'articolo 10 della Legge sulle Scuole secondarie saranno conservati nelle provincie.

Con Decreto reale si potrà ampliare l'insegnamento attuale in detti istituti, o anche sopprimerlo se verrà creduto vantaggioso.

Art. 3. Alcune lezioni speciali di lingue classiche ed orientali, di diplomatica e di paleografia, ed alcuni insegnamenti tecnici saranno dati in altri stabilimenti fuori dell'Università per i quali vi saranno regolamenti speciali.

Art. 4. Le spese dell'Università saranno a carico dello Stato.

Le proprietà di ogni maniera di cui essa è in possesso e che potrà in seguito legalmente possedere saranno mantenute a titolo di dotazione, nè potranno essere distratte dallo scopo al quale vennero destinate.

(\*) Crediamo utile riprodurre almeno una volta nell'Annuario questa *Legge Imbriani* che è la legge fondamentale costitutiva dell'Università di Napoli.

Il concorso di requisiti consiste nella esibizione di opere stampate e di altri documenti atti ad accertare che i candidati posseggono le qualità di cui si cerca la prova nel concorso per esame.

Art. 15. Ogni aspirante dovrà dichiarare nella domanda in cui chiede di essere iscritto fra i candidati, il modo di concorso al quale intende sottomettersi.

Le Commissioni chiamate a giudicare su i concorsi per requisiti potranno anche prendere in esame i meriti di qualche distinto professore che non avesse domandato di essere compreso fra i candidati.

Art. 16. I concorsi saranno denunciati, pubblicandosene l'avviso nel giornale ufficiale, due mesi almeno prima del giorno in cui dovranno avere principio le pratiche, che ai medesimi si riferiscono.

Art. 17. Il merito dei singoli candidati per entrambe le forme di concorso sarà apprezzato da una Commissione nominata dal Consigliere per la Pubblica Istruzione, dietro la proposta del Vice-Presidente del Consiglio superiore di pubblica istruzione, e formata di persone conosciute per la loro perizia nelle materie del concorso, od in quelle che vi sono affini.

La Commissione conterà di non meno di cinque membri, e non più di nove, dei quali la metà almeno siano professori ordinari o emeriti delle Università. Essa sarà presieduta da un membro del Consiglio.

Art. 18. I giudizi della Commissione intorno al merito di ciascun candidato saranno stesi con i motivi su cui saranno fondati, in una relazione diretta al Consiglio superiore di Pubblica Istruzione e firmata dai membri della Commissione. Ognuno di essi potrà aggiungervi le osservazioni che crederà opportune per ispiegare il proprio voto.

Art. 19. Sì in questo caso come in tutte le deliberazioni universitarie dovranno essere presenti almeno due terzi dei professori chiamati a far parte dell'adunanza. La maggioranza dei voti decide, ed essendovi parità, colui che presiede potrà derimerla col suo voto, o, se gli piace, farla derimere con una seconda votazione o a sorte.

Le forme da osservarsi dalla commissione sui concorsi saranno determinate da apposito regolamento.

Art. 20. Il Capo della Pubblica Istruzione, udito il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, potrà proporre al Re per la nomina, prescindendo da ogni concorso, le persone

che per opere, per iscoperte o per insegnamenti dati saranno venute in meritata fama di singolare perizia nelle materie che dovrebbero professare.

Art. 21. Le norme per l'elezione dei Professori dell'Università di Napoli si terranno egualmente per le elezioni dei Professori negli Istituti universitari delle provincie.

Art. 22. Gli stipendii saranno regolati nel modo seguente :

Per i Professori ordinari lire quattromila per anno. I Professori direttori dei gabinetti e delle cliniche avranno una indennità di lire duemila annue. I Coadiutori permanenti avranno il terzo dello stipendio accordato ai Professori ordinari.

Art. 23. Tutti questi stipendi, tranne quello di lire duemila accordato ai Professori per la direzione dei gabinetti e delle cliniche, si accresceranno di un decimo per ogni quinquennio di effettivo e non interrotto servizio nella medesima carica alla quale lo stipendio si riferisce.

I Professori ordinari dell'Università di Napoli, o quelli che da altre Università d'Italia vengono nell'Università di Napoli col medesimo grado che prima avevano, e che alla pubblicazione della presente Legge conteranno cinque o più anni di non interrotto servizio, godranno immediatamente dell'aumento di un decimo sulla norma dei nuovi stipendi.

I Professori emeriti conserveranno gli stessi stipendi che attualmente godono.

Art. 24. A fine eziandio di chiamare nelle diverse facoltà i Professori di cui è parola nell'articolo 20, si potrà aumentare lo stipendio fino a lire duemila. Questo accrescimento sarà fatto per Regio Decreto, previo il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, ed il Decreto conterrà i motivi dell'aumento.

Art. 25. I Professori dell'Università potranno essere chiamati a dare, ciascuno nel ramo dei suoi studi, corsi regolari negli stabilimenti superiori d'istruzione secondaria. Essi avranno in tal caso dritto ad una indennità annuale, ma non assumeranno mai la qualità di Professori addetti a tali stabilimenti.

Art. 26. I Professori ordinari non potranno dare corsi privati sulle materie che insegnano nell'Università, o che sono ad esse strettamente affini.

Art. 27. Non possono essere ammessi ai concorsi uni-

versitari nè eletti a far parte del Corpo universitario, nè comechè siano chiamati, od autorizzati ad insegnare, o ad esercitare un ufficio amministrativo, od un impiego di qualsiasi ordine negli stabilimenti universitari: e dovranno in ogni caso cessare immediatamente dalle funzioni che vi esercitano coloro che saranno stati condannati, a pene criminali, a meno che non sia intervenuta o non intervenga un' amnistia in loro favore, la quale non potrà invocarsi a favore di condannati ad una pena qualunque per falso, furto, truffa od attentato ai costumi, benchè non andasse congiunta a questa pena, nè la interdizione, nè la sospensione dall' esercizio dei pubblici uffici. Lo stato di fallimento dichiarato doloso, produrrà la stessa incapacità delle pene precitate.

*Dei Professori straordinari.*

Art. 28. Sono nominati dal Capo della Pubblica Istruzione, per dare nelle diverse facoltà una parte degli insegnamenti ordinari o per darvi gl'insegnamenti di perfezionamento speciale, dei Professori straordinari.

Art. 29. Essi saranno scelti fra i privati insegnanti, o fra quelli che per opere scritte o insegnamenti dati avranno fama di molta dottrina nelle discipline speciali che avranno ad insegnare.

Art. 30. I Professori straordinari cessano di ufficio col finire dei corsi dei quali furono incaricati, e non possono riprenderli che per nuova nomina.

Art. 31. Lo stipendio dei Professori straordinari non potrà eccedere i sette decimi di quello che è assegnato per le stesse funzioni ai Professori ordinari.

*Degl' insegnanti privati.*

Art. 32. Avranno dritto di dare insegnamenti privati di scienze tutti coloro che, essendo laureati, ne avranno ottenuta facoltà dal Capo della Pubblica Istruzione.

Art. 33. Il Capo della Pubblica Istruzione, nei casi preveduti dall' art. 20, potrà concedere tale facoltà anche ai non laureati dopo aver sentito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione.

Art. 34. Fuori dei casi dell' articolo precedente, per potere acquistare la qualità d' insegnante privato di qualunque scienza, l' aspirante, non laureato, dovrà dare prova

della propria capacità con un esame particolare intorno alla scienza su cui verterà il suo insegnamento.

Per i privati insegnanti di filosofia e belle lettere, come per coloro che le insegnano nei seminari ed altre scuole tenute da Ordini religiosi, i quali non fossero muniti di laurea nella materia da insegnarsi, sarà necessario un somigliante esame speciale.

Tale esame però potrà essere dato nei capoluoghi di provincia, innanzi ad apposite Commissioni.

Art. 35. L'esame consisterà: 1° in una dissertazione scritta sopra un tema proposto dalla Commissione esaminatrice; 2° in una lezione fatta in pubblico sopra un tema proposto dalla Commissione e manifestato all' aspirante circa 12 ore prima di salire in cattedra.

Art. 36. I membri della Commissione di esame saranno scelti dal Capo della Pubblica Istruzione dietro proposta del Vice-Presidente del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, metà tra i Professori della facoltà cui si riferisce il soggetto dell' esame, e l'altra metà di persone straniere alla medesima. La Commissione sarà presieduta dal Preside della facoltà.

Art. 37. Si può concedere ad insegnanti privati di dare lezione nella Università, previa l'approvazione del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione.

Art. 38. Tutti coloro cui è permesso insegnare a titolo privato, volendo usare di tale facoltà nell'Università, presenteranno i loro programmi allo stesso Consiglio.

*Delle guarentigie  
concesse ai membri del Corpo universitario.*

Art. 39. La qualità di Professore ordinario conferita nell'Università a norma della Legge è a vita, e coloro che ne sono rivestiti non possono essere nè rimossi, nè sospesi, nè come che sia privati dei vantaggi ed onori che vi sono annessi, se non per le cause e con le forme infrascritte.

Art. 40. Le cause che possono dare luogo a promuovere amministrativamente la sospensione o la rimozione di un membro del Corpo universitario sono: l'aver per atti contrari all'onore incorso la perdita della pubblica considerazione; l'aver con l'insegnamento impugnato le verità su cui riposa l'ordine religioso e morale; l'aver tentato di scalfare i principii e le guarentigie che sono poste a fon-

damento della costituzione civile dello Stato; l' avere infine, malgrado replicate ammonizioni, persistito nella insubordinazione alle autorità e nella trasgressione delle leggi e dei regolamenti concernenti l' Università.

Art. 41. Il Capo della Pubblica Istruzione tuttavia non potrà sottoporre al Re un decreto di sospensione o di rimozione di alcuno tra i membri del Corpo universitario che dopo giudizio conforme del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione.

Art. 42. Il Consiglio, che in tal caso dovrà essere composto di almeno due terzi dei suoi membri tra ordinari e straordinari, non procederà all' esame di questi fatti senza l' intervento di due delegati della facoltà alla quale appartiene l' incolpato, i quali avranno voto deliberativo.

Tanto i membri del Consiglio, quanto i delegati della facoltà, non potranno recusarsi a tale incarico se non per cause determinate, intorno alla validità delle quali pronunzierà il Capo della Pubblica Istruzione.

L' incolpato dovrà essere ammesso davanti al Consiglio così costituito per esporvi le sue difese.

Art. 43. La sospensione non potrà eccedere i due anni. Essa importa la perdita dello stipendio, ed oltre a ciò il tempo in cui dura non corre per l' anzianità nella facoltà, nè è computato negli anni di servizio.

La rimozione importa privazione di tutti i dritti inerenti alle funzioni esercitate nell' Università ed al servizio prestato nella medesima.

Art. 44. In ogni evento però il Capo della Pubblica Istruzione potrà fare chiudere temporaneamente, senza distinzione d' insegnanti, i corsi che fossero occasione di scandali e potessero provocare disordini.

In caso di urgenza questa medesima facoltà apparterrà al Rettore della Università ed al Preside degli Istituti universitari per i Professori che fanno parte del Corpo universitario o che dettassero lezione nell' università col titolo di privati insegnanti. Il Rettore dovrà immediatamente riferire al Vice-Presidente del Consiglio, o a chi ne fa le veci per l' approvazione e per gli opportuni provvedimenti.

Art. 45. Per i Professori ordinari i quali per cagione di malattia o di età non saranno più in istato di continuare utilmente le loro funzioni, il Capo della Pubblica Istruzione, dopo avere sentito il Consiglio superiore di Pubblica

Dà i diplomi di laurea, i quali dovranno essere muniti del suggello della Università e di quello della corrispondente facoltà, con le firme del Rettore, del Preside della facoltà, e del Cancelliere dell' università.

Veglia alla conservazione delle fabbriche di tutti gli stabilimenti annessi all' Università.

Convoca il Corpo universitario, ne presiede le adunanze, e lo presiede nelle pubbliche solennità.

Dal rettore dipenderanno il Cancelliere e gl' impiegati di cancelleria dell' Università, per i quali sarà in seguito pubblicato apposito regolamento.

Art. 49. Egli convocherà, quando lo crederà opportuno, il Consiglio dei Presidi delle facoltà per consultarlo sopra i miglioramenti che potrebbero introdursi in qualunque ramo riguardante l' Università, e ne farà rapporto al Consiglio superiore di Pubblica Istruzione.

Art. 50. Per ogni anno scolastico il Rettore stabilirà, d' accordo con i Presidi, l' orario delle lezioni, e curerà la pubblicazione per le stampe del Calendario dell' Università.

Le lezioni si dovranno succedere in modo che gli studenti possano successivamente assistere alle cattedre che debbono frequentare.

Art. 51. In assenza del Rettore, lo sostituirà il Preside più anziano in ordine di nomina al posto di Professore.

Art. 52. Il Rettore sarà scelto a maggioranza di voti da tutti i Professori componenti il Corpo universitario sopra tre candidati proposti da una delle facoltà tra i Professori ordinari ed emeriti che fanno parte della medesima.

Tutte le facoltà eserciteranno questo dritto l'una dopo l' altra successivamente.

La nomina del Rettore scelto dal Corpo universitario sarà valida dopo l' approvazione del Capo della Pubblica Istruzione. Quando da questa venisse rigettata, si procederà ad una seconda elezione per la quale la facoltà non potrà proporre fra i candidati colui la cui nomina è stata rigettata. La carica di Rettore dura due anni.

Art. 53. Ogni facoltà avrà un Preside dal quale sarà presieduta nelle sue adunanze, ed un Cancelliere che farà da Segretario.

L' ufficio di Preside sarà esercitato dai Professori ordinari e dai Professori emeriti successivamente per ogni anno, secondo l' ordine della loro nomina. Tra quelli che sono no-

	Studenti.	Uditori.
Giurisprudenza . . . . .	L. 30	45
Notariato . . . . .	" 20	30
Medicina e chirurgia, ciascuna . . . . .	" 30	45
Matematica . . . . .	" 30	45
Filosofia e lettere . . . . .	" 20	30
Farmacia . . . . .	" 15	25
Agrimensura. . . . .	" 10	15

Gli uditori, che senza aspirare ad alcun grado dotto-rale, chiederanno di essere ammessi a frequentare i corsi di lezioni dettate nella Università, saranno dispensati da questa tassa annuale. Ma se in seguito di avere assistito alle lezioni volessero aspirare ai gradi dottorali dovranno pagare la tassa di uditore calcolata per tre anni nella facoltà di filosofia e lettere e di scienze naturali, e calcolata per tre anni nella facoltà di giurisprudenza, di medicina e di scienze matematiche. Gli agrimensori pagheranno la medesima tassa per un anno.

*Della laurea dottorale e degli esami che vi si riferiscono.*

Art. 57. La laurea dottorale verrà conferita in tutte le facoltà agli studenti che avranno superata la prova degli esami speciali e generali che sono richiesti per questo grado accademico.

A questi studenti che non avendo conosciuto il corso di una facoltà necessario per ottenere la laurea, amano tuttavia ottenere un certificato degli studi universitari fatti, quando superino i relativi esami, sarà rilasciata un'attestazione di licenza nelle materie a cui quegli studi si riferiscono.

Art. 58. Gli esami speciali per ogni laurea verseranno ciascuno intorno ad una delle materie principali, il cui studio è reputato necessario al conseguimento di tale grado.

Non vi avrà che un solo esame speciale per ogni materia, qualunque sia lo studio di tempo in cui è insegnato, e qualunque sia il numero dei Professori fra i quali è ripartito.

Art. 59. Gli esami generali si aggirano intorno al complesso di tutte le materie di cui si è dato saggio negli esami speciali:

Tali esami generali sono in numero di tre, e consistono:

Il 1° in una composizione scritta a porte chiuse in un determinato tempo, senza alcun soccorso di consiglio o di trattati intorno ad un tema tratto dalle materie che hanno formato l'oggetto degli esami speciali.

Il 2° in un esperimento verbale intorno a diversi temi tratti da queste stesse materie.

Il 3° in una disputa intorno ad una dissertazione scritta liberamente dal candidato sopra un tema da lui scelto negli insegnamenti che alla laurea si riferiscono, ed intorno ad alcune tesi, da lui parimenti scelte in questi stessi insegnamenti.

Art. 60. I temi di tutti gli esami tanto speciali, quanto generali, saranno sempre tratti a sorte dai relativi programmi di esame, salve le eccezioni stabilite nell'articolo precedente, per la dissertazione e per le tesi che debbono formare l'oggetto della disputa, e salve quelle che potrà essere opportuno di stabilire con speciali regolamenti per qualche particolare esame in facoltà.

I temi per formare i programmi dei diversi esami speciali saranno scelti nelle varie parti degli insegnamenti che a ciascuno di questi esami si riferiscono.

I temi per programmi degli esami generali saranno scelti, ma in modo più largo, complessivamente in tutti gli insegnamenti che formano l'oggetto dei diversi esami speciali.

I programmi predetti saranno compiuti da apposite Commissioni create dal Capo della Pubblica Istruzione ed approvate dal Consiglio superiore.

Art. 61. Il numero degli esami speciali richiesti per le diverse lauree, e quello delle materie d'insegnamenti che ognuno di essi dovrà abbracciare come altresì il tempo che dovrà essere dato a ciascun esperimento tanto per gli esami speciali, quanto per gli esami generali, saranno determinati nei regolamenti delle rispettive facoltà.

Art. 62. Gli studenti sono liberi di regolare essi stessi l'ordine dei loro esami, con questa riserva che non saranno ammessi ad alcuno degli esami generali se non dopo avere superati tutti gli esami speciali.

Art. 63. Gli esami, tanto speciali, quanto generali, superati in una delle Università d'Italia, hanno lo stesso ef-

fetto legale, ed aprono l'accesso alle promozioni nell'Università di Napoli.

Art. 64. Gli esami sono pubblici, ed hanno luogo individualmente per ciascun candidato dinanzi a particolari Commissioni istituite tutti gli anni per diversi esami in ogni facoltà.

Art. 65. Le Commissioni per gli esami speciali saranno composte ciascuna del Professore o di uno dei Professori incaricati dell'insegnamento intorno al quale dovranno aver luogo gli esperimenti, e di due altri membri, l'uno dei quali può essere scelto anche in altra facoltà, e di cui l'altro potrà essere scelto fuori del Corpo accademico, ed a preferenza fra privati insegnanti.

La presidenza di ognuna di queste Commissioni apparterrà al Professore della materia intorno alla quale verte l'esame.

Quando due o più Professori sono incaricati dell'insegnamento dell'istessa materia o di due materie, che per le loro attinenze possono essere attribuite alla stessa Commissione, saranno chiamati alternativamente a farne parte ed a presiederla.

Nel caso che per un motivo qualunque il Professore cui è ufficialmente affidata la materia dell'esame non vi possa intervenire, la presidenza apparterrà al più anziano di età fra i membri di cui verrà composta la Commissione medesima.

Art. 66. Le Commissioni per gli esami generali si comporranno di sei membri non compreso il Presidente, tre dei quali saranno scelti fra coloro che danno un insegnamento ufficiale nella Facoltà; gli altri tre potranno essere scelti fra persone che quantunque estranee alla medesima, saranno in concetto di esperte nelle materie dell'esame.

La presidenza di ciascuna di queste Commissioni appartiene al Preside della Facoltà.

Art. 67. I membri delle Commissioni che debbono essere scelti fra gli insegnanti ufficiali, saranno designati dalle rispettive Facoltà; gli altri membri saranno nominati dal Consigliere dell'Istruzione Pubblica.

Nei casi però in cui sarà d'uopo provvedere senza indugio, il Rettore della Università, ed in sua assenza il Preside della Facoltà, potrà fare surrogare i membri di queste Commissioni da persone scelte fra i liberi insegnanti.

Art. 68. Alla fine di ciascun esame, la Commissione,

dinanzi alla quale l'esperimento ha avuto luogo, si ritira, e previa discussione sul merito dell'esame, approva o rimanda il candidato a fare più diligente preparazione.

Art. 69. Gli esami speciali per ottenere la laurea dovranno essere fatti in uno stadio di anni determinato, a computarsi dal primo esame approvato. Questo stadio sarà fissato nel regolamento di ciascuna Facoltà.

Gli studenti che avranno protratto i loro esami oltre il termine fissato dal regolamento delle rispettive Facoltà, non potranno conseguire il grado cui aspirano se non dopo aver ripetuti gli esami che resteranno fuori del termine medesimo.

Art. 70. Gli esami fatti ed i gradi ottenuti fuori d'Italia saranno senza effetto nello Stato, salvo il caso di legge speciale.

Art. 71. Gli esami o porzione degli esami per ottenere la laurea dottorale potranno essere dispensati dal consigliere per la Pubblica Istruzione, udito il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, in particolari e rarissimi casi che potranno giustificare tale dispensa e specialmente in quelli previsti dall'art. 20.

Art. 72. Gli esami che saranno necessari per ottenere nell'Università e negli Istituti universitari i certificati, i brevetti e le patenti che rendono abili nell'esercizio di alcune particolari arti, professioni ed uffizi nello Stato, saranno determinati nei regolamenti delle facoltà in cui vogliono essere fatti gli studi che a simili esami si riferiscono.

Art. 73. Le tasse che per ogni esame dovranno essere pagate dai diversi candidati saranno fissate nel regolamento. Provvisoriamente seguiranno a percepirsi le antiche tasse secondo le norme presentemente in vigore.

Art. 74. La dispensa dal pagare le tasse sarà soltanto accordata ogni anno a non più di otto persone per ciascuna facoltà, le quali dopo avere documentato al Consiglio superiore di Pubblica Istruzione la loro povertà saranno giudicate le più meritevoli con esame in concorso sulle materie delle rispettive Facoltà.

Art. 75. Le tasse che si riscuotono per l'immatricolazione e per le lauree costituiscono una particolare dote dell'Università che s'intitolerà *Cassa delle lauree*.

Art. 76. Faranno parte ancora della Cassa delle lauree le tasse pagate per le licenze ginnasiali e liceali date nelle

Art. 1. E' esteso l'obbligo dell'iscrizione ai corsi alla Università di Napoli.

I corsi degli insegnanti a titolo privato debbono esser notificati al rettorato di quella università, ed annunziati insieme con quelli degli insegnanti ufficiali, ma potranno esser fatti anche fuori del recinto della università.

Art. 2. La tassa d'iscrizione ai corsi, ai quali si applica l'art. 109 della legge del 13 novembre 1859, verrà pagata dallo studente alla cassa della università, e da questa all'insegnante a titolo privato.

Art. 3. il numero degli esami, e quello dei componenti le commissioni esaminatrici sarà determinato con Decreto Reale, udito il parere del Consiglio Superiore.

Art. 4. Gli esami saranno pubblici, ed avranno luogo per ciascun candidato.

Oltre i Professori ufficiali, saranno chiamati a far parte delle commissioni esaminatrici uno, o due membri scelti fuori del corpo accademico, ed a preferenza fra i privati docenti.

Art. 5. Gli studenti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore, oltre le tasse stabilite dalla Legge 11 agosto 1870, allegato K, pagheranno una sopratassa d'esame nelle misure seguenti:

a) Gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e chirurgia, e quelli di Matematiche pure colla scuola d'applicazione lire 100.

Gli studenti delle Facoltà di Scienze fisiche naturali e Matematiche, e quelli di farmacia aspiranti alla laurea, gli studenti di filosofia e lettere, e gli aspiranti al diploma di abilitazione alla professione farmaceutica, lire 50.

Il pagamento di questa sopratassa sarà ripartito in tante quote annue, quanti sono gli anni del corso prescritti pel conseguimento della laurea o del diploma.

b) Gli studenti aspiranti al diploma di notaio, procuratore, o causidico, pagheranno per ogni anno del loro corso la stessa quota annua, che si paga dagli aspiranti alla laurea in giurisprudenza.

Gli studenti di veterinaria, di agraria e di chirurgia minore, e le aspiranti levatrici pagheranno per ciascun anno di corso, lire 12.

Le quote annue della sopratassa d'esame si verseranno dagli studenti nella cassa dell'università od istituto, prima della iscrizione agli esami annuali.

Il fondo che annualmente viene costituito dalle quote versate dagli studenti, sarà distribuito ai membri delle commissioni esaminatrici, in ragione del numero degli esami cui ciascun membro avrà preso parte.

Un regolamento approvato per Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione stabilirà i modi, nei quali sarà annualmente fatta questa distribuzione, e l'uso della somma eccedente le retribuzioni degli esaminatori.

Art. 6. Saranno pubblicate ed estese alla Università di Napoli le disposizioni contenute nel capo V della Legge 13 novembre 1859 sulla Pubblica Istruzione, e quelle contenenti negli articoli 113, 114, 115, 118, 122 e 126 del capo VII della legge medesima.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie alla presente legge.

### III.

#### R. Decr. n. 129 — 5 febbraio 1911.

Indennità di missione o di viaggio dovute ai membri di Commissioni per concorsi e promozioni universitarie, ed ai membri del Consiglio Superiore.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Visti i RR. Decreti 19 ottobre 1865 n. 2578, 23 maggio 1907 n. 428 e 4 ottobre 1908 n. 604;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — I Professori delle RR. Università e degli altri Istituti di istruzione superiore, chiamati a far parte di Commissioni per concorsi e promozioni universitarie o per qualunque altra missione, e i membri del Consiglio superiore di pubblica istruzione hanno diritto pel loro viaggio al rimborso del prezzo del biglietto di prima classe sulle ferrovie e sui piroscafi, alla tariffa ridotta secondo le norme vigenti, aumentato di un decimo.

Le persone estranee all'Amministrazione, le quali siano chiamate a far parte di Commissioni per concorsi o promozioni universitarie o del Consiglio Superiore di pubblica istruzione e non godano delle riduzioni di cui al comma precedente, hanno diritto al rimborso del prezzo del biglietto di prima classe.

stesse, sia nella compilazione degli scontrini dei viaggi compiuti; irregolarità che sono causa di ritardi nei pagamenti delle indennità.

Ad ovviare, per l'avvenire, il ripetersi dei lamentati inconvenienti, mentre raccomando una accurata compilazione delle tabelle di indennità, ricordo che le disposizioni generali relative al rimborso delle spese di viaggio, sono quelle contenute nei RR. Decreti 25 agosto 1863, N. 1447, 27 ottobre 1879, N. 5136, (serie 2) e 23 maggio 1907, N. 428, che si debbono osservare qualunque sia la missione che si compie.

Dalle dette norme si rileva che, quando vi sia modo, il viaggio deve essere compiuto in ferrovia, su tramvie, in automobile ove esista un regolare servizio con tale mezzo, o sui piroscafi e per il percorso più breve. Se manchino questi mezzi di trasporto per una parte del percorso, si dovrà seguire la strada ordinaria per il tratto mancante di ferrovia, di tramvia od automobile e proseguire in ferrovia, in tramvia, in automobile o sul piroscafo la parte restante; solamente nel caso che non sia possibile compiere l'intero percorso, nè in ferrovia, nè su tramvia, nè in automobile nè sui piroscafi, l'impiegato in missione può seguire per tutto il viaggio la strada ordinaria ed essere rimborsato in base alle norme relative (L. 0,25 a km. per i primi 100 km. e L. 0,20 per i successivi; per i professori universitari il rimborso è fatto sempre in base a L. 0,25 a km.).

I viaggi in ferrovia ed in tramvia si debbono fare nella classe corrispondente al grado del funzionario od in quella stabilita per la missione affidatagli, se questa è regolata da norme speciali.

Se il viaggio è compiuto nella classe superiore a quella cui il funzionario aveva diritto, il rimborso si fa in base alla classe inferiore; che se il viaggio si effettua nella classe inferiore a quella cui il funzionario aveva diritto, sia per il suo grado, sia per la missione speciale a lui affidata, il rimborso si farà in base al costo del biglietto per la classe in cui effettivamente il viaggio fu compiuto.

Sui piroscafi i funzionari in missione hanno diritto di viaggiare in I classe.

Il rimborso per i viaggi sui piroscafi si fa in base al costo del biglietto, sotto deduzione dei ribassi di prezzo consentiti dalle speciali convenzioni; per i viaggi in ferrovia il rimborso si effettua in ragione del costo del biglietto a tariffa ridotta (concessione C) accresciuto di un decimo (i professori universitari hanno diritto a percepire l'aumento del decimo anche sul prezzo dei viaggi sui piroscafi). Per ottenere il rimborso delle spese di viaggio è necessaria la presentazione di appositi scontrini compilati sopra i moduli prescritti dal citato Decreto reale 23 maggio 1907, N. 428. I detti scontrini debbono contenere le seguenti indicazioni da apporsi dal funzionario in missione prima dell'acquisto del biglietto: Ministero dal quale l'impiegato dipende, numero del libretto fer-

roviario posseduto dall'impiegato, numero dello scontrino, classe, percorso.

Al momento dell'acquisto del biglietto il funzionario deve fare apporre sullo scontrino, dal bigliettario della stazione di partenza, il bollo con la data ed il numero del treno col quale il viaggio si compie.

Quando per la missione siano state necessarie interruzioni di viaggio, per ognuna di queste si dovrà presentare il relativo scontrino; il numero degli scontrini dovendo essere eguale al numero dei biglietti acquistati.

Anche per i viaggi sui piroscafi, su tramvie ed in automobile si debbono presentare gli scontrini con tutte le indicazioni dette più sopra.

Non vi è tale obbligo per quelle linee per le quali sia le società di navigazione, sia le private società ferroviarie, tramviarie od automobilistiche (che non vi siano tenute per convenzione), non vogliono rilasciarne. A tale proposito si fa presente che, per quei tratti per i quali mancando convenzioni speciali, il funzionario dovrà viaggiare a tariffa ordinaria, avrà diritto al rimborso del prezzo del biglietto, ma non al decimo di aumento.

Avverto pertanto i funzionari, ai quali siano affidate missioni, di attenersi scrupolosamente alle norme riferite, giacchè in caso contrario l'Amministrazione non si terrà responsabile, nè dei ritardi, nè dell'eventuale mancato rimborso delle indennità stesse.

Per il Ministro  
VICINI

V.

**R. Decr. n. 770 - 8 giugno 1911.**

Spese da farsi in economia

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Visto il testo unico di legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 2<sup>a</sup>);

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511;

Visto il regolamento in esecuzione del testo unico di legge su mentovato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3<sup>a</sup>);

Visto il regolamento per le spese da farsi ad economia in servizio del Ministero della pubblica istruzione, approvato col R. decreto 13 aprile 1882, n. 811 (serie 3<sup>a</sup>);

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Art. 3. — Al pagamento delle spese contemplate nell'art. 1 si potrà far luogo con mandati di anticipazione, od a disposizione, secondo che le esigenze del servizio e l'interesse dell'Amministrazione lo richiedano.

Sui fondi avuti in anticipazione le Università e gli Istituti d'istruzione superiore potranno fare, entro i limiti di L. 6000, i pagamenti anche all'estero delle spese anzidette.

Art. 4. — I Rettori delle Università e i Capi degli Istituti di istruzione superiore nell'inviare al Ministero le domande di autorizzazione a spese superiori a L. 500 e non maggiori di L. 6000 dovranno corredarle di un conto preventivo o di una perizia che determini l'importare della spesa.

Quando la spesa per lavori superi l'importo di L. 3000, il Ministero, prima di concedere l'autorizzazione, di cui al precedente articolo 2, sottoporrà il conto o la perizia alla revisione tecnica del Ministero dei lavori pubblici, al quale sottoporrà poi i conti finali, previo collaudo del Genio civile.

Art. 5. — Le note dei lavori o forniture debbono essere fatte in doppio esemplare, di cui uno originale, per unirsi a corredo del conto da trasmettere alla Corte dei conti, e l'altro in copia ad uso amministrativo, contrassegnato da un bollo di annullamento, da rimanere presso il Ministero.

Le dette note devono segnare le provviste, i lavori pagati, le date rispettive, l'indicazione del servizio, nel cui interesse vengano fatte, e il nome e cognome della persona cui fu pagata la somma.

Le note anzidette, quando superino le L. 500, debbono avere a corredo, oltre l'autorizzazione del Ministero, la dichiarazione se la spesa sia fatta a prezzi risultanti da contratti speciali, che nel caso dovranno allegarsi, già in regola con la legge sul bollo e registro, o da convenzioni verbali.

La quietanza di saldo sarà fatta dal creditore sulla nota stessa o su foglio separato, e munita, ove occorra, della corrispondente marca da bollo.

Art. 6. — Il certificato del consegnatario responsabile, che a senso dell'art. 312 del regolamento di contabilità generale dello Stato, deve essere posto a corredo delle note per provviste di materiali e mobili da darsi in consegna, deve altresì portare la indicazione del valore relativo risultante dal prezzo di acquisto e dei numeri dati dall'inventario ai singoli oggetti.

Art. 7. — I resoconti dei funzionari delegati dovranno essere spediti in duplo, l'uno cioè in originale da unirsi al decreto di scarico, l'altro in copia ad uso amministrativo.

Al resoconto originale saranno unite, debitamente numerate e legate, le quietanze e gli altri documenti comprovanti le somme pagate ai sensi dei precedenti articoli.

Art. 8. — Avvenendo il caso di distruzione e di dispersione di qualcuno dei documenti che devono corredare i resoconti o che

servono ad operazioni contabili di pagamento o di rimborso, si supplirà, con duplicato, od ove questo non sia possibile, con una dichiarazione, od altro titolo equivalente, debitamente legalizzato.

In questo caso però al duplicato o al documento equipollente, dovrà essere unito un certificato che la spesa cui riguarda il documento non è stata altrimenti pagata, nè compresa nelle contabilità precedenti.

Roma, 8 giugno 1911.

Visto, d'ordine di S. M.

*Il Ministro della Pubblica Istruzione*

CREDARO

VI.

**R. Decr. N. 886 — 21 Luglio 1911**

Modifica del regolamento sulle pensioni civili e militari  
approvato con R. Decreto del 5 settembre 1895 N. 603.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. Decreto 5 settembre 1895 n. 603;

Sentiti i pareri della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato;  
Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — In relazione agli articoli 173 del testo unico 21 febbraio 1895 n. 70, 10 della legge 11 giugno 1897 n. 182 e 13 della legge 2 luglio 1898 n. 326, le singole amministrazioni saranno tenute in ogni caso, salvo che trattisi di provvedimenti d'autorità o prescritti da precise disposizioni di legge, a richiedere al Ministero del Tesoro il nulla osta preventivo per ogni provvedimento di cessazione del servizio con diritto a pensione, assegno o indennità.

Art. 2. — All'atto di tale richiesta, le amministrazioni dovranno indicare al Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro) l'ammontare presuntivo della pensione o dell'assegno, trasmettendo, insieme, lo stato di servizio, l'atto di nascita dell'avente diritto, i documenti relativi alla carriera, compreso l'estratto matricolare, o altri certificati da rilasciarsi per differenti servizi dalle Amministrazioni competenti, nonchè, a seconda dei casi, gli atti

Art. 8. — Per gli accordi sulle pensioni di reversibilità si applicheranno le disposizioni dell'art. 133 del vigente regolamento 5 settembre 1895, N. 605.

Art. 9. — Non potrà farsi luogo ad alcuna concessione di acconto sulle indennità.

In nessun caso gli acconti potranno essere corrisposti per un periodo superiore a 12 mesi, nè eccedere i due terzi della pensione o dell'assegno normale, presumibilmente dovuto, al netto delle eventuali ritenute. In essi non saranno computati i servizi di dubbia valutazione, e non sarà tenuto conto delle circostanze che potessero determinare la concessione di pensioni di favore.

Gli acconti concessi saranno da imputarsi alle pensioni definitive, alla cui liquidazione provvederà, nella sua speciale competenza con le norme ora vigenti, la Corte dei Conti, e il corrispondente ammontare sarà trattenuto in una sola volta, all'atto del primo pagamento delle pensioni.

Art. 10. — Sono abrogate le disposizioni regolamentari contrarie a quelle contenute negli articoli precedenti.

Art. 11. — Le presenti disposizioni andranno in vigore dal 1° gennaio 1912.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
TEDESCO

Visto, il *Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

## VII.

### Circ. N. 35. — 26 luglio 1911.

Nomine e conferme del personale subalterno — Decorrenza

*Ai Rettori delle Università.*

*Ai Direttori degli Istituti di Istruzione superiore.*

L'art. 7 del Regolamento approvato col R. Decreto 20 agosto 1909, n. 687, col penultimo capoverso dispone che la nomina e la conferma del personale subalterno siano annuali per i primi tre anni di servizio; ma non fissa da qual giorno debba avere inizio l'anno di nomina o di conferma.

Gli articoli 58 e 52 del Regolamento generale universitario per altro dispongono che le nomine e le conferme annuali del personale assistente e tecnico debbono decorrere dal 16 ottobre, nè alcun articolo del regolamento stesso o del testo unico delle leggi

rosamente osservata, poichè non potrebbero altrimenti essere approvati i rendiconti delle spese.

Il riscontro del Ministero e degli uffici di controllo circa la regolarità della maggiore parte delle spese delle Università, da preventivo diventa quindi per effetto del nuovo regolamento, successivo, viene cioè esercitato in sede di rendiconto. E quindi indispensabile che questi rendiconti sieno compilati con la maggiore cura ed esattezza.

Ciascuna spesa, perciò dovrà essere regolarmente giustificata con le fatture debitamente vistate, con i documenti inventariali, ove occorrono, con copie conformi delle autorizzazioni ministeriali, preventivamente date per le somme eccedenti le lire 500.

Rispetto ai pagamenti eseguiti all'estero, oltre la fattura e i documenti inventariali (ove occorrono) sarà da allegare la ricevuta del vaglia spedito al creditore, e ove sia possibile, la quietanza di lui.

Il nuovo regolamento non esclude (art. 3.) che, per determinate forniture, segnatamente di carattere continuativo, o per lavori, le amministrazioni universitarie stipolino dei contratti speciali con fornitori ed imprenditori, senza però che tali contratti abbiano bisogno della sanzione ministeriale, bastando l'autorizzazione della spesa.

Nel caso di pagamenti, fatti in dipendenza di simili contratti, dovrà allegarsi al rendiconto, nella occasione del 1.° pagamento, il contratto in originale e copia, in regola con il bollo ed il registro; basterà sia richiamato per i successivi pagamenti.

A renderne più agevole per gli Economi la compilazione dei rendiconti ed allo scopo ch'essi sieno in grado di dare prontamente conto delle spese fatte, così da potere avere nuove anticipazioni, occorre che i capi dei singoli Istituti, che ordinano le spese, curino la sollecita trasmissione allo Economo delle note di pagamento redatte e documentate, per quanto spetta ad essi, nel modo più regolare.

Il sistema di maggiore libertà nell'Amministrazione universitaria, consacrato dal regolamento dell'8 giugno p. p., rende però più completa e precisa la responsabilità dei Rettori, dei Direttori degli Istituti e degli Economi, per quanto a ciascuno può spettare, circa la regolare ordinazione delle spese, la loro esatta giustificazione e soprattutto circa le eccedenze di spese.

Avverto quindi che in ogni caso di eccedenza di spesa sarà rigorosamente applicata a carico dei responsabili, la disposizione dell'art. 113 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

Finalmente richiamo l'attenzione della S. V. sulla opportunità di profittare delle nuove disposizioni anche per le spese, per forniture, specialmente di acqua ed illuminazione, per telefoni, per stampati ecc. che attualmente si fanno in base a contratti che furono approvati con Decreti Ministeriali registrati alla Corte dei Conti, ed ai pagamenti delle quali deve quindi provvedersi dal

Ministero con mandati diretti, che subiscono inevitabili ritardi, spesso lamentati dai fornitori.

Vegga V. S. se non si possa concordare con i fornitori stessi la rescissione dei detti contratti, per costituirli, ove ne sia il caso, con contratti speciali in servizio di economia, conforme al nuovo regolamento.

I fornitori avranno così il vantaggio di essere pagati, con prontezza dagli Economi e l'Università acquisterà maggior libertà di azione rispetto a tali forniture.

Ove V. S. possa addivenire alla rescissione di siffatti contratti vorrà comunicarmi il regolare atto, concordato con ciascun fornitore, affinché si possa procedere alla abrogazione dei Decreti che li hanno approvati.

Attendo che V. S. mi dichiari di avere la presente.

*Il Ministro: CREDARO*

## IX.

### **Circ. N. 39 — 10 agosto 1911.**

#### **Istruzioni intorno ai cambiamenti degli Economi e dei Consegdatari di beni mobili di proprietà dello Stato.**

Questo Ministero ha dovuto constatare che, nei passaggi di gestione fra consegnatari dei beni mobili di proprietà dello Stato, non sempre si procede alla consegna del materiale con criteri uniformi e secondo le prescrizioni del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Mentre ho disposto che per tutto quanto concerne le contabilità inventariali dei beni mobili, presi gli accordi col Ministero del Tesoro, si proceda a riunire in un solo testo tutte le norme all'uopo emanate, ritengo, intanto, urgente rammentare qui appresso, per opportuna norma degli interessati, le disposizioni che disciplinano i cambiamenti dei consegnatari, anche nel fine di evitare che l'inosservanza delle prescritte formalità determinino responsabilità da sottoporsi poi al giudizio della R. Corte dei Conti.

L'art. 30 del Regolamento predetto dispone: « che i consegnatari sono personalmente responsabili degli oggetti mobili ricevuti « in custodia fino a che non ne abbiano ottenuto legale di « scarico ».

« Lo stesso regolamento all'art. 212 determina poi che: « la « gestione dei detti agenti comincia dalla data dell'assunzione del « servizio e termina col giorno della cessazione di esso e che l'as- « sunzione deve constare da processi verbali ed inventari, dai quali « risulti la seguita consegna dell'ufficio ed il debito che l'agente

« assume al principio della sua gestione e che con eguali atti deve accertarsi al termine della gestione il credito od il debito dell'agente cessante ».

Circa la mancanza, le deteriorazioni o diminuzioni di cose mobiliari, avvenute per causa di forza maggiore o di naturale deperimento l'art. 225 stabilisce, a tutela degli interessi dello Stato, « che i consegnatari non possano esserne discaricati quando abbiano usato irregolarità o trascuratezza nella tenuta delle scritture corrispondenti e nelle spedizioni e nel ricevimento delle cose mobili ».

E, però, in conformità di queste disposizioni ed al fine di stabilire una procedura uniforme in questa parte importante del servizio degli inventari, sarà cura di ogni Istituto:

1. Che nei passaggi di gestione fra consegnatari il Capo d'Ufficio o (nel caso che esso riunisca le funzioni anche di consegnatario) la persona incaricata delle funzioni di riscontro in contraddittorio del consegnatario cessante e di quello subentrante, proceda al riconoscimento dei beni mobili esistenti secondo la descrizione di essi risultante dall'inventario e dai successivi prospetti semestrali di variazioni debitamente approvati, e che debbono corrispondere alle scritturazioni del giornale e del libro mastro per materie, redigendo della verifica, in tal modo effettuata, apposito processo verbale come al modello unito alla presente lettera;

2. Che nel caso di consegna in epoca diversa da quella prescritta per la compilazione e l'invio al Ministero delle contabilità inventariali, si unisca al processo verbale, di cui al precedente capoverso, il prospetto di variazioni per il periodo di tempo trascorso dall'ultimo semestre sino al giorno della consegna;

3. Che il processo verbale, compilato in tre esemplari, e firmato da tutti gli intervenuti, venga trasmesso al Ministero, il quale, a cura della Ragioneria Centrale, procede al suo esame ed alle scritturazioni di propria competenza;

4. Che nei casi previsti dall'art. 641 del regolamento per la contabilità dello Stato (interdizione, inabilitazione, decesso del consegnatario), si proceda d'ufficio alla chiusura dei registri e alla verifica del materiale esistente, compilando il prospetto di variazione e constatando la situazione della relativa contabilità per darne carico al nuovo consegnatario, salvo sempre il diritto agli eredi od aventi causa e all'amministrazione di procedere giusta le norme tracciate dagli articoli 641 e seguenti del citato regolamento.

Confido che tutti gli uffici ed istituti vorranno porre la massima diligenza nel seguire le norme anzidette anche per non incorrere, come ho detto, nelle sanzioni di cui al titolo XIII del regolamento per la contabilità generale dello Stato in quanto sono applicabili ai contabili consegnatari di materie.

Gradirò intanto di ricevere un cenno di assicurazione al riguardo.

Per il Ministro  
VICINI

## X.

**Circ. N. 43 — 23 agosto 1911**

Numero minimo delle lezioni da impartirsi dai liberi docenti.

*Ai Rettori delle RR. Università.*

*Ai Capi degli Istituti d'Istruzione superiore.*

Il Consiglio Superiore della pubblica istruzione, al cui esame fu sottoposta la questione relativa al numero minimo delle lezioni da impartirsi dai liberi docenti:

a) agli effetti della validità del corso a norma dell'art. 32 del Testo unico, nonchè dell'art. 95 ma nei soli riguardi dei corsi pareggiati;

b) agli effetti della liquidazione delle quote d'iscrizione a norma dell'art. 91 del Regolamento generale universitario;

c) agli effetti della conservazione del titolo e del grado e della eventuale decadenza a norma dell'art. 66 del Testo unico e dell'art. 77 del Regolamento generale universitario, ha espresso il seguente parere:

1. Il libero docente, il quale detta un corso pareggiato, pure non essendo soggetto alle sanzioni disciplinari dell'art. 32 del Testo unico, le quali concernono unicamente i professori ufficiali, non può pretendere che il suo corso abbia effetti legali, se non ha dettato un numero minimo di cinquanta lezioni e giustificate le assenze;

2. Il libero docente è tenuto a dettare tutte le lezioni del calendario, anche se siano in numero maggiore di cinquanta, e la detrazione progressiva per le lezioni non fatte deve prendere le mosse da questa base, ammettendosi ogni legittima giustificazione.

3. poichè la legge ed il Regolamento parlano solo di esercizio e non di corso da dettare, a fine di non incorrere nella decadenza, qualunque numero di lezioni è sufficiente ad impedire la decadenza comminata dall'art. 66 del Testo Unico e dall'art. 77 del Regolamento generale universitario.

Comunico alla SS. LL. il suesposto parere, perchè sia provveduto in conformità.

*Il Ministro*  
CREDARO

## XI.

**Let. Min. alla Università di Palermo - 30 agosto 1911****Composizione del Consiglio accademico.**

Il Ministero con sua lettera del 30 agosto N. 19774 su analogo quesito di quel Consiglio Accademico ha interpretato l'art. 8 del Reg. Gen. Univ. nel senso, che il Preside di una Facoltà non possa essere sostituito, nel Consiglio Accademico, dal Professore che temporaneamente tiene la presidenza nella Facoltà per assenza od impedimento del titolare,

## XII.

**Circ. N. 20991 - 4 settembre 1911****Applicazione del Regolamento per le spese da farsi ad economia.**

Per l'applicazione del nuovo regolamento sulle spese da farsi ad economia, approvato con R. Decreto 6 giugno u. s., n. 770, stimo opportuno di avvertire quanto segue:

1. I preventivi per i lavori possono essere redatti anche da persona di fiducia dell'Università o Istituto, purché non ne derivi spesa per compenso al compilatore; ma quando l'importo di essi superi le L. 3000, devono essere sottoposti al visto del locale Ufficio del Genio Civile.

2. Il collaudo dei lavori, quando la spesa non superi la somma di L. 3000, può essere fatto dal Rettore, ovvero dall'Economo o dal Direttore dell'Istituto, a servizio del quale essi furono eseguiti, con visto del Rettore. Nel caso che il Rettore, l'Economo o il Direttore dell'Istituto, non credessero di assumersi la responsabilità di fare il collaudo ne potranno richiedere l'Ufficio del Genio Civile, o valersi di persona tecnica di loro fiducia.

Provveduto così al collaudo, si eseguirà senz'altro il pagamento, allegando poi i relativi documenti ai rendiconti delle anticipazioni.

3. I lavori il cui importo supera le L. 3000, debbono essere sempre collaudati dal Genio Civile, e le note relative devono essere inviate a questo Ministero, che le sottoporrà alla revisione del Ministero dei Lavori Pubblici; dopo di che saranno da questo Ministero restituite alle Università per il relativo pagamento.

4. Il collaudo delle forniture sarà fatto dall'Economo o dal Direttore dell'Istituto, con il visto del Rettore.

5. L'autorizzazione ad effettuare spese oltre le L. 500 ac-

cordata dal Ministero non potrà esonerare in nessun caso gli ordinatori delle spese medesime dalla responsabilità delle eventuali eccedenze; l'autorizzazione ministeriale si limita alla considerazione della utilità ed opportunità della spesa, mentre, per il sistema prevalente della gestione per anticipazioni, l'accertamento delle capacità e disponibilità dei fondi spetta caso per caso, ai Rettori, ai Direttori d'Istituti, e agli Economi.

6. Per la esecuzione di spese in economia potranno chiedersi e ottenersi anticipazioni, oltre che sui fondi delle dotazioni, sui fondi dei maggiori proventi delle tasse e sui fondi iscritti nella parte straordinaria del bilancio.

Il Ministero potrà anche concedere, nella forma e con le norme delle anticipazioni, assegni straordinari e supplementi alle dotazioni sui fondi a sua disposizione. Gli Economi, però, dovranno render conto separatamente di ciascuna anticipazione.

7. Anche alla fornitura delle pergamene per i diplomi potrà d'ora innanzi provvedersi con le norme del su mentovato regolamento in economia, ferma restando la disposizione che di esse si farà pagare agli studenti il puro prezzo di costo, che i libretti e le tessere saranno forniti gratuitamente agli studenti, e che è vietato ogni riscossione di diritti di segreteria per le pergamene, le tessere e i libretti.

Il Ministero continuerà ad esonerare le Università delle spese per l'acquisto delle pergamene, concedendo in anticipazione sui fondi a sua disposizione le somme corrispondenti alla entità della spesa relativa.

8. Per l'acquisto di libri dovrà chiedersi la preventiva autorizzazione non solo quando l'opera o la collezione che si vuol ordinare importi una spesa superiore alla L. 500, ma ogni qualvolta si tratti di ordinare presso un solo fornitore e per un solo Istituto una fornitura per una spesa superiore alla somma predetta. Ad evitare, poi, equivoci e difficoltà contabili, sarà bene che i Direttori degli Istituti non attendano ad accumulare in conti superiori alle L. 500 gli acquisti che van facendo man mano; ma dovranno, invece, farsi rilasciare volta per volta le fatture e passarle all'Economo, il quale le pagherà e le alleggerà ai rendiconti. I Direttori degli Istituti converrà che, da parte loro, agevolino il compito degli Economi e rendano più facile e spedita l'attuazione delle nuove norme regolamentari.

Gradirò d'essere assicurato che la S. V. abbia ricevuta la presente e che curerà la comunicazione ai singoli direttori di codesti Istituti così di questa come della circolare 10 agosto, n. 18858.

*Il Ministro: CREARO*

## XIV.

Circ. N. 50. — 21 ottobre 1911

Abbonamenti ferroviari a prezzo ridotto per studenti.

*Ai Rettori delle RR. Università  
ed ai Copi degli Istituti di istruzione superiore*

L'Amministrazione ferroviaria, seguendo criteri di benevola larghezza, ammette il rilascio di biglietti di abbonamento a prezzo ridotto a favore dei maestri e delle maestre che frequentano i corsi di pedagogia presso le RR. Università od altri Istituti superiori pareggiati, come pure a tutte quelle altre persone che vi si inscrivono regolarmente, per frequentare dei corsi speciali di perfezionamento; e ciò indipendentemente dal fatto che si tratti o meno di persone esercitanti già una professione.

Gli abbonamenti a prezzo ridotto devono però essere rilasciati limitatamente alla percorrenza fra la località, sede della scuola, ed il luogo di dimora dello studente, e non sono estesi ai periodi di tempo delle vacanze.

Allo scopo di evitare che la concessione possa dar luogo ad abusi, riguardo, sia al periodo utilizzabile, sia al percorso, si pregano le SS. LL. di voler impartire istruzioni, acciocchè dai documenti da presentarsi dagli interessati in prova della loro regolare iscrizione fra gli studenti ed immatricolati della scuola da essi frequentata, abbia da risultare anche la durata dei corsi speciali, nonchè il luogo di abituale residenza dello studente.

*Il Ministro: CREDARO.*

## XV.

R. Decr. N. 1295 — 5 novembre 1911

Dispensa dalle tasse a danneggiati dal terremoto 1908.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto l'art. 14 della legge 12 gennaio 1912, n. 12.

Veduto l'art. unico della legge 6 gennaio 1911, n. 722;

Veduto il nostro Decreto 14 gennaio 1909, n. 14;

Veduti i nostri Decreti 31 gennaio 1909, n. 71, 28 febbraio 1909, n. 137, 3 agosto 1909, n. 631, 18 novembre 1909, n. 754, 9 gennaio 1910, n. 370 e 27 novembre 1910, n. 852;

Veduti gli elenchi dei Comuni, di cui all'art. 1. della legge

12 gennaio 1909, n. 12 approvati con nostri Decreti 3 agosto 1909, n. 595 e 3 marzo 1910, n. 111;

Considerata l'altissima opera umanitaria svolta dal patronato nazionale *Regina Elena* per protezione e tutela dei minori rimasti orfani o abbandonati in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908;

Considerato che non è ancora del tutto superato il periodo di dissesto economico cagionato a non poche famiglie delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria e Messina dal terremoto su ricordato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

« Art. 1. — Le autorità alle quali, secondo i vigenti regolamenti, spetta di deliberare sulla dispensa dalle tasse a favore degli studenti delle Università e Istituti Superiori e degli alunni di Scuole medie e i RR. provveditori agli studi possono concedere l'esonero dalle tasse e soprattasse di ammissione, immatricolazione, iscrizione, licenza, diploma e bollo e maturità per l'anno scolastico 1911-12 agli orfani di entrambi i genitori o di un solo genitore, o abbandonati a causa del terremoto del 28 dicembre 1908, i quali tutti si trovino sottoposti alla tutela e alla protezione dell'opera di patronato *Regina Elena*.

Art. 2. — Le medesime autorità potranno concedere l'esenzione dalle tasse su nominate per lo stesso anno scolastico 1911-12 agli studenti appartenenti alle famiglie dei Comuni compresi negli elenchi approvati con RR. Decreti 3 agosto 1909, n. 595 e 3 marzo 1910, n. 111, le quali per i danni sofferti nel terremoto del 28 dicembre 1908 siano ridotte in condizioni da non potere più sopprimere a tutte le spese dell'educazione e istruzione dei propri figli.

Art. 3. — I danni e le condizioni di cui nel precedente articolo, devono essere accertati con le norme stabilite dagli articoli 127 del regolamento 9 agosto 1910, n. 796 e 34 del Reg. 3 febbraio 1901, n. 31, 103, comma II del regolamento 21 giugno 1885, n. 3413, modificato con R. Decreto 10 gennaio 1894, n. 288, e 36 154 del regolamento di pari data e numero per gli Istituti tecnici, comma II del regolamento 3 dicembre 1895, n. 592 e pei candidati al diploma di maturità e a quello di licenza elementare con certificati del sindaco e dell'agente delle imposte.

Art. 4. — Per gli studenti di cui all'art. 2, l'esonero non può esser concesso a quelli iscritti a R. Università o Istituti superiori e che non abbiano ottemperato al disposto del II comma dell'art. 107 del regolamento 9 agosto 1910, n. 796 nè a quelli che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 125 del regolamento medesimo. Parimenti non possono essere dispensati dalle tasse i giovani di cui all'art. 2, iscritti a scuole medie, i quali non siano stati pro-

## XIX.

**Lett. Min. N. 2825-27—5 gennaio 1912****Contratti**

Con circolare in data 8 agosto 1911, il Ministero delle Finanze, innovando all'uso sino ad oggi invalso di bollare una delle due copie dei contratti e degli altri documenti che si allegano a giustificazione dei mandati e buoni di pagamento, comunica quanto segue:

« Le copie di atti e documenti da allegarsi ai mandati o buoni di pagamento emessi dalle Amministrazioni dello Stato per giustificare presso la Corte dei Conti la regolarità della spesa, in rapporto sia all'obbligo di pagare, che all'ammontare del pagamento da effettuarsi, possono scriversi in carta libera, siccome atti posti in essere nell'interesse del pubblico servizio. Restano invece soggetti alle ordinarie prescrizioni della legge di bollo i documenti che riflettono la persona del creditore o la qualità di chi lo rappresenta e che debbono essere presentati dal creditore stesso nel suo esclusivo interesse. »

La S. V. terrà presente d'ora in avanti le nuove disposizioni come sopra stabilite, con preghiera di darne comunicazione anche al locale ufficio del Genio Civile.

P. Il Ministro  
MASI

## XX.

**Circ. N. 5 — 10 gennaio 1912****Supplenze.**

*Ai Rettori delle RR. Università e  
Ai Direttori dei RR. Istituti Superiori,*

Con la circolare del 24 novembre 1910, questo Ministero prescriveva le norme, a cui dovevansi conformare le eventuali proposte sia di temporanee supplenze a professori titolari universitari, sia di brevi supplenze riguardanti tanto i professori quanto il personale assistente e subalterno.

Con successiva circolare del 13 giugno 1911 si rammentava di mandare in tempo utile le proposte di compensi a supplenze già autorizzate, prima che spirasse il termine dell'esercizio finanziario (30 giugno). Ma queste raccomandazioni non ebbero sempre l'effetto desiderato. D'altra parte la Corte dei conti nell'esaminare decreti relativi a compensi proposti, in favore di aiuti o assistenti

che nell'anno scolastico passato supplirono i titolari, accondiscese, per quella sola volta, ad ammettere tali decreti a registrazione, considerando che trattavasi di opera straordinaria effettivamente compiuta. Ma avvertì nel tempo stesso che i provvedimenti dovevano ritenersi non regolari, inquantochè, o sono brevi assenze di titolari, e allora per le supplenze nessun compenso speciale spetta agli aiuti e assistenti; giusta l'art. 59 del vigente regolamento generale universitario; oppure sono assenze prolungate, e devesi, in questo caso, provvedere non già secondo il suddetto articolo, si bene mediante il conferimento di regolare supplenza, secondo prescrive l'art. 54 del citato regolamento.

Il Ministero richiama quindi nuovamente tutta l'attenzione delle SS. VV. a una più rigorosa osservanza della prima circolare, avvertendo fin d'ora che sarà considerata come non avvenuta qualunque richiesta di remunerazione, la quale non si riferisca ad opera che abbia già prima ottenuto regolare ed esplicita autorizzazione; e insiste anche una volta nella raccomandazione fatta nella seconda circolare, affinchè non accada che proposte di compensi arrivino al Ministero dopo il 30 giugno, con pericolo per gl'interessati di perdere i relativi compensi, o di vederne di molto ritardato il pagamento.

Le SS. VV. si compiaceranno assicurarmi di aver preso nota di questa circolare.

Il Ministro  
CREDARO

## XXI.

## R. Decr. N. 17 — il gennaio 1912.

Regolamento sul lettorato di lingue straniere e per i vincitori delle Borse di perfezionamento all'estero per lo studio di dette lingue.

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Veduta la legge 21 luglio 1911, N. 860, che istituisce sezioni di ginnasi superiori e licei moderni;

Veduto il titolo II di questa legge riguardante l'istituzione del lettorato di lingue straniere presso la facoltà di filosofia e lettere nelle Regie Università e le borse di perfezionamento all'estero per lo studio di esse lingue;

Sentito il Consiglio Superiore di pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'unito regolamento riguardante il lettorato di

lingue straniere presso le facoltà di filosofia e lettere nelle Regie Università, nonchè le norme per i vincitori delle borse di perfezionamento all'estero per lo studio di esse lingue, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
CREVARO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

#### REGOLAMENTO

*per il lectorato di lingue straniere presso le facoltà di filosofia e lettere nelle Regie Università e per le Borse di studio per il perfezionamento all'estero.*

Art. 1. — I lettori aggiunti alle cattedre di letterature moderne straniere presso le Facoltà di filosofia e lettere di cui all'art. 10 della legge 31 luglio, N. 863, sono nominati dal Ministro su proposta della Facoltà, per un anno scolastico, e possono essere confermati di anno in anno, sempre su proposta di essa facoltà.

I lettori saranno retribuiti nella misura degli incaricati.

I lettori devono essere provveduti della abilitazione di secondo grado (di cui all'art. 1. del regolamento, approvato con R. decreto 16 aprile 1908, N. 210) all'insegnamento della lingua straniera, per la quale vengono nominati; e avranno la preferenza quelli forniti di laurea.

Possono essere nominati anche gli stranieri, per la lingua della nazione a cui appartengono, purchè siano laureati da una facoltà di filosofia e lettere.

La Facoltà di filosofia e lettere potrà proporre, ove occorra, anche persone sfornite di questi titoli, presentando una relazione motivata.

Sulle proposte della Facoltà sarà sentito il parere della Giunta del Consiglio Superiore.

Art. 2. — I lettori devono insegnare la lingua straniera, per la quale hanno la nomina, sotto la vigilanza del preside della facoltà e, più specialmente, del professore, alla cui cattedra sono aggiunti.

L'insegnamento è dato col mezzo di esercizi orali e scritti.

di persone estranee specialmente competenti o del soprintendente o direttore dell'Archivio della circoscrizione o di un suo incaricato. Tutte le spese inerenti alle operazioni di scarto, compresi le competenze ai funzionari degli archivi di Stato sono a carico delle Amministrazioni cui le carte appartengono.

« Gli elenchi compilati dalle Commissioni suddette, accompagnati da una relazione riassuntiva delle ragioni dell'eliminazione, sono trasmessi in duplice esemplare al Ministero dell'Interno, e debbono contenere l'indicazione della data iniziale e di quella terminale di ciascuna serie, la quantità almeno approssimativa, delle carte relative e i motivi specifici della proposta eliminazione. Gli elenchi delle magistrature e delle amministrazioni non centrali, compilati analogamente, sono trasmessi a mezzo del Ministero competente, il quale esprimerà il suo parere.

« Il Ministero dell'Interno decide definitivamente, udita la Giunta del Consiglio per gli Archivi, e nei casi dubbî, il Consiglio per gli archivi, determinando se le carte da eliminare debbano essere bruciate, macerate o cedute in libero uso.

Richiamo l'attenzione dei Capi degli uffici e degli istituti dipendenti sulle disposizioni contenute nel citato articolo, affinché vi si uniformino esattamente, avvertendo che le proposte per la costituzione delle Commissioni di scarto dovranno essere fatte direttamente al Ministero per gli accordi preventivi che dovranno prendersi con quello dell'Interno.

*Il Ministro*  
CREVARO

XXIII.

**Circ. N. 20 — 1 febbraio 1912**

**Diplomi di licenza liceale e d'istituto tecnico — Congedi**

*Ai Rettori delle Università.*

*Ai Capi degli Istituti d'Istruzione superiore.*

Per disposizione dell'art. 93 del regolamento generale universitario, il diploma originale di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico, presentato per la immatricolazione, non può essere restituito prima della fine del corso universitario.

È, quindi, evidente che la restituzione deve essere fatta dalla Università, nella quale lo studente finisce il corso; e perciò, quando uno studente chiede e ottiene di trasferirsi in un'altra Università, da cui egli si trasferisce, insieme, con il foglio di congedo deve trasmettersi, d'ufficio, all'Università, nella quale lo studente passa, anche il diploma originale di licenza dal liceo o dallo istituto tecnico. Tanto più che lo studente, il quale si trasferisce in un'altra

Università, non conserva più alcun rapporto con l'Università che ha abbandonata.

Il Ministro  
CREDARO

## XXIV.

**Legge n. 296 - 7 marzo 1912.**

Collezione centrale elmintologica italiana

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo decretato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. La R. Università degli studii di Napoli è autorizzata ad accettare in dono le collezioni elmintologiche dei professori Saverio Monticelli e Corrado Parona, e della signora Ersilia Mazzoli, vedova del prof. Michele Stossich.

Art. 2. Le suddette collezioni costituiranno la collezione centrale elmintologica italiana presso il Museo Zoologico della R. Università di Napoli, separata però e distinta dal Museo stesso.

Alle spese necessarie per la collezione, così costituita, si provvederà con la dotazione di lire 600 stanziata a tale scopo nel bilancio del Ministero della pubblica Istruzione; e per la custodia della collezione medesima è istituito un posto di curatore della collezione centrale elmintologica italiana, con l'annuo stipendio di L. 1500, della qual somma è autorizzato lo stanziamento nel bilancio della pubblica Istruzione a cominciare dall'esercizio corrente.

Ordiniamo etc.

VITTORIO EMANUELE

CREDARO

Visto, il Guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE

## XXVI.

**R. Decr. N. 225 - 10 Marzo 1912.**

che modifica l'art. 58 del Regolamento Universitario  
approvato con Decreto 9 Agosto 1910 N. 796.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto il Reg. Gen. Univ., approvato col Nostro decreto 9 agosto 1910, N. 796.

Considerata la convenienza di modificare la disposizione relativa al titolo accademico di cui devono essere forniti gli assistenti;

Sentito il Consiglio Superiore;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### ARTICOLO UNICO

All'art. 58 del Regolamento Gener. Univ. approvato col Nostro decreto 9 agosto 1910, N. 796, è sostituito il seguente:

Art. 58. — Gli aiuti e gli assistenti addetti alle cattedre di discipline sperimentali e dimostrative delle Regie Università e dei Regi Istituti d'Istruzione superiore sono nominati per decreto ministeriale sulla proposta dei rispettivi professori. Gli aiuti debbono essere sempre forniti di titolo accademico; gli assistenti dovranno pure, di regola essere muniti di tale titolo; solo in caso eccezionale potranno essere scelti tra i laureandi.

La nomina ha effetto per un anno scolastico, a decorrere dal 16 ottobre, e s'intende tacitamente confermata per due anni successivi, qualora non intervenga una disposizione contraria.

Ulteriori conferme non potranno aver luogo se non in seguito a voto conforme della rispettiva facoltà o scuola e per ragioni di studio o per esigenze di laboratori e di musei, o per meriti didattici riconosciuti dalla Facoltà o Scuola.

La cessazione dall'ufficio è disposta per decreto ministeriale, su proposta motivata del professore, e non può aver effetto che alla fine dell'anno, salvo i casi di volontarie dimissioni o di provvedimenti disciplinari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
CREDARO

Visto, il *Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

## XXVI.

## Legge N. 298 — 31 marzo 1912

Obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Chi vuole esercitare l'odontoiatria e la protesi dentaria deve essere munito del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Art. 2. — Il Ministero della P. I. provvederà ad istituire gradualmente, presso le Facoltà mediche del Regno, corsi di odontoiatria e protesi dentaria da darsi per incarico, sentito il Consiglio Superiore della pubblica istruzione.

*Disposizioni transitorie.*

Art. 3. — Coloro i quali, pur non essendo provvisti di regolare diploma, esercitano da non meno di otto anni, a partire dalla maggiore età, personalmente e pubblicamente, odontoiatria e protesi dentaria, saranno ammessi entro un anno dalla promulgazione della presente legge a dare una prova di idoneità dinanzi a una commissione esaminatrice, secondo le norme che verranno stabilite d'intesa fra i ministri dell'interno e della pubblica istruzione, e, conseguentemente, in base al certificato di idoneità conseguito, si intenderanno abilitati alla continuazione dello esercizio.

Varrà come titolo agli effetti sopradetti un certificato comprovante la frequenza per un triennio ai corsi di odontoiatria in Università nazionali o in scuole estere di carattere governativo o riconosciute dallo Stato.

La tassa di diploma per questa abilitazione sarà di L. 200.

Art. 4. — Coloro che, da non meno di quindici anni, a partire dalla maggiore età esercitano odontoiatria e protesi dentaria, pure pubblicamente e personalmente, potranno essere autorizzati a continuare l'esercizio stesso, sempre che la idoneità loro sia riconosciuta in base a titoli o documenti ritenuti sufficienti dalla Commissione di cui all'art. 3, sentito il parere del Consiglio sanitario della rispettiva provincia. La tassa di cui all'articolo precedente, dovrà essere pagata anche da coloro che sono contemplati dal presente articolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno

## XXIX.

**Legge N. 568 — 6 giugno 1912****Aumenti sessennali di stipendio**

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Gli aumenti sessennali di stipendio stati concessi o che si concederanno ai funzionari ed agli agenti subalterni delle Amministrazioni civili dello Stato, non sono da computarsi in accrescimento del posteriore maggiore stipendio ottenuto in conseguenza di promozione, di mutazione di organici o di qualsiasi miglioramento economico, ma restano assorbiti dal maggiore stipendio stesso.

Nel caso che questo sia inferiore al complesso di quanto i detti funzionari ed agenti percepivano precedentemente fra stipendio ed aumento per compiuto sessennio, la relativa differenza deve essere conservata a titolo di assegno sessennale.

Art. 2. — Nulla è innovato circa le particolari disposizioni in materia di aumenti sessennali di stipendio contenute in leggi speciali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data, a Roma, addì 6 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE

TEDESCO

## XXX.

**Circ. N. 46 — 24 giugno 1912****Domande di collocamento a riposo**

In seguito alla disposizione contenuta nell'art. 16 della legge 21 marzo 1912 N. 194, che vieta alle Amministrazioni di promuovere od eccitare in qualsiasi forma, diretta od indiretta, la presentazione delle domande di collocamento a riposo da parte dei fun-

zionari dipendenti, la Sezione IV della R. Corte dei Conti ha deliberato che nelle istanze di collocamento a riposo, o con dichiarazioni separate, i funzionari attestino che nessun invito è stato loro rivolto — direttamente o indirettamente — dall'Amministrazione per la presentazione della domanda.

Le SS. LL. avranno cura di portare a conoscenza dei funzionari e degli insegnanti, i quali possano avervi interesse, la suddetta deliberazione della Corte dei Conti.

*Il Ministro*

CREDARO

XXXI.

**R. Decr. N. 926 — 22 luglio 1912**

**Norme per l'assunzione di avventizi nelle segreterie universitarie**

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 9 giugno 1897, n. 182;

Veduta la legge 31 marzo 1912, n. 319;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei nostri ministri, segretari di Stato per il tesoro e per pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Col fondo di L. 20,000 iscritto nella tabella A annessa alla legge 31 marzo 1912, n. 319 per le spese occorrenti per lavori di copiatura ed altri servizi di ordine nelle segreterie universitarie sarà provveduto all'assunzione di 16 avventizi secondo le norme dell'art. 9 della legge 11 giugno n. 182.

Art. 2. — Gli avventizi saranno assunti in base alle designazioni dei rettori delle Università presso le quali, a giudizio del Ministero della pubblica istruzione, occorra provvedere in via temporanea ai servizi suddetti, e saranno scelti tra i giovani forniti di licenza da una scuola media, i quali abbiano non meno di 18 nè più di 25 anni di età; siano di sana costituzione fisica ed abbiano sempre tenuta regolare condotta.

Essi avranno una retribuzione in ragione di L. 1250 annue.

Art. 3. — L'assunzione degli avventizi sarà fatta per un periodo di tempo non superiore ad un anno con facoltà di licenziamento prima della scadenza dell'incarico ad essi conferito nei casi d'inidoneità, di negligenza in servizio, di condotta irregolare o quando venga meno la necessità dell'opera loro.

Gli avventizi potranno essere confermati; ma nessun diritto di

stabile collocamento od altro qualsiasi competerà loro al cessare dell'incarico ad essi affidato.

Art. 4. — Gli avventizi presso le segreterie universitarie attenderanno ai lavori di copiatura, alla tenuta del protocollo, dell'archivio e dei registri di segreteria, alle scritturazioni contabili occorrenti negli uffici di economato e a quelle altre mansioni d'ordine che venissero loro affidate dal direttore della segreteria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
TEDESCO  
CREVARO

Visto, il Guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE

di Area  
BIBLIOTECA  
-GRARIA  
XXXII.

**Circ. del Min. del Tesoro — 22 luglio 1912**

Sulla cedibilità degli stipendi e delle mercedi.

Con gli articoli 7 della legge 30 giugno 1908 N. 335, e 19 del Regolamento 24 settembre 1908 N. 574, si accordano a questa Direzione generale del Tesoro 30 giorni, a partire dalla notificazione del contratto di cessione, per l'esame e l'accettazione del contratto stesso.

Il predetto periodo di tempo, che, per quanto è possibile, si procura ordinariamente di abbreviare, occorre alle Amministrazioni, da cui dipendono i funzionari cedenti, per fornire le informazioni necessarie per la accettazione del contratto e per gli altri incumbenti affidati dalla legge e dal regolamento a questa Direzione generale in ordine all'esame ed all'accettazione predetti.

Quindi, non è possibile rilasciare la dichiarazione di accettazione dal contratto di cessione, appena questa venga notificata.

Ora si crede generalmente che non appena sia stato sottoscritto il contratto possa seguire l'immediato rilascio del relativo benessere; e da ciò la frequenza con cui alla sottoscrizione stessa seguono intempestive sollecitazioni da parte degli interessati per ottenere d'urgenza il rilascio del benessere.

Allo scopo di eliminare gli inconvenienti che derivano da

continue e molteplici sollecitazioni inutili, i funzionari dovranno tener presente anzitutto che il contratto da essi sottoscritto non è, di regola, notificato subito a questa Direzione generale, ma inviato, per la firma del rappresentante legale, all'Istituto di credito a favore del quale la cessione viene consentita, e perciò vi è una perdita di tempo che è tanto più sensibile quando essi si servono dell'opera di intermediari anziché trattare direttamente con gli istituti cessionari.

Dopo firmato dal legale rappresentante dell'Istituto, il contratto va sottoposto alla formalità della registrazione, e finalmente è notificato a questa Direzione generale, la quale provvede, come si è accennato, con la maggiore sollecitudine possibile alla accettazione.

Spesso, pertanto, avviene che, prima ancora che il contratto sia pervenuto a questa Direzione generale, il cedente ne solleciti il corso, mentre dovrebbe piuttosto curare che l'Istituto cessionario lo notifichi subito al Tesoro.

Perciò, nell'interesse dei cedenti stessi, che possono intralciare il regolare andamento della loro pratica con intempestive sollecitazioni, si avvertono i funzionari che non potranno avere il desiderato effetto le sollecitazioni dirette a questa Direzione generale per il pronto rilascio del benestare, il quale sarà spedito ai contraenti non appena l'Amministrazione avrà ricevuto la notifica del contratto e avrà assunte le necessarie informazioni relative al cedente.

Nel caso, invece, in cui il periodo di un mese, stabilito dagli art. 7 e 19 della legge e regolamento sovraccennati, sia trascorso senza che i cedenti abbiano avuto comunicazione di un qualsiasi provvedimento e sempre però dopo che si siano accertati presso l'Istituto cessionario che il contratto sia stato spedito, questa Amministrazione non mancherà di tenere nella dovuta considerazione quelle sollecitazioni che le perverranno per i relativi e pronti provvedimenti.

Di quanto sopra le Onorevoli Amministrazioni centrali e provinciali sono pregate di dare comunicazione ai dipendenti impiegati affinché, rendendosi conto delle ragioni suesposte, si uniformino a quanto è oggetto della presente circolare, che le onorevoli Amministrazioni centrali sono inoltre pregate di fare inserire nel proprio Bollettino ufficiale ».

*Il Direttore Generale*  
BROFFERIO

lieve povere del secondo anno, le quali nell'esame pratico alla fine del biennio riportano i voti richiesti per la dispensa intera o parziale dalle tasse, hanno diritto al rimborso, per intero o per metà, secondo i casi, di tutte le tasse e sopratasse che si pagano nel 2. anno, e cioè tassa d'iscrizione, sopratassa d'esame e tassa di diploma.

Per il Ministro  
CAO

XXXV.

**R. Decr. N. 1174—16 settembre 1912**

con il quale è approvato il nuovo regolamento per le sezioni cadaveriche attinenti alle cliniche.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto il Regolamento per le autopsie dei cadaveri provenienti dalle cliniche, approvato con Nostro Decreto dell'11 agosto 1903 n. 477.

Riconosciuto il bisogno di meglio regolare le autopsie cliniche;

Sentito il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del nostro Ministro, segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il Regolamento approvato con nostro decreto dell'11 Agosto 1903, n. 477, è abrogato.

Art. 2. — È approvato il Regolamento per le sezioni cadaveriche attinenti alle Cliniche, annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro segretario di Stato per la pubblica Istruzione.

Ordiniamo ecc.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1912.

VITTORIO EMANUELE

CREVARO

Visto, il *Guardasigilli*: FIOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO

*per le sezioni cadaveriche attinenti alle cliniche*

Art. 1. — Ogni cadavere proveniente dalle varie cliniche universitarie deve essere sezionato dal professore di Anatomia Pato-

logica o dal suo aiuto o coadiutore, alla presenza del professore di clinica oppure dal suo aiuto o coadiutore.

Art. 2. — L'autopsia sarà preferibilmente eseguita alla presenza degli studenti, nell'ora in cui cade la lezione della Clinica onde proviene il cadavere, oppure nell'ora della lezione di Anatomia patologica.

Ove circostanze locali non lo consentano l'autopsia sarà eseguita in altra ora, di volta in volta concordata fra il Direttore dell'Istituto anatomo-patologico e il direttore della Clinica.

Art. 3. — Il Direttore descrive le alterazioni di mano in mano che si rendono palesi, modificando anche di propria iniziativa, o dietro richiesta del clinico, sempre a seconda delle giustificate esigenze del caso, il procedimento dell'autopsia.

Il verbale sarà redatto in doppio esemplare, di cui uno sarà conservato dall'anatomo-patologo e l'altro sarà consegnato al Clinico.

Questi alla sua volta, dovrà far conoscere all'anatomo-patologo a scopo di reciproca istruzione, i dati anamnestici ed i principali elementi della storia clinica.

Il clinico si varrà liberamente del reperto anatomico per la pubblicazione dei suoi casi; l'anatomo-patologo a sua volta potrà valersi per lo studio e per la pubblicazione dei casi anche della storia clinica rispettiva, qualora il clinico dichiarò di non farne oggetto di pubblicazione da parte sua o dei suoi dipendenti.

Art. 4. — Il professore di Anatomia Patologica atterrà gli organi derivanti dalle autopsie dei cadaveri provenienti dalle cliniche per farne oggetto di descrizione nella Scuola dal punto di vista morfologico, o in quanto possono servire a determinare la causa della morte. Potrà inoltre adoperare i pezzi per ricerche scientifiche o a scopo di conservazione nel museo annesso al suo Istituto.

Il professore di Clinica avrà facoltà, nei casi di particolare importanza, di portare nella scuola sua gli organi raccolti nell'autopsia per fare su di essi l'ipicrasi, e il professore di anatomia patologica gli rimetterà i pezzi stessi, per l'ora della sua lezione.

Finita la lezione il clinico restituirà con la maggiore sollecitudine, integralmente conservati, gli organi suddetti all'Istituto di Anatomia patologica.

Il professore di clinica inoltre, potrà subito dopo eseguita l'autopsia, farsi dare alcuni frammenti di organi per sue ricerche personali.

In casi di particolare importanza il clinico potrà trattenere definitivamente gli organi ricavati dall'autopsia per indagini scientifiche proprie, conciliando tuttavia opportunamente il proprio interesse con quello della conservazione del pezzo nel museo dell'Istituto anatomo-patologico.

Art. 5. — In caso di dissenso tra clinico e anatomo-patologo circa l'interpretazione delle singole disposizioni del presente regolamento, sarà giudice il rettore, il quale, ove occorra, sentirà il pa-

rere di persone competenti sia della stessa Facoltà, sia di altra Facoltà del Regno.

Ove una od ambo le parti non siano disposte ad accettare il parere del rettore, sarà giudice inappellabile il Ministro.

Visto d'ordine di S. Maestà

*Il Ministro della Pubblica Istruzione*

CREDARO

XXXVI.

**Circ. N. 60 — 7 sett. 1912.**

**Corrispondenza in franchigia contenente valori.**

**Indennità di viaggio su linee di automobili o di altri veicoli  
a trazione meccanica senza guida di rotaie.**

In seguito a varie inchieste istruite in occasione di smarrimento di pieghi raccomandati spediti in esenzione di tasse, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha rilevato che taluni uffici ammessi a corrispondere in franchigia sogliono includere nei pieghi denaro e titoli di valore.

Ad evitare le dannose conseguenze che tal fatto può ingenerare, reputo opportuno di richiamare l'attenzione delle SS. LL. su quanto dispone in proposito l'art. 148 del Regolamento generale intorno al servizio postale (approvato con R. Decreto 10 febbraio 1901, n. 120).

Detto articolo dà facoltà agli Uffici ammessi a spedire corrispondenze in esenzione di tassa, di apporre sui pieghi contenenti valori, analoga dichiarazione « valore dichiarato Lire . . . . . » (indicando in lettere la somma, che in ogni caso non può superare mai le L. 100), affinchè detti pieghi siano sottoposti alle norme ed alle cautele speciali stabilite per l'accettazione, il trasporto e la consegna delle corrispondenze assicurate.

Giova avvertire che l'osservanza delle norme di cui all'art. 148 del citato regolamento generale è ora, più che nel passato, necessaria, in quanto che ingenerando il servizio delle raccomandate in esenzione di tassa, gravi perturbamenti alla regolarità di altri servizi, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha limitato e semplificato le formalità cui prima erano sottoposte le dette raccomandate, sicchè non sempre, in caso che esse non pervengano a destinazione, si può accertare a chi faccia carico la responsabilità del loro mancato arrivo.

*Per il Ministro*

VICINI

Per disposizione data dalla Presidenza del Consiglio dei Mi-

il diploma di laurea; ha espresso il parere, che non si debba far obbligo ai laureati, che si immatricolano per il conseguimento di altra laurea, di depositare il diploma originale della laurea già conseguita.

Avendo accolto il suesposto parere si provveda in conformità.

*Il Ministro*  
CREDARO

XXXIX.

**R. Decr. N. 1223 — 27 ottobre 1912**

Approvazione del regolamento per l'esecuzione degli articoli 3 e 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298 relativamente all'esercizio della odontoiatria.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Vedute le disposizioni transitorie (articoli 3 e 4) della legge 31 marzo 1912, n. 298, che prescrive l'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio superiore della sanità pubblica;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per l'interno e per la istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il regolamento in esecuzione degli articoli 3 e 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Ordiniamo, ecc.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI  
CREDARO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO APRILE.

REGOLAMENTO

Art. 1. — La prova di cui all'art. 3 della legge 31 marzo 1912, n. 298, consta di un esame teorico pratico, nel quale gli aspiranti al certificato consentito dall'articolo stesso dovranno di-

mostrare il possesso delle elementari necessarie nozioni di anatomia, fisiologia e patologia dei denti e la pratica abilità nell'esercizio della odontoiatria e della protesi dentaria.

Esso sarà dato presso le Facoltà medico-chirurgiche delle Regie Università, davanti ad una Commissione composta:

1. del professore ufficiale di clinica chirurgica;
2. del professore ufficiale di patologia chirurgica o di anatomia umana normale;
3. dell'insegnante ufficiale o di un libero docente di odontoiatria o di un libero docente di clinica chirurgica o di patologia chirurgica.

Art. 2. — Tutti coloro i quali aspirano ad essere ammessi all'esame di cui nel precedente articolo, debbono far pervenire la domanda, in carta bollata da L. 1, al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 31 dicembre 1912.

La domanda, scritta di pugno dell'interessato ed autenticata da un notaio, deve contenere il nome, il cognome, la paternità, il luogo della residenza e la indicazione dell'Università presso la quale si desidera di sostenere l'esame.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1. atto di nascita;
2. certificato penale, di data non anteriore a tre mesi;
3. certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune, nel quale l'aspirante risiede, sentita la Giunta comunale, e con la dichiarazione dello scopo per cui il certificato è rilasciato, e di data non anteriore a tre mesi;
4. fotografia legalmente autenticata;
5. tutti i documenti debitamente autenticati, che gli aspiranti crederanno di poter allegare per dimostrare che essi si trovano nella condizione richiesta dall'art. 3 (1° comma) della legge precitata, o il certificato di cui al 2° comma dell'articolo stesso.

Tale certificato, se relativo alla frequenza per un triennio ai corsi di odontoiatria in scuole estere di carattere governativo o riconosciute dallo Stato, dovrà essere autenticato dai ministri della istruzione e degli affari esteri dello Stato in cui esso è stato rilasciato, e dal Ministero degli affari esteri del Regno d'Italia.

Art. 3. — Le istanze che pervenissero al Ministero dopo il 31 dicembre 1912, non saranno prese in considerazione.

Di quelle che, presentate in detto termine, fossero deficientemente o irregolarmente documentate, gli interessati saranno invitati e curarne, entro il termine perentorio del 31 gennaio 1913, la completa e regolare documentazione.

Art. 4. — Le domande degli aspiranti alla prova di cui all'art. 3 della legge precitata, saranno sottoposte all'esame di una Commissione istituita presso il Ministero della pubblica istruzione nominata dal ministro della pubblica istruzione d'accordo col ministro dell'interno e composta di:

- a) un consigliere di Stato, presidente;
- b) un funzionario del Ministero dell'istruzione;
- c) un funzionario del Ministero dell'interno.

La Commissione decide inappellabilmente sull'ammissibilità delle domande, caso per caso.

Art. 5. — Le domande accolte dalla Commissione, sono trasmesse dal Ministero al rettore dell'Università indicata dall'aspirante.

Il rettore darà comunicazione all'interessato dell'accoglimento della sua domanda e, presi gli accordi con la Commissione esaminatrice, di cui all'art. 1, gli indicherà il giorno in cui dovrà sostenere l'esame.

Art. 6. — Per poter essere ammesso all'esame, l'aspirante dovrà versare all'economato dell'Università la somma di L. 30, la quale sarà devoluta in parti eguali agli esaminatori a titolo di propina.

Art. 7. — Gli esami sono pubblici.

Terminato l'esame, ed allontanato il pubblico, la Commissione delibera se il candidato sia idoneo a continuare nell'esercizio dell'odontoiatria. Il giudizio non deve essere tradotto in valutazione numerica.

Di tutte le operazioni sono stesi verbali firmati dai commissari.

Art. 8. — L'aspirante non riconosciuto idoneo non può essere ammesso a ripetere la prova.

Coloro i quali sono stati dichiarati idonei, riceveranno dalla Università, previa la presentazione della quietanza della tassa di diploma di L. 200, rilasciata da un ufficio demaniale, il certificato relativo, secondo il modulo A, annesso al presente regolamento.

Art. 9. — Coloro i quali intendono di essere ammessi a profittare della disposizione di cui all'art. 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298, debbono fare istanza al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 31 dicembre 1912, corredandola dei documenti di cui ai nn. 1, 2 e 3 dell'art. 2 del presente regolamento, unendovi tutti i documenti, debitamente autenticati, per dimostrare che essi si trovano nella condizione richiesta dall'art. 4 della legge e per provare la loro idoneità all'esercizio della odontoiatria, e indicando l'Università presso la quale chiedono che i loro titoli siano esaminati.

Si applicherà anche per queste istanze la disposizione dello art. 3, secondo comma del presente regolamento.

Art. 10. — Le istanze, di cui al precedente articolo, sono prese in esame dalla Commissione di cui all'art. 4 del presente regolamento, la quale decide, inappellabilmente, caso per caso, se l'aspirante si trovi nella condizione di avere esercitato da non meno di 15 anni, a partire dalla maggiore età, odontoiatria e protesi dentaria pubblicamente e personalmente.

Ciascuna istanza sulla quale la predetta Commissione ha deciso favorevolmente, è dal Ministero trasmessa al prefetto della

Provincia in cui l'aspirante risiede. Il prefetto sottopone la istanza al Consiglio provinciale sanitario, e la rinvia, corredata del parere del Consiglio stesso, al Ministero.

Gli atti sono quindi trasmessi dal Ministero al rettore dell'Università indicata dall'aspirante; ed il giudizio di merito circa la idoneità, in base a titoli e documenti presentati, è pronunziato dalla Commissione di cui all'art. 1.

Gli aspiranti dei quali la Commissione avrà riconosciuta la idoneità, otterranno dall'Università il certificato relativo, secondo l'annesso modulo B, previo versamento all'Economato universitario della somma di L. 30 da ripartirsi in quote uguali fra i membri della Commissione esaminatrice a titolo di propina, e la presentazione della quietanza della tassa di diploma di L. 200, rilasciata da un ufficio demaniale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

*Il Ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei Ministri*

GIOLITTI

*Il Ministro della istruzione pubblica*

CREDARO

Modulo A.

Il rettore della R. Università di . . . . . dichiara che il signor . . . . . di . . . . . nato a . . . . . il . . . . . è stato riconosciuto idoneo, per esame, a continuare nell'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298.

*Il Rettore*

*Il direttore della segreteria*

Modulo B.

Il rettore della R. Università di . . . . . dichiara che il sig. . . . . di . . . . . nato a . . . . . il . . . . . è stato riconosciuto idoneo per titoli, a continuare nell'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298.

*Il Rettore*

*Il direttore della segreteria*

rona e Monticelli (generosamente donate allo Stato) dalla legge 7 marzo 1912, n. 296, sarà retta dal seguente regolamento.

Art. 2. — Le tre raccolte Stossich, Parona e Monticelli, formano il nucleo della collezione suddetta, alla quale potranno aggiungersene altre sia per doni di privati, sia per cessione autorizzata dallo Stato, di quelle e di altri Musei od Istituti nazionali e stranieri. La direzione dovrà curare il continuo incremento della collezione per nuovo materiale elmintologico, sia da ricercarsi direttamente, sia con cambi di duplicati con altri Musei italiani e stranieri ed eventualmente anche con privati.

Art. 3 — Scopo di questa istituzione è di formare con le suddette raccolte e col materiale che a questo nucleo si aggiungerà una grande e ricca collezione di tipi, radunando un largo materiale di indagine scientifica per la elmintologia in tutte le sue parti e di fornire con l'annesso laboratorio, l'opportunità agli studiosi di sistematica, faunistica, morfologia, e biologia di lavorare in un largo campo di ricerche speciali pel progresso di questo ramo della scienza.

Art. 4 — La collezione è sotto la direzione del direttore del Museo zoologico cui spetta di diritto pel decreto di istituzione e con le norme da questo fissate.

La sua opera è a titolo gratuito. Il direttore curerà strettamente l'autonomia amministrativa ed inventariale della collezione.

Il curatore, nominato dal Ministero, su proposta del direttore, prende in consegna la collezione. La sua opera è retribuita con lo stipendio annuo di L. 1500.

Il numero delle ore che il curatore dovrà obbligatoriamente spendere nel suo ufficio sarà fissato dal direttore e non potrà in ogni modo eccedere quello del personale del Museo zoologico.

Il curatore dovrà tenere in ordine: cataloghi speciali delle collezioni Stossich, Parona e Monticelli, quello delle nuove aggiunte (che dovrà essere sempre al corrente), nonché il catalogo generale e l'inventario.

Egli avrà speciale cura della esatta e scrupolosa compilazione dello schedario sistematico delle specie. (v. art. 5).

Art. 5. — Le raccolte Stossich, Parona e Monticelli saranno contraddistinte ciascuno da un apposito cartello che ne indicherà l'origine (il donatore) e con numerazione speciale corrispondente al catalogo speciale di ciascuna di esse redatto dai singoli donatori.

Queste raccolte non rimarranno distinte, ma formeranno un solo corpo in una con le eventuali altre raccolte che potranno aggiungersi e con il nuovo materiale che andrà adunandosi, per le quali sarà compilato anche un apposito catalogo speciale tenuto rigorosamente al corrente.

La collezione così costituita sarà ordinata sistematicamente. Ogni vaso porterà il cartellino nominativo delle specie con le notizie relative, comuni a tutti indistintamente: sul quale verrà se-

gnato il numero del catalogo generale, l'indicazione della raccolta dalla quale proviene e del numero del catalogo speciale. Tali indicazioni scritte con inchiostro di China saranno ripetute su di un cartellino immerso nell'alcool.

La collezione avrà:

a) un catalogo generale corrispondente all'inventario con numerazione progressiva, corrispondente a quella segnata su i singoli vasi per registrare tutte le specie sia di prima ammissione, sia di quelle che si aggiungeranno in seguito.

b) un catalogo a schede mobili ordinate sistematicamente. Ogni scheda conterrà il nome della specie con l'indicazione di origine ed il richiamo al numero del catalogo speciale al quale essa appartiene, il numero del catalogo generale (quello dell'inventario e tutte le indicazioni che si crederanno necessarie) (sinonimia, ospite, bibliografia, notizie biologiche, ecc.) riguardanti la specie.

Da questo catalogo a schede sarà estratto un elenco sistematico della specie che verrà pubblicato per la prima volta possibilmente ad un anno dalla data d'istituzione della collezione; ogni quinquennio successivo verranno pubblicati degli elenchi supplementivi.

Così il primo elenco (preceduto da una breve introduzione storica e da un estratto del regolamento) come quelli supplementivi verranno inseriti nell'Annuario del Museo zoologico di Napoli (V. articolo 7) e se ne tireranno un numero adeguato di estratti per poterne fare larga diffusione fra gli studiosi ed i musei italiani e stranieri per richiamare l'attenzione di questi e procurare nuove acquisizioni (doni e cambi).

Art. 6. — La collezione sarà aperta ai ricercatori studiosi italiani e stranieri che desiderano recarsi a studiarla nell'annesso laboratorio, con l'obbligo di pubblicare il risultato dei propri studi nell'Annuario del Museo zoologico di Napoli (v. art. 7).

Fatta eccezione di duplicati non saranno per qualsiasi ragione inviati in comunicazione, nè ad altri Istituti privati, i tipi unici e gruppi o serie di specie della collezione.

Art. 7. — Gli studi e le ricerche compiute sul materiale della collezione elmintologica centrale italiana, nell'annesso laboratorio elmintologico, saranno inseriti in esteso od in sunto (a giudizio del direttore) nell'Annuario dell'Istituto zoologico sotto apposito titolo: « Ricerche del laboratorio elmintologico della collezione centrale italiana ».

La direzione curerà di far tirare una certa quantità di estratti di questi numeri dell'Annuario, oltre quelli concessi agli autori, per poterli di tratto in tratto riunire in un volume a parte sotto il titolo suddetto, per cederli in cambio.

La pubblicazione sarà fatta con quei mezzi che a volta a volta saranno disponibili.

Art. 8. — La collezione avrà una biblioteca propria che sarà

costituita da doni, da eventuali acquisti con la dotazione assegnata alla collezione e dai cambi. Di questa biblioteca l'assistente redigerà un inventario ed un catalogo a schede, sempre al corrente, e ne curerà possibilmente l'incremento.

Art. 9. — Il presente regolamento, approvato dal Ministero, sarà stampato nell'Annuario dell'Università di Napoli nell'anno in cui l'Istituto entrerà in funzione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

*Il Ministro della pubblica istruzione*  
CREDARO

XLI.

**Circ. N. 74 — 15 novembre 1912**

Scuole di Farmacia. Propine esami di Laurea e di Diploma.

*Ai Rettori delle RR. Università.*

Essendo stato proposto al Ministero il quesito se per gli esami di Diploma in Farmacia, che si danno in due tempi distinti, debbasi pagare ai membri delle Commissioni una doppia propina, significativo, alla S. V. che per gli esami di Laurea o di Diploma, quale che sia il numero delle prove che essi importino, deve essere corrisposta una sola quota, tripla di quella che compete per gli esami speciali. Pertanto, per ciascuna delle due prove di cui constano gli esami di Laurea in chimica e farmacia e di Diploma in farmacia, si corrisponderà agli esaminatori la metà della propina, e cioè una quota pari ad una volta e mezza quella dovuta per gli esami speciali.

*Il Ministro*  
CREDARO

XLII.

**Telegr. Espr. di risposta N. 25469 — 29 novembre 1912.**

Pagamento di tasse d'iscrizione per studenti  
che passano dal 3. anno di Matematica al 1. anno di Scuola Politecnica.

Rilevo che anche il passaggio dal corso di avviamento all'ingegneria a quello di matematica pura è subordinato a quanto è prescritto nell'art. 21 del vigente regolamento speciale per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali. Ciò premesso, se lo studente del secondo anno del corso di avviamento all'ingegner-

ria dimanda di iscriversi al 3. anno del corso di matematica pura innanzi che sia cominciata la sessione autunnale, e, superati nella sessione stessa gli esami necessari per il passaggio alla Scuola di applicazione, s'iscrive al 1. anno della Scuola politecnica, la prima rata della tassa pagata per la iscrizione al 3. anno del corso di matematica pura può essergli computata per il primo anno della Scuola politecnica. Se, invece, trattasi di studenti che finiscano di sostenere in marzo gli esami del biennio di avviamento all'ingegneria, essi non possono iscriversi al 1. anno di applicazione se non nell'anno scolastico successivo, come ha dichiarato il Consiglio superiore di P. L., e innanzi di ottenere il certificato degli esami per il passaggio alla Scuola politecnica devono pagare anche la seconda rata della tassa d'iscrizione al terzo anno di matematica.

*Il Ministro*  
CREDARO

### XLIII.

#### **Circ. N. 78 - 10 dicembre 1912**

##### **Proventi delle pergamene per diplomi.**

Ad evitare i continui e numerosi errori in cui Università, Istituti e Scuole incorrono circa i proventi delle pergamene per diplomi, a causa dei quali non fu finora possibile di chiedere al Tesoro alcuna reintegrazione dei fondi, richiamo V. S. ad attenersi strettamente alle disposizioni della circolare 29 ottobre 1909, n. 49, ed in ispecial modo alle seguenti:

1. I proventi delle pergamene devono essere senz'altro versati nella locale Tesoreria, alla fine di ogni trimestre;
2. L'invio al Ministero delle quietanze di versamento deve essere fatto entro i primi cinque giorni di ciascun trimestre per le somme versate nel trimestre precedente;
3. Alla quietanza di versamento dev'essere allegato il modulo 181 T che viene rilasciato dalla stessa tesoreria in cui si effettua il versamento;
4. Nella quietanza di versamento dev'essere indicato il prezzo unitario delle pergamene ed il capitolo del bilancio dell'entrata (che per il corrente esercizio finanziario è il 137, articolo 5).

Oltre i documenti suddetti occorre trasmettere al Ministero la distinta, in originale e copia, degli studenti a cui furono, nel relativo trimestre, rilasciati diplomi in pergamene, ed anche in tale distinta, che deve essere firmata da V. S. deve essere riportato il prezzo unitario delle pergamene.

Il Ministero per la fornitura delle pergamene che, in conformità del regolamento 8 giugno 1911, n. 770, può essere fatta in economia, con i fondi della dotazione anticipati (art. 11), conce-

Dall'esame di questi ricorsi e dalle informazioni fornite dalle autorità accademiche si è osservato che vari e differenti sono stati i criteri dei singoli Consigli direttivi nel valutare il *legittimo impedimento*, di cui parlano gli art. 66 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore 9 agosto 1910, n. 795 e 77 del Regolamento generale universitario vigente, che solo può evitare il provvedimento che la legge stessa prescrive. Per uniformare quindi in avvenire la valutazione dei legittimi motivi, che hanno impedito il privato docente di far lezioni nel quinquennio, ho invitato il Consiglio superiore di P. S. a fissare delle norme e dei principi generali.

Poichè è conveniente che tali norme siano tenute presenti ogni qual volta dovrà pronunciarsi la decadenza di altri privati docenti, ne do qui comunicazione alle SS. LL.:

« Per definire per quali motivi può sorgere un legittimo impedimento, è meglio conducente allo scopo lo accogliere un criterio negativo, cioè definire per quali motivi non può sorgere un legittimo impedimento e che tale criterio può formularsi così: « un impedimento non può dirsi legittimo quando il fatto, che lo costituisce, è derivato dalla libera volontà dell'individuo o da fatti dei quali a lui debba risalire la responsabilità » giacchè, partendo da un altro criterio, si verrebbe ad ammettere che un individuo possa di sua libera volontà crearsi un legittimo impedimento, il che è assurdo e contraddittorio.

« Quindi, un privato docente, il quale, di sua libera volontà, si sia posto in condizione di non potere esercitare per un quinquennio il suo ufficio, incorrerebbe nella decadenza comminata dalla legge.

« Però dal principio deriva pure la conseguenza che nella sua applicazione bisogna valutare tutti gli elementi che possono avere influito sulla volontà del docente, cosicchè, ove si riscontrino circostanze che abbiano scemata o tolta la libertà della volontà, conviene valutare l'importanza e la qualità di tale circostanza in relazione all'esercizio dell'insegnamento.

« E' pure da tener presente che quel criterio comprende anche l'impedimento detto legittimo nello stretto senso della parola, quello che deriva, o si suppone derivare, da disposizioni di legge e di regolamento, perchè tale impedimento in tanto vale, in quanto influisce sulla libertà della volontà del docente, non potendo ogni o qualsiasi impedimento, solo perchè formulato in una disposizione di legge o di regolamento, considerarsi come legittimo, all'effetto di evitare la decadenza dall'ufficio.

« Nel caso di legittimo impedimento, bisogna anche risolvere l'altro aspetto del problema, cioè determinare in che consista l'interruzione o la sospensione della prescrizione quinquennale, potendosi la decadenza pronunciare soltanto pel caso di mancato esercizio dell'ufficio di docente per cinque anni consecutivi.

« 4. Ufficio pubblico temporaneo, che per qualsiasi ragione non consenta l'esercizio della docenza. Il caso si presenta :

a) quando l'ufficio pubblico temporaneo è la via normale per salire all'ufficio pubblico permanente e stabile; allora non si può dire che colui, il quale accetta tale ufficio temporaneo, lasci per sua libera volontà la libera docenza alla quale potrebbe pur sempre tornare.

« Questo deve dirsi specialmente per i professori straordinari non stabili e per gl'incaricati e supplenti nelle RR. Università e nei RR. Istituti superiori, e nelle Università libere; per i professori straordinari e per gl'incaricati e supplenti nelle scuole medie i quali esercitano un ufficio didattico, ma può ammettersi anche, tenuto conto di tutte le circostanze, per gl'impiegati nelle pubbliche amministrazioni centrali, locali ed autonome con nomina a tempo.

b) per missione temporanea affidata dal Governo al docente lungi dalla sede: perchè l'atto governativo che gli affida la missione lo proscioglie dall'attendere alle sue funzioni didattiche.

« Rispetto all'ufficio di Deputato al Parlamento si esprime il parere in seguito.

## II. — *Casi di non legittimo impedimento.*

« 1. Ufficio permanente e stabile che per qualsiasi ragione non consenta l'esercizio della docenza. Chi assume un ufficio stabile e permanente, ove ha garanzia di legge per restare, cosicchè il suo licenziamento potrebbe avere per causa soltanto o una condanna disciplinare, la quale lo mostrerebbe anche indegno di riassumere l'ufficio di pubblico educatore (tale essendo pure il libero docente), o la sopravvenuta inettitudine fisica, il che gli contenderebbe anche l'esercizio della docenza, non può pretendere, che il nuovo ufficio assunto lo esoneri dall'adempiere i lavori dell'altro, e deve scegliere fra i due. Anche l'eventuale obbligo legale di dimorare in altra sede per il nuovo ufficio non è legittimo impedimento, perchè, accettandolo, egli conoscerà che ne sarebbe derivato per lui l'impossibilità di attendere alla docenza.

« Quindi non possono invocare il legittimo impedimento:

a) i professori ordinari o straordinari stabili delle RR. Università e dei RR. Istituti superiori, e che hanno la cattedra in Istituto diverso da quello ove ottennero la docenza, e i professori ordinari e straordinari stabili delle Università libere che abbiano trascurato l'esercizio quinquennale della docenza;

b) i professori ordinari delle scuole medie;

c) quelli che occupano un posto permanente e stabile nelle pubbliche amministrazioni, (ad esempio, per citare casi presentatisi, i regi provveditori agli studi, i medici provinciali, i me-

tutti i docenti che non hanno fatto lezione per un quinquennio anteriormente alla entrata in vigore di esso regolamento.

Considerato poi che il secondo comma di tale art. 77 è nuovo e consente ai docenti, dei quali l'autorità accademica ha pronunciata la decadenza, di ricorrere entro due mesi al Ministro, ha espresso il seguente parere:

a) se il docente benchè non avesse fatto lezione per un quinquennio, si era lasciato nell'elenco universitario dei liberi docenti e si pronunciò la sua decadenza soltanto dopo la entrata in vigore del regolamento del 1910, gli si deve riconoscere diritto al ricorso;

b) se il docente era stato radiato dall'elenco dei docenti già prima dell'entrata in vigore del regolamento del 1910, non può invocare a suo beneficio tale regolamento del 1910, avendo trascurato di servirsi, come poteva fare ed altri hanno fatto, del ricorso in via gerarchica ammesso dalle leggi organiche sul contenzioso amministrativo;

Che però, siccome è equo riesaminare anche i casi precedenti di decadenza, perchè le relative decisioni delle autorità accademiche e del Ministero non furono sempre uniformi, così è pure equo che i ricorsi di tali docenti siano dichiarati ricevibili.

*Il Ministro  
CARMICHAEL*

XLVI.

**Let. Min. di risposta - 21 dicembre 1912**

**Ammissione alla Scuola di Farmacia dei laureati in Agraria e Veterinaria**

Come ha ritenuto il Consiglio Superiore di P. I. e confermato il Consiglio di Stato in una recente decisione, i laureati in agraria e veterinaria per ottenere l'ammissione alla Scuola di farmacia devono essere provvisti del titolo di studi secondari di cui all'art. 7 del regolamento speciale della Scuola, non potendosi ritenere che la disposizione dell'art. 24 del regolamento stesso non sia coordinata a quella dell'art. 7 precitato.

*P. il Ministro  
MASI*

XLVIII.

**R. Decr. N. 231 — 5 gennaio 1913**

Modificazione dell'art. 62 del regolamento generale universitario approvato con R. Decr. 9 agosto 1910, n. 796.

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto il regolamento generale universitario approvato con il Nostro decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Considerata la convenienza di modificare le disposizioni riguardanti la nomina e la destinazione del personale tecnico degli Istituti scientifici universitari;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

All'art. 62 del regolamento generale universitario, approvato con Nostro Decreto 9 agosto 1910, n. 796, è sostituito il seguente:

« tutto il personale tecnico è nominato su proposta del direttore dell'Istituto, con Decreto Ministeriale, che ha effetto per la durata di un anno, a far tempo dal 16 ottobre, e s'intende confermato tacitamente di anno in anno, finchè non intervenga una contraria disposizione.

« I capi tecnici sono, di regola, scelti fra i tecnici e questi fra gli aiuti tecnici.

« Il personale tecnico di ciascuna categoria può essere trasferito da uno ad altro istituto, e da una ad altra Università, sentito il parere del direttore dell'Istituto a cui l'impiegato appartiene, e con il consenso del direttore dell'Istituto al quale deve essere assegnato.

« E' mantenuta la stabilità nel grado a coloro che già l'hanno conseguita a norma delle disposizioni precedentemente vigenti ».

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma addì 5 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
CREVARO

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

struzione e dal Ministero degli affari esteri dello Stato straniero, ove sono stati conseguiti, e infine dall'Ambasciatore d'Italia presso lo Stato straniero medesimo; la firma del R. Ambasciatore deve, poi, essere autenticata dal R. Ministero degli affari esteri.

P. il Ministro  
MASI

## L I.

**Lett. dell'Intendenza di Finanza di Napoli—5 marzo 1913****Dispensa dalle tasse**

Circa l'applicazione delle disposizioni contenute nel R. Decreto 21 settembre 1911 N. 1194, riportato a pagina 1547 del Bollettino Ufficiale 1911, si avverte che i termini stabiliti dell'art. 128 di esso circa la presentazione alla Segreteria della Università delle domande la esecuzione delle tasse scolastiche e per l'invio di esse all'Intendenza, riguardano unicamente le tasse di immatricolazione e di iscrizione e debbonsi ritenere, per espressa dichiarazione del Ministero dell'Istruzione Pubblica, assolutamente improrogabili.

Per quanto poi riflette la dispensa dalle soprattasse per l'esame di laurea e delle tasse di diploma, i termini sono fissati dal 3° comma dell'art. 126 del citato Regio Decreto rispettivamente a sei mesi dal giorno in cui vennero sostenuti gli esami speciali dell'ultimo anno ed a tre mesi dal giorno in cui fu sostenuto l'esame di laurea.

E, poichè gli esami di diploma e di laurea si possono dare in ogni tempo dell'anno scolastico, il prefato Ministero della Istruzione Pubblica ha dichiarato che le Intendenze potranno sempre accettare gli atti relativi a tali dispense, purchè le domande risultino presentate entro i termini suaccennati.

## L II.

**Lett. Minist.—20 marzo 1913.****Certif. militari per gli allievi del Corso di perfezionamento  
per i licenziati dalle Scuole Normali**

Gli iscritti al Corso di Perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali possono ottenere il certificato richiesto per il ritardo del servizio militare, soltanto nei due anni del Corso relativo.

Il Ministro  
CREDARO

LIII.

**R. Decr. N. 287 — 20 marzo 1913.**

**Modificazione dell'art. 17 del Regolamento della Facoltà  
di Lettere e Filosofia 9 agosto 1910.**

VITTORIO EMANUELE III, etc.

Visto il regolamento speciale per la Facoltà di lettere e filosofia approvato con Nostro Decreto del 9 agosto 1910, n. 808;

Veduto l'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Nostro Decreto del 9 agosto 1910, n. 795;

Sentito il Consiglio Superiore della pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 17 del Regolamento per la Facoltà di Lettere e Filosofia, approvato con nostro Decreto del 9 agosto 1910, n. 808 è sostituito il seguente:

Art. 17. — I laureati in lettere, che abbiano seguito uno dei due corsi triennali di materie filosofiche, oltre quello obbligatorio, e che abbiano superato i relativi esami, o i laureati in filosofia provvisti di licenza liceale con la prova di greco, per ottenere rispettivamente anche la laurea in filosofia o la laurea in lettere possono iscriversi al quarto anno del rispettivo corso di studi e debbono superare gli esami che saranno indicati dalla Facoltà caso per caso.

I laureati in lettere, che non si trovino nelle condizioni qui sopra indicate, sono obbligati, per il conseguimento della laurea in filosofia, ad iscriversi al terzo anno di corso, alle condizioni che verranno indicate dalla Facoltà.

Nei predetti casi il numero degli esami speciali sopra corsi annuali o biennali a cui gli aspiranti a una seconda laurea dovranno essere obbligati, non dovrà essere inferiore a cinque.

I laureati in giurisprudenza che aspirano alla laurea in lettere o a quella in filosofia possono essere iscritti al terzo anno, alle condizioni che saranno indicate dalla Facoltà caso per caso.

Gli studenti di scienze naturali, fisiche e matematiche, che abbiano superato gli esami di sei materie fondamentali, prescritti per la laurea di esse scienze e gli studenti di medicina che abbiano superati gli esami delle prime sei materie scientifiche, prescritti nel regolamento speciale per la laurea in medicina, possono essere iscritti al terzo anno della Facoltà di filosofia alle condizioni che saranno indicate dalla Facoltà caso per caso.

I laureati in filosofia provenienti dalle Facoltà di scienze o di medicina, quando aspirino a conseguire anche la laurea in lettere e siano forniti di licenza liceale, con la prova di greco, possono essere iscritti al terzo anno della Facoltà alle condizioni che saranno indicate dal Consiglio di Facoltà caso per caso.

Nel designare i corsi necessari al conseguimento delle lauree contemplate nel presente articolo, la Facoltà terrà sempre conto della distribuzione generale degli studi, prescritti per la laurea in filosofia.

Il numero degli esami speciali sopra corsi annuali e biennali, a cui gli studenti suddetti saranno obbligati, non potrà essere inferiore a sette.

Ordiniamo, etc.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1913.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI  
CERRARO

Visto, il Guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE

LIV.

**Circ. N. 14 — 29 marzo 1913**

**Indennità di viaggio agli impiegati**

*Ai Capi degli uffici ed Istituti dipendenti*

Informo le SS. LL. che il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero dei Lavori Pubblici, ha espresso il parere che, per quanto concerne il trattamento delle indennità di viaggio agli impiegati dello Stato, le gite su linee automobilistiche o su altri veicoli a trazione meccanica, senza guide di rotaie, destinate in modo periodico e regolare al pubblico servizio, debbono essere equiparate ai viaggi in ferrovia o sui piroscafi.

E la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito che tutti i Ministeri si conformino a tale parere, corrispondendo d'ora in poi agli impiegati che viaggiano sia su linee automobilistiche,

LVI.

**Legge N. 769 — 19 giugno 1913.**

**Fondo di L. 60.000 in servizio degli Istituti scientifici  
dell'Università di Napoli.**

VITTORIO EMANUELE III, etc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' autorizzata l'assegnazione di L. 60000 da iscriversi in un capitolo speciale della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1913-14, in aumento dei fondi stanziati per le spese di servizio degli Istituti scientifici dell'Università di Napoli.  
Ordiniamo etc.

VITTORIO EMANUELE

CREDARO  
TEDESCO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

---

Elenco delle leggi, dei decreti, delle circolari etc.  
contenute in questo volume.

N.° d'ord.		DATA	OGGETTO
I	Legge (Imbriani)	16 febb. 1861	Costituzione della Università di Napoli.
II	Legge (Bonghi)	30 magg. 1875	Obbligo dell'iscrizione all'Università di Napoli e disposizioni relative al sistema degli esami e delle tasse.
III	R. Deccr.	5 febb. 1911	Indennità di missione o di viaggio dovute ai membri di Commissioni per concorsi e promozioni universitarie, ed ai membri del Consiglio Superiore.
IV	Circolare	26 magg. 1911	Norme relative al pagamento delle indennità per spese di viaggio e di diarie ai funzionari in missione.
V	R. Deccr.	8 giug. 1911	Spese da farsi in economia.
VI	R. Deccr.	21 lug. 1911	Modifica al Regolamento sulle pensioni civili e militari.
VII	Circolare	26 lug. 1911	Nomine e conferme del personale subalterno Decorrenza.
VIII	Circolare	10 agos. 1911	Spese da farsi in economia.
IX	Circolare	19 agos. 1911	Istruzioni intorno ai cambiamenti degli Economi e dei Consegnatari dei beni mobili di proprietà dello Stato.

N. d' ord.		DATA	OGGETTO
X	Circolare	23 agos. 1911	Numero minimo delle lezioni da impartirsi dai LL. DD.
XI	Lett. Min. al Rettore Univ. Palermo.	30 agos. 1911	Composizione del Consiglio Accademico.
XII	Circolare	4 sett. 1911	Spese da farsi in economia.
XIII	R. Decr.	21 sett. 1911	Dispensa dalle tasse.
XIV	Circolare	21 ott. 1911	Abbonamenti ferroviari a prezzo ridotto per studenti.
XV	R. Decr.	5 nov. 1911	Dispensa dalle tasse e danneggiati dal terremoto 1908.
XVI	Circolare	11 nov. 1911	Aumenti quinquennali a favore del personale subalterno.
XVII	Tel. espr. di risposta	13 dic. 1911	Termini delle domande di dispensa dalle tasse-Scuola di perfezionam.
XVIII	Circolare	26 dic. 1911	Dispensa dalle tasse. Voto ottenuto nell'Educazione fisica.
XIX	Lett. Min.	5 genn. 1911	Contratti
XX	Circolare	10 genn. 1912	Supplenze
XXI	R. Decr.	11 genn. 1912	Lettorato di lingue straniere nelle RR. Università e Borse di perfezionamento all'estero per lo studio delle lingue.

N.º d'ord.		DATA	OGGETTO
LII	Lett. Min.	20 mar. 1913	Cert. militari per gli allievi del Corso di perfezionamento.
LIII	R. Decr.	20 mar. 1913	Modificazione dell'art. 17 del Regol. della Facoltà di Filosofia e Lettere.
LIV	Circolare	29 mar. 1913	Indennità di viaggio agli impiegati.
LV	Lett. Min.	23 apr. 1913	Nuova iscrizione di studenti fuori corso—Certificati militari.
LVI	Legge	19 giug. 1913	Fondo di lire 60000 per l'Università di Napoli.

Biblioteca di Area  
GRARIA

Biblioteca di Area  
AGRARIA

- p. 62. — Pane Dr. Domenico, *Batteriologia*. Trasferito da  
[ Pavia, 7 giugno 1913  
Kernot Dr. Giuseppe, in *Chimica generale*, 13  
[ giugno 1913.  
Pantanelli Dr. Enrico, in *Botanica*, trasferito  
[ da Roma, 20 giugno 1913.
- p. 63. — Il Dr. Michele Pietravalle, libero docente di  
Igiene dal 13 gennaio 1899, ha rinunciato nel giugno 1913  
presso il Ministero della P. I. alla sua qualità di libero  
docente, del che il suddetto Ministero ha preso atto.
- p. 63. — Fra quelli, già liberi docenti, che hanno conseguita dopo  
il 1910 una nuova libera docenza aggiungere:  
Degni Dr. Francesco, in *Diritto civile*,  
[ 27 luglio 1911.  
Falcone Dr. Roberto, in *Clinica chirurgica*,  
[ 25 marzo 1913.  
De Sandro Dr. Domenico, in *Clinica medica*,  
[ 27 aprile 1913.
- p. 63. — All'elenco dei liberi docenti trasferiti ad altre Univer-  
sità aggiungere:  
Niceforo Dr. Alfredo, in *Statistica*,  
[ trasf. a Roma, 10 aprile 1913.  
Iaja Dr. Goffredo, in *Geografia*,  
[ trasf. a Pisa, 13 maggio 1913.
- p. 71. — Al nome del Prof. Cesare Colucci, aggiungere:  
*socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di  
Napoli; med. d'oro all'Espos. d'Igiene in Roma (1911).*  
Secondo l'ordine d'anzianità segnato a pag. 48, deve qui  
leggersi prima Colucci, e poi Sogliano.
- p. 72. — Al nome del lib. doc. Aurelio Giuseppe Ama-  
tucci, aggiungere:  
*Membro della Giunta provinciale delle scuole Medie di  
[ Napoli.*

- p. 90. — Al nome del prof. inc. Giuseppe Semmola, aggiungere:  
*Socio corrispondente dell'Accademia Cosentina.*
- p. 102. — riga 3 dal basso, invece di:  
 Montemayor Giuseppe, leggi:  
 De Montemayor Giulio.
- p. 126. — Con D. M. 25 febr. 1913 il Dr. Tommaso Mari assistente per la Geometria Descrittiva è sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato a comin- dal 16 febbraio 1913, salvo il regolare procedimento di- sciplinare.
- p. 126. — Con D. M. 29 marzo 1913 sono accettate le dimissioni dal- l'ufficio di assistente in Geometria analitica del Dr. Luigi Tocchi, a datare dal 1. gennaio 1913.
- p. 132. — Per il prof. iac. Francesco Capobianco, in- vece di:  
*incaricato di un corso speciale di istologia e fisiologia u- mana per i laureandi in scienze naturali,*  
 si legga:  
*incaricato di un corso speciale di fisiologia umana per i laureandi in scienze naturali.*
- p. 148. — Al nome di Marcolongo Dr. Ines assistente, ag- giungere: (*in soprannumero*).
- p. 154. — Con R. D. 20 aprile 1913, il Prof. Rocco Jemma, ordinario di *clinica pediatrica* nella R. Università di Pa- lermo, è trasferito alla medesima cattedra presso la R. Uni- versità di Napoli, a cominciare dal 26 ottobre 1913.
- p. 218. — Con D. M. 23 maggio 1913 il Dr. Giovanni Rippa è incaricato della supplenza dell'insegnamento di Bota- nica per gli studenti di Farmacia, dal 1. marzo e non oltre il 31 luglio 1913.

## ELENCO COMPLETO

DEI PROFESSORI EMERITI, ONORARI, ORDINARI, STRAORDINARI,  
INCARICATI, E DEI LIBERI DOCENTI, COLL' INDICAZIONE DEI  
LORO DOMICILII.

[Di quelli pei quali è segnato solo il nome e cognome, il  
domicilio è ignoto alla Segreteria].

## PROFESSORI EMERITI

De Blasiis Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 455.*  
Chiappelli Alessandro, *Lung'Arno delle Grazie, 10—Firenze.*  
Fergola Emanuele, *Via dei Mille, 74.*  
Morisani Ottavio, *Calata Trinità Maggiore, 4.*  
Scaduto Francesco, *Via Alessandro Farnese, 24—Roma.*  
Zumbini Bonaventura, *Via Cassano, 2—Portici.*

## PROFESSORE ONORARIO

Mortara Lodovico, *Piazza Cavour, 19—Roma.*

## PROFESSORI ORDINARI

Angelucci Arnaldo, *Via S. Lucia, 15.*  
Antonelli Giovanni, *Via S. Pellegrino a S. Paolo, 15.*  
Arcoleo Giorgio, *Riviera di Chiaia, 257.*  
Bartolomei Alfredo, *Piazza della Borsa, 29.*  
Bassani Francesco, *Istituto Geologico, Largo S. Marcellino, 10.*  
Baviera Giovanni, *Parco Margherita, 173.*  
Bianchi Leonardo, *Via Musco, 73.*  
Bottazzi Filippo, *Gabinetto di Fisiologia, S. Andrea delle  
Dame, 21*  
Bruschettini Arnaldo, *Via S. Brigida, 51.*

## LIBERI DOCENTI

- Accordini Francesco,  
Agresti Alberto, *Via Galiani, palazzo Agresti.*  
Ajello Salvatore,  
Ajello Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 432.*  
Ajevoli Eriberto, *Via S. Paolo, 8.*  
Alhaique Aldo, *Via Vittoria Colonna, 14.*  
Albenzio Raffaele, *Via Duomo, 296.*  
Altavilla Enrico, *Via Trinità Maggiore, 12.*  
Amabile Giuseppe, *Piazza della Borsa, 22.*  
Amatucci Aurelio Gius., *Corso Umberto I, 106.*  
Amaturo Enrico, *Piazza Cavour, 98.*  
Amellino Giovanni, *Via Foria, 153.*  
Amodeo Federico, *Via S. Gennaro ad Antignano, 16.*  
Amoroso Gaetano, *4. Traversa Partenope, 9.*  
Antonelli Alberto, *Rue de Clichy, 49 - Paris.*  
Arena Francesco, *Via Roma, 129.*  
Arena Pasquale, *Via Emanuele De Deo, 83.*  
Ascione Enrico, *Piazzetta S. Giorgio dei Mannesi, 6.*  
Baculo Bartolomeo, *Via Speranzella, 109.*  
Badaloni Nicola,  
Baglioni Silvestro, *Via Depretis, 92 - Roma.*  
Bakunin-Oglialoro Maria, *Istituto Chimico.*  
Balsamo Francesco, *Vico Purità a Foria, 7.*  
Bandi Ivo,  
Barberio Michele, *Via Roma, 368.*  
Barillari Michele, *Piazza Dante, Palazzo Bruno.*  
Barone Andrea, *Vico Croce a Forcella, 63.*  
Battaglia Mario,  
Bellini Domenico, *Strada Crocelle, 24.*  
Benedetti Alberto,  
Benenati Ugo, *Via Concordia, 8.*  
Berardinone Nicola, *Traversa Gagliardi a Piazza Cavour, 8.*  
Berger Edmondo, *Via Duomo, 61.*

- Berlese Antonio,  
Bernabeo Gaetano, *Corso Umberto I*, 154.  
Bevacqua Alfredo,  
Biamonte Raffaele, *Largo Carolina*, 5.  
Bianco Adolfo,  
Biondi Adolfo, *Via Tarsia*, 23.  
Biondi Corrado, *Via Nuova Monteoliveto*, 6.  
Boeri Giovanni, *Via Broggia*, 11.  
Bosurgi Domenico, *Strada Nuova S. M. Ognibene*, 25.  
Bozzoni Roberto, *Salita Tarsia*, 27.  
Brancaccio Francesco, *Piazza Nicola Amore*, 10.  
Brunelli Ignazio,  
Bruni Carmelo, *Via Latilla*, 4.  
Bruschini Ernesto, *Piazza Latilla*, 6.  
Bucco Menotti, *Piazza Gesù e Maria*, 5.  
Buglia Giuseppe,  
Buonomo Adalberto, *Via Concezione Montecalvario*, 61.  
Cacciapuoti Francesco, *Piazza Cavour*, 152.  
Caccioppoli Giuseppe, *Via S. Giuseppe*, 1.  
Caflero Carmelo, *Via Salvator Rosa*, 14.  
Caggese Romolo, *Via Scarlatti al Vomero*, 8.  
Cagnetta Tommaso, *Via Roma*, 429.  
Calò Benedetto, *Via Miroballo*, 20.  
Camaggio Francesco, *Via S. Agostino degli Scalzi*, 20.  
Caminiti Rocco, *Via Salvatore Tommasi*, 65.  
Campanile Filippo, *Strada S. Teresella degli Spagnoli*, 28.  
Campese Antonio, *Via S. Potito*, 80.  
Campione Francesco, *Bari*.  
Candela Mercurio,  
Candia Francesco, *Via S. Brigida*, 39.  
Cannada-Bartoli Gaetano, *Via Monte di Dio*, 3.  
Cantani Arnaldo, *Via Tarsia*, 31.  
Cantarano Guglielmo, *Piazza Nicola Amore*, 10.  
Capaldi Achille, *Via S. Lucia*, 173.  
Capaldo Francesco,  
Capasso Pietro, *Via Concezione Montecalvario*, 48.

- Capriati Vito, *Via S. Teresa, 102.*  
 Carano-Donvito Giovanni,  
 Carboni Martino, *Piazza Vanvitelli, 10.*  
 Carginale Carlo, *Strada Stella, 47.*  
 Caro Orazio, *Via Monte di Dio, 24.*  
 Caronna Filippo,  
 Caruso Francesco, *Clinica ostetrica - Novara.*  
 Cascella Francesco, *Manicomio provinciale - Aversa.*  
 Cassola Carlo, *Salita Tarsia, 77.*  
 Castellani Aldo,  
 Castiglione Morelli Pasquale, *Via Francesco Saverio Cor-  
 rera, 46.*  
 Castronuovo Giovanni, *Via Roma, 406.*  
 Celentano Federico, *Via Carbonara, 33.*  
 Ceraso Costantino, *Via Broggia, 18.*  
 Ceresole Giulio,  
 Cerone Francesco, *Via Conte della Cerra (villa Pepa).*  
 Cerracchio Pacifico, *Via Sedile di Porto, 9.*  
 Cerruti Attilio, *Stazione Zoologica alla Villa Nazionale.*  
 Chiarolanza Raffaele,  
 Chinni Luca, *Via S. Arcangelo a Baiano, 4.*  
 Chirivino Vincenzo, *Piazza S. Ferdinando, 48.*  
 Chistoni Alfredo, *Istituto di Materia Medica, S. Andrea delle  
 Dame.*  
 Cianci Carmine, *Vico I. Montesanto, 22.*  
 Ciaramelli Enrico, *Via Atri, 23.*  
 Cicala Francesco Berardino,  
 Cicconardi Giacomo, *Via Roma, 424.*  
 Cima Francesco, *Vico Lungo Trinità degli Spagnoli, 58.*  
 Cimmino Francesco, *Via Filangieri, palazzo Filangieri.*  
 Cimmino Raffaele, *Largo S. Gaetano, 62.*  
 Cioffi Emilio, *Largo Fiorentini, 19.*  
 Claps Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 473.*  
 Cogo Gaetano,  
 Colosi Emilio, *Villa Bossa - Resina.*  
 Comanducci Ezio, *Via Arte della Lana, 17.*

- Comes Orazio, *Largo Ariccia, Villa propria—Portici.*  
 Contarino Francesco, *R. Osservatorio Astronomico di Capodimonte.*  
 Coop Silvio, *Via Cisterna dell'Olio, 44.*  
 Coraini Enrico, *S. Brigida, 39.*  
 Correr Luigi, *Via Fr. Saverio Correr, 241.*  
 Costa Tullio, *Via Luca Giordano, 150, Vomero.*  
 Crispino Maurizio, *Pallonetto S. Lucia, 137.*  
 Cristalli Giuseppe, *Via S. Lucia, 50.*  
 Cucca Carlo, *Via Mergellina, 195.*  
 Cugia Stanislao, *Corso Umberto I, 75.*  
 Curcio Eugenio, *Strada S. Mattia, 86.*  
 Curcio Attilio, *Riviera di Chiaia, 256.*  
 D'Allocco Orazio,  
 D'Amato Luigi, *Via Salvatore Tommasi, 45.*  
 D'Ambrosio Andrea, *Via Volpicelli a S. Chiara, 20.*  
 Damiano Antonio, *Piazza della Borsa 22.*  
 D'Auria Salvatore, *Via Università, 55.*  
 De Amicis Michele, *Via Carrozziere alla Posta, 37.*  
 De Arcangelis Eduardo, *Via S. Anna dei Lombardi, 16.*  
 De Berardinis Domenico, *Via Costantinopoli, 94.*  
 De Bonis Vittorio, *Via S. Paolo, 44.*  
 De Blasio Abele, *Via Antonio Villari a Piazza Carour, 12.*  
 De' Conno Ernesto, *Vico Spezzano a Montesanto, 5.*  
 De Dominicis Nicola, *Vico S. Domenico Soriano, 40.*  
 D'Errico Gennaro, *Via S. Giacomo, 29.*  
 Define Giacomo,  
 De Florio Giuseppe,  
 De Francesco Domenico, *Galleria Umberto I, 50.*  
 De Francesco Menotti Giuseppe,  
 De Gaetano Luigi, *Via Avvocata, 25,*  
 De Gasparis Aurelio, *Villa Grasseta a Capodimonte.*  
 Degni Francesco, *Corso Vittorio Emanuele, 304.*  
 De Grazia Francesco, *Largo Pignasecca, 5.*  
 Del Galzo Modestino, *Via Foria, 35.*  
 Del Greco Francesco, *Salita Stella, 47.*

- De Lieto Vollaro Agostino, *Palazzo Maddaloni*.  
Del Monte Alberto, *Via Monte di Dio*, 24.  
De Luca Francesco, *Via Foria*, 169.  
De Luca Giuseppe,  
Del Vecchio Simplicio, *Via Costantinopoli*, 104.  
De Marinis Enrico, *Camera dei Deputati* - Roma.  
De Meis Vincenzo, *Via Fiorentini*, 36.  
De Michele Pasquale, *Via Ventaglieri*, 15.  
De Montemayor Giulio, *Via Arco Mirelli*, 36.  
De Palo Michele, *Piazza Spirito Santo*, 418.  
De Paolis Luigi, *Corso Umberto I*, 381.  
De Rosa Francesco, *Via S. Lucia*, 62.  
De Sanctis Fr. Paolo, *Vico Avvocata*, 7.  
De Sandro Domenico, *Via Salvator Rosa*, 63.  
De Simone Francesco, *Via Roma*, 51.  
De Simone Brouwer Francesco, *Vico 2. Montecalvario*, 2.  
D'Eufemia Angelo, *Supportico di Lopez*, 12.  
De Vivo Modesto, *Vico Miracoli*, 38.  
Di Ciommo Giuseppe, *Largo S. Giovanni Maggiore*, 30.  
Di Franco Luigi, *Gradoni di Chiaia*, 14.  
Di Giovine Nicola, *2<sup>a</sup> Clinica Medica*.  
Di Lorenzo Giacomo, *Via Luca Giordano al Vomero nuovo*,  
169, *palazzo Ficca*.  
Di Luzenberger Augusto, *Via Giuseppe Fiorelli (già Ferrantina) a Chiaia*, 7.  
Di Martino Matteo, *Via S. Girolamo alle monache*, 84, *palazzo Belvedere*.  
Donadoni Eugenio, *R. Liceo "Berchet" - Milano*.  
Durante Durando, *Piazza Mario Pagano*, 14.  
Evoli Giuseppe, *Via Magnocavallo*, 17.  
Fabiani Gennaro, *Via Egiziaca a Pizzofalcone*, 20.  
Falcone Cesare, *Via Università*, 6.  
Falcone Roberto, *Via Roma*, 16.  
Faraglia Nunzio Federico, *Sulmona*.  
Fasano Adolfo, *Via Magnocavallo*, 17.  
Fazio Ferdinando, *Via Salvator Rosa*, 18.

- Fede Nicola, *Via Nuova Monteoliveto, 25.*  
Fenoaltea Annibale, *Via Luca Giordano al Vomero, 174.*  
Ferrajoli Cosmo, *Via Nuova Pizzofalcone, 85.*  
Ferrannini Andrea, *Via Ventaglieri, 9.*  
Ferrara Nicola, *Via Roma, 55.*  
Ferrara Luigi, *Via S. Teresella degli Spagnoli, 27.*  
Ferulano Giuseppe, *Via S. Lucia, 97.*  
Filangieri di Candida Antonio, *Rampe Brancaccio, 2.*  
Fimiani Salvatore, *Piazza Municipio, 4.*  
Fittipaldi Emilio Ugo, *Policlinico alla Croce di Lucca.*  
Folinea Raffaele, *Piazza Bellini, 89.*  
Forte Oreste, *Via Monteoliveto, 37.*  
Forti Ugo, *Via S. Brigida, 51.*  
Fossataro Paolo, *Via Alessandro Scarlatti, 81, Vomero.*  
Fragno Onofrio, *R. Università - Siena.*  
Fragola Giuseppe, *Via Alessandro Poerio, 32.*  
Franceschi Francesco, *Via Portici, 1.*  
Frenzi Francesco,  
Frugieue Carlo, *Via S. Brigida, 51.*  
Furgieue Nicola, *Vico S. Domenico Soriano, 40.*  
Gabrici Ettore, *Via S. Giuseppe dei Nudi, 57.*  
Gagliani Giulio, *Via S. Lucia, 193 a.*  
Gagliano Antonio, *Via S. Mattia, 38.*  
Galdieri Agostino, *Strada Stella, 94.*  
Galdi Francesco, *Vico Satriano a Chiaia, 4.*  
Galdi Matteo, *Via Duomo, 242.*  
Galli Giovanni,  
Gallo Gennaro, *Via Port'Alba, 11.*  
Gallucci Generoso, *Via Cacciottoli al Vomero, 18.*  
Gangitano Carlo, *Via dei Mille, 1.*  
Gargano Claudio,  
Gargiulo Franc. Sav., *Vico I. Foglie a S. Chiara, 21.*  
Gatta Raffaele, *Via Sapienza, 11.*  
Gatti Alfredo,  
Gauthier Vincenzo, *Via Sapienza, 29.*  
Geremicca Michele, *Largo Avellino all'Anticaglia, 4.*

- Laneri Carlo, *Via Magnocavallo*, 71.  
La Pegna Eugenio, *Via Monteoliveto*, 5.  
Lastaria Francesco, *Corso Umberto I*, 365.  
La Terza Ermenegildo,  
Lauletta Antonio,  
Lauro Vincenzo, *Salita Museo*, 90.  
Leone Vittorio, *Piazza dei Martiri, Palazzo Portanna*.  
Lettieri Raffaele,  
Leuzzi Francesco Antonio, *Via Piedigrotta*, 54.  
Libertini Giovanni,  
Lisanti Angelo,  
Lodato Gaetano,  
Lombardi Antonio, *Via Foria*, 234.  
Lombardi Francesco Saverio,  
Lombardi Giovanni, *Corso Vittorio Emanuele*, 211.  
Longo Filippo, *Via Trinità degli Spagnoli*, 33.  
Longo Nicola, *Via S. Lucia*, 29.  
Lo Parco Francesco, *Corso Garibaldi*, 205.  
Lo Re Mariano,  
Lucarelli Francesco, *Via Capodimonte, Villa Vannucci*.  
Lucci Arnaldo, *Corso Vittorio Emanuele*, 455.  
Lucibelli Giuseppe, *Via dei Vergini*, 62.  
Lupò Pietro, *Via Fiorentini*, 9.  
Macchiati Luigi,  
Maglieri Carlo, *Piazza Cavour*, 68.  
Magnarapa Alfonso, *Via Rosario a Porta Medina*, 30.  
Maramaldi Luigi, *Corso Vittorio Emanuele*, 544.  
Marcozzi Vincenzo, *Corso Vittorio Emanuele*, 440.  
Marino Francesco, *Strada Nuova Pizzofalcone*, 8.  
Martinelli Vittorio, *Corso Umberto I*, 35.  
Martino Bernardino, *Corso Umberto I*, 22.  
Martuscelli Giulio, *Via Salvatore Tommasi*, 45.  
Masoni Udalrico, *Via Medina*, 63.  
Mastrosimone Francesco, *Via Salvator Rosa*, 353.  
Masucci Luigi, *Strada Stella*, 120.  
Masucci Pietro, *Via Settembrini*, 26.

- Masucci Umberto, *Strada Stella*, 120.  
Matoni Ferdinando, *Via Pontecorvo*, 90.  
Maturi Sebastiano, *Corso Vittorio Emanuele*, 113.  
Maturi Egidio, *Corso Vittorio Emanuele*, 460.  
Mazzeo Pasquale, *Vico S. Domenico Soriano*, 30.  
Meola Felice, *Via Egiziaca a Pizzofalcone*, 73.  
Minervini Leone, *Via Nuova Capodimonte*, 220.  
Minervini Raffaele, *Via Nardones*, 14.  
Minozzi Alfredo, *Via Maddaloni*, 6.  
Moauro Giovanni,  
Molè Carmelo,  
Montefusco Alfonso, *Vico Pero a S. Teresa*, 5.  
Monterisi Nicola,  
Montuori Adolfo, *Via Formale*, 34.  
Morelli Pasquale, *Vico Lungo S. Agostino degli Scalzi*, 20.  
Mori Attilio,  
Morisani Teodoro, *Calata Trinità Maggiore*, 4.  
Morra Vincenzo, *Via S. Tommaso d'Aquino*, 19.  
Mosca Luigi, *Via Guglielmo Sanfelice*, 33.  
Moscati Giuseppe, *Via Cisterna dell'Olio*, 10.  
Napolitano Mariano, *Strada Ss. Apostoli*, 2.  
Niceforo Alfredo, *Via Aracoeli*, 54—Roma.  
Nicodemi Rubino, *Via S. Margherita a Fonseca*, 52.  
Nicotra Biagio, *Viale Elena*, 24.  
Nina Luigi, *Piazza della Borsa*, 22.  
Ninni Giovanni, *Vico Bagnara a Piazza Dante*, 6.  
Oro Mario, *Via dei Mille*, 40.  
Orsi Giovan Battista,  
Pace Domenico, *Vico Montemiletto*, 18.  
Paladino Raffaele, *Istituto di Chimica fisiologica a S. Andrea delle Dame*, 21.  
Palumbo Luigi, *Via F. S. Correr*, 58.  
Paolucci Gaetano, *Vico Lungo Avvocata*, 60.  
Paparcone Ernesto, *Clinica oculistica*.  
Parascandolo Carlo, *Vico Belvedere*, 8.  
Pasanisi Ettore,

- Pasquale Alessandro, *Largo S. Giovanni Maggiore*, 25.  
Pasquale Fortunato, *Via Bosco di Capodimonte*, 41.  
Patini Ettore, *Piazza Garibaldi*, 19.  
Patricelli Vincenzo, *Corso V. E.*, 416.  
Pecoraro Gabriele, *Via Cesare Rossaroll*, 112.  
Pedicini Michelangelo, *Vico Cinque Santi*, 9.  
Pellegrino Michele,  
Perrone Alfredo,  
Perrone Francesco, *Piazza della Borsa*, 8.  
Petella Giovanni, *Gradoni di Chiaia*, 64.  
Petteruti Gennaro, *Via Medina*, 61.  
Pezzullo Pasquale, *Vico Sergente Maggiore*, 49.  
Piantieri Angelo, *Via S. Potito*, 45.  
Piccinino Felice, *Via Roma*, 424.  
Piccoli Giovanni, *Piazza Cavour*, 152.  
Pietravalle Michele, *Via Cisterna dell'Olio*, 44.  
Pinaroli Guido,  
Pinto Manfredi, *Via Salvatore Rosa*, 108.  
Pirera Alfonso, *Piazza dei Martiri*, 58.  
Piretti Girolamo, *Via F. Sav. Correrà*, 64.  
Pirro Alberto, *Via Mario Pagano*, 37.  
Police Gesualdo, *Via S. M. Ognibene*, 6.  
Polignani Luigi, *Via F. Sav. Correrà*, 235.  
Politi Aloisio Gaetano, *Via Santa Brigida*, 24.  
Pranzataro Umberto, *Corso Umberto I*, 22.  
Procopio Giuseppe.  
Prota Giuseppe, *Via Foria*, 106.  
Radice Almerico, *Via Duomo*, 89.  
Radice Giovanni,  
Reale Antonio, *Piazza Nicola Amore*, 14.  
Reale Enrico, *Via Costantinopoli*, 3.  
Renzone Raffaele, *Via Settembrini*, 9.  
Rho Filippo, *Via Piedigrotta*, 65.  
Ria Giuseppe, *Via Duomo*, 61.  
Ricciardi Pietro, *Via Madonna dell'Aiuto*, 28.  
Rippa Giovanni, *Piazzetta Marconiglio al Corso Garibaldi*, 4.

- Somma Ettore, *Via Cavallerizza*, 60.  
Sorge Gaetano, *Via Giovanni Bausan*, 36.  
Sorgente Nicola, *Via Cirillo*, 8.  
Sorrentino Francesco, *Via S. Anna de' Lombardi*, 36.  
Sorrentino Nicola, *Via Trinità degli Spagnoli*, 14.  
Spinazzola Vittorio, *Museo Nazionale*.  
Spinelli Pier Giuseppe, *Parco Margherita*, 104.  
Spinetti Giovanni,  
Stanziale Rodolfo, *Palazzo Maddaloni*.  
Stinelli Francesco,  
Tambaro Ignazio, *Via Belledonne a Chiaia*, 16.  
Tango Giuseppe, *Vico Cappuccinelle*, 8.  
Tanturri Domenico, *Via S. Brigida*, 16.  
Tarsia in Curia Ludovico,  
Tedeschi Gabriele, *Via Museo Nazionale*, 73.  
Testa Elia, *Via Duomo*, 61.  
Tinozzi Stefano, *Corso V. E.*, 478.  
Tria Giacomo, *Via S. Schero alla Pietrasanta*, 11.  
Trifiletti Alessandro, *Via Donnalbina*, 56.  
Trifone Romualdo, *Via Mezzocannone*, 31.  
Trinchieri Giulio, *R. Istituto Internaz. di Agricoltura - Roma*.  
Tropeano Giuseppe, *Via S. Lucia*, 92.  
Trotta Giuseppe, *Via Costantinopoli*, 33.  
Trotter Alessandro, *R. Scuola Enologica - Avellino*.  
Valdameri Angelo, *Via S. Paolo 5 - Milano*.  
Ventra Domenico, *Nocera Inferiore*.  
Verrotti Giuseppe, *Via Cisterna dell'Olio*, 25.  
Vetere Giacinto, *Piazza Nicola Amore*, 6.  
Vigorita Vincenzo, *Via S. Liborio alla Carità*, 1.  
Virdia Antonino, *Vico I. Quercia*, 6.  
Visco Francesco,  
Vitalba Giovanni,  
Vitone Vincenzo, *Via Museo*, 81.  
Vizioli Raffaele, *Vico 2. Montesanto*, 18.  
Volpe Angelo, *Via Monteoliveto*, 5.  
Zambrano Gaetano, *Via Pignatelli a S. Giovanni Maggiore*, 5.

## TELEFONI DELL' UNIVERSITÀ

E DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI

Rettore dell' Università . . . . .	n. 15.74
Sala dei professori al 1° piano dell'edificio al Corso Umberto I. . . . .	n. 37.36
Segreteria dell' Università. . . . .	n. 23.46
Custode dell'edificio al Corso Umberto I . . . . .	n. 23.45
Custode dell'edificio del Salvatore. . . . .	n. 43
Custode dell'edificio di S. Patrizia. . . . .	n. 3.65
Custode dell'edificio di S. Andrea delle Dame . . . . .	n. 3.57
Orto Botanico . . . . .	n. 8.75
Istituto Zoologico. . . . .	n. 14.64
Istituto di Chimica generale. . . . .	n. 8.57
Istituto di Chimica farmaceutica . . . . .	n. 3.80
Istituto di Patologia speciale e Clinica dimostrativa chirurgica . . . . .	n. 21.20
Istituto di Medicina legale . . . . .	n. 25.52
	n. 22.57
	n. 20.55
	n. 20.69
	37.42
	.79
	7

## INDICE

Leonardo Bianchi, Rettore. Relazione all'inaugurazione dell'anno accademico 1912-13 . . . . .	pag. 5
Ernesto Pascal. La crisi nelle Università italiane. ( <i>Discorso inaugurale</i> ). . . . .	» 13
Cenno sulla fondazione dell'Università di Napoli e sulla serie dei suoi Rettori . . . . .	» 33
Cenno sulle inaugurazioni annuali degli studi nell'Università di Napoli. . . . .	» 36
Elenco dei discorsi inaugurali pronunziati nella R. Università di Napoli dal 1861 . . . . .	» 37
Calendario per l'anno scolastico 1912-13. . . . .	» 41
Rettore Magnifico — Consiglio Accademico . . . . .	» 45
Ruolo di anzianità dei professori ordinarii e straordinarii	» 46
Elenco dei professori incaricati per l'anno scolast. 1912-13	» 49
Liberi Docenti disposti per anzianità . . . . .	» 50
Nuove abilitazioni e Liberi Docenti trasferiti . . . . .	» 63
Personale della Biblioteca Universitaria . . . . .	» 64
Personale della Segreteria Universitaria . . . . .	» 65
Personale subalterno . . . . .	» 66
Escolti di Facoltà . . . . .	» 68
Lettere . . . . .	» 74
di consigliato dalla Facoltà . . . . .	» 79
della Facoltà . . . . .	» 80
. . . . .	» 81
. . . . .	» 82
. . . . .	» 86
. . . . .	» 94
. . . . .	» 7

## Necrologie.

G. Mercalli, Necrologia di Raffaele Vittorio Matteucci . . . . .	pag. 414
A. Sogliano, Necrologia di Francesco Colagrosso . . . . .	» 418
F. Milone, Necrologia di Diego Pisapia . . . . .	» 423
A. Graziani, Necrologia di Diodato Lioy . . . . .	» 424
Insegnanti defunti . . . . .	» 426

## Notiziario.

<i>Centenario della fondazione della Clinica Ostetrica e ginecologica della R. Università di Napoli . . . . .</i>	» 427
<i>Solenni onoranze tributate nei giorni 18, 19 e 20 febbraio 1913 nella R. Università di Napoli ai giovani studenti reduci dalla Libia. . . . .</i>	» 429

## Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari, etc.

I. — Legge 16 febbraio 1861 sulla istruzione superiore nelle provincie di Imbria (Legge Imbriani) . . . . .	» 436
II. — Legge (Bonghi) 21 maggio 1875 . . . . .	» 453
III.—LVI. Altre leggi, decreti, regolamenti etc. disposti per ordine di data . . . . .	» 455
Elenco delle leggi, decreti etc. . . . .	» 520

Aggiunte e variazioni . . . . .	» 527
Elenco completo dei professori emeriti, onorarii, ordinarii, straordinarii, incaricati e liberi d'elezione dei loro domicili . . . . .	
Telefoni dell'Università e degli Istituti . . . . .	